EDIZIONE DEL LUNEDI'

Anno 92 - Numero 27

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1280): anno L. 7800, sem. 3900, trim. 2050. - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 13.700, semestre 7000, trim. 3600.

Direzione, Redazione e Amministrazione: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDI'

Lunedì 1 - Mart. 2 Febbraio 1960

Inserzioni: a PUBBLICITA' STAMPA a Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Bo[illegible]na 2 (telefono 790.1[illegible]) Roma, [illegible]o N. [illegible]chelli 8 (telefono 886.[illegible])

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto [illegible] qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lun. 800) posiz. e data prestab. aum. 30 % - Finanz. Legali L. 500 (lun. 550) il mm. - Necrologi L. 200 (lun. 300) per parola (partecipaz. L. 300, lun. 450) - Echi Cronaca L. 400 (lun. 1200) la mm. - Econom.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 30 %. Copie arretrate: prezzo doppio — Prezzi vendita estero ed lunedì (spediz. aeree per i Paesi contrassegnati con l'asterisco): Austria sc. 2,5; Belgio fr. 4; *Canada cents 25; *Congo Belga fr. 6; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 30; *Finlandia mk. 35; Francia fr. 25 (N.F. 0,25); Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. 3,5; *Inghilterra d. 3; *Iran ris 10; Jugoslavia din. 30; *Libia pia. 2; *Malta d. 4; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia sm. 0,30; *Spagna pias. 5; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,30; *Tunisia mill. 80; *Turchia l.t. 2,10; *U.S.A. cents 25

La sommossa in Algeria sta per essere isolata

L'ESERCITO ASSUME L'INIZIATIVA

Ordine ai territoriali di abbandonare le barricate dei rivoltosi entro le ore 16 di oggi: gli estremisti più accesi resterebbero con poche centinaia di uomini - Da stamane è pure ordinata la riapertura delle scuole e la fine di ogni sciopero

Convulse agitazioni nella giornata di ieri

Una bomba nel cuore della città uccide tre soldati ed un terrorista

La folla ha tentato di rompere l'assedio posto dalle truppe attorno al campo trincerato - Folti gruppi di territoriali, bandiera in testa, si sono già arresi - I pieni poteri al generale Crépin per ristabilire l'ordine - Cessati i tumulti alle ore 20

Sostituito il comandante dei paracadutisti

Nostro servizio particolare

Algeri, lunedì mattina.

La città di Algeri ha vissuto un'altra giornata di assillosa inquietudine. Vi sono stati nuovi scontri e tafferugli provocati da migliaia di dimostranti che cercavano di raggiungere le barricate, circondate dall'esercito.

Ma già si profila una decisa azione delle autorità militari per porre fine alla sommossa secondo un piano che tuttavia tende ad escludere, nei limiti del possibile, il ricorso alla forza.

A tarda sera il comando militare ha ordinato ai duemila territoriali che formano il nucleo degli insorti di abbandonare il campo trincerato entro le ore 16 di oggi, lunedì, e di tornare alle loro normali occupazioni.

Questa disposizione può preludere ad un vero e «ultimatum». Contemporaneamente le autorità sperano di poter imporre la resa ai più accesi estremisti catechizzando i rifornimenti e svolgendo un'opera di persuasione attraverso il lancio di manifestini e radio-appelli alla popolazione (ve ne sono stati ieri ben tre: uno di Delouvrier, due del generale Crépin incaricato di ristabilire l'ordine).

Se, come prevedibile, la maggior parte dei territoriali ottempererà all'ordine di abbandonare le barricate, i capi della sommossa Ortiz e Lagaillarde si troveranno praticamente isolati con poche centinaia di civili.

Oggi del resto con la riapertura delle scuole e la cessazione dello sciopero viene compiuto un notevole passo in avanti verso la normalizzazione.

Una sola nota tragica nella giornata di ieri: quattro persone sono rimaste uccise, per lo scoppio d'una bomba.

Riassumendo gli altri avvenimenti di rilievo ieri sono stati:

1) il generale in capo Challe delega al generale Crépin l'ordine di restaurare l'ordine;

2) il comandante dei paracadutisti generale Gracieux (che gli scorsi giorni aveva più volte assicurato che mai sarebbe intervenuto contro gli insorti) è stato sostituito con il generale Toulouse;

3) folti gruppi di territoriali hanno già disertato il campo dei rivoltosi ottemperando agli ordini delle autorità;

4) tra colonialisti e governativi si è svolta una fragorosa polemica nel centro di Algeri attraverso potenti altoparlanti.

Ed ecco la convulsa cronaca di ieri:

ORE 7,30 — *Gli altoparlanti dei ribelli invitano la popolazione ad assistere alla Messa al campo che deve essere officiata da un cappellano militare dietro le barricate.*

ORE 8 — *Molta gente cerca di sfondare i cordoni di legionari e di paracadutisti che bloccano gli accessi alle posizioni dei rivoltosi. Ad un certo momento un gruppo di persone, composto soprattutto di donne, riesce ad aprire una breccia.*

ORE 9 — *Nelle vie vengono distribuiti manifestini che dicono: «La sorte dell'Algeria si decide in questo momento. Venite sempre più numerosi davanti alle barricate!». Sull'Avenue Pasteur una cinquantina di donne avanzano verso gli sbarramenti gridando: «I "paras" con noi!» e «Algeria francese!».*

Avvengono brevi colluttazioni ed uno dossino di persone riescono a superare gli sbarramenti. Frattanto altre truppe, fra cui reparti di fucilieri di marina, arrivano sul posto a bordo di autocarri.

ORE 9,15 — *Sull'Avenue Pasteur un migliaio di persone premono contro gli sbarramenti dei soldati nel tentativo di raggiungere il fortilizio di Ortiz. Visto l'inutilità del tentativo, i manifestanti, che non mancano di lanciare invettive all'indirizzo delle forze dell'ordine, si portano nella vicina Rue d'Isly.*

Qui circa 800 persone, alla testa delle quali è una donna che porta una bandiera tricolore, riescono ad aprirsi un varco. Sotto la pressione della folla, s'infrange una grande vetrata d'un negozio. Vari soldati e civili riportano lievi ferite.

I movimenti di truppa sono intensi e si ha l'impressione che i paracadutisti della 10ª divisione vengano progressivamente sostituiti da reparti di fanteria e di fucilieri di marina.

ORE 10,05 — Una fragorosa esplosione suscita allarme sulla Avenue Charles Peguy. Poco dopo si viene a sapere che una grossa bomba è esplosa sulle scale di un edificio nelle adiacenze della Posta centrale. Radio Algeri precisa che la deflagrazione ha causato la morte di tre soldati e del terrorista musulmano che era in possesso dell'ordigno. I feriti sono tre.

ORE 10,30 — *La folla, muovendo dal Plateau des Glières, tenta di sfondare lo sbarramento di soldati alla base della scalinata che porta al Forum.*

A quest'ora si calcola che circa ventimila persone muovano nei quartieri centrali alla ricerca dei punti deboli degli sbarramenti che precludono l'accesso al campo trincerato. La guerra degli altoparlanti si fa più serrata.

La radio campale installata dagli insorti all'Università annuncia che il delegato generale Delouvrier ha ricevuto l'ordine di far sgombrare le barricate prima delle ore 15,30. Pochi minuti dopo, radio Algeri diffonde un comunicato dell'ufficio stampa del Comando militare nel quale viene smentito formalmente che sia stato dato l'«ultimatum» ai ribelli del campo trincerato.

L'emittente aggiunge: «Istruzioni particolareggiate per la ripresa della vita normale della città verranno diffuse nel corso della giornata dal generale comandante in capo del Corpo d'armata».

Si tratta del generale Jean Crépin, al quale sono stati conferiti in mattinata pieni poteri per affrontare la situazione. Poco dopo infatti il generale lancia un appello alla popolazione, esortandola alla ragione ed esprimendo la speranza di ristabilire l'ordine senza spargimento di sangue.

Poco dopo radio Algeri annuncia che il comandante della divisione paracadutisti di stanza nella città, generale Jean Gracieux, è stato destituito al Quartier Generale di Artois, nell'Algeria orientale. Lo sostituirà da mezzogiorno il generale Kleber Toulouse il quale prenderà ordini dal comandante del Corpo d'Armata, generale Jean Crépin. Questi, a sua volta, è agli ordini diretti del generale Maurice Challe, comandante supremo delle forze armate dell'Algeria settentrionale.

La sostituzione di Gracieux (che gli scorsi giorni affermò che mai sarebbe intervenuto contro gli insorti) viene giustificata con «ragioni di ordine operativo».

Dai microfoni di radio Algeri parla quindi Delouvrier. Egli afferma che il gen. Crépin «farà il suo dovere senza debolezze, pur cercando di evitare un nuovo spargimento di sangue».

ORE 12 — *Il Vescovo di Algeri, monsignor Léon Duval, lancia un appello alla calma, alla preghiera e alla concordia.*

Monsignor Duval, che aveva negato l'autorizzazione a celebrare la Messa sulle barricate, ha permesso che un sacerdote distribuisse l'Eucarestia a diversi fra gli insorti che ne avevano fatta richiesta.

ORE 12,40 — *Dalla periferia della città giunge una colonna motorizzata lunga trecento metri recante rinforzi della Legione straniera. Sul lato settentrionale del campo trincerato i paracadutisti respingono gruppi di donne diretti verso le barricate.*

Il generale Gracieux, lasciando il Comando della zona d'Algeri, conferma che nessun ordine è stato impartito per un eventuale attacco contro le posizioni degli insorti. Egli raccomanda alla popolazione di rimanere nelle case e di rimanere unita dietro l'esercito.

ORE 14 — *Radio Algeri diffonde un nuovo appello alla calma da parte del generale Crépin.*

ORE 15,50 — *Da un altoparlante un portavoce degli insorti esclama: «La battaglia d'Algeri sta incominciando. Cittadini, affluite in gran numero e a ranghi serrati davanti alle nostre barricate». Il medesimo appello, stampato su volantini, viene diffuso sulla città da un elicottero degli insorti.*

Sul Plateau des Glières i soldati si dirigono verso i fasci d'armi disposti presso gli autocarri e prelevano i fucili. Dietro le barricate l'agitazione è febbrile. I rivoltosi continuano a chiedere alla popolazione di rimanere attorno al campo trincerato, assicurando che l'esercito non aprirà il fuoco.

Qua e là avvengono tafferugli abbastanza violenti. Sembra che sia stato sparato anche qualche colpo d'arma da fuoco, ma non se ne ha conferma.

ORE 17 — Sono giunti nuovi rinforzi di truppa tra cui reparti di «cacciatori delle Alpi», squadroni motorizzati della gendarmeria mobile e formazioni di genieri. Riprendono i tentativi di sfondamento dei cordoni davanti alle barricate. Soldati e paracadutisti riescono a contenere la folla dopo brevi tafferugli.

Un comunicato del generale Crépin ordina la ripresa del lavoro di tutti i dipendenti dai servizi pubblici e la riapertura delle scuole a partire da oggi. Viene fatta eccezione per gli istituti compresi nel perimetro delle facoltà universitarie. Egli conferma che lo sciopero generale deve cessare e che i negozi debbono rimanere aperti.

ORE 18 — Avviene un fatto nuovo e certamente significativo: una quarantina di volontari delle unità «territoriali», bandiera in testa, lascia il campo trincerato avviandosi ordinatamente verso la periferia.

Ad un posto di blocco dell'esercito i militi lasciano i loro nomi ad ufficiali delle forze regolari. Un territoriale, avvicinato da un giornalista, dice: «Ci arrendiamo».

ORE 18,40 — *Un secondo distaccamento di territoriali, una sessantina di uomini al comando di un ufficiale di Marina della riserva, lascia il campo trincerato.*

Fino a questo momento trecento territoriali hanno abbandonato il campo degli insorti.

ORE 19 — Giunge l'annuncio che «l'esercito ha ordinato al duemila territoriali che formano il nucleo degli insorti di Algeri di lasciare il campo trincerato e tornare alle loro normali occupazioni entro le 16 (ora italiana) di oggi lunedì».

ORE 20 — Al momento dell'entrata in vigore del coprifuoco, la folla si è ritirata dalla zona delle barricate.

E. S.

Sanguinosi tafferugli ieri ad Algeri, tra dimostranti e paracadutisti. Il tafferuglio si è verificato durante uno dei tentativi d'assalto della folla che voleva raggiungere le barricate dei territoriali. (Telefoto a «Stampa Sera»)

La tragica esplosione di ieri ad Algeri: un paracadutista alza le braccia in segno di disperazione dinanzi al cadavere d'un compagno che giace sulle scale di via Jean Masso ove è scoppiata la bomba. Un infermiere si allontana dopo aver tentato invano di portare aiuto alla vittima. (Telefoto a «Stampa Sera»)

Quindici soldati uccisi dagli arabi in un'imboscata

Algeri, lunedì mattina.

Gruppi di nazionalisti algerini hanno teso ieri mattina un'imboscata ad una colonna di soldati francesi. Nello scontro che ne è seguito sono rimasti sul terreno quindici soldati francesi e undici ribelli.

Altri 24 francesi sono rimasti feriti. L'azione è avvenuta a sud di Geryville, centro agricolo situato circa trecento chilometri a sud-est di Orano.

La notizia dell'aggressione ha suscitato una profonda eco ad Algeri in quanto si temono le conseguenze psicologiche che possono esasperare la situazione già tanto tesa. Nessuno nella capitale algerina dimentica che da oltre cinque anni è in corso una difficile e sanguinosa guerra contro i ribelli del «Fronte nazionale di liberazione».

Il timore oggi prevalente è che i capi delle forze ribelli possano organizzare azioni in grande stile capaci, sia pure temporaneamente, di mettere in difficoltà le truppe francesi i cui comandi sono impegnati nella difficile opera di ristabilimento dell'ordine ad Algeri.

Un messaggio ad Eisenhower inviato dai popoli africani

Tunisi, lunedì mattina.

La seconda conferenza dei popoli africani, organizzazione non governativa raggruppante partiti politici e sindacati africani, ha terminato ieri i lavori.

E' stata approvata una risoluzione nella quale si auspica la creazione di un corpo di volontari africani per combattere per l'indipendenza dell'Algeria. La risoluzione chiede a tutti gli Stati africani indipendenti di «facilitare la realizzazione di questa impresa».

In vista dell'«improvviso peggioramento della situazione in Algeria» la conferenza, nella risoluzione, elenca un urgente appello alle Nazioni Unite affinchè impongano la pace e per il riconoscimento di una Algeria indipendente».

La conferenza ha anche inviato al Presidente Eisenhower un messaggio per chiedere che gli Stati Uniti rinuncino a fornire alla Francia aiuto economico e militare che «viene impiegato per prolungare la guerra in Algeria».

Manifestazione popolare a favore di De Gaulle

Questa mattina in Francia un'ora di «sciopero nazionale»

Al Capo dello Stato giungono esortazioni perché venga restaurata la legge - Scoperto un traffico di armi destinate ai colonialisti - Invio di «truppe fresche» in Algeria

Dal nostro corrispondente

PARIGI, lunedì mattina.

In tutta la Francia ogni attività si ferma stamane dalle undici a mezzogiorno.

Anche nelle scuole, università comprese, i professori interrompono le lezioni e gli studenti si uniscono al movimento.

Durante l'ora di «sciopero nazionale», gli oratori che si trovano sui posti di lavoro, quasi sempre esponenti sindacali, ne illustreano il significato: esortare il generale De Gaulle ad essere energico nei confronti dei fautori dell'esercito.

Questa dimostrazione della volontà popolare giunge in un momento quanto mai opportuno. Sono numerose, da parecchi giorni, le testimonianze di adesione alla politica del capo dello Stato, fra cui quella — imprevista — del generale Massu, che ha unito la sua firma alle altre dei «camerati della liberazione», e quelle di oltre duecento sindaci di Algeria.

Di fronte al pericolo profilatosi nei giorni scorsi, e cioè che la guerra civile possa scoppiare in Francia se gli avvenimenti di Algeria assumessero una piega favorevole agli insorti, era necessario che tutta la nazione dicesse chiaramente la sua volontà di opporsi ad un eventuale colpo di forza.

Che il pericolo esista, lo hanno dimostrato le perquisizioni e i fermi della settimana scorsa, nonché quelli di ieri. Del centinaio di persone arrestate giovedì, soltanto nove — fra cui un certo Georges Sauge, ex-comunista attivo diventato estremista di destra — sono state trattenute; un'altra quarantina, fra cui il deputato paracadutista Jean-Marie Le Pen, sono tuttora incriminate, pur essendo state rimesse in libertà provvisoria.

Ieri le perquisizioni sono state compiute soprattutto nel nord della Francia, particolarmente a Lilla, e nella regione parigina. Fra l'altro è stato scoperto che un intenso traffico di armi si svolgeva tra la Francia metropolitana e l'Algeria: queste armi non erano destinate ai ribelli arabi, bensì ad una «organizzazione di attivisti in relazione con dei francesi dell'Africa settentrionale», per dirla con la polizia. In conseguenza di questo perquisizioni — una delle quali al domicilio del conte di Saint Salvy, nell'elegantissima avenue Montaigne, fra la Senna e i Campi Elisi — altri diciotto arresti sono stati operati. Le autorità rifiutano di dare precisazioni, ma si sa che fra i compromessi vi sono personalità note.

Aumenta l'inquietudine dei democratici, e senza dubbio dei governo, la voce che certe autorità di polizia non obbediscono agli ordini superiori con l'indispensabile fedeltà. A Parigi è stato necessario adottare misure straordinarie di sicurezza per evitare che i complici degli insorti algerini possano scatenare qui un'offensiva contro il potere. Fra l'altro è stata rinforzata la guardia ai ministeri, all'assemblea nazionale, alle centrali elettriche, telefoniche, ecc., e nessun aereo privato può decollare dai campi senza speciale autorizzazione. Anche i visti già concessi per recarsi in Algeria sono stati annullati.

Per quanto riguarda l'esercito, un certo miglioramento sembra verificarsi rispetto alla settimana scorsa, ma il ministro della guerra ha ritenuto comunque rivolgere un appello a tutti i militari di Algeria perchè ognuno agisca personalmente in suo fiducia al generale De Gaulle; e sono le istruzioni di Parigi che hanno indotto il generale Challe a sostituire il generale Gracieux, fautore del Comando d'armata di Algeri, con il generale Kleber Toulouse, che era finora suo subordinato.

Il generale Gracieux, infatti, non dava le garanzie indispensabili che in caso di «colpo duro» avrebbe ordinato ai suoi soldati la massima energia. Fu lui, giorni or sono, ad invitare, senza successo, gli arabi della Casbah ad unirsi ai francesi per andare a portare un saluto militare agli uomini delle barricate.

L'attività degli uomini responsabili è stata intensa anche ieri, domenica. Ha suscitato viva curiosità la visita del maresciallo Juin al Primo Ministro, che l'aveva convocato. Si sa infatti che negli ambienti di estrema destra il nome di Juin viene spesso pronunciato come un eventuale successore del generale De Gaulle.

Subito dopo l'incontro con il maresciallo Juin, il Primo Ministro si è recato al Palazzo dell'Eliseo per riferire al generale De Gaulle, col quale si è intrattenuto per circa un'ora. Poi, ritornato nella sua sede, ha ricevuto, fra gli altri, il ministro della Guerra, il capo di Stato Maggiore dell'Esercito, il ministro della Giustizia, quello delle Finanze e quello dell'Interno. Fra le varie decisioni adottate figurerebbero quella di inviare in Algeria truppe nuove e fidate dalla metropoli, e quella di affrettare il processo inteso a concentrare poteri ancora più estesi, praticamente dittatoriali, nelle mani del capo dello Stato.

Il primo ministro Debré ha avuto anche un colloquio con il capo di Stato Maggiore Generale della Difesa, generale Paul Ely.

Loris Mannucci

CRONACA CITTADINA

Per la giornata nazionale dell'apprendista

L'on. Zaccagnini parla ai giovani sull'addestramento professionale

Il discorso del ministro al Carignano - Premiati allievi ed insegnanti dei corsi di preparazione - La visita alla Scuola Fiat

Il ministro Zaccagnini (al centro) osserva le attrezzature della scuola Allievi Fiat

La «3ª Giornata nazionale dell'apprendista» è stata celebrata ieri a Torino alla presenza del ministro del Lavoro. Alle 9,30 l'on. Zaccagnini è intervenuto a una manifestazione al teatro Carignano, nel corso della quale sono stati premiati i direttori degli istituti professionali torinesi e i migliori allievi dei vari corsi. Erano presenti il Cardinale Arcivescovo, il Prefetto, il Sindaco, il Presidente della Provincia, il Provveditore agli Studi e numerose personalità del mondo economico ed industriale.

La sala era gremita di giovani apprendisti, che hanno ascoltato con attenzione il discorso ufficiale del dott. Donnet, direttore dell'ufficio del lavoro di Torino. I corsi professionali istituiti tre anni fa, in applicazione della nuova legge sull'apprendistato, si sono rivelati uno strumento molto efficace. Nell'anno scolastico 1958-'59 sono stati tenuti 738 corsi (519 in città e 219 in provincia) con 17.408 allievi (12.608 in città e 4800 in provincia). Gli allievi dedicano un'ora alla settimana allo studio teorico e due ore alle lezioni pratiche.

In tutta la provincia, i giovani occupati sotto apprendistati sono attualmente 39.167 (di cui 24.894 maschi e 14.273 femmine); circa la metà dipendono da aziende industriali, gli altri da botteghe artigiane. Il direttore dell'ufficio del Lavoro ha ricordato che il 90 per cento di coloro che hanno frequentato i corsi sono riusciti subito a trovare un'occupazione stabile.

Dopo il saluto del sindaco Peyron e del presidente della Provincia, prof. Grosso, ha preso la parola il ministro Zaccagnini. «In tutta Italia — ha detto — 131 mila giovani apprendisti partecipano oggi alle manifestazioni in cui si celebra la loro oscura fatica. Oltre ai giovani sono premiati 5240 enti, che svolgono corsi professionali».

Il ministro, dopo aver ricordato alle famiglie la necessità di un maggiore addestramento professionale dei figlioli, ha concluso affermando che la nuova legge sull'apprendistato deve soprattutto riaffermare un concetto: l'apprendistato è un rapporto di lavoro vero e proprio, che comporta obblighi e diritti sia per i giovani sia per quanti si valgono della loro opera.

Alle 11,30, dopo una sosta all'Istituto San Giuseppe, il ministro Zaccagnini è giunto alla scuola allievi Fiat di corso Dante accompagnato dal Prefetto e dal dott. Donnet. Erano a riceverlo il prof. Valletta e l'ing. Bono. Accompagnato dal direttore dei corsi, prof. Peroni, l'on. Zaccagnini ha visitato le aule di studio e di disegno, i laboratori e le varie attrezzature, sostando ad osservare con interesse gli allievi all'opera. Rivolgendosi ai giovani, radunati poi nella palestra, il ministro ha affermato di essere rimasto profondamente colpito dalla grandiosità e dalla modernità degli impianti, ma soprattutto dalla serietà e dalla preparazione di coloro che frequentano i corsi istituiti dalla Fiat. «Questa scuola — ha concluso — è moderna non soltanto sotto l'aspetto tecnico ed organizzativo, ma anche per lo spirito che informa l'educazione morale degli allievi». L'on. Zaccagnini si è poi recato al Valentino per inaugurare nei locali del palazzo delle esposizioni la mostra dell'apprendistato.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +6,1
MINIMA —0,3

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media +3,8; umidità 65 %; pressione 747,3; cielo sereno. Previsioni: tempo buono; temperatura stazionaria. - Temperatura a Cuneo: massima +10,4; minima —3,6; media +3,8

La mamma, a letto ammalata, attendeva l'ambulanza

Mentre la sorellina prepara il pranzo un bimbo precipita nell'acqua bollente

Graziella (12 anni) aveva deposto a terra la pentola che doveva servire a cuocere la carne - Il piccolo ha riportato ustioni gravissime - Cinque anni fa il bebbo era stato ridotto in fin di vita da un rapinatore

Un bimbo di 4 anni si è spaventosamente scottato con una bacinella d'acqua bollente. Il povero piccolo è ora ricoverato all'ospedale infantile; le sue condizioni sono alquanto migliorate, ma non si esclude che le ustioni provochino un blocco renale.

Il penoso episodio è accaduto verso le undici, nella borgata Madonna della Scala, fra Chieri e Pecetto Torinese. Qui abita la famiglia Zuanon: il babbo, Giacomo, ha 45 anni e lavora come manovale in uno stabilimento tessile di Chieri; Anna, la madre, è della stessa età; i figli sono tre, Pierino di 15 anni, Graziella di 12 e Pier Giorgio di 4.

Ieri mattina c'era un po' di confusione, in casa. La mamma, a letto, attendeva l'ambulanza. Doveva essere ricoverata per una ricaduta della malattia che l'affliggeva: il marito era uscito per sollecitare le pratiche; Pierino era a Messa; Graziella faccendava in cucina, badando pure al piccolo Pier Giorgio. Ad un certo punto la ragazza cominciò a pensare al pranzo: ha soltanto dodici anni, è poco più di una bambina, a preparare il lesso per diverse persone si presenta come una faccenda piuttosto ardua.

Tolse dalla stufa economica la pentola con l'acqua calda che da mezz'ora vi aveva messo a scaldare. Poi doveva gettarvi la carne a cuocere, ma quando ebbe fra le mani il recipiente che le scottava le dita, dovette deporlo in fretta e lì per lì non trovò di meglio che passarlo in terra, sul pavimento, senza avvedersi del pericolo che poteva correre il fratellino. Fu questione di attimi. Graziella volse la schiena per prendere la carne. Il bimbo fece un passo indietro, inciampò nella pentola, piombò dentro come una pietra, con un urlo atroce.

Per fortuna, il trasporto all'ospedale fu rapidissimo. Non più di un'ora dopo i sanitari dell'ospedale Infantile potevano iniziare le cure: le ustioni, specie alle gambe ed alla schiena sono gravi ed estese, ma già in serata sembrava che un immediato pericolo di morte fosse scongiurato. Se i miglioramenti proseguiranno oggi, si potrà dire che il povero piccolo è salvo.

Al suo capezzale è stato per lunghe ore il padre, sconfortato da quest'altra manifestazione di un destino avverso che sembra accanirsi contro la sua povera casa. Ricordava fra le lacrime l'origine di tutte le sventure: quella vigilia del Natale di cinque anni fa, quando tornava a casa dal lavoro, con il cuore pieno della gioia della festa imminente e in tasca gonfia della «tredicesima». Ma dal folto di un cespuglio era saltato fuori un bandito (non è mai stato scoperto) che l'aveva steso al suolo con una fortissima martellata al capo e se ne era andato con i denari.

La Zuanon ha stato fra la vita e la morte per molto tempo: tutto il peso della famiglia era piombato sulla moglie, già debole di costituzione; la donna in breve ora stata vista dall'esaurimento che ancora adesso fa sentire le sue conseguenze con crisi ricorrenti che obbligano a ricoverarla. Per non aggravare il suo stato, la sventura che ieri ha colpito il suo bimbo le è stata pertanto nascosta.

Pier Giorgio Zuanon in ospedale assistito dal padre

L'assemblea dei medici

I rapporti con le Mutue e l'aumento degli onorari

Si è tenuta ieri mattina l'assemblea annuale dei medici della provincia. Il presidente dell'Ordine, prof. Borsotti, ha parlato ai rappresentanti dei 3105 iscritti all'albo, soffermandosi soprattutto sui rapporti tra medici e mutue. Rapporti non facili; nella mutua i medici tentano di difendere la loro dignità professionale, il livello delle prestazioni dal punto di vista qualitativo e soprattutto l'interesse del mutuato, spesso messo in seconda linea dalle barriere burocratiche dei vari enti.

La relazione è stata approvata dopo un animato dibattito a cui hanno partecipato parecchi giovani medici, che sollecitano da parte dell'Ordine un'azione più energica e intransigente. A chiusura dell'assemblea è stato votato un ordine del giorno nel quale si auspica una maggiore unità sindacale per affrontare i problemi della categoria e un'adeguata rivalutazione economica che permetta ai sanitari di svolgere serenamente e con la necessaria dignità il loro compito.

La festa dei muratori celebrata ieri a San Gillio

Ieri a San Gillio si è celebrata la «Festa dei muratori». Secondo una tradizione che dura da un secolo, ingegneri, architetti, geometri ed operai edili si radunano ogni anno in un albergo di San Gillio, per celebrare la loro festa. Quest'anno vi hanno partecipato 128 persone. Nell'occasione della festa il cav. Guido Balbo, imprenditore edile, presidente del locale asilo infantile, ha dato inizio, a sue spese, ai lavori per la costruzione di una strada — dal costo di 8 milioni — che dal bivio Druent-Fiamenga arriverà fino a San Gillio.

Il sottosegretario Scalfaro alla «giornata della moralità»

Il sottosegretario all'Interno on. Scalfaro ha partecipato, ieri mattina, alla «giornata della moralità» indetta dall'Azione Cattolica torinese; nel suo discorso sui «doveri dello Stato e dei cittadini», egli ha affermato che occorrono leggi migliori (già proposte alla Camera) e ritocchi legislativi, soprattutto per tutelare la sensibilità dei giovani, insidiata da pubblicazioni e da spettacoli immorali.

La drammatica scena ieri sera al ponte ferroviario di corso Vercelli

Si lancia nella gelida corrente della Stura e riesce a strappare un giovane alla morte

Il mancato suicida portato privo di sensi in ospedale - Aveva deciso di annegarsi, perché la fidanzata non voleva più saperne di lui - Altro episodio: una donna tenta di gettarsi sotto il treno dall'alto del cavalcavia

Sconvolto da una delusione d'amore, un giovane ha tentato di togliersi la vita gettandosi nella Stura dal ponte della ferrovia Torino-Milano, che corre parallelo a corso Vercelli. Subito trascinato lontano dalla corrente vorticosa, egli sarebbe annegato, se un passante non lo avesse soccorso.

Il mancato suicida è il ventisettenne Romano Carrara, ex-artista di varietà, attualmente in servizio come autista presso una ditta di autotrasporti, abitante a Varese in via ex-Macello. Egli era venuto a Torino per far visita alla fidanzata, ospite di parenti in via Alà di Stura, e per rinnovare alla madre di lei la preghiera di dare il consenso alle nozze. Ma la donna gli ha opposto un netto rifiuto, ingiungendogli anzi di non frequentarla più, di andarsene e di non farsi mai più vedere.

Il Carrara uscì e si diresse verso la strada delle Campagne. Che cosa abbia fatto per un paio d'ore non si è saputo; di certo egli andò meditando un gesto disperato. Scrisse due brevi biglietti d'addio alla mamma ed alla fidanzata, li chiuse in due buste e li depose a terra, bene in vista, perché non sfuggissero agli sguardi dei passanti. Poi si recò in corso Vercelli e salì sul viadotto della ferrovia.

Mentre egli guardava l'acqua, dall'alto di una trave in ferro, ancora indeciso se buttarsi, un passante trovava in strada delle Campagne il portafogli ed i due biglietti. Li consegnava ad un vigile urbano che li portava al commissariato di polizia di barriera di Milano.

Frattanto passava per corso Vercelli il signor Dario Conti di 38 anni, operaio alla Pirelli, ammogliato e padre di due bambini, abitante in via Villar 36. Erano le 13,45: egli scorgeva il Carrara appollaiato sulla trave del viadotto. Era stato a pescare e vedendo il giovane in quella posizione, credeva che anch'egli fosse pescatore. Ma doveva subito ricredersi: il Carrara, infatti, all'improvviso si lasciava penzolare nel vuoto, rimanendo appeso alla trave con le mani.

Il Conti correva sul viadotto e vi giungeva proprio nell'istante in cui lo sventurato lasciava la presa e piombava nella Stura da un'altezza di 7-8 metri. Ingiustificato dall'acqua con un grande spruzzo il corpo poco dopo ricompariva e veniva trascinato dalla corrente, in quel punto molto rapida. L'operaio scendeva lungo la sponda e si metteva a correre a valle guardandosi alla spalla per non perdere d'occhio il corpo che spariva e riappariva fra i gorghi.

Ad un certo punto il Carrara veniva sbattuto dalla corrente contro alcuni lastroni di pietra posti lungo la sponda. Il Conti si gettava in acqua, raggiungeva il giovane e riusciva ad afferrarlo. Con grandi sforzi (il fondo scivoloso non consentiva di appoggiare saldamente i piedi) riusciva alfine a trascinarlo a riva, dove subito gli praticò la respirazione artificiale.

Accorrevano altre persone che dalla strada avevano assistito alla drammatica scena. Veniva dato l'allarme: in breve giungevano sul posto agenti del commissariato di polizia, una camionetta della «Volante» e un'autoambulanza municipale. Il Carrara, privo di sensi, era portato all'Antonelli Martini. Era in preda a un forte choc: straluna va gli occhi e gemeva, non riusciva ad articolar parola. In serata le sue condizioni erano migliorate: i medici ritengono che potrà riprendersi in pochi giorni.

— Ieri pomeriggio sul cavalcavia via era impossibile. Ma agli all'improvviso, mentre passava con il marito sul cavalcavia, si era avvinghiata dal suo braccio e, gridando che era stanca di vivere, tentava di avvalorare il proposito.

Il marito la respingeva e con l'aiuto di alcuni passanti riusciva ad immobilizzarla. Poco dopo arrivava una camionetta della «Volante»; la donna veniva accompagnata in questura dove un sanitario, dopo averla visitata, giudicava che fosse opportuno ricoverarla in una casa di cura.

Travolto e ferito da uno sciatore che fugge

Ieri pomeriggio un giovane della nostra città, il ventiduenne Ignazio Vassallo di Castiglione, abitante in via Giolitti 5, stava sciando al Sestriere. Al termine di una lunga discesa era giunto quasi in fondo al crodolotto «compito», ma in quel momento un altro sciatore piombava su di lui. Tutti e due facevano un ruzzolone spettacolare, e quando il Vassallo cercava di rialzarsi un terribile dolore al una gamba glielo impediva. L'altro invece era rimasto indenne: si rialzò in piedi in un baleno e poi, invece di soccorrere l'investito, si affrettò a scomparire.

Fu il fratello del Vassallo, che sciava a poca distanza, ad accompagnarlo al pronto soccorso. Il dott. Lievre gli ha riconosciuto la frattura esposta della gamba sinistra guaribile in tre mesi. In serata il ferito è stato portato all'istituto ortopedico Maria Adelaide.

Echi di cronaca

MOBILIFICIO U.M.A.P., 20 rate Vendita propaganda camere da 68.000 lire da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate. *Garibaldi 9 (corso)*

I PELI SUPERFLUI (sopracciglia) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica medica *O.E.M., Torino, p.zza San Carlo 187, telef. 559-705; Alessandria, via Vecchiato 7, telef. 51-57.*

TAPPETI Persiani, grossi impagabili, ripara a regola d'arte *Labolo, v. Po 9 (cortile), t. 47-063.*

Ladro sorpreso da un ragazzo lo atterra con una bastonata

La movimentata scena in un parcheggio sul lago di Avigliana - Nel groviglio delle macchine, la sconosciuta ed un complice cercano sollevato un'automobile con il crik e stavano andandosene con le ruote

Ieri sera il parcheggio e la vicinanza dell'albergo Lago Grande, ad Avigliana, erano gremiti di macchine, tanto che diventava impossibile sorvegliarle tutte. Di questa eccezionale affluenza di clienti hanno approfittato i ladri: le portiere di due automobili sono state forzate e dall'interno sono sparite le borsette lasciate dalle signore. Un'altra automobile, una «seicento» ha offerto il destro agli sconosciuti per un'operazione assolutamente fondata e particolarmente audace.

Era stretta in mezzo a due altre macchine, in modo che portarla via era impossibile. Ma agli sconosciuti servivano le gomme, si sono accinti a procurarsele sul posto. Forzato il cofano, si sono impadroniti del crick e con questo hanno cominciato comodamente a sollevare l'utilitaria. In quel momento è capitato nei pressi Gino Allais, di 14 anni, figlio del proprietario dell'albergo. Italo, il ragazzo, avvicinatosi non visto, ha notato dapprima un tizio che se ne andava con una ruota sotto il braccio; poi un altro che, inginocchiato accanto alla «seicento» si sforzava di tirar via un'altra ruota dal suo mozzo.

A questo punto l'Allais ha gettato un urlo, poi si è scagliato sul ladro; questo, con un poderoso strattone, è riuscito a fuggire; e l'altro dietro, l'inseguimento, fra le macchine ammassate l'una accanto all'altra, è durato poco; il ragazzo, più giovane e più agile, era già alle spalle del ladro ma questi, piegandosi fulmineamente a terra, ha raccattato un bastone e, quando l'altro gli è giunto a tiro, gli ha menato una gran randellata fra capo e collo.

L'Allais è piombato a terra stordito; il malvivente è sparito nelle tenebre. Quando qualche minuto, attratto dalle grida del giovane è arrivato, aveva già avuto tutto il tempo di allontanarsi. I carabinieri di Avigliana, in una battuta, non se hanno più trovato traccia.

Bisogna adattare gli scaldabagni per l'uso del gas a 4200 calorie

Le modifiche saranno compiute gratuitamente dalla Società - Da oggi il gas è meno velenoso: ma usate sempre molta prudenza

La piccola «rivoluzione del gas» incomincia oggi, primo febbraio, a Torino, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Rivoli, Venaria riceveranno un gas che scalda di più (4200 anziché 3500 calorie al metro cubo), che è meno velenoso (5% di caldo di carbonio anziché 20%) e, infine, di prezzo superiore: lire 39,80 anziché 37 al metro cubo). Il costo reale, però — osserva la Società — è diminuito: col «nuovo gas» si pagheranno lire 0,48 per ogni mille calorie, mentre coi «vecchio» si spenderanno lire 0,74.

Il gas di febbraio è ancora di tipo «intermedio» cioè non è ancora il definitivo che avremo a partire da marzo. Nel frattempo il personale della Società (200 tecnici sotto il controllo di una ventina di ingegneri) revisionerà gli apparecchi di uso domestico e industriale.

La nuova miscela, infatti, studiata per ridurre i pericoli del gas, non è perfettamente adatta a tutti i 350 tipi di apparecchi esistenti in Torino. Nei mesi scorsi, in un'officina appositamente costruita, e dopo un accurato esperimento si sono studiate tutte le modifiche necessarie a boiler, scaldabagni, scaldacqua, caldaie, bruciatori, cannelli per orafi, macchine produttrici di lampadine elettriche ecc.

Gli utenti riceveranno in questi giorni il primo avviso: «attenzione, l'apparecchio che lei possiede deve essere modificato». Il secondo avviso preannuncerà la data in cui i tecnici eseguiranno l'operazione. Il tecnico (se necessario) dirà: «in sua assenza la modifica non ha potuto essere eseguita: da oggi il suo apparecchio non è più in grado di funzionare».

Si calcola che circa 50 mila apparecchi speciali dovranno essere modificati. Per avere un'idea della complessità del lavoro si pensi che per i soli scaldabagni la società ha ordinato 300 mila nuovi bruciatori da sostituire. Tutta l'operazione sarà gratuita.

L'Italgas si affida alla collaborazione degli utenti. Chi possiede apparecchi speciali per acqua calda e non riceverà entro il 15 febbraio comunicazione scritta di preavviso della visita del personale specializzato, deve telefonare al 356-226.

Le massaie si chiederanno: e i fornelli? e la cucina a gas? Per questi tipi di apparecchiature non dovrebbero essere necessarie modifiche.

Una cosa pericolosa, per la prima volta in Italia: è già un bel passo avanti. Però attenzione: non bisogna credere che da oggi il gas non sia più mortale: è soltanto meno velenoso e i suoi effetti sono assai più lenti di prima. E nonostante ciascun di essere esplosivo se una fuga ne altera l'ambiente. Perciò tutti sono invitati a usare sempre la massima cautela.

Pro Cultura Femminile — Oggi alle ore 17,30, in via Cernaia 11, la dott. Liliana Ponzero concluderà le conversazioni su «La donna e il diritto famigliare» parlando sul tema: «Scioglimento, annullamento, separazione».

DOMANI ASTOR DOMANI

DORIA
DOMANI
GEREMIA
IL CANE DAL FIUTO INFALLIBILE, SEDUZIONI ALLE BIONDE ABBAIA ALLE BRUNE MORDE LE ROSSE E LE BRUTTE!
GEREMIA CANE e SPIA
GEREMIA CANE E SPIA È UN FILM WALT DISNEY

MAFFEI
OGGI
MARIO FERRERO
con
AURORA BANFI
presenta
MISCELLANEA
di G. PALAZZO
Uno spettacolo [illegible] cui partecipano nei ruoli principali:
CLARA GESSAGA
GIANFABIO FOSSO
GRAZIELLA ELLI
MARIO MARCHETTI
Quattro corrispondenti di VERRUCCIO BINI per lo
STAR TURIN BALLET
con le prime ballerine
Frida Schiller - Liliana Sacco
e con
T. SPERKEMAN - S. ALLEGRI
GIORGIO VASCO
Allestimento scenico di
BINO CABILLI
Musiche e direzione orchestra del M° ANTONIO DELLE
con il pianofortista Marcello Caly
Regia di Mario Ferrero
ORARIO RIVISTA:
Feriali: 15.15 - 21.15
Festivi: 15 - 18 - 21.15

VENERDI' al LUX

NAZIONALE
OGGI

JOHN WAYNE - WILLIAM HOLDEN
SOLDATI A CAVALLO

cine teatro ALCIONE
OGGI
CARMINIO
e
INES FERRARI
in una gioiosa di affascinanti ragazze nella rivista:
«SOTTOSOPRA»
con
RINA POLI - L. PEDRO
BIANCA FAVIS - C. JULIE
RINO BOLOGNESI
GIANFRANCO BERNI
SILVIO BATINI
BALLETTO "CAPOVOLTO"
SABRINA NAVA
regina del Juke-Box
HARLEM BROTHERS
SULLO SCHERMO:
"STELLA SOLITARIA"
con CLARK GABLE
Orario rivista: 16.15 - 21.15

ALBERTO SORDI
GASTONE
da Giovedì al CORSO
HO IL CORAGGIO A FRUSTE
GASTONE

STUDIO Prof. MARZOCCHI
Malattie della pelle e veneree
Via Accademia Albertina 21 - Tel. 51-060
Feriali 11-12 e pomeriggio. Festivi 10-12

Debolezza sessuale - Nervosismo
Vecchiaia precoce, Dr. A. BUNNET
Specialista reparto, pubb. Telef. 882-167
Corso Re Umberto 56. Ore 9-10; 16-18.30

Teatro ALFIERI
ULTIMA SETTIMANA
del clamoroso successo comico di
Una storia in blue jeans
Macario, Campanini, Fabrizi

ARLECCHINO DANZE
Ore 21,15 Complesso
SETTEHELLO
Domani debutto di
DON MARINO BARRETTA JR.
e la sua orchestra

CLUB FARO DANZE
Ore 21: Seratissima n. 14
AMICI DEL TEATRO
Succ. BENGHEL GUALDI
e il Suo Complesso
canta Romano Lucchini

TROCADERO
Via A. Doria 9 Telef. 553-771
TUTTE LE SERE
Ore 21 - 3
continua il successo di
BARIMAR
E IL SUO SESTETTO

PALAZZO SANSOE'
P.za Carlina tel. 51-670 e 51-159
Music Hall - Riviste - Danze
TUTTE LE SERE
Attrazioni internazionali
Ap. ore 20, festivi ore 16 circa.

ESTORIL CLUB
Via Cavour 8 - Telef. 51-790
LEONOR MARIA
Danses and Music of Spain
ECIR - ORIENTE - GRECIA
TRIO DENIS

Faro - Alessandra - Capitol
OGGI
Imponente realizzazione del film
LA BATTAGLIA DEL PACIFICO
La più grande battaglia navale di tutti i tempi

HOLLYWOOD SANSOE PRINCIPE
Cine Teatro
La più spassosa e divertente commedia di questi ultimi anni
IL LETTO RACCONTA
con Doris Day - Rock Hudson - Tony Randall - Thelma Ritter
CINEMASCOPE - EASTMANCOLOR

Da mercoledì 3 febbraio, un altro capolavoro al Nuovo ROMANO

ROBERTO ROSSELLINI
INDIA
COLORI

Addio, pesciolino

Prima, quando l'amico non si era ancora ritirato al paese, lo raggiungeva ogni sera dopo l'ufficio, in quel caffeuccio fuori mano, a fare una partitina a tarocchi e a bere insieme un vermut abbondantemente annacquato.

Adesso, invece, pur provando la tristezza speciale del rincasare, quando la giornata non è ancora finita, prende le vie traverse, per arrivare presto nel vecchio centro della città, in quella strada stretta, infilare il portone, salire le scale scure e faticose. Al terzo pianerottolo non ha il tempo di pescare la chiave nella tasca, del paltò, che la porta si apre di un palmo e la vocina di Paola, la sua figliola minore, dice:

— Aspetta, papà, che levo la catena.

Certo, che fresca delizia gli desta la vista di quella figliola quindicenne, con quelle purezza di tratti, quell'innocenza di sguardo, quelle maniere che sono come carezze.

— Eccoti il tuo bicchierino, papà. Sevilo, che ti fa bene.

Si tratta di un liquore cinese, che ha fatto lei stessa, un intruglio innocuo che il padre beve coi segni della più viva soddisfazione. Padre e figlia seggono nella modesta saletta da pranzo, uno di qua, l'altra di là della tavola, sulla tavola c'è un vecchio tappeto e sul tappeto, nel mezzo, un vaso di vetro a forma di pallone dove un minuscolo pesciolino giallo oro, gira insensatamente, come se cercasse, attraverso il vetro, il modo di evadere dalla sua prigionia.

— L'hai salutato Max? — domanda Paola dando col dito tanti colpettini sul vetro.

— Certo, certo, ciao, Max...

— E' un amore, vero? Dire papà che è la mia unica compagnia!

— Ma che dici, Paola?

— Te lo dimostro subito. Tu, naturalmente, sei fuori tutto il giorno. Vai all'ufficio tu, e più che giusto.

— Ci sono gli altri. C'è la mamma, C'è Carla, c'è Maria Pia...

— Aspetta... Eh, già, Carla...

— Carla lavora, poverina, come me.

— Come te! Non farmi ridere, papà. Segretaria di un grande avvocato, lei si battezza pomposamente. Il grande avvocato è un povero vecchio sempre malato, lo studio è sempre vuoto, lei prende nota delle poche telefonate, tutto lì. Alle cinque è libera, ma credi che torni subito a casa come fai tu, papà? Nemmeno per sogno. Va in giro, lei, al cinema, e mica sola, sai...

— Paola! Sei troppo severa!

— E Maria Pia? Quella, dopo tre anni di medie, non fa più niente...

— Ma come? Non studia l'inglese?

— Sì, l'inglese. Vuoi che te lo dica, papà? Maria Pia è frivola e anche civetta.

— Paola!

— Proprio così. E la mamma...

— La mamma lasciamola stare, Paola.

— D'accordo. Ma... a me lo puoi dire in confidenza papà. La mamma ha già passato i quaranta?

Misericordia, pensa lui. Anche i cinquanta, ma...

— Che c'entra l'età?

— C'entra, perché francamente la mamma è un angelo, ma è rimasta anche una ragazzina. Sempre quei figurini di moda fra le mani... E tutti i momenti dalla parrucchiera... Spese... Perdita di tempo... In conclusione, papà, la casa poggia tutta sulle mie spalle.

— Sai sorio? Dismine... Ma non viene una donna per le faticbe grosse?

— Viene per le faticbe grosse. Ma le piccole? Quelle toccano tutte a me, perché, sì, abbiamo stabilito i turni, ma le altre due se ne infischiano e fanno i comodi loro. Così studiare e poi faticare in casa, ecco il mio destino e questo perché...

Ella allunga un dito accusatore verso il padre.

— ... perché tu sei troppo buono. Sì, sì, sì. Troppo buono. Vuoi sapere dov'è andata Maria Pia oggi? A una scuola di ballo. E la mamma l'ha accompagnata. Cosa vuol dire questo? Spese su spese, Vestiti da sera, a inviti, serate passate fuori casa, eccetera. Sai che cosa ti dico? Che alla fine tu, povero papà, verrai mangiato vivo.

— No... — geme il padre fingendo la più viva costernazione. E fisa il piccolo rampognatrice con uno sguardo adorante: fino a quando quel visino pulito, schietto e corrucciato? Fino a quando quei bei capelli biondi pettinati all'indietro, lisci e tirati? Fino a quando quel collettino candido sul golfino azzurro da ragazzina? Fino a quando quel candore, quella semplicità, quella austerità ingenua, quella dolce adorabile inesperienza?

— Insomma — egli dice dolcemente — devo concludere che tu sei la Cenerentola della famiglia.

— Esattamente.

— Ma verrà anche per Cenerentola, il primo ballo e il principe azzurro...

Paola si stizzisce.

— Papà, non diciamo sciocchezze. Chi crede più alle fiabe? Oh, ma non importa. Io sono rassegnata. Lo studio, il lavoro, son fatti per me. E per compagnia ho Max, ecco tutto, il mio piccolo Max...

Padre e figlia picchiettano sul vetro del vaso e il pesciolino guizza, volteggia, gira gira in tondo...

— Com'è contento, vedi. Lui è felice... Andiamo in cucina a cambiargli l'acqua, vieni, papà.

In cucina, Paola corre all'acquaio, travasa il pesciolino dal vaso in un catino e ciancia graziosamente con lui, mentre il padre l'ascolta dalla soglia con un sorriso beato. Disgraziatamente, in quel punto, squilla il telefono e come un razzo Paola accorre all'apparecchio; forse aspettava quella telefonata.

— Sì, sì — dice adesso con una voce un po' acuta e camuffandosi stranamente — Carla mi ha incaricata di sentire... Ah ma lei non è l'amico di Carla? No? L'amico dell'amico? Questa è bella... Bè, no... Non mi... La sorella, s'intende... La minore... La più piccola. Oh, che dice mai?

Quella la voce naturale di Paola? Quelle lezziosità, quelle note acute, quel riso singhiozzante? Il padre va all'acquaio e getta un grido. Il pesciolino è scomparso. L'acqua del rubinetto, dimenticato aperto, ha fatto traboccare il catino. Che tempesta deve essere stata! Travolto dall'onda, il pesciolino è caduto dietro dietro nel buco dell'acquaio. Povero Max!

Il padre chiude il rubinetto e va in camera sua. Non può soffrire senza dolore la nuova voce di Paola, quel riso nervoso che non è mai stato il suo... Si chiude dentro e scuote il capo, tristemente. Addio, Max... Addio, pesciolino... E addio a tante altre cose...

Carola Prosperi

Il processo di Ginevra entra stamane nella fase decisiva

Pierre Jaccoud risponderà oggi alle domande del presidente pronunciando un'accorata autodifesa. (Telefoto)

Per tutta la giornata di oggi la disperata autodifesa di Jaccoud

Le risposte che egli darà alle domande del presidente della Corte costituiranno la più importante arringa della sua vita - Venti cartelle e parecchi taccuini di appunti, annotati durante due settimane di udienze, gli serviranno da traccia - La minima lacuna sarà fatale: se egli non convincerà i giudici non riuscirà a farlo neppure il suo illustre difensore Floriot

Dal nostro corrispondente

Ginevra, lunedì mattina.

Alla Corte d'assise di Ginevra è incominciata la fase decisiva del processo contro il presunto assassino del pensionato Ciccio Zumbach. Da stamane si svolge infatti l'interrogatorio di Pierre Jaccoud che sin dal primo giorno del suo arresto — operato il 17 giugno 1958 su ordine del giudice istruttore Pierre Moriaud, uno dei suoi migliori amici — si è ostinato a proclamare la propria innocenza.

Tutto lascia ritenere, anzi se ne può essere certi, che l'imputato approfitterà dell'odierna giornata per iniziare la propria autodifesa, per dimostrare ai giudici popolari che egli è semplicemente vittima di una mostruosa macchinazione e che durante la lunga istruttoria non sono state commesse gravi ingiustizie nei suoi riguardi. E' probabile che l'accusato si scagli soprattutto contro il giudice istruttore Moriaud che, in una sentenza di quattro mesi fa della camera di accusa, definì una « persona poco per bene ».

Certo è che Pierre Jaccoud si è preparato minuziosamente per l'interrogatorio che sarà l'arringa capitale della sua vita: dopo aver difeso nella sua carriera di brillante avvocato migliaia di persone, ora, egli si trova nell'aula con il difficile se non disperato compito di salvaguardare la propria libertà. Jaccoud non è di certo in una situazione invidiabile, non gli sono rimaste che due vie: l'assoluzione o l'ergastolo.

A meno che all'ultimo istante si decida a fare un'ampia confessione, l'accusato non può contare su alcuna attenuante e la giuria pronuncerà il fatale « colpevole ». Di fatti Pierre Jaccoud ha sempre affermato di essere animalmente, mentalmente, violentemente criticato tutti coloro che hanno partecipato all'inchiesta contro di lui Condotto davanti al giudice istruttore, ha ripetuto diverse volte: « Tutto ciò che si sta facendo nei miei riguardi non è altro che una perfida infamia ».

Durante le prime due settimane del processo a suo carico l'imputato, probabilmente per non indispettire i dodici giudici popolari, tutti di umili condizioni, ha dato prova di un contegno quasi deferente: non ha che raramente alzato il tono della sua voce. Posto a confronto con la moglie, la madre e i suoi amici più cari, si è messo a piangere.

L'interrogatorio di Pierre Jaccoud durerà fino a stasera: è necessario l'udienza pomeridiana verrà addirittura protratta fino alle ore 20. L'imputato può dunque sperare in tutta tranquillità il suo punto di vista, spiegare ai giudici qual è, secondo il suo parere, la verità dei fatti. E' probabile che ridirono ancora una volta tutta la penosa storia dei suoi amori leciti ed illeciti, della sua relazione con Poupette che sarebbe all'origine del fosco dramma di Plan-les-Ouates.

Con particolare curiosità sono attese le spiegazioni che l'accusato verrà chiamato a fornire circa i suoi movimenti la sera del delitto. Dirà certamente di essere rimasto dalle 21 alle 23 nel suo studio di avvocato alla Rue Corraterie, di aver trattenuto con il suo collaboratore Junod, di essere stato chiamato al telefono dalla propria moglie. Ma come farà a provare l'esattezza di tali sue affermazioni? Ci si chiede d'altra parte se il presidente della Corte d'assise, Barde, lo lascerà parlare tranquillamente o se gli porrà di continuo domande insidiose. In altri termini l'abilità del presidente avrà certamente il suo peso sull'esito dell'interrogatorio.

Che Pierre Jaccoud sia deciso a difendersi con accanimento, lo dimostra pure il fatto che per l'interrogatorio ha preparato una spada di arringa da sviluppare sugli appunti annotati in una ventina di cartelle scritte a mano. Dal resto va ricordato che nel corso delle prime due settimane dei dibattito egli non si è limitato ad ascoltare le deposizioni dei duecento testi, ma ha riempito d'osservazioni parecchi taccuini. Non è esagerato dire che l'odierna seduta è decisiva per l'ex avvocato: la minima lacuna nella sua autodifesa potrà essergli fatale: qualora i giudici dovessero definitivamente convincersi della sua colpa, difficilmente potrà salvarlo la arringa di mercoledì o giovedì prossimo del suo difensore numero uno, il celebre Floriot di Parigi.

Non ci dilungheremo sui numerosi indizi che gravano su Jaccoud. Diremo semplicemente che la sua difesa, pur avendo mobilitato un centinaio di testi, fra cui una mezza dozzina di rinomati esperti, non è stata in grado di demolire gli indizi emersi durante la istruttoria contro il suo cliente. Alcuni di essi si sono addirittura trasformati in prove, e per di più i periti dell'Accusa, fra cui figurava il prof. Mouraou di Liegi, sono stati concordi nell'affermare che le macchie di sangue rinvenute sui tappeti e l'impermeabile dell'imputato contenevano tracce epatiche. Quest'ultimo è un indizio gravissimo, giacché dall'autopsia del cadavere è risultato che il vecchio Zumbach ha avuto il fegato trafitto da una pugnalata.

A favore di Jaccoud parlano due circostanze: all'epoca del crimine di Plan des Ouates il figlio della vittima non frequentava più Poupette, la sua ex amante; inoltre non si è mai scoperto il momento che avrebbe potuto indurre l'ex deputato a uccidere Carlo Zumbach, a meno che non sia venuto a diverbio con il pensionato nel tentativo di ricuperare le lettere anonime che una decina di mesi prima aveva spedito al giovane Zumbach.

Le autorità ginevrine hanno adottato eccezionali misure per garantire un normale svolgimento delle due udienze odierne: dinanzi al Palazzo di Giustizia sono ricomparse numerose guardie e nell'interno i gendarmi, che indossano la grande uniforme, effettuano un severo controllo di tutte le tessere di libera accesso. I fotografi, che finora avevano potuto operare quasi liberamente, sono stati costretti a lasciare l'aula dopo dieci minuti. Molti ginevrini vedono in questo provvedimento uno dei tanti riguardi che si vorrebbero usati per l'imputato. La verità è che il presidente della Corte vuole evitare una inutile e pericolosa tensione nell'aula.

Domani avremo la requisitoria del P. M. Cornu, che per una trentina d'anni è stato intimo amico di Jaccoud, poi sarà la volta dell'avvocato di Parte Civile. I difensori dell'accusato parleranno in questo ordine: Willemin-Dupont, Nicolet e Floriot. L'arringa del celebre penalista parigino sarà quasi certamente scevra di argomentazioni retoriche e filologiche, come di solito è sua abitudine. Pare infatti che egli voglia stavolta portarsi sul campo scientifico, dimostrare cioè che gli esperti dell'Accusa si sono sbagliati nell'affermare che sull'impermeabile del Jaccoud si trovavano delle cellule di fegato.

Sarà comunque il tentativo in extremis per coltivare nell'animo dei giurati dei dubbi circa la colpevolezza del suo cliente. La sentenza sarà pronunciata giovedì sera o venerdì mattina.

Luigi Fascetti

L'UMORISTA DICE LA SUA

Forse gli automobilisti non sanno che è pericoloso tenere la testa sott'acqua

Milano, febbraio.

Questa è la stagione delle raccomandazioni. Tutti ci dicono qualcosa. Ci raccomandano qualcosa. Fa freddo, nevica, piove, c'è la nebbia, il ghiaccio, il fumo dei camini. L'inverno sembra non finisca mai, sembra la stagione più lunga di tutte le stagioni. Alle volte comincia in ottobre e finisce in aprile, e noi guardiamo con ansia il cielo e se ci è un po' di azzurro abbiamo la speranza che finalmente cominci la primavera.

In questa stagione, noi facciamo un mucchio di raccomandazioni a tutti e tutti fanno un mucchio di raccomandazioni a noi.

Sembra non si faccia altro, perché teniamo in gran conto la nostra pelle, ma più che la nostra pelle teniamo in gran conto la pelle degli altri. Anzi, teniamo in gran conto la pelle degli altri molto più della nostra.

D'inverno, dunque, fioccano le raccomandazioni. Copriti bene. Hai messo la maglia pesante? Prendi un fazzoletto di lana. Attento a non sudare! Prendi l'ombrello, mettiti il cappello, tieni i guanti di lana.

Poi leggiamo sui giornali di tante migliaia di influenzati, ma l'influenza è benigna, o non si chiama né « asiatica » né « australiana ». Ma come si fa a proteggersi?

Tutti ce lo dicono. Bisogna prendere le tali pillole, il tal sciroppo, tenersi coperti la bocca, non frequentare luoghi pubblici.

Lei prende spesso il tram? Tenga la bocca chiusa. L'influenza circola dove c'è molta gente. Anche al cinema stia attento. Tenga della pastiglie in bocca.

E poi stia attenti a camminare. Appena fuori del portone c'è uno strato di ghiaccio. Si vede spesso gente che cade, per la strada, è facile romperai una gamba in questa stagione.

Ma le raccomandazioni che facciano da tutte le parti sono quelle per gli automobilisti. E questo mi pare la cosa più strana, perché pare che gli automobilisti, malgrado tutte le raccomandazioni, non sappiano che sul ghiaccio le automobili scivolano, che nella nebbia non ci si vede abbastanza.

A vedere come gli automobilisti si comportano, sembra proprio che non sappiano un maledetto di cose. E le raccomandazioni non sono mai abbastanza.

Si fermano addirittura dalla società per informare gli automobilisti che nella nebbia non ci si vede.

« Via Sicura » informa che occorre prudenza d'inverno, se si vuol viaggiare con tranquillità senza mettere in pericolo la vita propria e quella degli altri. Sui giornali, sui settimanali illustrati, alla radio e alla televisione automobilisti siate attenti che sul ghiaccio si scivola, che sulla neve le ruote non fanno presa, che dietro una curva si può nascondere l'insidia, che quando la visibilità è scarsa un ostacolo può apparirvi improvvisamente davanti, troppo tardi per evitarlo.

Non si riesce a capire perché, l'automobilista debba essere avvisato di tutto questo. E non basta avvisarlo. Bisogna pregarlo in ginocchio, spiegargli con cura tutto quello che deve fare, supplicarlo di essere prudente.

Sarebbe come se dicessi a uno che va a lavorare in fabbrica: « Mi raccomando, quando sei in officina, non ti mettere a lavorare con le macchine, perché è pericoloso ». Ma lui deve lavorare con le macchine, altrimenti non guadagna.

Così l'automobilista deve andare in macchina, altrimenti non va dove deve andare. Non può mica andare a piedi, o in bicicletta, o in tram. Deve andare in macchina, e allora che cosa gli dite a fare?

Gli dite che deve andare piano, che deve stare attento, che deve fermarsi se non vede bene, che deve suonare il clacson, che deve accendere i fanali, che deve mettere i catenelli alle ruote, che deve fare tutto quello che deve fare, ma che non deve andare in macchina.

Ma se non deve andare in macchina, come fa a lavorare? Come fa a guadagnare il pane per i suoi figlioli? Come fa a portare la sua famiglia in montagna o al mare? Come fa a fare il suo mestiere?

Ma lui deve andare in macchina, perché è il suo mestiere, perché è la sua vita, perché è la sua famiglia, perché è la sua macchina.

Ma se deve andare in macchina, allora che cosa gli dite a fare tutte le raccomandazioni? Gli dite a fare tutte le raccomandazioni perché l'automobile che gli sta davanti non freni improvvisamente e quando frenerà, che l'automobile che gli sta dietro se ne accorga in tempo e non venga a tamponarci in modo brusco.

Ed ecco che d'un tratto sulla nostra sinistra, passa rombando e con la velocità del fulmine, una macchina che ci lascia meravigliati.

Pensiamo che quello che sta al volante, non sa di non vederci. Forse non ha letto i cartelli, non ha sentito le raccomandazioni che gli fanno da tutte le parti. Forse non ha la radio e non guarda la televisione. Così, il poveretto, non sa che la visibilità è talmente ridotta che a tre metri non si vede un ostacolo. E corre sicuro, premendo l'acceleratore. Forse perché ha fretta di arrivare per poter tenere la testa sott'acqua una ventina di minuti. Perché se non se una cosa non deve sapere nemmeno l'altra.

Oppure penso che per lui non valgono le cose che valgono per gli altri. Gli automobilisti, forse, hanno quella mentalità. La mentalità che a loro non succederà mai niente. Anche a correre alla cieca nella nebbia, hanno la convinzione che il Padre Eterno terrà ben libera la strada davanti a loro. Gli altri vadano pur piano perché agli altri può succedere qualcosa, ma a loro no.

Sotto le ruote della loro macchina, il ghiaccio si scioglie e le gomme fanno presa sull'asfalto.

Come è possibile convincerli del contrario?

Non è possibile. Malgrado tutte le raccomandazioni di prudenza, gli automobilisti si comporteranno sempre nello stesso modo e quando saranno convinti del pericolo allora sarà troppo tardi.

In questi casi, non si può proprio dire: ve già è vero! La prossima volta non lo farò più.

Bisognerà, forse, insegnare nelle scuole che al buio non ci si vede, che nelle curve bisogna voltare, che per dormire bisogna chiudere gli occhi, che per mangiare bisogna inghiottire e che è pericoloso tenere la testa sott'acqua, o dentro a un forno acceso.

Carlo Manzoni

— Quello è un furbo! Se vede che non c'è la polizia stradale, non bada per niente ai cartelli.

Alla millenaria fiera di Sant'Orso ad Aosta

Legni scolpiti da montanari-artisti

Si lavora d'inverno nelle baite e nei casolari - Ieri i pezzi sono stati portati in città - Domani verranno offerti in vendita nella tipica via Sant'Anselmo - Le opere migliori vanno al museo della Regione

Dal nostro corrispondente particolare

Aosta, lunedì mattina.

I valligiani, fedeli alle loro antiche e belle tradizioni, celebrano la 950ª fiera di Sant'Orso, ricorrenza che ogni anno, da tempi remoti, riunisce in città i gruppi folti e pittoreschi dei valligiani e dei montanari che nei mesi invernali si mutano in artisti del legno. Nella via Sant'Anselmo, fra la millenaria Porta Pretoria e la trasversale via Sant'Orso, essi offrono in vendita i loro oggetti scolpiti nell'abete o nel rovere: rappresentano uomini, animali, santi, coppe; alcuni sono ingenui e senza pretese, altri rivelano di gran pregio per l'elegante fattura o per il folklore che si tramanda nei secoli fra queste montagne.

I pezzi più caratteristici, esaminati da un'apposita giuria, vengono premiati e acquistati direttamente dall'Amministrazione della Valle, per il progettato museo dell'artigianato locale, e da antiquari o commercianti che arrivano da diversi centri italiani e svizzeri.

La grande festa è cominciata fin da ieri. Per la scorsa notte era fissato in via Sant'Anselmo l'annuale appuntamento dei maestri del legno, venuti dai lontani casolari per esporre i capolavori della loro perizia e della loro pazienza. Ma, per non recare disturbo alle cerimonie religiose che si svolgono stamane con grande solennità nel vetusto borgo di Sant'Orso, si è rinviata all'alba di domani la rassegna sulla pubblica via, unica nel suo genere. Ad essa partecipano rappresentanze di tutte le vallate.

La valle di Gressoney è guidata, se così si può dire, da Ivan Laurent, contadino d'estate, artigiano e artista d'inverno, che l'anno scorso ricevette il primo premio per la sua bellissima gruolle (la classica coppa valligiana da vino per le bevute conviviali a lo rondel). Grande successo ebbe allora anche una sua figura scolpita in legno di pino, un santo che stringeva nelle mani scarni un libro; dicono che adesso abbia ripreso il motivo ottenendo effetti sorprendenti.

Maestro i valligiani di Champoluc sono famosi per il loro estro e il loro istinto, quelli della Valtournanche seguono una tradizione locale che fa capo all'abilissimo Maquignaz. L'anno scorso il signor Luigi Meynet, di Antey, aveva presentato una « Deposizione » dalle semplici e pure linee di ispirazione gotica, premiata. Egli ritorna, all'attuale fiera di Sant'Orso, a capo di una scuola, quella di Bionaz, un paese dell'alta Valpelline. Lassù l'inverno è molto lungo e tutti sono occupano il tempo lavorando il legno.

Un'altra scuola, molto nota, è quella di Saint Nicolas, che quando numerosi suoi pezzi anche all'estero. Un suo maestro, Gino Thomasset, è autore di un divertente « Sant'Antonio con maiale » che ha avuto autorevoli consensi.

Più su, nella zona di Prè-Saint-Didier, Courmayeur e La Thuile, si trovano nomi non meno famosi. Citiamo, a caso, il signor Savoye, autore di un cavaliere medievale con l'armatura messa in risalto dalla applicazione di scaglie di pino. E' stata ammirata persino da Picasso. Cogne, oltre che con il legno lavorato, partecipa con tutti, trine e pizzi lavorati a mano: un degno gentile complemento dei severi pezzi di abete e rovere.

Si tratta di una gara estesa a tutta la regione. Già il Bucherel aveva rilevato: « Non vi è villaggio, anche sperduto, sulle baite montane, che sia sprovvisto di qualche genuino saggio dell'inventiva artistica dell'alpigiano ». E tutti gli abitanti di Aosta acquistano almeno un pezzo (ce ne sono da duemila lire a cinquantamila e più). Molti lo fanno per una specie di scaramanzia: la tradizione dice che l'anno sarà felice se si ha in casa una scultura acquistata il giorno del santo Orso, in via Sant'Anselmo.

c. m.

Sulla scuola d'obbligo convegno ligure-piemontese

Mondovì, lunedì mattina.

Con l'intervento di numerosi capi d'istituto e insegnanti, si sono conclusi ieri, sotto la presidenza del prof. Chiossi, i lavori del convegno ligure-piemontese sulla scuola d'obbligo, promosso dalla Federazione nazionale insegnanti scuole medie.

Alla relazione tenuta sabato dal prof. Guido Calogero, dell'Università di Roma, hanno fatto seguito ieri quelle della prof.ssa Cordero di Montezemolo, preside dell'Istituto magistrale di Mondovì, e del prof. Paolo Serini.

Mentre la prof. Cordero di Montezemolo ha analizzato vari problemi connessi all'istituzione della nuova scuola media unitaria dagli 11 ai 14 anni, il prof. Serini ha illustrato le ragioni educative e economico-sociali che ne impongono la sollecita e organica attuazione.

Fenomeni astrali e previsioni grafiche: Luna in Ariete e in quadratura a Saturno e Marte; assile con Mercurio e trigono con Urano. Bruschi cambiamenti di umore. Vi lascerete trascinare dall'orgoglio e dai colpi di testa. Un amico vi aiuterà a trovare questi stessi incauti che vi getterebbero in cattive acque. Tipi: **Ariete, Leone e Sagittario.**

Ariete - *Lavoro:* sarete sostenuti e difesi da persone devote che credono in voi. Siate vigili a non cadere ai bruschi cambiamenti di umore. - *Vita affettiva:* nel campo delle amicizie e degli affetti vi lascerete trascinare dall'orgoglio e da certi colpi di testa, dei quali ben presto dovrete pentirvi. - *Salute:* vi accorgerete troppo tardi che avete incamerato un umido e freddo. Non abusate del vostro organismo.

Leone - *Lavoro:* appoggi concreti di persone abili. Dovrete lottare per mantenere una struttura. Seguite i consigli del più bravi. - *Vita affettiva:* una persona passionale e capricciosa, ardente e volubile vi terrà d'occhio. Fatti episodi curiosi che vi daranno interesse per la vita. - *Salute:* nascerà una idea brillante che vi consentirà di attuare un regime favorevole alla vostra salute.

Sagittario - *Lavoro:* non invigorirete nell'oro, statene certi, ma non vi mancherà l'essenziale per fare bella figura. Vi sentirete propensi ad agire con mezzi drastici. - *Vita affettiva:* intenso desiderio di amore, stima e ammirazione poco favoriti dai vostri bruschi cambiamenti di umore. Cordialità e dolcezza sono elementi indispensabili al felice vivere. - *Salute:* soffrirete di emicranie e probabilmente d'insonnia. Nulla di grave, state sereni, e tutto passerà.

Per i nati sotto il Toro: per vostra fortuna troverete chi soddisferà alle ambizioni. **Gemelli:** alcuni e amici succeral. Nuova conoscenza utile. Viaggio o gita consigliabile. **Cancro:** potrete contare con sicurezza su una donna, ed un giovane, perché vi spianeranno la strada. **Vergine:** vi avvisiamo di stare in guardia contro una donna, ma voi non ve ne curerete, e vi sperrete a dure esperienze. **Bilancia:** eliminate le tentazioni con un radicale atto di volontà. Fate una pila, mutevoli, distraetevi. **Scorpione:** assolvete i vostri impegni senza promettere nulla. Segni strani da decifrare. **Capricorno:** ingiottirà ogni cosa dalla mamma. La semplicità è chiave della felicità. **Acquario:** la vostra fede vi salverà. Buona compagnia. Soluzioni possibili. Poeti troverete il bottone da premere. Vi toglieranno da una parte per darvi dall'altra.

T. Palamidessi

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prosa: biglietti Salone La Stampa, v. Roma ang. v. Berthollet, tel. 53-112

Alfieri: 21.15 Maestro-O Campanini con Valeria Fabrizi nello spett. music. «Una storia in blue-jeans»

Fortino (Cigna 65): marcoledì la Piccola Ribalta replica « 'i lamp a l'è non galantom » di F. Roberto.

Teatro della Bieci: riposo.

Teatro dell'Officina: riposo.

Teatro Stabile: 16.30 recita scolastica « La conversione del capitano Brassbound » di G. B. Shaw con Lia Zoppelli e Roldano Lupi.

Galleria Fogliato (via Maxini 9): Pittori dell'800

Il Bolino (via A. Albertina 40): Mostra di stampe umoristiche dell'800. Sino al 15 febbraio.

La Bussola: Selezione dell'11o premio Lissone.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 190 posti): chiuso.

Al Fiorida (p. Solferino, t. 61-8322): ore 21-3 Maestro Mario Angelino: canta Wilma Moreno.

Arlecchino: 21.15 Settebello.

Tassio: Café chantant Medici 112.

Gaudio: 15.30 danze; 21 riposo.

Trocadero (A. Doria 9, t. 883-771): ore 21-3 Barimar e il suo Sestetto.

Colombia Danze: 23-4 Attrazioni.

Edelgli Club: 15 Ciro's. Attrazioni.

La Ferrovaria (via Goito 35): Attrazioni Orchestra Jean Willy.

Palazzo Sassoi (p.za Carlina, tel 44-270 e 46-119): Music Hall Ristorante Danze. Ap. 20; festivi 16.

Palazzo del Ghiaccio al Valentino: ore 16-18 e 21-23.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: « La mummia » tech., Peter Cushing, Christopher Lee e Yvonne Furneaux. Platea L. 400.

Astor: « I pescatori delle Hawai » a colori con Andrea Parisy, Edmund O'Brien e Richard Basehart.

Ceres: « Tokio di notte » Tujiro Ishihara, Miye Kitahara, scope col.

Cristallo: « L'impiegato » con Nino Manfredi, Eleonora Rossi Drago e Anna Maria Ferrero. Ingr. L. 400.

Doria: « La trappola del coniglio » con Ertost Borgnine, David Brian

Ideal: « Cartagine in fiamme » superspettacolone tecnicolor, Pierre Brasseur, D. Gélin, A. Haywood.

Lux: « La vera storia di Rasputin » Belinda Lee. Vist. min. 14 a.

Nepoi: « Mio figlio » con Jean Gabin e Maria José Mai.

Romano: « Il settimo sigillo » di Ingmar Bergman. Premi L. 400.

Vittoria: « Morte di un amico » O Barko. Vietato minori anni 16

Ariston: « Operazione sottoveste » col., Cary Grant, T. Curtis.

Arlecchino: « Brevi amori a Palma di Majorca » a colori con A. Sordi, Dorian Gray, Belinda Lee. L. 300.

Augustus: « Ferdinando I re di Napoli » col., P. De Filippo, V. De Sica, A. Fabrizi, R. Rascel. Pl. 300.

Nazionale: Soldati a cavallo, tech. di J. Ford, J. Wayne, W. Holden.

Torino: « Grandi Hôtel » M. Morgan, O. W. Fischer, Riemann. Ap 16

Alexandra: Battaglia del Pacifico.

Capitol: « Battaglia del Pacifico ».

Ciak: « La battaglia del Pacifico ».

Fiamma: La fine del mondo. Scope Murphy, Bolsfonte, Stevens, Farrer.

Hollywood: « Il letto racconta », Doris Day, Rock Hudson. Colori.

Majestic: « Miscellanea », Rivista M. Ferrero-A. Rauli. 16,15 e 21,15 film « Colpo sicuro ».

Massimo: « Joe Butterfly », Audie Murphy, G. Nader, tecn. scope.

Principe: « Il letto racconta » scope tecn. Rock Hudson, Doris Day

Sanson: « Il letto racconta », Rock Hudson, Doris Day scope tecn.

Statuto: « Joe Butterfly », Audie Murphy, G. Nader, tecn. scope.

Adriano: « I damnati di Varsavia »

Alcione: « Stella solitaria, Gabin.

Riv. Carmignole-Ferrari 16,15-21,15.

Alpi: Giovani arrabbiati, R. Burton, C. Nixon. Vist. min. 16 anni.

La Perla: Questo corpo tanto delizioso, Belinda Lee, D. Gélin.

Regina: Ultima battaglia g. Custer

Astri: Titanic latitudine 41° nord, Kenneth More. Apertura ore 10.

Milano: « Operazione mistero » e « Figlia del diavolo ». Aper. 10.

Olimpia: « Il figlio di Tarzan ».

Fu: « Tempesta di fuoco ».

P. Nuova: «Processo Norimberga » «Liliana figlia fortuna». A. 10.

S. Felice: « Tre sfrisce al sole » Aldo Ray e Phil Carey.

Esperia: « Sentiero della rapina » tecn. scope A. Murphy, G. Scala

Giardino: 30 milioni km. da terra.

Italiano: « La sfida ». Rosanna Schiaffino, José Suarez.

Micalori: « I figli dello spazio ».

Vinaglio (t. 886-135): «Il generale Della Rovere» De Sica, Messmer.

Eliseo: « Cordura » tecn. scope, Rita Hayworth, Gary Cooper.

Fréjus: « Orgoglioso ribelle » scope tecn. A. Ladd, O. De Havilland

Nuovo: « Korea ti ribella », Vitali-S. Paolo: « I diavoli alati » tecn. John Wayne, Robert Ryan.

Belgio: Figlio di Ali Babà. Tecn. Cassilis: « Salvate la terra ».

Cristina: Rivolta dei cow boys. t.

Orione: « Fra due trincee ».

Rubino: Eroica e regina di Lidia.

Vittoria: Prigionieri di Stalingrado. O. E. Hasse, Eva Bartok.

Astra: « Cordura » tecn. scope, Rita Hayworth, Gary Cooper.

Borsalì: «Capo della gang», Ford.

Cilnario: Ballata tragica, M. Allasio » « Anonima omicidi », Keith.

Elles: Oro della California. Tecn.

Excelsior: Paracadutisti assalto.

Massena: «L'isola dei disperati.

Odeon: « Acqua alla gola ». Richard Todd, Anne Baxter.

Star: « Il segno del falco » scope col Sidney Poitier, Hernandez.

Adua: Sergente d'ispezione, Riva.

Aurora: Vento di primavera, Col.

Brenta: Molto on Mr. Pennypacker Sc. C. Webb, D. MacGuire.

Eri-Dan: «Prigioniera del Sudan»

Farina: Il mostro dell'astronave.

Maior: « Jungal », colori.

Nord: « Inferno di ghiaccio »

Palermo: Mia moglie modella e io

Sariaber: Uomini R. Sc. Shirikawa.

Zenit: « Tempesta di fuoco ».

Cabiria: « I fratelli Rico ».

Colosseo: Decisione al tramonto.

Randolph Scott, J. Carrel, tecn.

Continental: « Ordine segreto del 3° Reich ». Claus Holm, M. John.

Fiera: « Barriti nella giungla ».

Stella: « Ritorno di Jon Dakota ». Technicolor Jack Mahoney.

Moderno: « Il grande bluff » « Spada insanguinata ».

Piemonte: « Ritorna il Capitano ».

Rondò Racel, Silvana Pampanini

S. Carlo: « Traversata di Parigi ».

Spada: Avvoltoi giraia ferrata. T.

Stura: « 10 secondi col diavolo ».

Reyal: « Scandalo a Miami ».

Ideal: « La notte del demonio ».

Alba: « Tamburi di guerra » tech.

Auchan: « Orizzonti di fiducia ».

Apollo: Assassinio per contratto. Vince Edwards, Phillip Pine.

Edera: La banda della frusta nera

Lucento: « La grande ravina ».

Lutario: « Squali del III Reich ».

Splendor: « La signora prende il volo », tech. sc. Turner, Chandler

Riduzioni E.N.A.L. — Cristallo, Corso, Doria, Nuovo Romano, Adriano, Massimo, Odeon, Star, Bernini, Brescia, Europeo, Excelsior, Arlecchino, Regina, Reigio, Palermo, Edera, Nord, Apollo, Vinaglio, Italiano, Eliseo, Italia, La Perla, Roma, Dora, Elios, Fiamma, Fiora, Colosseo, Teatro Alfieri: compagnia Macario (biglietti all'Enal); Teatro Stabile e Palazzo del Ghiaccio (biglietti alla cassa).

Nonostante l'infortunio al terzino Grava

Il Torino si difende bene sul campo del Modena: 0-0

Buona prova del centromediano Ferrario - Entusiasmo dei trecento sostenitori granata giunti con un treno speciale

Ferrario (da sinistra) Bonifaci e Mazzero controllano un tentativo di Storchi a Modena. (Telefoto a «Stampa Sera»)

DAL NOSTRO INVIATO

Modena, lunedì mattina.

Un altro bel punto di classifica per il Torino. Un punto che praticamente permette ai granata di chiudere la prima metà del campionato al comando, davanti ad un lotto di venti contendenti e con un primato che costituisce in sé una cosa rara: un primato per ambo le divisioni della Lega professionisti. Otto sole reti al passivo — su diciassette partite della serie A e diciannove della serie B — costituiscono una prestazione che merita davvero menzione e rilievo.

Il risultato in sé è giusto. Anche se il Modena nel corso del complesso della partita ha dominato più a lungo. Anche se l'incontro, in quanto a vera tecnica di gioco, ha finito per dire poco o nulla. Che l'esito della partita alla lunga non faccia una grinza è dimostrato dal fatto che i padroni di casa durante gl'interi novanta minuti di gioco non sono riusciti a sferrare un solo tiro in porta al quale si possa affibbiare la qualità di pericoloso, e che nel corso di tutta la gara il solo tentativo di un attaccante che abbia avuto probabilità di successo è quello partito dal piede del granata Mazzero, nel secondo tempo. Quelle reti che alla prova pratica costruiscono la classifica della competizione, raramente piovono dal cielo, anche nei tempi moderni: occorrono dei tiri o forti o precisi od insidiosi per fabbricarle. Chi non tenta, non le realizza. Ed al modo in cui si gioca al giorno d'oggi, con tante nuove teorie, si è praticamente disimparato il modo di attaccare e di segnare — almeno da parte della grande maggioranza delle squadre nostre.

Sotto questo aspetto, questa partita di Modena ha una grande rassomiglianza con quella di Catania disputata dallo stesso Torino quindici giorni prima. L'undici di casa che attacca e non conclude, che pare debba tutto travolgere e poi si fa ogni volta bloccare sulla soglia dell'uscio che così altezzosamente dichiara di voler varcare. Un gran minacciare, in altre parole, con un corale di cinque, di sei od anche di otto cantanti, senza che a gran rumore faccia seguito il rombo di un solo colpo messo a segno. L'arte del costruire, del penetrare, del perforare, del matadora, che a forza di chiacchiere e di discussioni dal tono cattedratico, è andata in disuso. Anche perché contemporaneamente ci sono delle difese che si sono fatte impermeabili ed impenetrabili.

Quella del granata è una di queste. Nel corso di dodici incontri su diciannove del girone di andata del presente campionato, non ha subito una sola rete. E quella che la squadra pratica non è un catenaccio nel senso classico del termine. Il suo centromediano non assume una posizione troppo arretrata: e dietro di lui non occorre mai nessuno a fare il cosiddetto terzino volante. E' l'assieme che è ben organizzato invece, un uomo che copre l'altro e le azioni dell'avversario che vengono infrante o portate fuori dalla retta via, a buona distanza da quella che può essere considerata come la zona pericolosa. Quando un fatto avviene non una volta sola isolatamente, ma si ripete in un incontro dopo l'altro — in una dozzina di occasioni come abbiamo visto — esso prende la sostanza di un fenomeno.

Dopo di che, ben poco rimane da dire sull'incontro in sé, innanzi tutto perché è stato esso stesso a non dire nulla sotto il punto di vista del gioco. Una volta tanto, si è giocato lontano dalla pioggia e dal fango. Vi era il sole, pallido e freddo finché si vuole, ma sole, almeno. Ed il terreno era al massimo un po' allentato. Ed attorno al vecchio campo dei canarini si affollavano poco meno di quindicimila persone. Ed i modenesi non si facero pregare ad attaccare subito a tutto spiano, portando avanti azioni su azioni e naufragando ogni volta, prima di giungere alla linea dell'area di rigore degli avversari. Pareva il frangersi regolare di un'onda del mare all'altezza di una diga o di un molo. Giocando come i padroni di casa tentavano di fare, la testa di Ferrario saltava fuori ogni volta, come se la palla fosse andata essa stessa a cercarla. E, più indietro, il portiere non ebbe nessun problema realmente difficile da sbrigare. E più avanti, c'era Ferrini che al solito sbrigava una quantità veramente notevole di lavoro. Con i pochi uomini che il Torino metteva effettivamente in prima linea, questi facevano fin troppo, mantenendo il gioco a lungo a metà campo e portando Virgili di fronte a due occasioni che la precipitazione sola faceva sbagliare. Grava si procurava ad un certo punto una distrazione muscolare e andava a finire all'ala sinistra sostituito da Ferrini.

Alla ripresa, Scesa diventava terzino destro e Pellis terzino sinistro, con Grava confinato all'ala destra. E con Bonifaci che non s'avventurava più tanto in avanti, le cose non cambiavano molto d'aspetto. Per la prima metà del tempo, il Modena attaccava insistentemente e inutilmente, auspice principale il giovane ed intraprendente centravanti Tomasesi. Poi i granata rompevano l'assedio e, poco per volta, si facevano avanti provocando qualche pericolo per gli emiliani. Fu allora che Mazzero mancò di poco una buona occasione.

Sul risultato nullo, nessuno trovò qualcosa a ridire. Gongolanti di gioia, si mostrarono invece i trecento e più tifosi che in treno speciale avevano fatto il lungo viaggio. Cambiano i tempi, ma un pareggio fuori casa ha pur sempre il sapore di una mezza vittoria.

Vittorio Pozzo

MODENA: Balzarini; Oliani, Greggi; Agostinelli, Aguzzoli, Spagni; Cattani, Storchi, Tomasesi, Lugli, Scatasta.

TORINO: Soldan; Grava, Scesa; Bonifaci, Ferrario, Pellis; Santelli, Mazzero, Virgili, Ferrini, Crippa.

ARBITRO: Annoscia di Bari.

Prima della gara col Venezia

Rubati al Cagliari i cartellini dei giocatori

MESTRE, lunedì mattina.

La squadra del Cagliari, giunta l'altra sera a Mestre per l'incontro disputato ieri a Venezia e sospeso al 18' del primo tempo causa la nebbia, è stata messa in serie difficoltà, in seguito a un borseggio.

Di ritorno da una passeggiata fatta nel centro assieme ai giocatori, l'allenatore Stefano Perati è stato derubato su una vettura filoviaria del portafogli contenente denaro e tutti i documenti necessari per l'omologazione della partita, nonché i diciotto biglietti ferroviari della squadra e degli accompagnatori. Il Perati ha subito informato la polizia.

Ieri intanto l'incontro a Venezia ha avuto inizio dopo che il capitano della squadra Sarradimigni, aveva garantito e sul judice e sull'identità dei calciatori. La partita, come si è detto, è stata sospesa per la nebbia.

Davanti a Tornese e Jamin

Vittoria a sorpresa del trottatore Hairos nel Prix d'Amérique

Nostro servizio particolare

PARIGI, lunedì mattina.

All'ippodromo di Vincennes, in una stupenda giornata di primavera, davanti a oltre 25 mila spettatori, molte migliaia dei quali giunti dall'Italia, si è disputata ieri la più importante corsa al trotto di Francia, il Grand Prix d'Amérique, dotato di 250 mila nuovi franchi di premi, sulla distanza di 2600 metri. Diciotto cavalli si sono presentati alla partenza. I favori del pubblico erano soprattutto indirizzati sul cavallo Icare IV, appartenente alla scuderia italiana Jesolo, che era offerto a 6½. Tornese era a 3, press'a poco alla stessa quota del campione francese Jamin, che però aveva una penalità di 50 metri.

La partenza veniva data sulla dirittura che immette sulla curva precedente la retta delle tribune. Era ultimo e tutti i cavalli si avviavano regolarmente. Jamin iniziava il recupero della sua penalità, mentre in testa si portava Hairos, un cavallo nato in Francia, ma appartenente a una scuderia olandese. Una volta in testa, Hairos guidava il lungo gruppo dei concorrenti, dal quale usciva presto l'italiano Ledro, vittima di una rottura. Al passaggio, davanti alle tribune, già si notava Tornese, che si stava portando a ridosso dei primi. Nel gruppo di testa figurava l'altro italiano Erro, chiuso però allo steccato. Icare IV invece era più indietro e mostrava di non essere nella sua migliore giornata. Venivano, dopo, Jariolaia e Adriana.

Sulla dirittura di fronte, Hairos manteneva la sua posizione, mentre Tornese aveva lasciato il secondo posto per retrocedere. Ma, all'inizio dell'ultima curva, iniziava un poderoso attacco al battistrada. Nella scia di Tornese avanzava anche Jamin e vicino a questi due cavalli si poteva notare Jour de Veine. Sull'ultima curva però Tornese era l'unico in grado di portarsi all'attacco del battistrada e all'ingresso della retta d'arrivo spuntava a fondo.

Hairos sfuggiva lungo la curva. Tornese rimontava a palmo a palmo il rivale, ma, a una cinquantina di metri dal traguardo, Hairos aveva una netta ripresa e Tornese non riusciva ad avanzare oltre. Sul traguardo, Hairos era quindi ancora primo, seguito da Tornese, a ridosso del quale erano Jamin e Jour de Veine. Il vincitore ha trottato sul piede di 1'21"3/10 al chilometro.

Ecco il dettaglio: Grand Prix d'Amérique (2600 metri, 25 milioni di franchi): 1. Hairos II; 2. Tornese; 3. Jamin. Totalizzatore: vincente 437 (43,70); piazzati 91 (9,10); 24 (2,40); 26 (2,60). Sono stati giocati circa 19 milioni di nuovi franchi (più di un miliardo di franchi). e. r.

Vera Schenone al Sestriere più veloce degli sciatori

SESTRIERE, lunedì mattina.

Vera Schenone, l'azzurra della sci nazionale della squadra per Squaw Valley, ha ottenuto ieri, sulle nevi di Sestriere, una spettacolosa affermazione. La giovane sciatrice torinese ha vinto la prova femminile dello slalom speciale (Coppa del Racing Ski Club Torino) ed ha ottenuto il miglior tempo assoluto della giornata, battendo sul medesimo tracciato di gara (stessa lunghezza, stesso dislivello, ugual numero di porte) tutti i concorrenti in lizza, uomini e donne.

Ecco i risultati: categoria femminile: 1. Schenone Vera (S. C. Sportinia) 1'18"8 (38"; 37"8); 2. Filippello Anna (id.) 1'29"2 (42"5; 46"7); 3. Ashechov

Categoria maschile: 1. Smith Dennis (Canada) 1'18"8 (38"7; 37"8); 2. Schenone Carlo (Sportinia) 1'18"7; 3. Brooks (Portland, USA) e Bebora Marcello (Sci Milano) 1'17"1; 5. Bertolotti 1'18"; 6. Ronco (Sea. Svizzera) 1'18"2; 7. a pari merito Sandos (Sea. Svizzera) e Salvadore (Cus Torino) 1'19"5; 9. De Stermich (Cus Milano) 1'20"6; 10. Senigagliesi (Bardonecchia) 1'20"7; 12. Camerana Carlo (Sestriere) 1'22"4; 13. Camerana Oddone (id.) 1'22"5; 15. Bruno Ignazio (Sestriere) 1'22"1.

Hairos precede Tornese e Jamin nel G. Prix d'Amérique all'ippodromo di Parigi (Telef.)

Mortale incidente all'americano Blanchard nella "1000 chilometri" di Buenos Aires

Phil Hill - Cliff Allison (su Ferrari) vittoriosi - I torinesi Abate - Toselli ritirati

Nostro servizio particolare

Buenos Aires, lunedì mattina.

L'americano Phil Hill e l'inglese Cliff Allison hanno vinto la «1000 chilometri» di Buenos Aires su una Ferrari 3000. Un'altra Ferrari è giunta seconda: la pilotavano l'americano Paul Ginther in coppia con il tedesco Von Trips.

La corsa è stata funestata da un drammatico incidente, in cui ha trovato la morte il pilota americano Harry Blanchard. Il «via» all'Autodromo Municipale è stato dato alle 17,30 davanti ad una folla enorme nonostante l'elevata temperatura estiva. L'ex-campione del mondo Fangio ha abbassato la bandierina e subito la muta delle 22 vetture si è scatenata.

La Maserati 2800 (quattro cilindri) di Dan Gurney è passata decisamente in testa seguita dalla Ferrari 3000 di Phil Hill e Gonzales (che aveva preso il posto dell'inglese Cliff Allison, colto da malore prima della partenza). I piloti dovevano percorrere 106 volte un circuito di m. 9476,42 che si snodava in parte sulla pista dell'autodromo e per il resto lungo l'Avenida General Paz, che si spinge fino ai rioni di Florida e di Rivadavia, sul Rio de La Plata.

E' proprio su questo grande viale che è avvenuto l'incidente. Poco prima del termine del primo giro, il pilota americano Harry Blanchard, al volante di una «Porsche 1500», ha perso il controllo della macchina, che, compiute alcune giravolte, è andata a urtare, capovolgendosi, contro una barriera di protezione. Il pilota finiva sull'asfalto, mentre la vettura, rimbalzata in pista veniva investita dalla «Porsche 1500» dello svizzero Henry Walter.

Mentre la corsa continuava, un'autoambulanza trasportava l'americano all'ospedale Salaberry, ma, appena gli infermieri deponevano la barella nella sala di soccorso, il pilota decedeva per la frattura del cranio. Poco dopo, allo stesso ospedale, si faceva medicare anche lo svizzero Walter: i medici gli riscontravano un trauma al torace, ma senza serie conseguenze.

Al 22° giro Dan Gurney, scatenato, era sempre in testa e continuava ad allissima velocità, battendo per la seconda volta il record della pista alla media di 187,900 km. all'ora. Alle sue spalle era la Ferrari di Hill, che al 37° giro si fermava al box: Gonzales scendeva ed al suo posto passava Cliff Allison, rimessosi dal malessere. Le sue condizioni erano perfette e l'inglese in breve riusciva a ricuperare il distacco ed a superare lo stesso Gurney.

I due della Ferrari si installavano in testa ed a metà gara avevano alle loro spalle l'altra Ferrari 3000 di Von Trips-Ginther, la Maserati 2800 di Gregory-Gurney, la Porsche 1500 di Gendebien-Barth (che si ritireranno dopo quattro giri) e l'altra Porsche 1500 di Hermann-Trintignant. Al 57° giro Gurney-Gregory erano costretti ad abbandonare a causa di noie meccaniche. In testa alla classe gran turismo erano il torinese Munaron e il veneto Todaro, partiti su una Ferrari 3000.

L'americano Phil Hill e l'inglese Cliff Allison continuavano nella loro corsa velocissima e non avevano più avversari fino al traguardo, così come l'altra vettura italiana.

La «Mille chilometri» è la prima prova del campionato mondiale per costruttori. Il 7 febbraio si correrà il Gran Premio della Repubblica argentina, per il campionato mondiale conduttori, ed il 14 febbraio a Cordoba il Gran Premio di Buenos Aires a formula libera. r. a.

Classifica finale

1. *Phil Hill* (USA) - *Cliff Allison* (Gran Bretagna) su Ferrari 3000.
2. *Paul Ginther* (USA) - *Wolfgang Von Trips* (Germania) su Ferrari 3000.
3. *Joaquim Bonnier* (Svezia)-*Graham Hill* (Gran Bretagna) su Porsche 1500.
4. *Celso Lara Barberis* (Brasile) - *Christian Heins* (Germania) su Maserati 3000.

Gli italiani Ugo Tosa e Silvano Turco su Ferrari 3000 hanno vinto la gara per la categoria Gran Turismo.

I torinesi Carlo Abate e Miro Toselli su Ferrari 250 G.T. si sono ritirati al 3° giro. Al 6° è stata la volta della Maserati 2000 di Dagnino-Lucci ed al 42° della Ferrari 2400 di Scarfiotti-Gonzales.

Nella corsa-gentlemen di Cannes

cade e si ferisce l'ing. Fenarell

CANNES, lunedì mattina.

La corsa ciclistica «gentlemen» di Cannes è stata vinta ieri da Bel-Bonifassi. La gara ha fatto registrare un incidente all'ing. Fenarell, che è caduto nei pressi di Antibes. L'ing. Fenarell, sofferente d'un trauma cranico, è in osservazione presso l'ospedale di Cannes.

● Al «Moccagatta» di Alessandria, per il torneo calcistico «Emilio De Martino» la Sampdoria ha battuto la squadra juniores dell'Alessandria per 1 a 0.

Convalidato l'1-0 della Juventus

Respinto dalla Caf il reclamo dell'Inter

Anche l'esposto per Cancian non è stato accettato

Roma, lunedì mattina.

La Commissione di appello federale del settore professionistico si è riunita ieri mattina presso la sede della Figc per esaminare alcuni ricorsi, tra cui quello dell'Inter per la partita con la Juventus, e quello del Torino avverso la squalifica del giocatore Cancian.

Sotto la presidenza del prof. Di Gennaro, i giudici federali hanno discusso per circa un paio d'ore, decidendo infine di respingere ambedue i ricorsi. Al dibattito hanno assistito per la Juventus il vice-presidente Giordanetti e l'avv. Chiomio, e per l'Inter il dott. Comendini e il legale della società. Gli avvenimenti del 13 dicembre '59, quando l'arbitro Lo Bello mise involontariamente k.o. il giocatore Invernizzi, debilitando — secondo la tesi del ricorso poi presentato dall'Inter — le sue possibilità di rendimento, sono stati attentamente vagliati dalla Caf che, accertata la mancanza assoluta di dolo — da tutti riconosciuta — ha ritenuto improponibile il reclamo della squadra milanese. Il principio ribadito dal giudice federale è che si tratta di un incidente fortuito e che esso esula quindi dalla loro competenza; esso in sostanza rientra nelle norme consuete di gioco e non è materia da discutere in sede giudiziaria.

La stessa Caf ha confermato poi la squalifica del granata Cancian, addossando per di più al Torino le spese pecuniarie, per un totale di 300 mila lire.

Il Novara a San Benedetto ottiene un prezioso pareggio (0-0)

Lena autore di franche parate - Un'occasione sfuggita a Macchi

Dal nostro corrispondente

S. Benedetto del Tronto, lunedì mattina.

Ben chiuso in difesa e con uomini assai sbrigativi all'attacco, il Novara è riuscito a conquistare un prezioso punto.

Nel Novara ha fatto spicco il portiere Lena, il migliore in senso assoluto, ben coadiuvato da Udovic e Feccia, mentre all'attacco si è distinto Celia, autore di alcune sgroppate in contropiede che per poco non portavano gli azzurri in vantaggio. Tra i locali da segnalare la buona prova dei due terzini e del mediano Valentinuzzi.

Scarsi gli appunti di cronaca. Ha attaccato insistentemente la Sambenedettese, ma nessuna vera occasione da goal. Da segnalare che i locali hanno tirato ben tredici calci d'angolo contro tre del Novara. Merita ricordare due episodi importanti. Al 34' del primo tempo Celia su una manovra di alleggerimento riusciva a portarsi in zona di tiro. La sua «rovesciata» usciva di poco a lato, mentre il portiere Bandini, che non si aspettava la prodezza della mezz'ala novarese, era fermo a centro porta. Al 42' si è presentata a Macchi l'occasione di segnare, ma l'ala azzurra non sfruttava, permettendo a Bandini di parare. p. m.

Sambenedettese: Bandini; Garbuglia, Lorenzini; Valentinuzzi, Santoni, Thermes; Alessandri, Scoppi, Buratti, Meccati, Bonnati.

Novara: Lena; Miazza, Stelle; Feccia, Udovic, Zeno; Macchi, Mentani, Mansino, Celia, Albini.

Arbitro: Caputo di Napoli.

Fondisti in gara a Schilpario

De Dorigo, Fattor, De Florian campioni italiani di staffetta

SCHILPARIO, lunedì mattina.

Vittoria delle Fiamme Gialle sulle Fiamme Oro nella competizione più spettacolare dei campionati italiani di fondo, la staffetta maschile 3 x 10 chilometri: la squadra A dei finanzieri, composta da De Dorigo, Fattor e Giulio De Florian, ha conquistato il titolo.

Contro l'influenza

ASPICHININA

— acido acetilsalicilico + bromidrato di chinino —

Non deprime ma sostiene il cuore

2 compresse prese insieme troncano il raffreddore al primo insorgere

E' un prodotto IFI

Aut. 343

a Torino Astori presenta

X FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA

Tutte le 20 canzoni presentate a Sanremo pronte nelle edizioni originali Su dischi a 33 e 45 giri

Nei nostri negozi di Piazza Castello 9 e via Nizza 8

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/12856, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica, aditta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute prezzi speciali.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . , Torino, computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La corrispondenza indirizzata ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e non respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI L. 100 per parola

ACQUISTIAMO tornio parallelo ottimo stato fino 1000 distanza punte. Trattative private. Telefonare 510-885.

ANCIOOCASIONE seghetti amerigalletrici torni trapani bilancieri paranchi morse. Tabacchi, Valeggio 4. A3815

BREVETTI italiani n. 555.361 costruzione di un ricambio per filtro tutto di cellulosa ripiegata a forma di stella con dischi di chiusura sulle facce estreme a nome Alfred Knecht a Stuttgart; n. 564.553, apparecchio per distribuire mediante aria compressa dei metal di protezione delle piante a nome Chiron-Werke G.m.b.H., Tuttlingen; offronsi direttamente Italia. Informazioni Ufficio Brevetti Ing. Gustavo, XX Settembre 74, Torino. A4967

FABBRICA cassette per lettere in cristallo novità assoluta, prevendita cerca impiegato. Sest. telefono 272-843.

GRUPPI elettrogeni Diesel produzione 20-30 KW. 220 V. correnti. Tel. 511-075.

LIMATRICE corsa 700 radiale foro 25 vendo. Telefonare 206-190. A5112

LIQUIDIAMO tubi per carpenteria, capriate nuove per capannoni, scaffalature tubolari per magazzini, tubi, travi ecc., travi in ferro, porte e finestre in ferro liquidiamo. Rivolgersi corso Verona 10, telefono 47-192. 20634

SCAFFALATURE tubolari smontabili per magazzini tubi ferro barre ecc. Liquidiamo. Telefonare 47-192, Torino.

UTENSILERIA meccanica vendesi. Telefonare 519-512. A4922

VENDO pressa mt. 3,55x0,65x1,30. Telefonare 890-210. A4871

ARTIGIANATO L. 80 per parola

ACQUISTATORE stampista specializzato stampi materia plastica accetterebbe a proprio domicilio lavori di fattura stampi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5841 — Torino». 5000

IMPRESA facilitando assume costruzioni, rimodernamenti case, alloggi, negozi. Telefonare 792-861. A4670

OCCHIALI prodigiosi Pacciotti lunimaximi esame vista autorizzato mutue. San Massimo 42. 12664

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p. p.

A buone condizioni prestiti personali, immediati rimborsabili 10 mesi, direttamente concediamo a lavoratori, impiegati, funzionari, artigiani, residenti Torino e Piemonte. Prestiti massimi su autovetture in poche ore, anche ipoteche. Medicità, serietà, segretezza. Fin. Co.Tra. trasferita in piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Telef. 47-346.

A buone condizioni cercasi 800.000, garanzia, serietà. Scrivere Pubblicità Stampa 8901, Torino. A3763

AFFARONE causa malattia proprietario cede pasticceria zona avvenire. Telefonare 378-071. A4603

AFFARONE cedesi avviato negozio ingrosso forniture per tabacchi. Telefonare 263-880. A4124

AFFARONE commestibile cassi i permessi. 40.000 giornaliere, cedesi 1 milione 850.000. Telefonare 41-079.

AFFARONE urge cedere officina attrezzata carrozzeria totale 1.300.000. Telefonare 697-862. 20235

AGENZIA d'affari Rosso, via Carlo Alberto 41, assolssi, rilievi qualsiasi negozio, macelleria, interpellateci con fiducia. Telefonare 531-046. 19078

ANTIQUARIO cerca collaboratrice giovane media buona cultura; cessione frutta fiera 4.000.000. Scrivere Pubblicità Stampa 9056, Torino. 20719

AUTORIMESSA avviatissima centrale capacità 140 macchine stazione servizio modernissima Emanuel officina riparazioni. Cediamo. Esclusi intermediari. Telefonare 580-823. 7378

AUTORIMESSA 110 vetture più lavaggio completa, stazione servizio, officina, piano unico fronte strada. Utile dimostrabile 200.000 mensili. Cede 4.500.000 Gabetti, XX Settembre 17. 20685

AUTORIMESSA centrale, capacità 100 macchine, forte lavoro, officina lavaggi cedo senza intermediari. Scrivere Pubblicità Stampa 7279, Torino. A4178

AVVIATA drogheria centrale angolare con alloggio cedo volendo proprietà muraria. Scrivere Pubblicità Stampa 7294, Torino.

AVVIATA officina meccanica lavoro assicurato cediamo 30 milioni scorte escluse, garantendo pagamento dilazionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9190 — Torino». 21306

AVVIATO pastificio cedesi. Cravanzola, Cernaia 40.

AVVIATO studio dentistico centrale completo attrezzatura odontotecnica cedesi rilevando macchinario. Rivolgersi custode via Nizza 9. 21179

BAR esposizione superalcoolici centralissimo, attrezzatura nuova. Occasionissima, 3.000.000 facilitando. S. Massimo 45, Bia.

CAVALLERIA, Saluzzo 21, frutta verdura, alimentari, drogheria. Lavoro assicurato. Rivolgersi sempre presso.

CEDESI ufficio locale con licenza macelleria, altro latteria, ottima posizione. Barchetta Alfieri 50. 20142

CEDESI negozio cartoleria scuola inoltre annessi strada commerciale centrale vero affare, garanzia. Telef. 270-307. A4603

CEDESI tintoria centrale. Telefonare ore pasti 880-318. A4658

CEDO in Cirié centro avviato negozio acconciature. Telefonare 694-089. Cirié.

CERCASI persona pratici latteria caseificanda. Rocca, S. Tommaso 6. Telefonare 537-056. A3691

COMMESTIBILE alimentari-cereali, modernizzato, alloggio, incasso 50.000 dimostrabile, cede causa indisposizione 2.500.000. Gabetti, Carducci 132. 20963

COMPARTECIPAZIONE utili 50% offriamo persona apporti ordini lavorazioni meccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9131 — Torino». 21207

DENTISTA specialista cercasi collaboratore redditizio studi avviati 3 giorni settimana provincia Torino escluso non specialisti. Scrivere Pubblicità Stampa 7275, Torino. A4160

FABBRICA mobili metallici cerca socio. Via Boggiano 3. Telef. 261-747.

FERRAMENTA laterizi moderna avviatissimi km. 3 dalla Torino vendesi. Telefonare 658-361. A5093

GERENZA bar ristorante concedesi per zona esperta, cauzione 300.000. Cagliari, Carlo Felice 80. A6504

GERENZA bar bottiglieria avviatissimo, appena cedesi facilitando (occasionissima). Telefonare 41-078. 20960

GRANDIOSO commestibile posizione formidabile bellissimo 60.000 giornaliere cedesi. Telef. 284-973. A6751

LATTERIA, analcoolici, litri 200, ritiro commercio, cede Carandina, Di Nanni 61.

LICENZE pasticceria, tabaccheria, cotrasi. Scrivere Pubblicità Stampa 1185, Torino. A3987

LOCANDA signorile redditizia causa malattia cedo 3.300.000. Cimetta, Rosine 10. 20857

MODERNISSIMO negozio articoli sportivi zona grande avvenire forte reddito dimostrabile, causa famiglia cedesi. Scrivere Pubblicità Stampa 7281, Torino.

PANIFICAZIONE licenza con forno cedesi. Calzero & Nasi, Saluzzo 72.

PANIFICIO vicinanze Torino, vendita oggetti kg. 350; altro 900, ottime attrezzature, cede Racchella, Alfieri 20.

PRESTITI a bancari, statali, parastatali, impiegati, salariati di grandi aziende, somme rimborsabili 10 rate senza partecipazione datore lavoro, la Roc, Roma, Via dei Mercanti 18 (ang. Pietro Micca).

PRESTITI a bancari, statali, parastatali, impiegati, salariati residenti Piemonte, concediamo. Roma, via Mercanti 18 (angolo Pietro Micca). 11368

PRESTITI personali, immediati, rimborsabili 10 mesi, direttamente concediamo a lavoratori, impiegati, funzionari, artigiani, residenti Torino e Piemonte. Prestiti massimi su autovetture in poche ore, anche ipoteche. Medicità, serietà, segretezza. Fin.Co.Tra. trasferita in piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Telefono 47-346. 20843

PRESTITI rimborsabili in 10 mesi a impiegati, salariati, operai, in 5 mesi a pensionati, ovunque residenti concede Socaf, Boccaccio 45, Milano. 20658

PRIVATO cede caffè San Paolo superalcoolici. Telef. 55-885. A3427

PRIVATO cede pasticcio alimentari redditizio ottima posizione, condizioni. Telef. 870-307. A4603

PROFUMERIA oppure altro negozio simile rileverebbesi contanti se veramente conveniente. Telefonare 553-904.

RISTORANTE tavola calda centralissima, rinomatissimo, 100 coperti, cucina razionale moderna. Incasso 140.000 giornaliere cede 18.000.000 Gabetti, Venti Settembre 17. 20363

SANREMO salumeria centrale avviatissima con alloggio cede Perotti, via Matteotti 72. 20794

SVENDESI chiosco edicola ottima posizione. Telef. 688-015. A4915

TABACCHERIA centralissima. Forte maggior passaggio Torino incasso 200 mila giornaliere, forte vendita minuteria. Alloggio. Cede 26.000.000 Gabetti, XX Settembre 17. 20303

TINTOSTIRERIA (S. Paolo) guadagno netto mensile 140.000. Occasionissima, 730.000. Telefonare 31-593. 82

TORREFAZIONE angolare, su corso, tre vetrine, macchina espresso, 25.000 giornaliere. Cede 5.500.000, Gabetti, Carducci 132. 20363

TORREFAZIONE moderna ottima posizione con annesso bar cedesi forte incasso giornaliero dimostrabile, eventuali facilitazioni. Telefonare 527-437.

VENDO autorimessa 90 macchine 50 moto capacità 120 macchine. Tel. 595-268.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A Torre del Mare sisla inviati visitare nascente centro balneare prospiciente isola Bergeggi (vicinanze Spotorno) dove vendonsi piccoli medi lotti terreno, ville, appartamenti. Organizzazione bancaria lunghe rateazioni. Tisconi, via Donizetti 4, Milano, telef. 783-625.

ABITABILI primavera vendiamo via Luini 104, spaziosissimi alloggi signorili camera tinello, cucinino. Mutuo e facilitazioni. Telefonare 211-080.

ACQUISTEREI casa centrale non nuova 20-30 milioni, pago mediazione. Telefonare 31-875. A6118

ACQUISTASI o affittasi magazzino per prodotti chimici mq. 700 a 1000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7375 — Torino». A4492

ACQUISTEREBBESI villa zona Crocetta-Francia preferibilmente da 30 a 125 milioni. Sibona succ. zarsi Stati Uniti 1, telefono 42-882. 62

ACQUISTEREI cascinotta 5-10 giornate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3420 — Torino». A5508

ACQUISTO contanti basso fabbricato terreno costruzione 100 camere. Telefonare 512-638. 20887

AGENZIA Sacco, Andrea Doria 5, vende camera 550.000, camera cucina 900.000.

AGENZIA Sacco, Andrea Doria 5, vende sopraelevazioni zone diverse. 20156

AGENZIA Sacco, Andrea Doria 5, vende alloggio 2 camere cucina, secondo piano e cantina, piazza Marmolada Crocetta eventuale dilazione 2.000.000.

ALLOGGETTO camera cucina bagno terzo ascensore, meravigliosa vista paraggi Mauriziano. Vendesi. Telef. 683-226.

ALLOGGI tre camere servizi, autorimessa, giardino, palazzina signorile due chilometri Porta Nuova, 1.500.000 anticipo rimanenza mutuo. Ponteverde 5.

ALLOGGIO casa nuova doppi servizi doppio ingresso vendo, affitto. 40-720.

AMMINISTRAZIONI case accetta geometra, ex funzionario finanza, pratichissimo. Telefonare 31-098. A5767

ANDORA Marina, villetta, giardino, frutteto vendo, permuto alloggi, terreno Torino. Telef. 886-882. A4013

ANTICIPANDO 500.000 rimanenza 72 mensilità pari affitto, mutuo, signorile camera, soggiorno, accessori. Nizza, Ileri 231. 97

ATTICO mq. 200 più 100 terrazza vendesi zona Mauriziano. Telef. 668-664.

AUTOSALONE alzevolo piano terra, alloggio annesso impresa vende. Telefonare 296-290. A4506

BARDONECCHIA vendonsi alloggi 1-2-3 camere, cucinino, entrata, bagno, confinità moderni, pronti stagione attiva, mutuo ventiduequennale, facilitazioni pagamento. Telefonare 653-232. 18797

BARRIERA Milano casetta 11 camere vendo convenientemente. Telef. 80-077.

BARRIERA Milano, borgo Vittoria, alloggetti camera tinello bagno terzo vendesi redditizi. Telefonare 290-883.

CAMERE indipendenti vicinissimo Tribunale, Municipio Ottone 5, primo piano vendonsi, affittansi per ufficio. Telefonare 22-010. A4173

CASA zona San Donato, camere 27, costruzione 1956 reddito 7 per cento vendo. Intermediari. Scrivere Pubblicità Stampa 8362, Torino. A4890

CASA 20 camere terreno tutta, reddito 180 mila mensili, costruzione 1953, vende 26.000.000 Gabetti, Carducci 132.

CASCINA dintorni Poirino 55 giornate, vendesi miglior offerente. Tel. 528-013.

CASCINA in Racconigi giornate 75, tutta irrigua con acqua propria. Rustico 10 camere, civile. Stalle 40 capi. Affittata vende 65.000.000 Gabetti, XX Settembre 17.

CASETTA negozi villaggio San Martino, licenza senza concorrenza composta due negozi più due alloggi, giardino, vendesi blocco o separati. Ufficio Tecnico corso Vittorio Emanuele 2, telef. 533-946.

CAVORETTO strada Cavalline Bianco vendesi terreno mq. 1000 casetta 4 locali abitabile. Telefonare ore pasti 742-265.

CENTRALISSIMA nuova costruzione, splendida posizione, corsi alberati (corso Re Umberto angolo corso Matteotti) vendonsi signorili alloggi da 4 a 10 camere, possibilità superfici maggiori estese, grandi saloni, indicatissimi per uffici, importanti rappresentanze (abitabili fra un mese), Simonetti, Re Umberto 8.

CENTRALISSIMO 615.000 camera indipendente, 1.760.000 3 camere, cucina libera. Telef. 48-411. A3782

COMPREREI direttamente quattro camere, servizi casa semi-nuova signorile. Telefonare 45-472. A2843

COMPRO terreno camere 40-50 semicentrale, permutasi case. Telef. 751-036.

CONTANTI comprerei alloggio veramente signorile centrale di 6 o 8 camere, e doppi servizi. Telefonare 53-148. A5507

CORSI Rosselli, Tirreno vendo alloggio 3 camere cucina servizi. Luscece, Arcivescovado 5. 21309

CORSO Moncalieri 25 vendo ultimi 2 alloggi pronti bicamere tinello, triccamere cucina, finiture signorili 50.000 mq. Telefonare 46-476. 21309

CORSO Peschiera 300, palazzo signorile, panoramico, soleggiatissimo, vendonsi alloggi da 3 a 7 camere, grandi saloni. Rifiniture accurate. A3494

DEFIRENDO frazionamento vendo in blocco ultimi alloggi prezzo convenientissimo. Telefonare 296-290. A4306

DUE camere vuote primo piano via Foligno vendo 1.300.000. Altre due bloccate 800.000. Telefonare 524-454.

DIRETTAMENTE vendesi alloggio libero due camere cucina bagno secondo via Ubrario. Telefonare 521-663 ore ufficio.

IMPRESA vende casetta 12 camere pronta aprile, affittata. Telefonare 690-781.

IMPRESA acquista per magazzino circa 1500 mq., periferia o immediati dintorni. Telef. 721-697. A5657

INDUSTRIALI privati vendesi fronte autostrada Torino-Milano-Ivrea lotti terreno convenientissimi. Telef. 22-744.

LUNGARE, Arcivescovado 3, vende ultimi alloggi signorili rotonda Boringhieri, via Paolini, 16.00 camere 3-4 doppi servizi. 21209

NUNI negozio vuoto 3 vetrine sabottigleria vendo 3.800.000 via Foligno anche uso magazzino laboratorio. Telefonare 524-454. 21306

OCCASIONE camera tinello servizi San Paolo, vendesi 2.400.000, Carandina, Di Nanni 61. A4888

OCCASIONE Lingotto vendo alloggetti alto reddito volendo mutuo. Tel. 692-942, 661-002. A5789

OCCASIONE vendo signorile alloggio presso Boringhieri quattro cinque camere servizi; altro centralissimo 300 mq. terreno collinare Rivoli 1000-3000 mq. Agenzia Chianale, piazza Lagrange 2.

OTTIMO investimento capitale reddito 10% vendo locale affittato. Tel. 42-920.

PRIVATO vende, anche cambio camere, terreno adiacente nuovo Valentino, progetto approvato. Telefonare 515-063.

TERRENO acquistasi mq. 2500 circa uso lì in zona mista o residenziale per deposito materiale privato. Esclusioni intermediari. Telefonare lunedì 555-194.

(Continua a pag. 5)

Concluso il girone di andata del torneo di serie A - I bianconeri hanno quattro punti di vantaggio sul Milan, cinque sull'Inter e sei sulla Fiorentina - In serie B il Torino al comando

A metà campionato: la Juventus domina

Anche se Anzolin ha parato un rigore

Di misura i bianconeri sconfiggono il Palermo (2-1)

Rete iniziale di Boniperti - Proteste dei giocatori siciliani per il goal di Colombo

Il campionato di calcio è giunto a metà strada con la squadra bianconera in posizione di predominio. Brava dunque la Juventus. Brava perchè ha ottenuto la quinta vittoria consecutiva, rimediando all'assenza di Castano, sostituito da un ottimo Garzena, e alla stanchezza dei «militari» Mattrel, Sarti e Stacchini, passati in pochi giorni dal [illegible] campo di Atene al fango del terreno agelato allo Stadio. Brava anche per aver conservato immutato in classifica il vantaggio sul Milan, aumentandolo inoltre nei confronti delle altre due rivali Inter e Fiorentina.

Se dallo sguardo complessivo al «mezzo torneo» magnificamente disputato dai bianconeri si passa però al particolare, cioè alla partita di ieri contro il Palermo, il coro di elogi tace o almeno diminuisce di intensità. I juventini hanno superato il «muro» difensivo avversario con un goal dubbio, dopo aver [illegible] un rigore; non sono stati abbastanza attenti nel controllare le cinque o sei azioni in contropiede tentate dai palermitani, nè hanno trovato il ritmo necessario per puntare a rete, distraendosi nella superficie' [illegible]aren dei rosa-neri.

I motivi di una prestazione in tono minore sono tanti e comprensibili. Nessuna squadra al mondo gioca sempre al massimo del rendimento: i juventini avevano sottovalutato gli avversari, scendendo in campo troppo sfiduciosi; Boniperti, che pure ha organizzato il gioco con la consueta intelligenza, era tormentato da una ghiandola infiammata, tanto che aveva avuto una mezza intenzione di farsi sostituire; e per finire, c'è stato l'episodio-Charles. Dopo una decina di minuti il centravanti scartava due avversari, ma veniva colpito al piede da un terzo. Charles, zoppicante, ha ancora sfoggiato dei buoni colpi di testa ed è passato all'ala. Si è reso spesso utile, tuttavia causa la mancomunione del gallese, è venuto a mancare ai bianconeri lo sfondatore-tipo, il giocatore che anche in regime di catenaccio sappia aprirsi la via verso il goal con la potenza dei suoi mezzi, oppure facilitii in strada ai compagni, affrondo su il sè grappoli di avversari.

Infine non va dimenticato il Palermo, e soprattutto Anzolin che ha parato tutto quanto è possibile parare per un portiere, dal penalty scagliato da Cervato ad un colpo di testa di Charles, fino alle puntate di Stacchini, Sivori o Nicolè. Un Anzolin in gran forma, due terzini decisi, un Vanelli attento nel controllare Sivori, un Vernazza dalla visione del gioco chiara e pronta, e qualche elemento scattante all'attacco.

Questo il Palermo: esso può rimpiangere il pareggio sfuggitogli nonostante le prodezze del suo numero uno, ma deve riconoscere di essere stato battuto dalla miglior classe dei suoi antagonisti ed un po' dalla sua stessa tattica rinunciataria. Forse avrebbe avuto miglior sorte se si fosse accorto a tempo del tono di sufficienza cui era impostato il gioco della Juventus.

I rosa-neri, invece, si sono schierati quasi tutti in area già al via dato da Zamani, esordiente in serie A. Si presentano sempre i giocatori debuttanti: presentiamo anche l'arbitro e dal gioco interpretava la sua formula più giusta.

Boniperti stretto tra due avversari cade a terra nell'area

Formidabile sulla carta il suo schieramento di attacco, inconsistente sul terreno la sua difesa. La squadra ha avuto indubbiamente una chiara prevalenza offensiva, ma tuttavia non si può dire certo che essa abbia messo in serie difficoltà Buffon, salvo forse una sola volta, al 3° del primo tempo, quando il portiere genoano in uscita ha un po' fortunosamente respinto di pugno un tiro di Hamrin, ma in mischia sarebbe stata fortunosa anche una segnatura.

E' da rilevare che il Genoa di ieri non era certo una squadra lanciata in un arrembaggio disperato. Ha reso dure la vita all'avversario, ma solamente quanto può rendersi una squadra che ha una carta sola al suo arco: la difesa. L'attacco del Genoa è soltanto un simulacro. Manca quasi di tutto: di un centravanti, di una mezz'ala che sappia costruire, di [illegible] all'ala che sappia crossare. Avrebbe potuto segnare Gallegonza dopo aver sfiorato la rete di testa, ma il goal avrebbe risolto la partita non il problema di gioco dell'attacco che resta ancora quello che era all'inizio della stagione perchè passi avanti non ne sono stati fatti.

L'uomo migliore del Genoa è stato Carini per la decisione e la potenza dei suoi interventi: uomo prezioso in una partita in cui gli scontri duri e la scorrettezza non sono mancati da una parte e dall'altra. Buoni anche i terzini e specialmente Corradi, ma in giornata avversa i due laterali. All'attacco Abbadie ha avuto ancora idee d'avanguardia; ma chi scrive degli altri quattro uomini? Nel Genoa un'offensiva non viene mai costruita, ma sparata cogliendo di volo una situazione favorevole. Abbadie avrebbe bisogno di una spalla per il suo gioco e non l'ha. Ieri sarebbe servito a meraviglia un cavallone come Barison che è veloce, decisa e tira forte, ma Barison, che sarebbe stato il solo uomo capace di raccogliere gli inviti di Abbadie, ieri non c'era e mai lo sostituisce Prignani, atleta che diluisce la sua tecnica in troppi perditempo e manca di una visione lineare come appunto all'ala è richiesta.

La divisione dei punti sportivo giustamente meriti e demeriti. Nel finale il Genoa ha avuto spunti di gioco che hanno fatto rizzare gli spettatori dai sedili. La Fiorentina apparsa più stanca dei rossoblù, spremuta dal suo sforzo tecnico, delusa dall'impossibilità di costruire un gioco che la salvasse dal grigiore di un comportamento troppo al di sotto dei suoi mezzi. Il Genoa ha volto la grande avversaria in questo momento di scelta o di rilassamento e Bresolin, come abbiamo già ricordato, ha avuto nei piedi una miracolosa palla da rete.

Abbiamo accennato alla superiorità del viola, chiara nel primo tempo, più contrastata nella ripresa. Dopo mezzo minuto il Genoa già subiva il primo calcio d'angolo. Poi, contrattacco del rossoblù e due tiri: di Bresolin, il primo, attraverso le gambe di Segato, e di Leoni il secondo, ma niente di fatto. Al 13° uno scontro fra Lojacono, Corradi e Carini costringeva Corradi a restare un paio di minuti fuori dal campo. Per fortuna, niente leggero.

E' sempre Hamrin la punta più minacciosa dell'attacco viola. Eccolo di nuovo in moto, questa volta al centro, su passaggio smarrito di Lojacono. Egli è lesto a piombare sulla palla, ma su di lui convergono Corradi e Carlini mentre esce in tuffo Buffon. La partita è condotta con grande ritmo dalla Fiorentina, ma il gioco è slegato, l'inefficienza della manovra viene da questa mancanza di coordinazione. Al 29°, contrattacco del Genoa che si conclude con una debole ed inutile rovesciata di Leoni; ma dopo riprendono a cedere: Bresolin ha tirato alto.

Ettore Berra

GENOA: Buffon; Corradi, Berardo; Piquè, Carlini, Pistorello; Leoni, Abbadie, Bresolin, Fantaconi, Frignani.

FIORENTINA: Sarti; Malatrasi, Castelletti; Chiappella, Orzan, Segato; Hamrin, Gratton, Montuori, Lojacono, Petris.

ARBITRO: De Marchi di Pordenone.

Spettatori: 60 mila circa.

Tentata invasione sul campo di Bari

Un tifoso bloccato dalla forza pubblica - Il commissario di campo, scambiato per un malintenzionato, viene fermato dai giocatori - L'incontro con la Spal termina 0-0

BARI, lunedì mattina.

Un episodio singolare ha movimentato la partita Bari-Spal. Dopo una serie di incidenti e di decisioni contrastanti dal milanese Campanati, tra scatenatasi buona scaricata la rete di protezione e si sono lanciati nel campo. Il direttore di gara si è dato alla fuga, due dei tifosi sono stati bloccati subito, il terzo è stato raggiunto da una pattuglia di agenti dopo una corsa spettacolare.

Contemporaneamente due giocatori del Bari, Seghedoni e Magnanini, bloccavano, scambiandoli per «invasori», il commissario di campo ed un commissario di P. S. che si erano lanciati verso l'arbitro per proteggerlo nella sua corsa verso il sottopassaggio. Nella confusione generale il gioco veniva interrotto per sette minuti: riprendeva solo dopo che il commissario di P. S. garantiva al direttore di gara la completa protezione con i degli atleti. A fine partita (terminata 0-0) il pubblico reclamava fatto sfollare totalmente; solo allora gli uomini in campo si recavano agli spogliatoi; l'arbitro veniva scortato fino al treno.

Due fasi degli incidenti di Bari. A sinistra Erba (a terra) sta per essere colpito da un avversario; a destra i carabinieri portano fuori campo un tifoso. (Telefoto)

I bianconeri al Sestriere

Garzena per grave malattia del padre costretto a ritornare

SESTRIERE, lunedì mattina.

La squadra della Juventus è da ieri sera al Sestriere. I dirigenti della società bianconera hanno voluto concedere ai loro giocatori alcuni giorni di tranquillità nella località montana. Nessun programma particolare, soltanto riposo in vista delle difficoltà future. La comitiva bianconera è al completo, compresa le riserve. Soltanto Garzena ha dovuto lasciare i compagni per [illegible] subito in sede per stare al capezzale del padre gravemente ammalato.

Infortunati i terzini Schiavoni e Comaschi

Il Napoli (in nove) raggiunge l'Inter: 1-1

Stentato successo del Milan a San Siro contro l'Atalanta: 2-1

Napoli, lunedì mattina.

L'Inter ha commesso un peccato di presunzione. Andata in vantaggio al 9° minuto di gioco con una rete di Corso, favorito da una grave papera di Comaschi, ha creduto di poter disporre a suo agio del Napoli. Ha accentuato la copertura già consistente per lo schieramento «a catenaccio» con Invernizzi libero e Tagliavini su Vinicio e si è affidata al contropiede dei suoi «soliti». Costoro, pure in centrocampo, sempre in condizioni di enorme vantaggio perchè in squadra nero-azzurra era superiore al Napoli nell'impostazione delle azioni, si sono [illegible] automaticamente «impaperati» sotto-porta.

Nella ripresa la squadra napoletana dopo aver sfiorato in un paio di occasioni la rete, è pervenuta al successo a 7 minuti dalla fine. Ed è arrivata al pareggio dopo aver subito qualche grave rischio, ma anche dopo aver sfiorato il successo. Il tutto in condizioni di minorità, perchè il terzino Comaschi sul finire del primo tempo ha riportato uno strappo alla coscia destra ed è stato relegato all'ala sinistra. Anche l'altro terzino del Napoli, Schiavone, nel corso della ripresa si è infortunato ed è rimasto per 6 minuti ai bordi del campo, ma al rientro ha ripreso il suo posto. Il Napoli che invano aveva bussato alla porta di Pontel, con azioni prevalentemente impostate da Del Vecchio e Di Giacomo, è passato con lo stesso Di Giacomo al 36° minuto.

Un guardialinee colpito

Milano, lunedì mattina.

Il Milan ha vinto per il rotto della cuffia, ma è rimasto sotto l'incubo del pareggio fino all'ultimo minuto. L'Atalanta è andata in vantaggio al 1' con un goal segnato da Maschio. I rossoneri sfoggiavano allora il loro momento più felice, strappando il pareggio dopo appena due minuti per merito di Galli (che però aveva intercettato col braccio la centrata tesa di Grillo dalla sinistra, smorzando il pallone che era ricaduto sul piede giusto). La rete che doveva decidere la sorti della giornata veniva al 32' in una azione sviluppata da un calcio d'angolo e risolta da Grillo con un tiro diagonale imparabile.

Nel secondo tempo il Milan si trovava non le due mezze all'un po' provate e cedeva quindi l'iniziativa agli avversari. Qualche salvataggio in angolo, una spinta posteriore inferta a Nova che stava per segnare, uno sgambetto in area di rigore di Galli ai danni di Maschio ed infine una superba parata di Ghezzi consentivano ai campioni di condurre in porto lo stentato successo. A dieci minuti dalla fine un guardialinee è stato colpito da alcuni oggetti lanciati dalle gradinate (tifosi bergamaschi).

Griffith, Ghiggia e Sassi espulsi in Udinese-Roma

UDINE, lunedì mattina.

Nel corso della partita Udinese-Roma — terminata in pareggio 2-2 — sono stati espulsi al 15° della ripresa i romani Griffith e Ghiggia in seguito a contestazioni sulla seconda rete friulana. Dieci minuti dopo è stato mandato agli spogliatoi l'udinese Sassi.

I goal sono stati segnati nel primo tempo da Manfredini al 16° e da Ghiggia al 30°; nella ripresa da Fontanelli al 13° e al 18°, da Manfredini al 30° e da Milan al 43'.

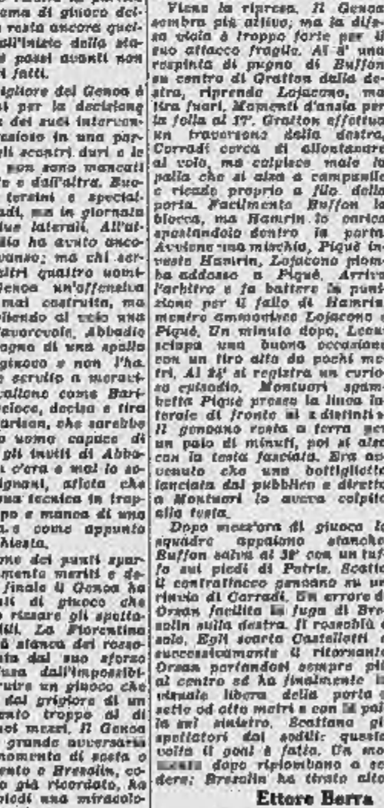
Delude la Fiorentina a Marassi e il Genoa sfiora il successo: 0-0

Bresolin nel finale sciupa una facile occasione - Un curioso incidente: una bottiglietta diretta a Montuori colpisce Piquè

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì mattina.

Dopo aver vinto una mediocre Fiorentina ad Alessandria, non abbiamo voluto perdere l'occasione che ci veniva offerta di rivederla, sperando di poter correggere le nostre impressioni. Ma non c'è stato niente da correggere. La squadra viola non ci è apparsa molto diversa da quella di allora: azione confusa e stentata, mancanza di un gioco che abbia una impostazione e uno svolgimento, improvvisazione fragile, uomini che o non riescono a ritrovare la loro efficienza tecnica o devono essere ritenuti in declino, [illegible] di quel piglio antagonistico, di quelle sequenze di manovre, di quelle aperture illuminanti che una volta facevano della Fiorentina non solo la squadra più forte, ma una squadra diversa da tutte le altre e dal gioco interpretava la sua formula più giusta.



ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 300 p.p.

(Continua da pag. 4)

ESPOSIZIONE alloggi signorili mobili decorazioni impianti elettrici esposizione mobili. Telefonare 511-858. A5315

EPOLI vendesi alloggio 3 [illegible] servizi, cantina. Telefonare 96-381.

SANREMO vendiamo appartamenti, villa da due a otto vani. Tutti prezzi. Bona, Sanremo. 868

SOSTITUZIONE cedesi, lavorazione articoli, nafta, fornitura immediata. Bonifico: [illegible] 695-690. A3611

TORINO adiacenze corso Francia (Reg. Margherita) zona sviluppo industriale, vendesi fabbricato, comodità strade, terreno, ecc., vendesi lotti da mq. 26.000 a mq. 2000, prezzi vera convenienza. 31600 Simonetti, Re Umberto 2.

TORINO prendi appuntamento Via [illegible] ra, Tabacchi, Printaverde, Moncalieri, Telefonare 524-527. 34298

TORRENO angolare, zona due autostrade, vicinanze nuovi stabilimenti Orsi Ceat, ottimo sia per industria che costruzione palazzi, volendo anche come rappresentanza impiego capitale. Vendo lotti mq. 3000 cadauno. Richiede 2700 al mq. Trattasi Gabetti, Carignani 183. 30263

TORRENO fabbricato progetto approvato per 300 camere, 95 garages, vendesi 85.000.000, accollarsi cam. ellogg. Saluzzi, via Barbaroux 29, Torino

TORRENO centrale (Mirafiori) permesso approvato vendesi, combinasi impresa. Telefonare 387.338. A3057

TORRENO industriale mq. 3000 lire 3700 cad. corso Francia, Regina, Tel. 783-406.

TORRENO industriale fronte stradale vendesi [illegible] anche a lotti. Via [illegible] sua, Garibaldi 29, telef. 511-060.

TORRENO mq. 800 borgata Lesna, Rivalzeri via Bonginverno 153, Maloreo.

TORRENO piccoli grandi lotti progetto approvato via Rivoli. Telef. 511-858.

TORRENO via Genio camere 28 progetto approvato vendesi 4.000.000. Tel. 518-543.

TORRENO zona Moncalieri fronte strada[illegible] cerco Moncalieri, progetto casa con alloggi vendesi 8.000.000. Tel. 383-943.

TORRENO 50-100 camere corso Francia vendo Becculi. Telefonare 48-991.

LUCE vendesi casa 20 camere, bagni, terreno, cagni. Madonna Campagna. Telef. 50-077. 61

VANCHIGLIETTA vendo 1-3 camere, servizi, ascensore, facilitazioni. Tel. 836-533

VENDESI alloggi reddito 8 per cento. Telefonare 292-816. A4803

VENDESI bellissimo alloggio due camere servizi casa signorile, borgata Parella. Telefonare Alfieri, telefono 794-981.

VENDESI casetta 5 camere, con terreno fabbricabile. Telefonare 293-976.

VENDESI cascinetta vicina a nuovo quartiere giornale sera. Monte Virginia, Borgata Vanchiglia. A4323

VENDESI 33 camere, servizi, ottimo reddito, zona Stadio. Telefonare ore pasti n. 296-083. A3797

VENDITE quinti frazionamenti anticipi mensili case alloggi. Telefonare 511-858 Alma. A5315

VENDO casa 6 vani ampio giardino 1.000.000 trattabili zona Richelmo. Telefonare Pubblicità Stampa 1181, Torino

VENDO casa nuova costruzione reddito [illegible] centrali, semicentrali. Telefonare 30-871. 61

VENDO zona Tropani camera [illegible] cucinino [illegible] terzo. Telefon. 276-806.

VENDO grandioso 2 camere tinello servizi via Nizza, Telefonare 111-963.

VENDO 2 camere, tinello, servizi, libero subito Stazio. Telef. ore pasti n. 296-083.

VIA S. Marino zona stadio, [illegible] Mirafiori, stabilità subito 2 camere cucina terrazzo accessorio mutuo vendesi 1 milione 100.000 comera tutto compreso. Telefonare ore pasti 894-496. 21153

VILLA 9 vani 800 metri giardino, cedesi lit. Rita vendesi. 17.000.000. Telefonare 528-512. A5712

ZONA signorile vendonsi, infrastrutturati, due alle reddito rivalutati. Telef. 693-022

80.000 metro quadro vendonsi alloggi zona Mauriziana. Telefonare 111-963.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 300 p.p.

AFFITTERei o comperei alloggio con due ingressi dintorni oppure due alloggetti zona Crocetta, accessorio. Scrivere [illegible] Stampa 7264, Torino.

AFFITTO camera cucinino servizi garage zona collinare, Scrivere Pubblicità Stampa 7387, Torino. A4270

CERCANSI due camere servizi uso piedi terra, zona tranquilla. Scrivere pubblicità [illegible] 3218, Torino. A3743

CERCASI affittare villetta piano terreno rialzato lussuosa casa nuova costruzione preferibile parenti Fiat, S. Rita, Scrivere Pubblicità Stampa 3309, Torino.

CERCASI alloggio 6-7 camere, doppi servizi, garage, possibilmente terrazzo fronte[illegible] piazza Solferino oppure 2 alloggi contigui zona recente. Scrivere Pubblicità Stampa 3297, Torino. A4794

CERCASI alloggio centrale con soggiorno per uso [illegible]ne, Telef. 382-488.

CERCASI aprilia camera cucina terrazzo[illegible] Crocetta, [illegible] Quarto, barriera Milano. Telefonare 264-871. A3743

CERCASI in affitto casetta indipendente 2-3 camere servizi, giardino, possibilmente cortile magazzino o [illegible] anche periferia. Telefonare ore ufficio 519-105.

CERCO affittare locali uso laboratorio oppure semiarredato luminoso adiacente spaccio[illegible] alloggio. Telef. 265-129.

CERCO alloggetto qualunque zona essenzialmente tram. Massimo referenze. Telefonare 48-611. A3783

CERCO per affittare stagione estiva villa zona collinare massimo 20 chilometri da Torino 6 lati comodità moderne. Scrivere Pubblicità Stampa 7235, Torino.

CHINESE affittasi in palazzina tre stanze, cucina, locale bagno. Tel. 773-068.

DIPENDENTE Ripol cerca camera, cucina, stagnetto, comodità tram. Telefonare 662-756. A3721

DITTA macchine utensili affitta negozio 40-60 mq. Bagnini, casella postale 1501, Milano. 21011

DUE locali uso ufficio, piano rialzato, entrata indipendente, zona Statuto, orari[illegible] Scrivere Pubblicità Stampa 7291, Torino. A4200

GRANDE azienda cerca in nuova costruzione possibilmente centrale locali magazzino 1000 metri uffici 500 metri quadri. Scrivere Pubblicità Stampa 3409, Torino. A5279

IMPORTANTE Ente cerca moderni locali uso ufficio zona centrale, semicentrale mq. 500. Scrivere Reclame, casella postale 333, Torino. A3801

INDUSTRIALE cerca per primavera alloggio 3-4 camere più salone tripli servizi. Telefonare ore ufficio 794-979.

PENSIONE sola ristrutturata cerca alloggio 2 camere cucinino bagno. Esclusivamente ultimi [illegible] zona Sottogbiesi, San Paolo. Scrivere Pubblicità Stampa 7251, Torino. A4794

(Continua a pag. 6)

CLASSIFICHE E RISULTATI

SERIE A

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE vinte	PARTITE pareggiate	PARTITE perdute	RETI F.	RETI S.
Juventus	23	17	9	5	3	41	12
Milan	19	17	8	3	6	34	13
Inter	17	17	6	5	6	30	24
Fiorent.	17	17	7	3	7	37	29
Bari	16	17	6	4	7	23	24
Padova	15	17	7	1	9	19	24
Bologna	14	17	5	4	8	20	31
Roma	14	17	5	4	8	20	21
Atalanta	14	17	6	2	9	17	30
Lanerossi	13	17	4	5	8	19	31
Udinese	13	17	5	3	9	20	34
Lazio	13	17	4	5	8	13	29
Sampdor.	12	17	4	4	9	22	34
Napoli	12	17	3	6	8	18	25
Palermo	12	17	4	4	9	12	24
Bari	12	17	3	6	8	17	25
Alessandria	12	17	3	6	8	11	20
Genoa	8	17	1	6	10	9	31

SERIE B

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE vinte	PARTITE pareggiate	PARTITE perdute	RETI F.	RETI S.
Torino	26	19	5	3	1	24	8
Catania	24	18	7	2	0	20	12
Marzotto	23	19	5	3	2	20	17
Lecco	22	19	5	3	2	20	14
Como	22	19	4	3	2	14	7
Venezia	21	19	4	3	2	13	8
Modena	21	19	4	3	2	13	8
Triestina	20	19	3	3	3	14	10
Simmenth.	19	19	3	3	3	14	15
Catanzaro	19	19	3	3	3	11	14
Reggiana	18	19	3	4	2	9	8
Ges Man.	18	19	3	3	3	11	11
Messina	18	19	3	3	3	11	11
Brescia	17	19	3	3	3	11	11
Verona	16	19	3	3	3	11	11
Sambon.	16	19	3	3	3	11	11
Parma	15	19	3	3	3	11	11
Cagliari	14	19	3	2	4	11	13
Taranto	14	19	3	2	4	11	13
Novara	11	19	2	2	5	11	17

SERIE C - GIR. A

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE vinte	PARTITE pareggiate	PARTITE perdute	RETI F.	RETI S.
P. Patria	24	16	8	2	0	21	5
Saronno	24	17	7	1	0	21	11
Biellese	20	17	6	2	1	21	15
Savona	20	17	6	2	1	19	15
Spezia	19	17	7	2	0	20	10
Varese	18	16	5	2	1	14	7
Pordeno.	17	16	5	2	2	12	10
Treviso	17	17	5	2	2	12	10
Casale	16	17	4	3	2	11	9
Savona	16	17	4	3	2	14	14
Crema.	15	17	3	3	4	11	17
Piacenza	15	16	4	2	2	11	8
P. Vercelli	14	16	3	2	1	9	6
Legnano	13	16	3	2	2	11	9
Fanfulla	13	16	4	2	2	13	11
Vigevano	13	16	2	3	1	8	6
Mestrin.	8	16	2	2	6	9	17

SERIE D - GIR. A

RISULTATI — Entella-*Canisia 2-1 (disp. sabato); Sammargheritese-*Fossanese 1-0; *Derthona - Arconatese 4-0; *Magenta-Inveruno 2-1; *Asti-Acqui 1-1; *Novarese-Imperia 3-3; Cuneo-*Rapallo 3-1; *Trinese-Sestrese 1-0; *Ivrea-Sestri Levante 1-1.

TOTOCALCIO

I primi nove risultati della scheda riguardano la Serie A

0-0	Bari-Spal X
0-0	Genoa-Fiorentina X
2-1	Juventus-Palermo 1
2-0	Lanerossi-Sampd. 1
2-0	Lazio-Alessandria 1
2-1	Milan-Atalanta 1
1-1	Napoli-Inter X
2-0	Padova-Bologna 1
3-2	Udinese-Roma X
1-0	Missina-Marzotto 1
0-0	Modena-Torino X
1-0	Rimini-Tevere 1
0-2	Lecco-Cosenza 2

Risultati di Serie B

Catania-Brescia	2-0
Lecco-Catanzaro	2-2
Messina-Marzotto	1-0
Modena-Torino	0-0
Reggiana-Como	1-2
Sambenedettese-Novara	0-0
Simmenthal-Taranto	4-1
Triestina-Parma	3-1
Venezia-Cagliari	sospesa
Verona-Ote Mantova	2-1

Risultati di Serie C

Biellese-Monfalcone	2-1
Cremonese-Legnano	2-1
Pordenone-Mestrina	0-1
Pro Patria-Fanfulla	1-1
Pro Vercelli-Bolzano	2-0
Varese-Sanremese	3-1
Spezia-Casale	3-0
Treviso-Piacenza	1-1
Vigevano-Savona	1-2

Schola di domenica prossima

Atalanta-Sampdoria; Fiorentina-Udinese; Genoa-Roma; Lanerossi-Juventus; Lazio-Bologna; Milan-Alessandria; Padova-Inter; Palermo-Bari; Spal-Napoli; Catanzaro-Triestina; Livorno-Prato; Pistoiese-Pisa; Barletta-Cosenza.

Riserve: Catania-Venezia; Trapani-Siracusa.

Il Torino riceve la Sambenedettese e il Novara ospita l'Ora Mantova.

La classifica

Derthona p.ti 39; Entella 25; Novese 21; Imperia, Cuneo e Asti 20; Rapallo e Ivrea 18; Sestrese Doria e Magenta 17; Sammargheritese e Sestri Levante 16; Canisia 15; Arconatese 11; Trinese e Asti 10; Inveruno 9; Fossanese 5.

TOTOCALCIO - Monte premi L. 350.791.002

Colonna vincente: X-X-1; 1-1-1; X-1-X; 1-X-1-2

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 13 punti	418	28	L. 419.000
Con 12 punti	12270	1040	L. 14.188

TOTIP - 1-2; X-2; 1-1; 2-1; X-1; 1-1

Ecco il dettaglio delle sei corse indicate dalla colonna:

Prix d'Amerique (Parigi, trotto)	1. Halron II	2. Ternese
Premio Babali (Mullins, trotto)	1. Elastico	2. Spina
Premio Arena (S. Siro, trotto)	1. Kan Tiki	2. Masurpio
Pr. Lig. Stock (Montebello r.)	1. Oldrado	2. Minivio
Corsa Steppi Roma (Capann. gal.)	1. Spegnone	2. Rialto
Pr. Sant'Elmo (Agnano, galoppo)	1. Vittoria	2. Saratoga

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	7	0	L. 1.354.400
Con 11 punti	184	6	L. 45.005
Con 10 punti	1008	69	L. 4.291

Il primo goal a molti è parso in fuori gioco

Reti di Rozzoni in Lazio-Alessandria: 2-0

Dal nostro corrispondente

Roma, lunedì mattina.

Meritata vittoria della Lazio; meritata ma non facile, soprattutto perchè la partita s'è svolta all'insegna del combattimento.

Fra i tanti fischi l'arbitro Leite ne ha mancato proprio uno, permettendo a Bizzarri — si era al 19° minuto di gioco — di raccogliere un passaggio di Rozzoni su centro della [illegible] destra Mariani, e di segnare da pochi metri in evidente posizione di fuori gioco. La vittoria laziale non è discutibile, d'accordo, ma la prima rete è servita a galvanizzare i padroni di casa. L'Alessandria però non si è arresa, anzi i grigi hanno sempre giocato con coraggio. Hanno Tacchi, Macoscaro, Reggeni e Forin.

La cronaca della partita si apre proprio con una citazione a Lovati, che al 2' ha deviato in angolo con una parata acrobatica un tiro di Reggeni che sembrava avesse un goal fatto. Le puntate laziali seguitavano a smorzarsi nei fuori gioco, poi al 19' la tattica alessandrina ha fruttato l'effetto opposto, coi goal dell'ala sinistra. Niente di notevole fino al 30', quando ventva la seconda rete, altrettanto inaspettata. Su punizione [illegible] da Bizzarri, quasi al limite destro dell'area alessandrina, Rozzoni dall'altra parte della porta raccoglieva di testa la centrata dirigendo in rete. Il tiro era da tutti giudicato fuori e mentre il portiere Arbizzani, i terzini, gli attaccanti, restavano fermi per valerla rimbalzare tra i fotografi, il pallone prendeva lo spigolo interno del palo destro e rimbalzava in rete.

Il 2 a 0 non ha frenato nessuno, nè l'impeto laziale nè la reazione alessandrina. Anzi, nella seconda metà del secondo tempo può giudicarsi il periodo migliore della partita: azioni veloci alternate tra padroni di casa e ospiti, passaggi precisi, manovre continue. Ma i portieri delle due squadre hanno provveduto a che non si registrasse alcun'altra rete.

Giorgio Nani

Due goal di Leopardi in Lanerossi-Samp: 2-0

Vicenza, lunedì mattina.

Una Sampdoria che ha deluso una penosa impressione per la carente preparazione sul piano atletico (i vicentini hanno finito da dominatori) e per l'anacronistica impostazione tattica. Inoltre l'assordiente portiere Mencacci ha reso più facile la vittoria dei padroni di casa con due papere l'una più vistosa dell'altra. Alla mezz'ora del primo tempo ha battuto una punizione Leopardi per fallo di Marocchi su Agostino al limite dell'area: il portiere era coperto dalla barriera e l'uruguayano ha avuto il tempo di prendere la mira e di infilare l'indifeso angolino all'incrocio dei pali. Il secondo grosso errore, Mencacci l'ha commesso all'inizio della ripresa: s'è stato un [illegible] fra Bergamaschi e Cappellaro e il pallone è schizzato sui piedi di Menti.

Rapidissimo l'interno vicentino ha scaricato la palla sulla destra all'avanzante Leopardi: Mencacci ha bloccato la sfera senza riuscire a trattenerla. La palla è finita in fondo alla rete.

Gli altoatesini raggiunti al comando dalla Pro Patria

La Pro Vercelli ha fermato il Bolzano capolista della C

Vigorosa gara dei piemontesi, che hanno segnato nel primo tempo con Santoni e Loranzi

L'ex-portiere dell'Atalanta e del Palermo, Galbiati, punto di forza della Pro Vercelli che ieri ha battuto il Bolzano

DAL NOSTRO INVIATO

Vercelli, lunedì mattina.

La Pro Vercelli ha battuto il Bolzano capolista in modo netto e convincente, sia nel punteggio (2 a 0) che nella condotta di gara. Una vittoria forse insperata ma meritatissima, che non lascia adito a discussioni. Si potrà obiettare come la scarsa vena del portiere ospite abbia favorito i due goals segnati dai bianchi — per l'occasione in una tenuta verde ramarro, — ma questo nulla toglie ai meriti dei vercellesi che hanno saputo superare il difficile avversario, confermando di essere in netta ripresa. Una squadra vivace, interessante, prepotente; un gioco forse impostato più sull'improvvisazione che sul ragionamento, ma una manovra pratica, precisa, a tratti anche prepotente.

La «Pro» ha tre punti di forza: il portiere Galbiati, spericolato e spavaldo; il centromediano Pirovano, che pare abbia trovato il suo posto nell'insolito ruolo (originariamente era una mezz'ala), e l'interno Santoni, autore del primo goal, «suggeritore» della rete di Loranzi, ed autentico motore della manovra d'attacco dell'intera squadra. Tre punti preziosi nell'economia del gioco, tre elementi che si fanno ammirare ed applaudire. Il resto gira attorno a questi cardini, anche se non si può dimenticare la prestazione precisa di Russi, il lavoro attento di Marchioro e l'ormai tradizionale esperienza di Bolsoni. Buona anche la condizione fisica degli atleti che intanto senza un attimo di sosta, senza concedersi distrazioni.

Gli spalti del campo vercellese erano gremiti, e molti si erano lasciati attirare dalla fama e dalle imprese del Bolzano, ma si deve sinceramente ammettere che gli ospiti hanno fatto ben poco per dimostrare il loro diritto di «squadra-guida». Si tratta di un complesso forte nel senso fisico, qualche volta è affiorata anche una manovra piacevole, si sono viste alcune trame tecnicamente interessanti. Momenti di gioco, non continuità di rendimento. E poi quella tendenza esagerata nel palleggio, nessuno che osi tirare in goal, nessuno che si senta di salire di testa (parliamo degli attaccanti). In difesa le cose vanno senza dubbio meglio e forse senza gli errori del portiere il risultato poteva essere ben diverso.

E' difficile comunque, osservando il Bolzano, giudicarne i pregi ed i difetti, ed è assolutamente impossibile dopo la partita di ieri scoprire i meriti che lo hanno portato tanto in alto in classifica. Si è trattato forse di una giornata negativa, aggravata da circostanze particolari.

Chiudiamo così il «capitolo Bolzano» e passiamo alla cronaca della gara. Campo irregolare per il fondo coperto di segatura, formazioni annunciate. Arbitro il signor Varazzani di Parma. Scambio di attacchi, e scambio di rudezze. Nessuno fa complimenti, ed il direttore di gara accontenta subito il pubblico esigente, fischiando ogni scontro e concedendo falli a ripetizione, quasi sempre a favore dei locali. Nessuna azione di rilievo sino al 17', quando Santoni, avuta la palla da Loranzi, supera in tackle tre avversari e giunto a circa trenta metri dalla porta tira secco in goal: il portiere Sartin è inspiegabilmente fermo, e la palla finisce nel sacco: 1 a 0.

Inutile la reazione degli ospiti, inutile e «fredda». Evidentemente c'è qualche falla nella manovra dei biancorossi. Al 40' seconda rete dei piemontesi. Bellissima l'azione: Marchioro dà a Santoni che «crossa» preciso al centro-area. Loranzi è libertissimo e di testa mette in goal senza che Sartin sappia fare qualcosa: 2 a 0. La partita, come elementi determinanti, finisce qui. Nella ripresa attaccheranno di più gli alto-atesini, ma il loro gioco non approderà a nulla, metterà in mostra gli errori di Loranzi nel tiro a rete, dimostrerà come il centroavanti Milani non sappia giocare di testa, confermerà come tutta la squadra non si trovi in giornata felice.

Così è caduto il Bolzano, dopo undici risultati utili consecutivi, di fronte ad una squadra in nettissima ripresa. Presto verrà a Vercelli la Pro Patria per la partita di ricupero, sospesa alcune settimane fa per la neve. Un'altra «grande» della C in pericolo.

Giulio Accatino

PRO VERCELLI: Galbiati; Dappiano II, Basio; Russi, Pirovano, Bolsoni; Nicolini, Marchioro, Loranzi, Santoni, Bosio.

BOLZANO: Sartin; Provesan, Giannasello; Benin, Bonometti, Ridolfi; Lorenzi, Bortolini, Milani, Falstrofi, Bellini.

ARBITRO: Varazzani (Parma).

Reti: Santoni al 17', Loranzi al 40' del primo tempo.

Il Casale battuto a La Spezia: 0-3

SPEZIA, lunedì mattina. La scarto di reti è eloquente, ma se la fortuna non avesse dato una mano al bravo Frina (una traversa di A. Carrarini e un palo di Mangini e portiere battuto) i piemontesi sarebbero tornati a casa con un passivo ben più rilevante. Dalla Spezia non si può dire che bene: veloce nelle puntate a rete ed elastica nel «rientrare» sui contrattacchi avversari. Il Casale ha perso il confronto sul centro campo, dove il solo Schezzi è stato all'altezza della situazione.

Il lungo prevalere dei liguri dà i suoi frutti nella ripresa. Al 2' fallo su Parenda: punizione, ed un difensore tocca la palla con la mano. Rigore. Finta di Inzerti e rete. Continua la Spezia e passa ancoramente al 27' con un'azione personale di Carrarini A. e al 41' con A'di, che se'a da pochi passi rende vano il tuffo di Frina. **a. m.**

La Prima Categoria

PIEMONTE — Girone A (recuperi): *Borgomanero-Villadossola 4-0; *Galliate-Borgosesia 1-0; *Idealgas Cameri-Gravellona 2-2.

Girone B: Madonna Campagna-*Valle Aosta 2-1; Sparta Novara-Rivarolo rinviata per impraticabilità del campo.

Girone C: Valenzana-Eli 4-1.

LIGURIA: Vado-Cengio 5-4; Altarese-Libertà Lav. Speranza 1-0.

Facile per la Biellese battere il Montalcone: 3-1

Dal nostro corrispondente

Biella, lunedì mattina.

La Biellese, pur senza fare cose eccezionali, ha nettamente superato la volenterosa squadra del C.R.D.A. Monfalcone, un complesso che, pur battendosi apertamente e con molto impegno, non è riuscito a mascherare le sue modeste capacità.

Gioco aperto con frequenti mutamenti di fronte, tuttavia gli attaccanti monfalconesi non sono mai riusciti ad impegnare seriamente il portiere Gori. Al 28' prima rete della partita. Lugli passa al centro, dove è appostato Francescon che spara una cannonata cui risponde un pronto tuffo di Borazzoni. Il portiere riesce a deviare il pallone sulla base del palo, dal quale però la sfera schizza in goal.

Improvviso pareggio degli ospiti al 37', scaturito da una punizione alzata a parabola dall'ottimo Callegari: Campanini non interviene sulla palla, dando modo a Toros di sfiorarla con la testa e di farla rotolare in rete. Dopo una serie di azioni e tiri biellesi, al 30' Campanini viene colpito duramente nell'area degli ospiti. Egli deve abbandonare il campo per tre minuti, mentre Piccioni s'incarica di realizzare il «rigore» accordato dall'arbitro.

Nella ripresa si accentua la superiorità biellese. Barzaghi viene fermato sulla soglia del goal da un inesistente fuori gioco di Lugli e poco dopo un suo tiro a portiere battuto viene respinto dal palo. Finalmente, al 25' Lugli conclude una sua irresistibile fuga con un doppio centro sul quale piomba Piccioni, che mette in rete da un passo. **p. m.**

BIELLESE: Gori; Villa, Manzini; Formica, Cappellino, Campanini; Piccioni, Francescon, Barzaghi, Donino, Lugli.

CRDA MONFALCONE: Borazzoni; Rossetti, Tavcar; Meggiolaro, Callegari, Cossar; Travisan, Soban, Toros, Fobazzi, Tolazzi.

ARBITRO: Revello di Imperia.

SERIE D: i tortonesi guidano sempre la classifica

La volonterosa squadra dell'Asti resiste alla superiorità dell'Aosta: 1 a 1

Annullata ai rossoneri la rete della vittoria a due minuti dalla fine - Il Derthona travolge l'Arsenalspezia (4-0) - Emozionante pareggio fra Novese e Imperia (3-3) L'Ivrea raggiunge in extremis il Sestri Levante dopo aver fallito un «rigore» (1-1)

DAL NOSTRO INVIATO

Asti, lunedì mattina.

L'Aosta, nonostante i pronostici favorevoli della vigilia, non è andato al di là del pareggio (per 1-1, nella sua trasferta sul campo dell'Asti. A parte il fatto che sulla carta la squadra valdostana appariva superiore all'antagonista come solidità di inquadratura e come valore di singoli uomini, l'undici di Vitto si presentava privo di due dei migliori elementi, i laterali Marchiolo e Nicolini, colpiti da squalifica, e questa circostanza veniva ad aggravare il già sensibile handicap per l'Asti.

La compagine biancorossa, al termine dello scorso campionato ha proceduto — cosa è noto — per ragioni di bilancio a una radicale smobilitazione dei suoi migliori elementi e quest'anno ha messo insieme una compagine di semi-dilettanti a 20 mila lire di stipendio, fra cui sono numerosi i giovani, ricchi di entusiasmo, ma privi ancora di esperienza. La società si regge a regime commissariale e da qualche tempo gli atleti sono stati affidati alle cure dell'allenatore Vitto, in cui opera si è dimostrata molto efficace tenuto conto degli elementi di cui dispone.

Ci aspettavamo nell'incontro di ieri di vedere l'Aosta imporre i diritti della sua classe ed invece il volonteroso Asti ha saputo, coraggiosamente resistere ai quotati avversari, mostrandosi sbrigliato, battagliero e tutt'altro che rassegnato. L'undici astigiano, non si è lasciato prendere da timore reverenziale di fronte alla superiore statura dell'avversario, ma si è battuto con un brio e una vivacità individuali, tentando di sfruttare la sua doti di velocità e di slancio e cercando anche di far gioco. Esso ha mantenuto una consistente superiorità territoriale, ha saputo creare alcune buone occasioni e tuttavia non ha saputo trarne partito per difetto d'esperienza dei suoi uomini. Il terzino Avero, il sicilliano Fontana e gli attaccanti Papa, Belvisotti, Pasqualini e Toscanini si sono maggiormente distinti.

L'Aosta è stato inferiore alla sua fama, ma forse sul suo rendimento ha influito in senso negativo il recupero giocato giovedì a Magenta. Il quintetto di punta ha messo in mostra le sue superiori qualità atletiche, ha dimostrato una buona capacità di manovra, ma ha palesato scarse qualità penetrative ed è stato privo assolutamente in velocità dei più abrigativi [illegible]

Ad un certo punto l'allenatore Sentimenti III ha proceduto a un rimaneggiamento spostando Giurini al centro, Ferrero all'ala sinistra e Ricci all'estrema destra, ciò ha conferito una maggiore fluidità alla manovra, pur non annullando i difetti di lentezza precedentemente palesati. Anche la difesa ieri non è apparsa irresistibile; in definitiva il miglior reparto è stato la mediana in cui si è distinto soprattutto Barucco; una buona prova ha sostenuto anche Bussola.

Dopo le prime battute in favore dell'Aosta, l'Asti si svincolava dalla stretta avversaria conducendo una serie di vermenti attacchi, ma al 14' su un brusco rovesciamento di fronte Ricci lanciava Giurini che era pronto a buttarsi sul pallone. Si è avuta l'impressione che egli fosse partito in fuori gioco, ma nonostante lo sbandieramento del segnalinee, l'arbitro faceva proseguire l'azione e l'attaccante aostano resisteva alla carica di Repetto e segnava con un bel tiro.

Reazione dell'Asti che dopo aver mancato una facile occasione al 22' con Petrella raggiungeva il pareggio al 30': su azione susseguente a un calcio d'angolo Pasqualini raccoglieva una respinta della difesa e scagliava in rete.

Nella ripresa l'Asti attaccava con ritmo indiavolato senza tuttavia segnare. Colpo di scena al 43': fuga di Ferrero che con azione personale penetrava in area, scartava un terzino, faceva uscire il portiere e metteva in rete: l'arbitro annullava per presunto fuori gioco di Ricci, tra le proteste degli aostani.

GIOVANNI FACCIOLI

ASTI: Reverchon; Repetto, Avero; Fontana, Paveto, Marioni; Papa, Belvisotti, Pasqualini, Toscanini, Petrella.

AOSTA: Lemonnier; Ferrari, Bonino; Bussola, Rosso, Barucco; Giurini, Ebrietti, Ferrero, Audisio, Ricci.

ARBITRO: Carpani di Pavia.

Il pareggio si è ancora rafforzato per l'Asti quando Bettin, che in corsa fulminava rasoterra in porta. La terza rete è una prodezza personale di Brugna, che al 21' su spiovente di calcio d'angolo, mette la palla in rete con un capolavoro di potenza e precisione.

L'ultimo goal lo realizza al 37' Colombi, il cannoniere della squadra e del girone. Ieri era guardato a vista, e non ha potuto sottrarsi come al solito a rete, ma al 37' Armano gli serve in corridoio una palla invitante ed egli, con una reazione fulminea, spara in porta con tanta fulminea decisione che la sfera si vede solo quando è in fondo al sacco. Eccellente l'arbitraggio del signor Firmi di Crema. All'inizio è stato osservato un minuto di raccoglimento in memoria del padre del portiere [illegible] Barzini, spirato giovedì scorso. **m. m.**

Ivrea - Sestri Levante 1-1 — L'Ivrea ha dovuto contentarsi del pareggio al termine dell'incontro casalingo con il Sestri Levante. Gli ospiti hanno realizzato il loro punto all'ultimo minuto del primo tempo, con l'ala destra Gassa in posizione di fuorigioco non rilevata dall'arbitro Carminati di Milano. Gli eporediesi hanno attaccato con insistenza cercando di superare il «catenaccio» dei liguri; ma soltanto al 43' minuto della ripresa sono riusciti a conseguire il pareggio per merito del centrattacco Tuberosa.

In precedenza, all'8' minuto della ripresa, l'arbitro aveva espulso Bisio dell'Ivrea per gioco falloso; e al 25' minuto Stocco si era visto respingere un calcio di rigore dal bravissimo portiere ligure Accorsi. Sulla palla era piombato ancora Stocco, ma questa volta il tiro andava a sbattere sulla traversa.

Novese - Imperia 3-3 — Reti: Scarrone (N.) al 27' del primo tempo; Bobinny (N.) al 3', Ranzini II (I.) al 25', Minuto (I.) al 28', Scarrone (N.) al 31', Minuto (I.) al 41' della ripresa. Abbondanza di segnature e gioco tecnico e piacevole; questo in sintesi l'andamento dell'incontro fra i bianco-celesti della Novese ed i nero-azzurri dell'Imperia. Il risultato di parità non rispecchia però fedelmente l'andamento del gioco: infatti, i padroni di casa hanno fallito un «rigore» al 30' della ripresa (tiro di Bobuny e respinta di pugno del portiere ligure) ed hanno marcato una chiara supremazia territoriale e tecnica, rimasta tuttavia senza esito positivo.

Sammargheritese-*Fassanese 1-0 — Con una esiguissima sconfitta interna dei padroni di casa si è chiusa l'ultima partita del girone di andata di un campionato di serie D che sta dando soltanto delusioni ai tifosi della Fossanese. Una rete dell'interno destro ligure Ardinghi al 15' del primo tempo ha sanzionato

Triestina-Sestrese Doria 0-0 — Partita robusta e combattuta, a tratti persino dura. La Triestina ha sbagliato diverse occasioni da rete e si è vista negare un «rigore» per un evidentissimo fallo di mano in area di un difensore

Primato non omologabile

Thomas salta m. 2,17 in una riunione «indoor»

NEW YORK, lunedì mattina.

Il diciottenne studente americano John Thomas ha battuto il suo primato personale nel salto in alto ed ha stabilito la migliore prestazione mondiale in sala, ieri sera al Madison Square Garden di New York, superando m. 2,17. Mai nessun atleta aveva saltato tanto alto. Questa misura è, infatti, superiore a quella del sovietico Stepanov, che con m. 2,16 detiene il primato mondiale omologato. Anche Thomas aveva saltato in una precedente occasione 2,16, ma anche quella volta nel corso di una riunione «indoor». Come è noto, le misure e i tempi conseguiti in riunioni al coperto non sono omologabili come primati mondiali.

Il Cuneo vittorioso sul campo del Rapallo: 3-1

I liguri rimasti in dieci dopo cinque minuti per un infortunio al terzino Hanset - Tutte le reti nella ripresa

Rapallo, lunedì mattina.

Dopo il primo tempo chiuso a reti inviolate, il Cuneo ha largamente superato il Rapallo nella ripresa, concludendo la partita con la netta vittoria di 3 a 1. Da segnalare che i locali hanno disputato quasi tutta la partita in dieci uomini validi in quanto il terzino Hanset, in seguito ad uno scontro con un avversario si produceva, al 5' di gioco, uno strappo muscolare. Dopo le cure del massaggiatore, il terzino tornava in campo spostandosi all'ala risultando purtroppo di scarsissimo aiuto ai compagni. Nonostante il grave infortunio del bravo difensore, infortunio che obbligava il Rapallo a notevoli spostamenti di ruoli, la squadra ligure riusciva a tenere testa agli avversari per tutto il primo tempo.

All'inizio della ripresa, due reti a botta e risposta: su calcio di punizione Alberielli segnava per il Rapallo, e due minuti dopo sempre su punizione pareggiava Zecco. Poi il Cuneo prendeva il sopravvento. Al 27' su mischia susseguente a calcio d'angolo, Pilato realizzava la seconda rete dei piemontesi, e Nieco portava a tre il bottino dei biancorossi ad un quarto d'ora dalla fine. Da ricordare che il Cuneo giocava senza il terzino Gottero infortunato e senza Bay squalificato.

*Magenta-Inverese 2-1 — Dinanzi a numeroso pubblico la gara di campanile fra inveranesi e magentini si è conclusa, secondo la consuetudine, con la vittoria di stretta misura dei padroni di casa. La squadra ospite si è rivelata veloce e incisiva per nulla affatto meritevole della posizione che occupa in classifica.

L'Inverese è andato in vantaggio in contropiede al 19' con Garavaglia. Il Magenta reagiva e all'8' della ripresa perveniva al pareggio per merito di Bortolato, segnando la rete della vittoria al 17' con Bill, di testa.

● I fondisti dello Sci Cai-Uget di Torino hanno dominato nella gara svoltasi ieri a Valdieri e organizzata dallo S. C. Valle Gesso, valevole per la prima edizione del Trofeo Cetella. Nella categoria juniores ha vinto Giovanni Asteggiano, dello S. C. Limone, seguito da Romano Fasero, dello S. C. Valle Gesso.

● A Davos il norvegese Nils Aaness ha vinto i 1500 metri del campionati svizzeri di pattinaggio sul ghiaccio. Degli italiani Mario Gios si è classificato 15°, Antonio Nitto 16° e Renato De Riva 19°.

Prima vittoria esterna della stagione

Il Savona domina contro il Vigevano: 2-1

Dal nostro corrispondente

Vigevano, lunedì mattina.

Il Savona, al termine di un brillante incontro, ha battuto ieri allo Stadio Comunale il Vigevano per 2-1. Il risultato rispecchia in pieno i valori in campo. Il Savona, forte di un quadrilatero funzionale e ben coordinato, ha saputo creare numerosissime occasioni pericolose per la difesa biancoceleste. I vigevanesi dal canto loro, già privi di entrambi i mediani e dell'interno destro titolari, sono incappati in una giornata nera e sono stati per l'intero incontro alla mercè degli avversari.

I lomellini devono, infatti, alle grandi parate del loro portiere Germano e all'imprecisione del ligure Parodi (un ex vigevanese) se la sconfitta è stata contenuta nel minimo scarto. I liguri sono passati in vantaggio al 14' del primo tempo: il mezzo sinistro Bartolaccini, a pochi metri dalla porta biancoceleste con la sfera ai piedi, in seguito ad un errato intervento del terzino vigevanese Delfrati, non ha difficoltà a portare in vantaggio la propria squadra. Al 36' i biancocelesti raggiungono il pareggio: il giovane Buscaglia, ricevuta la sfera dall'ala sinistra Bozzetti, scarta un avversario e infila imparabilmente in rete alle spalle di Ferrero.

Questa situazione di equilibrio non va avanti per molto. Tre minuti dopo infatti, nonostante l'uscita dal campo del mediano Ballanco, infortunatosi in uno scontro, il Savona raggiunge la rete della vittoria. Bartolaccini fugge lungo la linea laterale. Giunto all'altezza dell'area centra alto. Testa di Parodi e la sfera carambola sulla traversa. L'ala sinistra Farinelli, che è appostato ad un paio di metri dalla porta, raccoglie ed accompagna con il corpo in rete. Due a uno.

Nella ripresa la situazione non cambierà più. L'undici ligure, tornato a ranghi completi per il rientro in campo di Ballanco, si difende ordinatamente dagli affannosi attacchi dei biancocelesti e porta in salvo la sua prima vittoria esterna della stagione. **r. b.**

Si scatena nella ripresa la squadra di Armano

Tortona, lunedì mattina.

Tra le squadre passate sul terreno dello stadio tortonese l'Arsenal Spezia è apparsa una delle più [illegible] e irriducibili, ma il suo encomiabile impegno è risultato del tutto vano contro un Derthona che ha giocato veramente come un complesso di classe superiore.

Il primo tempo termina con una rete di vantaggio per i locali realizzata da Bettin dopo 10' di gioco. Nella ripresa i «leoncelli» decidono di assicurarsi il risultato e prendono l'iniziativa. Le occasioni a loro favore si moltiplicano, ma a rete vogliono andare convincendo e cioè con autorità e potenza. Dopo parecchie schermaglie, al 15' l'ala sinistra Benelli, portatasi al centro, si districa tra una selva di difensori e serve il

SORDITA'

PER SALDI, VENDITA STRAORDINARIA

con sconti speciali su apparecchi ed occhiali acustici

MAICO

iniziativa con le dimostrazioni speciali dei giorni 14 - 15 - 16 - 17 febbraio 1960 a

TORINO - FILIALE MAICO

Via Magenta 50 - Telefono 51-761

con l'intervento del Presidente e Direttore Medico della Maico in Italia dott. Enrico Buchwald.

ISTITUTO MAICO PER L'ITALIA - Sede Centrale MILANO - P.zza Repubblica 5, t. 661-090, 653-873, 667-080

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 5)

NEGOZIO centralissimo mq. 50 circa più retro, cercasi in affitto. Telefonare 741-853. A4386

PICCOLO alloggio ammobiliato comfort cercasi subito. Scrivere Pubblicità Stampa 1175, Torino. A2861

SOCIETA anglo-americana cerca alloggio ammobiliato cinque vani con mq. 250. Scrivere Pubblicità Stampa 5380, Torino.

SPOSI torinesi cercano alloggetto termo servizi. Francia, S. Rita, Mirafiori, Lingotto. Scrivere Pubblicità Stampa 6289 Torino. A4861

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A Barriera Milano alloggetti liberi 12.000, 13.000, 15.000. Telefonare 588-735.

ABBIAMO alloggetti 10.000, 12.000, 15.000, 10.000, saerio 14. Tel. 46-411.

ABBIAMO da affittare panoramica camera, cucinino bagno termo persona sola. Telef. 553-668. A4332

AFFITTASI alloggi camera più servizi pronti subito, via Bramafame 98, Rivoletta. Rivolgersi al Albanese. 30715

AFFITTANSI due alloggi molto signorili, 2 camere tinello cucinino servizi soffitta cantina nuova costruzione presso piazza Rebaudengo. 22.000-25.000 mensili. Telefonare ore 53-012. A6084

AFFITTANSI via S. Secondo 101 tre camere, cucina, bagno, termo centrale quarto piano senza ascensore. Telef. 538-651.

AFFITTASI alloggetto camera cucina gabinetto interno, 11.000. Via Carmagnola 18.

AFFITTASI alloggio 4 vani, riscaldamento via Baccarelli 14. Tel. 553-666

AFFITTASI alloggetto 11.000 termo sopra, Madonna Campagna. Telef. 296-910 ore pasti. A5293

AFFITTASI alloggio terzo piano, 4 camere cucina, via S. Secondo 42. Telefonare 663-226. 30436

AFFITTASI camera acqua fuori per secondo piano via della Rocca 29. Tirabio.

AFFITTASI camera cucina Baltimora secondo piano zona Aurora. Telefonare 271-433. A4903

AFFITTASI camera tinello servizi, Borgo Po. 16.000 mensili. Telef. 831-851

AFFITTASI locale cortile 25 mq. corso [illegible]. Telefonare 693-420 commerciale.

AFFITTASI laboratorio mq. 300 con ufficio, alloggio, cortile. Telef. 274-686.

AFFITTASI locale vetrinale mq. 300 adatto industria alimentare, esposizione auto occasione, uffici, magazzino, riscaldamento libero subito. Telefonare 512-870.

AFFITTASI primo febbraio 1960 corso Montecucco 64 due camere, cucina grande, bagno completo, piano rialzato, casa signorile, riscaldamento centrale. Telefonare proprietario 83-431. A4775

AFFITTASI zona S. Rita camera, cucina piacevole adatta abitazione, magazzino, laboratorio. Telef. 397-487.

AFFITTASI per officina anche rimessa metri 300 circa e due magazzini. Telefonare 732-857. A5370

AFFITTASI signorile alloggio zona Borgo Po, 3 camere cucina servizi. Com. Fal. Tel. 528-831. 30437

AFFITTASI subito alloggio tre camere, cucina, servizi primo piano, riscaldamento centrale, vicinissimo parcheggio ferrovie. Telefono 52-128. A6135

AFFITTASI vendesi ampio luminoso locale centralissimo entro cortile uso esclusivo adatto laboratorio, magazzino industria leggera. Telef. 41-961.

AFFITTASI zona Ausiliatrice alloggio nuovo tre camere cucina bagno ingresso. Telefonare 764-802. 12-16. A2065

AFFITTASI zona Crocetta appartamento 5 vani servizi piano rialzato preferibilmente uso studio od ufficio. Telefonare 381-230. A6722

AFFITTO laboratorio, magazzino, piano terreno, centrale, due camere spaziose. Telefonare 770-802. A3826

AFFITTO piazza Statuto camera cucina [illegible] cortile 2 camere servizi. Telefonare 563-063. A5678

AFFITTO seminterrato a industria elettrica metri cento saldato 140 passaggio carraio con alloggio quattro camere e accessori. Telefono 784-486. A4776

AFFITTO vendo negozi retro con magazzino corsi Lione 66, Monteguggia 76, Lucento, Arcivescovado 5. 31309

ALLOGGETTO ammobiliato, indipendente, casa nuova, comfort, zona Francia, affittasi, anche due amici. Tel. 753-868.

ALLOGGIO cinque camere servizi, modesto prezzo, corso Vittorio 66 (mezzo metro). Rivolgersi portineria 612-301.

ALLOGGIO San Massimo tre camere cucina servizi termo particolare affittasi marzo. Telefonare 870-130. A6030

ALLOGGIO signorile quattro camere, cucina, doppi servizi affittasi 25.000, Borgo San Paolo, Madonna Campagna 7. Telefonare 202-029. A5090

AMMOBILIATO affittasi referenziati alloggetto ogni comfort, zona Crocetta. Telefonare 504-290, 537-381. A4276

AUTOTRASLOCHI accuratissimi auto furgoni imbottiti. Garanzia, concorrenza preventivi. Telefonare 380-290, Mastro pietro.

AUTOTRASLOCHI Conti autofurgoni imbottiti servizi accurati. Garanzia. Telefonare 373-836. A1149

BORGATA Leone affittasi locale luminoso mq. 155 per uso laboratorio officina. Telefonare 373-120 ore pomeridiane.

BORGO San Salvario (Madonna Cristina) 2 locali piano terra ufficio o laboratorio affittasi. Telefonare 651-830.

CEDO alloggio signorile 3 camere servizi soleggiato, panoramico riscaldato affitto modico completo, condizioni utili (Crocetta). Telef. 597-676 dalle 15 alle 17.

CORSO Vercelli [illegible] fronte Istituto Rebaudengo, affittasi alloggio due camere, tinello, cucina, bagno 17.000; altro con camera in meno 14.000, liberi subito. Telefonare 691-136. A4300

CORSO Vittorio affitto uffici nuova costruzione piano rialzato. Lucento, Arcivescovado 5. 31309

DUE camere cucina affittansi 15.000, rivolgersi 16-17. Orvero 39

[illegible] camere [illegible] Telefonare 273-803.

GRAN Madre piazza, locali due piani affittasi magazzino autorimessa, fino mila. Telefonare 51-375. A6119

LOCALE centrale adatto negozio o rappresentanze, affittasi. Telef. 487-857.

LOCALE industriale nuovo mq. 440 zona Parella affittasi. Telef. 509-898.

LOCALE adatto ufficio negozio magazzino 30 mq. Gandolfo Ferrari 2. A4361

LOCALE industriale mq. 650 indipendente entrata su corso stazione Dora. Altro locale primo piano mq. 450. Telefonare 290-377 oppure 580-896. A5516

LOCALE terreno cortile mq. 25 termo, affittasi Vespucci 4. Tel. 663-182

LUMINOSISSIMO locale centrale mq. 100, deposito ufficio laboratorio. Telefonare 42-903. A5541

MAGAZZINO via Montemagno mq. 100 oppure 60 piastrellato affittasi impresa. Mincalvo 85, pomeriggio. G1087

NEGOZI prospicienti futura piazza Barberoux (di fronte Ancoraggio) affittansi anche provvisoriamente per uffici, mostre, rappresentanze, ecc. Rivolgersi via Bianzone 9.

PALAZZO Giardino zona Crocetta importanza razionale, affittansi direttamente alloggi. Visitateli! Corso Lione 22. Telefonare 385-084. 10504

PIAZZA Castello due camere luminose, ingresso orale quarto piano uso studio anche ammobiliato. Telef. 554-094.

PORTA Susa affittasi 3 camere cucina servizi. Telefonare 521-862, 46-969.

PROPRIETARIO affittasi 2 stanze e cucina secondo piano, 15.000. Via Di Nanni. Telef. 383-120. A4128

RIVOLI affittasi locale 70 mq. luminoso adatto piccola industria oppure autoriparazioni (fosse) volendo tettoia e grande camera con ufficio. Telefonare 959-205.

SAN Paolo centro affittasi signorili 3 camere, cucina, altro 2 camere, tinello, cucinino, grande terrazzo, ascensore, seguirlo. Telefonare 743-940. A5592

SPLENDIDO appartamento sesto piano, 3 camere, cucina, due bagni, due ingressi, 100 mq. terrazzo, affittasi 50.000 mensili. Nuovo Palazzo via Giampietro 9.

VIA Passalacqua 5 affittasi magazzino ufficio volendo ammobiliato. Rivolgersi custode. 114858

ZONA nuovo Mercato fiori affittasi tre camere, cucina, bagno, alloggio medesimo adatto artigiano, magazzino, deposito. Custode corso Palermo 17 o telefonare ore pasti 584-687. A4296

4000 affitto spaziosa presso piazza Vittorio; due 7000. Telefonare 871-447.

22.000 alloggetto angolare panoramico quarto piano senza ascensore tre camere cucina bagno termo centrale. Via Spallanzani 11. Telefonare 65-113.

LOCALI PER VILLEGG. L. 100 per parola

AFFITTASI Sestriere alloggio nuovissimo nuova costruzione tre camere servizi. Tel. 741-630 al mattino fino ore 11

SANREMO affittasi vendesi entro luce 3 camere, camera doppia, cucina, entrata, doppi servizi, riscaldamento particolare gas, vasta terrazza vista mare, entrata. Telefonare Torino 583 198.

SANREMO celebri appartamentino panoramico, soleggiato ammobiliato signorilmente fino settembre, Rossi Carlo, Roma 72, Sanremo. 20045

SANREMO, Ospedaletti, affittasi alloggio due camere letto soggiorno servizi, vista mare, febbraio giugno. Scrivere Pubblicità Stampa 8353, Torino. A6141

SANREMO vendo bersaminamente villetta ammobiliata 4 camere, bagno, terrazzo, garage, panoramica soleggiatissima tranquilla 6.000.000; eventualmente affitto arbitio convenientemente. Matza, via Gibiet 90, Sanremo. A4145

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

ALASSIO da Giovanna cucina piemontese termosifoni comfort. Via Gramsci 43

ALBERGO Castello Laigueglia nuova gestione terrazzo panoramico soleggiato terme televisione, inserzione 1600 tutto compreso. Telefonare 49-038. A2773

FAMIGLIA inglese abitante Inghilterra desidera ospitare studenti anche ad esercitarsi pratica lingua inglese cucina eccellente qualsiasi periodo Lei, 4 per settimana. Casella Postale 17, Alassio. 21130

SANTA Margherita Ligure Miramare direttamente al mare, confortevole, cucina squisita. Vantaggiosi forfaits per famiglie e fine settimana. 20490

VILLA Italia, Loano, Aurelia 170, televisione riscaldamento centrale trattamento ottimo prezzi modici. A6040

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

ABBREVIAZIONI! preparazione [illegible] esami impieghi, consigliamo frequentare Istituto Boldoni, Nizza 65. A5448

AVRETE possibilità impiego interpellando Istituto Oraglia, Cernaia 23, stenodattilografia, complementari prove gratuite.

PETTINATRICI diventerete specialiste taglio ondulazione arte libera permanente corsi accelerati, Infermeria, via Farini 10. Telef. 40-848. A5276

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 70 per parola

A ballare insegna distinta signora corso S. Martino 5. Telefono 512-626.

CONSULENZE tributaria, amministrativa, tenuta contabilità. Rivolgersi serio esperto dottore commercialista. Tel. 513-045.

DATTILOGRAFA esegue lavori proprio domicilio. Telefonare [illegible]. A4487

DIPLOMATA lingua francese impartisce lezioni, ripetizioni, conversazione, anche domicilio. Modicità. Telefonare 750-861.

FRANCESE diplomata università Grenoble impartisce lezioni, ripetizioni. Telefonare 835-164. A5622

FRANCESE lezioni, ripetizioni accuratissime, conversazione. Modicità. Telefonare 753-551. A5272

FRANCESE rinnovatore scuola interprete lungo soggiorno estero scuti Sorbona impartisce lezioni conversazione anche domicilio. Telefonare 742-444. A4164

GIOVANE insegnante energico capace aiuterebbe ragazzi scuole superiori. Inferiori. Telefonare 231-967. A4182

GIOVANE signora cerca occuparsi piccole aziende società amministrazione casa. Telefonare 538-496. A4457

INTERPRETI traduttori tecnici gratuita selezionato centro servizi congressi convegni. Via Maria Vittoria 44. Telefonare 873-276. 30545

RAGIONIERE assume amministrazioni case e società, contabilità, paghe. Telefonare 255-946. A4704

UNIVERSITARIO impartisce lezioni matematica borgo S. Paolo. Telef. 485-432.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 70 per parola

AA ottimi prezzi ammobiliate zona Valentino Bertolla. Comfort. Tel. 981-906.

AFFITTASI ammobiliata centrale, tranquilla, uomo impiegato, termo, bagno. Telefonare [illegible]. A6103

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata, palazzo moderno zona S. Rita. Telefonare 336-576. A4319

AFFITTASI ammobiliata matrimoniale a signorina. Telefonare 553-180. A5745

AFFITTASI camera ammobiliata tutte comodità via Gandolfo Ferrari 3. Telefonare 593-382. A5773

AFFITTASI elegante pied-à-terre riscaldamento comfort, a distinta anche provvisoriamente. Omissioni agenzie. Scrivere Fermo Posta n. 066563 Fermo Posta, Torino. A4786

AFFITTASI matrimoniale signorile ammobiliata uso cucina, centrale, riscaldamento. Telefonare 60-320. A5701

BELLA ammobiliata riscaldamento indipendente uso pied-à-terre. Tel. 82-384

CAMERA ammobiliata affittasi piacevole casalinga. Telefonare [illegible]. A4190

CENTRALISSIMA ammobiliata, due letti tutti comfort affittasi stabili. Telefonare mattino 512-751. A5408

CERCASI camera ammobiliata nella zona piazza Statuto, sul lato corso Francia. Telefonare 655-121. A5481

DISTINTO cerca camera ammobiliata anche tinello comodità con pied-à-terre su corso Viareggio Politecnico. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 7370 — Torino». A6492

FAMIGLIA affitta seria signora o seria persona camera ammobiliata. Tel. 741-310

FAMIGLIA offre ammobiliata uno letti con stiro. Persona seria. Tel. 255-873

INDIPENDENTE ammobiliata uno due persone affittasi. Telef. 781-142.

OFFRO ammobiliata centralissima alloggio bagno, ascensore, termo, bagno. Telefonare 511-418. A5193

OSPITEREI persona stabile garage corso S. Maurizio. Telef. 887-227. A4445

PIED-à-terre, comodità moderne, affittasi a distinto. Telefono 565-534. A2990

SIGNORA accoglie trattamento familiare studentessa professionista. Tel. 80-320

SIGNORILE indipendente riscaldata bagno comodità anche amici Statuto. Telefonare 741-064. A5182

ZONA Statuto affittasi a distinte belle ammobiliata. Tel. 784-103. A5574

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

AMMINISTRAZIONE, contabilità speciali, esperienza ragioniere offresi mezza giornata. Massime referenze. Tel. 744-227.

CHIMICO in servizi 40enne, tecnico, attualmente capo-fabbrica colorificio ligure massima serietà e competenza lavorazione et applicazione prodotti attuali, cambierebbe proposta adeguata zona Torino, referenze. Scrivere Pubblicità Stampa 5705, Torino. A5793

CONTABILE pratico ufficio offresi presso ditta e privato. Telef. 890-611.

CONTABILITA' libri paga contributi pratica ogni lavoro ufficio. Ottime referenze offresi. Telefonare 89-124.

CONTABILITA', paghe, a ore, pensionato attivo offresi. Scrivere Pubblicità Stampa 3325, Torino. A5563

DATTILOGRAFA diplomata impiegherebbesi subito. Scrivere Pubblicità Stampa 6262, Torino. A6140

DICIANNOVENNE ragioniere volontariato conoscenza francese inglese impiegherebbesi. Scrivere Pubblicità Stampa 5300 Torino. A6026

DICIANNOVENNE padronanza 5 lingue: italiano, francese, tedesco, svedese perfetto, inglese buona, disposta trasferta eventuale impiego. Telef. 580-081.

DICIANNOVENNE stenodattilocomplementare avviamento impiegherebbesi. Tel. 81-742

DICIANNOVENNE stenodattilografa impiegherebbesi ore serali. Tel. 874-838.

DICIASSETTENNE primo impiego licenza commerciale cerca occuparsi presso ufficio o magazzino. Telefonare 733-080.

DICIASSETTENNE conoscenza francese, inglese offresi pomeriggio anche all'estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5430 Torino». A5630

DICIASSETTENNE primo impiego occuperebbesi presso seria ditta. Tel. 743-853

DICIASSETTENNE stenodattilografa occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 538-743. A4362

DICIOTTENNE militesente scuola media avviamento industriale cerca primo impiego. Telefonare 364-169. A4865

DICIOTTENNE pratica ufficio offresi primo impiego. Scrivere Pubblicità Stampa 7367, Torino. A4280

DIPLOMATO pratico contabilità corrispondenza [illegible] organizzativo commerciale, disposto trasferirsi, libero subito, offresi. Telef. 360-909. A5506

DIRIGENTE amministrativo contabilità paghe stipendi contributi commerciali fiscali bilanci corrispondenza ragioniere 44enne offresi. Telefonare 873-190.

DIRIGENTE stabilimento esperto costruzione, studio macchine utensili, servizi inerenti completi, impianti, cinquantenne attivissimo diplomato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2304 — Torino».

DISEGNATORE pittore abile offresi qualche ore giornalmente. Tel. 785-360.

ELETTROTECNICO 30enne impiegherebbesi. Scrivere Pubblicità Stampa 7331, Torino. A4464

ESPLETEREI lavori dattilografia solo domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5144 — Torino». A6103

FATTORE capo azienda agricola specializzato frutticoltura offresi. Rivolgersi lavori qualificati: potatura innesto frutteti, trattorista ecc. Scrivere Pubblicità Stampa 7271, Torino. A4520

GEOMETRA disegnatore abile offresi lavori calcoli presso ufficio. Tel. 45-042.

GEOMETRA 26enne pratica quinquennale cantiere idroelettrico offresi scopo miglioramento. Ottime referenze. Tel. 743-840.

IMPIEGATA [illegible] ore serali lavoro trascrizione registri piccola contabilità perfetta. Telefonare 141-374 ore pasti o serali. A4153

INFERMIERA 30enne diplomata bella presenza offresi clinica ambulatorio fabbrica. Telefonare 513-603. A2043

INGEGNERE elettrotecnico quinquennale attività campo apparecchiature controllo macchine speciali dispositivi per costruzione ed impianti generali presso grande industria, desidera miglioramento. Scrivere Pubblicità Stampa 5311 Torino.

ISPETTORE capo agenzia età 35 attivissimo dipendente importante società alimentari per zona Lombardia desidererebbe trasferirsi [illegible] in provincia, esaminerebbe serie offerte. Organizzatore. Presenza e ottime referenze. Scrivere Pubblicità Stampa 5738, Torino. A6043

NEO perito elettrotecnico militesente occuperebbesi presso importante società. Primo impiego. Scrivere Pubblicità Stampa 3396, Torino. 18450

PENSIONATO referenziato offresi lavori ufficio o custodia. Scrivere Pubblicità Stampa 3328, Torino. A7771

PERITO 27enne pratica ufficio produzione esperienza decennale cronotecnica miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1135 — Torino». A2200

PERITO elettrotecnico, disponibile libero, occuperebbesi, scopo pratica, presso laboratorio radio tv elettronico o studio progetti impianti. Telefonare 81-181.

PRATICISSIMA paghe contributi offresi tenuta libri. Telefonare 35-786.

PROVETTO tagliatore modellista cerca valore confezioni uomo-donna offresi. Referenze. Scrivere Pubblicità Stampa 7186, Torino. A4008

RAGIONIERA primo impiego massima serietà offresi. Telefonare 20-576.

RAGIONIERA pratica, conoscenza francese, inglese, stenodattilografia, paghe, offresi, referenze. Telefonare 380-703.

RAGIONIERA 20enne pratica offresi presso studio stenodattilo. Scrivere Pubblicità Stampa 1160, Torino. A2604

RAGIONIERE primo impiego offresi. Telefonare 321-593. A4669

SEDICENNE, licenza commerciale, abbastanza dattilografia, offresi. Telefonare 779-334. A5577

SEDICENNE primo impiego disposto modestissimo complementar offresi. Telefonare 359-051. A5628

SEDICENNE diplomata in stenodattilografia complementare cerca primo impiego. Scrivere Pubblicità Stampa 3368, Torino.

SIGNORA pratica paga contributi, segreteria amministrativa, cassiera, magazziniera, commessa, cassiera. Telefonare 474-076.

SIGNORINA offresi commessa o primo impiego lavori ufficio, guardarobiera. Telefonare 781-482 ore 20-22. A4150

SIGNORINA stenodattilografa complementare conoscenza offresi impiego preserale, modesta mini pretese. Tel. 781-142.

STENODATTILOGRAFA corrispondente francese, conoscenza inglese offresi. Telefonare 804-082. A5194

STENODATTILOGRAFA corrispondente inglese, francese, tedesco, occuperebbesi. Telefonare pomeriggio 272-797. A4562

STENODATTILOGRAFA [illegible] offresi presso ditta ufficio o per un lavoro regolamentare. Telefonare 804-321. A4906

TELESCRIVENTISTA cerca impiego. Scrivere Pubblicità Stampa 7361, Torino.

TORINESE referenziatissima, lunga pratica contabilità magazzino, offresi anche tanto esattore, mansioni fiducia. Telefonare 297-207. A4545

TRENTAQUATTRENNE aggiustatore specializzato costruzioni metalmeccaniche, manutenzione macchine e stampi esperto saldature elettrico-autogene, capacità organizzativa attrezzature, perizia conoscenza disegno esperienza quindicennale offresi capo attrezzatura carpenteria. Scrivere Pubblicità Stampa 3312, Torino.

TRENTENNE presenza furniture referenziata cerca lavoro domicilio. Scrivere Pubblicità Stampa 1147, Torino. A2706

VENTENNE stenodattilografa complementare offresi primo impiego o magazziniere a seria ditta. Telef. 881-026. A2770

VENTIDUENNE occuperebbesi presso famiglia dalle 8 alle 15. Telefonare 883-396

VENTUNENNE stenodattilo complementare pratica ufficio con patente offresi. Telefonare 332-090 possibilmente mattino.

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

A distinta capace seria signorina referenziata diplomata o no conoscenza francese inglese offresi attività posto fiducia presso piccola seria ditta vicino Torino. Scrivere pubblicità Stampa 3307, Torino. A3757

ABILI venditori cerca casa editrice importanza nazionale. Non richiesta esperienza settore editoriale. La casa effettuerà accurata selezione e preparazione professionale mediante corsi specializzazione retribuiti. Indispensabili: buona cultura, referenze prim'ordine, moralità, patente. Ottime possibilità guadagno e carriera. Trattamento assistenziale e assicurativo tradizionale. Scrivere Pubblicità Stampa 7368, Torino. A4332

AGENZIA pubblicitaria cerca: per redazione testi e per ideazione e programmazione della pubblicità, giovani brillanti intelligenti con possibilmente laurea, massimo trentenni. Scrivere specificando età, titoli studio, occupazioni precedenti, pretese. Scrivere Pubblicità Stampa 5257, Torino. A4765

AIUTO magazziniere 18-17enne attivo volonteroso assumiamo stabilmente. Maglificio Kelly, Lagrange 22. A4879

AMBOSESSI cercansi cantanti dilettanti concorso regionale. Mascaro, via Carmine 11. A5055

ANTICA conosciuta importante ditta assume personale seguente: a) signorina 17-30 anni preferibilmente licenza liceo classico, per ufficio vendita; b) signorina [illegible] laureata oppure licenza liceale stenodattilografia, corrispondenza, [illegible], inglese, possibilità brillante carriera; c) [illegible] 16-18 diploma scuola media inferiore stenodattilografia. Esigonsi volontà, intelligenza, distinzione, moralità superiore. Specificare a quale impiego si concorre inviando ogni più ampio dettaglio e referenze manoscritte. Assunzione immediata. Scrivere Pubblicità Stampa 5117, Torino. A5313

ASSUMIAMO complementariste pratiche maturità lavoro, tenuta libri paga e contributi. Telefonare 553-406. A6120

AVVOCATO assume valoroso giovane media diplomato impiegato. Scrivere Pubblicità Stampa 3271, Torino. A4871

CERCANSI disegnatori progettisti impianti elettrici industriali, gru e automazioni varî. Specificare posti occupati ed età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1318 — Torino». A5062

CERCASI impiegata 3ª categoria pratica lavori ufficio macchine contabili stenodattilo, [illegible] referenze, posti occupati, pretese. Scrivere Pubblicità Stampa 7366, Torino. A5874

CERCASI laureato legge o economia, esperienza direzione servizio personale industria Novara, 600 dipendenti in parte dislocati. Agenzia e montaggi. Referenze dettagliatamente indirizzando: Pubbliman Casella 73 R. Novara. 30643

CERCASI libera subito referenziata esperta perfetta stenodattilo corrispondente commerciale inglese, francese. Telefonare 524-136 solo se rispondente.

CERCASI per mezza giornata per ufficio commerciale abile contabile eventualmente pensionato-a. Necessitano curriculum et referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7294 - Torino». A4466

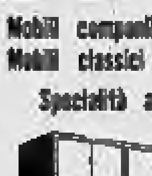
CERCASI persona competente controllo costi di produzione per stabilimento meccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1211 — Torino». A5009

CERCASI signorina bambini, eventualmente maestra, fissa, seria referenze. Telef. 47-265. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3454 — Torino». A5286

DOMANDE Nato cerca stenodattilografa qualificata, esperta stenografia inglese, telescrivente. Si richiede cittadinanza. Fare pervenire Nato. Inoltrare domanda a: «Civilian Personnel», Allied Forces Southern Europe Post, Naples, Italy. A5020

GONTABILE perfetta cerca importante ditta richiedesi primarie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3438 — Torino». A6707

(Continua a pag. 7)



Mobilificio S. Domenico

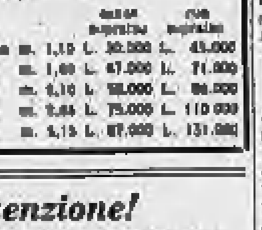
TORINO

v. S. Domenico 4 Tel. 46-515

Mobili componibili svedesi

Mobili classici e moderni

Specialità armadioni



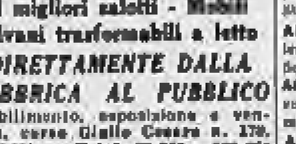
	senza specchio	con specchio
2 porte m. 1,10	L. 30.000	L. 45.000
3 » m. 1,60	L. 47.000	L. 71.000
4 » m. 2,10	L. 58.000	L. 86.000
5 » m. 2,64	L. 75.000	L. 110.000
6 » m. 3,15	L. 87.000	L. 131.000

Attenzione!

L'UNICA SEDE della CASA del SOFA' e SALOTTO

F.lli BERGALLO

è in Corso Giulio Cesare 179



I migliori salotti - Mobili Divani trasformabili a letto

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA AL PUBBLICO

Stabilimento, esposizione e vendita, corso Giulio Cesare n. 179. TORINO - Telef. 23-261 - 289-536

Tram: 10 - 15 - 18 - 51

Facilitazioni di pagamento

IL FESTIVAL DI SANREMO: ESULTANO I VINCITORI, SI AGITANO GLI SCONFITTI

Rascel e Tony Dallara festeggiati dal personale di cucina dell'albergo "Bellevue" di Sanremo ove hanno cantato applauditissimi dopo la vittoria. (Telefoto)

Gridi di guerra soverchiano le note delle canzoni d'amore

Già prima dei risultati, circolavano voci di tenebrose congiure - Le alleanze che hanno portato «Romantica» alla vittoria - Le Case musicali preordinano un contrattacco strategico - Rascel e Dallara festeggiati con un grande banchetto - La chitarra e lo champagne hanno consolato Modugno

DAL NOSTRO INVIATO

Sanremo, lunedì mattina.

La cronaca post-Festival, ricca di notizie, si suddivide in numerosi scompartimenti. Il primo riguarda i vincitori del torneo: Rascel, peso minimo, e Tony Dallara, peso massimo. Essi pure presero parte agli abbracci e alle generali effusioni di affetto che, a spettacolo finito, si protrassero a lungo in sala per la comodità dei fotoreporters poi scomparvero assieme. La loro mèta era un grande albergo, ove li attendeva un banchettissimo. In una vasta sala, attorno ad una sterminata tavola a ferro di cavallo presero posto molti convitati, forse un centinaio, e se nuovi ospiti si presentavano alla soglia, i camerieri erano pronti ad aggiungere una sedia e un coperto. Offriva la «Titanus», la casa cinematografica madrina di Romantica.

La sontuosità della sala e il tono ufficiale della riunione facevano di quel pranzo di gioia il più pesante exploit della musica leggera di questi ultimi tempi. Sembrava un banchetto per la inaugurazione di un blocco di case Ina: Rascel, rapatavola, aveva l'espressione grave di sua eccellenza il ministro che ha tagliato il nastro. Forse avrebbe desiderato... tagliare la corda.

Ben più allegro era invece il suo socio di vittoria, Dallara. Questi, pur dimostrandosi «Purlatore della forchetta», sognava «seduto su una nuvola rosa» perché gli era accanto Paola, la sua fata del Festival. Ogni tanto si chinava al suo orecchio sussurrandole qualcosa, mentre gli occhi gli si velavano di gioia.

(Questo idillio merita una parentesi. I due si conobbero quattro mesi or sono a Roma incidendo insieme una canzone del film I poveri milionari, simpatizzarono. Quando si ritrovarono qui pochi giorni or sono si innamorarono davvero? Mistero. Tutta la storia — si dice — è stata architettata a scopo pubblicitario dalla sorella di Paola, Nora Orlando, l'intelligente creatrice e direttrice del «Quartetto due più due», nel quale cantano entrambe. Fu lei a far imparare a memoria a Tony le risposte da dare ai giornalisti: «Fra noi non c'è niente altro che una buona amicizia. Paola in questi giorni mi ha confortato nell'ansia e nella contentezza». I risultati reclamistici furono ottimi. Il Quartetto, grazie al tubare del duetto, fu fotografatissimo. Ma le cose si sono complicate strada facendo, non senza qualche inquietudine per Nora. I due colombi, dimenticando le istruzioni per cui dovevano filare solo quando erano alla vista i fotoreporters, cominciarono invece a cercare la solitudine per confortarsi a vicenda. Quale sarà il prossimo capitolo?)

Ma per tornare al banchettissimo, la festa cominciò ad animarsi alle cinque del mattino, quando Rascel, con mica spazzola, prese a suonare la batteria accompagnando Tony che cantava Romantica lanciando occhiate di fuoco a Paola. Alle sei il «piccoletto», prodigiosamente vispo nonostante l'ora e le lunghe fatiche già sopportate, ha tenuto una conferenza stampa toccando in fondo due soli punti: «Io durante il Festival mi sono sforzato di essere nient'altro che un disciplinato cantante; mi sono astenuto dall'influire sul pubblico con i mezzi acquisiti in quasi trent'anni di vita di palcoscenico. Non parteciperò mai più a Festival».

Contemporaneamente, erano in festa nel night-club del Casinò due altri vincitori: Wilma De Angelis e Joe Sentieri, da tutti riconosciuti tali sebbene interpreti di una canzone collocatasi al terzo posto: Quando viene la sera del maestro C. A. Rossi. Il fatto è che, essendo virtualmente fuori gara Libero e Romantica perché piazzati in partenza, la terza è diventata la prima.

Wilma, unica voce femminile giunta ai primi posti, era felice, ma non per nulla inorgoglita. Per fortuna è impermeabile alle tentazioni del divismo. Invece di darsi delle arie era più modesta del solito: parlando dei suoi prossimi impegni non pensava neppure di rammentare che in marzo andrà a cantare all'Estoril di Lisbona, il night dei miliardari e delle teste coronate.

Joe, l'uomo dalla vita da romanzo, il cantante che più e più volte ha conosciuto ricchezza, fortuna e nera avversità, poteva finalmente esprimere in una cifra l'ormai suo sicuro e definitivo ingresso nell'empireo dei divi: duecentomila dischi di Quando viene la sera erano già venduti prima ancora che la Festa del Festival fosse stato proclamato.

Intanto che cosa faceva lo «sconfitto» Modugno? Nella sontuosa successione di camere del suo albergo, egli, fra tutti i familiari vicini e lontani, portati qui in blocco a Sanremo, e fra bottiglie di champagne sonava la chitarra, cantando le canzoni di domani, fra cui Nella gioia e nel dolore, che sarà lanciata entro il 1960. E' musica nostalgica della vena di Vento d'estate e di Io, ispirata dal desiderio di promettere dedizione eterna alla donna amata. Insomma Mimmo, così allenato a incassare quattrini ha incassato anche la «sconfitta» che, in definitiva, gli sarà forse più fertile di molti successi di suoi antagonisti. Aveva dimenticato prestissimo gli incidenti della serata, il profondo sonno prodotto dai barbiturici, il ritardo nel giungere a teatro, gli scontri con Teddy Reno! Ma... Tutta questa storia dovrebbe essere indagata ex novo. Si profila l'ipotesi che ogni cosa sia stata preordinata in pieno accordo tra gli interessati per accrescere il chiasso attorno al Festival e tonificare ancora di più la vendita dei dischi. Il motto di tutti i divi, infatti, è: «Il solco delle rivalità è coltivato dai... microsolchi». Ieri mattina essi scrutavano non già la posta degli ammiratori, ma il bollettino straordinario di «Musica e dischi», un foglio vasto come un quotidiano recante in caratteri giganteschi sulle due facciate l'elenco di tutti i dischi prodotti dalle case italiane e in vendita da oggi, con la riproduzione dell'intero repertorio delle canzoni di Sanremo 1960.

E gli altri cantanti erano forse depressi per non essersi collocati ai primi posti? A vederli come ballavano al night club non si sarebbe detto. Betty Curtis danzava con slancio; Johnny Dorelli e Miranda Martino giocavano a rincorrersi, Nilla Pizzi e Tonina Torrielli invece avevano lasciato il palazzo del Casinò assai presto, ma euforiche e festeggiate come regine. Lieta era anche l'esplosiva Mina. L'esperienza del Festival, secondo il giudizio dei competenti, significa per lei una svolta piena di promesse.

Tutto dunque era idillio? Ahimè no. Come a ogni chiusura di Festival rintronavano grida di guerra e si parlava di tenebrose congiure. Al tempo stesso si udiva l'affermazione: «Questo è stato il più sano di tutti i festival». Parlava così uno specialista nello scoprire i fenomeni morbosi, il dott. Rinaldo Ferrero da quindici anni medico del Casinò, l'appassionato di musica leggera che con orgoglio ripete volentieri: «Il Festival io l'ho visto nascere». Evitava tutti gli accorgimenti e le scaltrezze per rendere difficile l'acquisto in blocco dei biglietti.

Ma allora come mai si ebbero votazioni tali da dimostrare che, specie in sala, il gioco era già fatto in partenza? I «bene informati» chiariscono il mistero. La vittoria è il risultato di una scaltra politica di alleanze, resa possibile dal convergere di interessi. Rascel è vincolato alla Titanus e incide dischi per la R.C.A. Dallara per parte sua incide per la casa «Music». Queste premesse hanno consentito la triplice alleanza: Titanus-R.C.A.-Music, forte di decisive possibilità... elettorali.

Ma a scatenare l'uragano che ora sta sconvolgendo l'oceano delle canzoni, è sopraggiunto un fatto che soverchia di gran lunga ogni tecnica di bagarinaggio e simili cose: l'ingresso della Titanus sul ring della musica leggera. Fra concorrenti paragonabili, per potenza finanziaria, agli eserciti tradizionali, si è inserito un colosso che possiede... l'arma atomica, vale a dire la cospicua disponibilità di milioni che caratterizza l'industria cinematografica. Nel mondo del film è nulla stanziare, per esempio, cinquanta milioni ai fini pubblicitari, vale a dire in un festival. Le case editrici musicali non potranno mai concedersi nulla del genere. Il problema interessa non soltanto Sanremo, ma tutti i festival. A Napoli la Titanus — si raccontava qui — si portò via i primi due posti con canzoni che non erano per nulla di qualità superiore.

«E' una situazione che non può continuare». Questo è il commento riassuntivo formulato dagli interessati. Gli editori in allarme hanno ormai impostato una azione concorde da affidare alle associazioni che rappresentano le case musicali e i compositori.

Insomma, dopo le canzoni d'amore gli squilli di guerra.

Furio Fasolo

Il bacio della moglie, Franca Gandolfi, a Modugno (Moisio)

Il festival si è concluso con un corso di carri fioriti

Sanremo, lunedì mattina.

(m. r.) Il sole ha rallegrato il corso fiorito che con lo slogan «A Sanremo i fiori cantano» ha voluto chiudere poeticamente con una manifestazione gentile e profumata il X Festival della canzone.

Sei vetture fuoriserie della Fiat e diciannove grandi carri sono sfilati per due volte lungo il tradizionale percorso di via Roma, davanti a due ali di folla plaudente. Le sei automobili aperte erano guarnite di «corbeilles» con le più raffinate qualità di fiori. Dieci carri evocavano, su bozzetti di Rino Cerioto, le canzoni vincenti i dieci festival passati.

Gli altri sette carri si riferivano sempre al tema delle canzoni. Tutti i carri portavano un dispositivo automatico per far sentire durante il percorso il motivo della canzone rappresentata, inciso su nastro in varie edizioni. La folla che sperava di vedere i cantanti sui carri è stata delusa. Le ugole d'oro, troppo provate dalle emozioni del Festival, sono rimaste in albergo. La stupenda sfilata è stata ripresa dalla tv.

La battaglia è stata animata e per il lancio sono stati offerti garofani, calendule e violette a tutti i presenti da cinquantaquattro ragazze e altrettanti giovanotti.

Per dare una idea del valore dei fiori in questi giorni, si pensi che sabato, al mercato di Sanremo, i garofani di varietà pregiate (le sole impiegate) valevano da 2700 lire a 3000 lire il cento, le rose da 3500 a 4800 lire la dozzina, le strelizie da 2500 a 4000 lire la dozzina. Ogni carro esige in media da otto a novemila fiori.

La Lollo a New York

New York, lunedì mattina.

Gina Lollobrigida è giunta ieri mattina a New York diretta ad Hollywood dove dovrà girare un altro film. Era accompagnata dal marito Milko Skofic e dalla cameriera.

Domani prima udienza dinanzi al Tribunale di Frosinone

Le posizioni dell'accusa e della difesa nell'imminente processo al vigile Melone

Gli avvocati dell'imputato si propongono di dimostrare che qualcuno indusse a rendere particolarmente critica la posizione dell'arrestato con dichiarazioni risultate poi inattendibili - Ma dalla parte avversa si afferma che la sicurezza che i reati attribuiti al vigile romano (sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione) siano stati effettivamente compiuti, risulta dalle stesse ammissioni di Ignazio Melone

Nostro servizio particolare

Frosinone, lunedì mattina.

In quale occasione le ragazze che Ignazio Melone usava frequentare hanno detto la verità? Quando lo hanno accusato di avere preteso da loro del danaro, in cambio della sua protezione, o quando, invece, parlando con il Procuratore della Repubblica, hanno smentito se stesse?

Non è forse questo il problema più importante del processo che ha inizio domani, in Tribunale, contro Ignazio Melone; ma è quello al quale i difensori finiscono per annettere un grande interesse. Riuscire a fornire la prova che qualcuno indusse le ragazze a rendere particolarmente critica la posizione di Ignazio Melone, attraverso dichiarazioni risultate poi inattendibili, significherebbe per l'on. Cassinelli, per l'on. Silvestri e per gli avvocati Scala, Giuseppe Romano e Carmelo Tufarelli avere ottenuto un successo di notevole portata nella battaglia che essi intendono intraprendere, con lo scopo di dimostrare che fu la polizia a trasformare un innocente o, per lo meno, un non colpevole in un imputato.

Ma, all'Accusa il problema non sembra dare eccessive preoccupazioni. Che Ignazio Melone abbia o non incassato una «tangente» (tanto per ripetere un termine che sarebbe stato usato in una delle confessioni rese alla polizia da qualcuna delle ragazze interrogate) sugli incassi giornalieri di quelle sventurate che godevano della sua amicizia, o che «il vigile urbano più famoso d'Italia» si sia fatto dare, a titolo di prestito o come regalo, un milione e mezzo di lire circa, sono argomenti che non servono agli accusatori.

La sicurezza che i reati attribuiti a Ignazio Melone — sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione — siano stati realmente compiuti deriva dalle ammissioni che Ignazio Melone, forse ignorando la legge, ha fatto. «Le spese per il noleggio e per l'acquisto della benzina occorrente alla macchina — disse, infatti, poche ore dopo essere stato fermato, la sera del sei novembre scorso, a Frosinone, in una trattoria dove s'era fermato a cenare insieme a Bertilla Zonta e a Luigi Lavinia — venivano pagate da Bertilla Zonta. Il mio compito era quello di noleggiare la macchina, accompagnare la ragazza a Frosinone e venirla a riprendere; e durante tutti questi spostamenti le spese erano sostenute dalla Zonta».

«Che cosa si vuole di più? — commentano gli accusatori. — La giurisprudenza in proposito è costante. Ed è sufficiente che Melone abbia tratto un vantaggio qualsiasi dalla prostituzione perché il reato a lui attribuito sussista. Così come, d'altra parte, sussiste l'altro reato di favoreggiamento perché Melone sapeva quello che la Zonta andava a fare a Frosinone. Il resto è polemica inutile».

«Ma io — questa è la replica di Ignazio Melone — mi sono limitato a fare l'autista. La Zonta ordinava di essere condotta a Frosinone ed io la conducevo, limitandomi a farmi dare il denaro per il noleggio della macchina e per la benzina. Se avessi realmente compiuto l'attività che mi si attribuisce, avrei incassato tanto da acquistare almeno la macchina. E io, invece, sono uno sventurato che non ha mai saputo come sbarcare il lunario».

Il discorso, non vi è dubbio, ha una sua logica. Ma, è a questo punto che agli accusatori fa buon gioco sottolineare certi aspetti della vita morale di Ignazio Melone, non del tutto edificanti, sebbene senza arrivare a taluni giudizi che su di lui ha espresso la questura di Frosinone in un suo rapporto alla Procura della Repubblica, giudizi così inutilmente severi che alla difesa serviranno ottimamente per dimostrare con quanta animosità si siano compiute le indagini nei confronti del vigile urbano. Eccoli:

«Melone Ignazio risulta elemento poco amante del lavoro e dedito a compagnie equivoche, ad una vita frivola di divertimenti e di facili avventure con donne. In famiglia ha sempre tenuto una condotta riprovevole, venendo meno ai suoi doveri precisi di coniuge e di padre. E' stato un frequentatore assiduo di pubblici ritrovi e locali di divertimento quali i ritrovi di via Veneto e il «Café de Paris», solo per citarne i più noti.

«Frequenti, talvolta, e anche in forma violenta, sono state le liti in famiglia per la sua condotta e perché si sottraeva agli obblighi di assistenza verso la moglie e il figlio. Non sono mancate scene clamorose nella pubblica via tanto che, per tali motivi, il Melone è stato una volta diffidato dal commissariato di P.S. di Montesacro».

Nella loro fatica gli accusatori avranno come alleato una domestica di San Vito al Tagliamento, in provincia di Udine: Guglielmina Picci, alla quale un anno fa Ignazio Melone si presentò come Mario Martinelli (l'incontro avvenne in una sala da ballo di viale XXI Aprile: il «Golden Spyder») dicendole poco dopo che l'avrebbe sposata.

«Anzi, volle farmi presentare a certi miei zii — sostiene la ragazza — ai quali disse chiaramente quanto fossero serie le sue intenzioni. Un giorno, però, mi condusse a via Veneto e cominciò a consigliarmi di fare come facevano tante ragazze che, lavorando due o tre ore per sera, guadagnavano dalle trenta alle quarantamila lire.

«Io protestai, ma lui continuò a parlarmi sullo stesso tono. Un giorno, nel giugno, non lo vidi più. Lo cercai presso il comando dei vigili urbani e fu il che appresi che non esisteva un Mario Martinelli, vigile urbano.

«Alla fine di agosto, poi, vedendo una foto pubblicata su un giornale, venni a sapere che il Mario Martinelli da me conosciuto era Ignazio Melone, e che era sposato e aveva un figlio di quasi quattro anni».

Ebbene, sarà costei un alleato valido per l'Accusa? Ai difensori è sufficiente una frase, l'ultima dell'interrogatorio reso da Guglielmina Picci alla polizia, per sostenere che è difficile poter stabilire dove finisce la testimone degna di credito e dove comincia la donna delusa che desidera vendicarsi di chi quella delusione le ha procurato: «Oggi — spiegò la ragazza alla polizia — posso dire in coscienza che il Melone mi ha avvicinata, e che mi ha illusa al fine che io mi innamorassi di lui al punto tale da diventare suo strumento per i suoi allora reconditi, ma oggi evidenti scopi; cioè di prostituirmi con clienti occasionali per conseguire illeciti guadagni, guadagni che poi certamente avrei dovuto consegnare a lui».

Guido Guidi

Al deposito della stazione di Alessandria

Un ingegnere impazzito tenta di avviare una locomotiva

Scoperto nella notte dagli agenti di servizio - Voleva partire per Milano, dove risiede - Portato in manicomio

Alessandria, lun. mattina.

L'ingegnere navale Enrico Ghiselli, di 49 anni, abitante a Milano, si è trovato inspiegabilmente, la notte scorsa, nel parco ferroviario di Alessandria, vagando fra i binari.

Era circa l'una ed a quell'ora il traffico è alquanto limitato: normalmente, infatti, vanno e vengono in stazione circa sessanta treni, fra viaggiatori e merci, nello spazio di un'ora. Ad un certo punto l'ingegner Ghiselli è penetrato nel reparto deposito locomotive e lestamente è salito su una macchina che doveva essere, più tardi, utilizzata per una rete secondaria. Agenti della polizia ferroviaria in perlustrazione hanno notato qualcosa di anormale e, entrati nel deposito locomotive, hanno scoperto il Ghiselli mentre era intento ad alimentare il fuoco della caldaia per mettere in moto la locomotiva. I militi, che hanno così potuto scongiurare il grave pericolo che poteva derivare da quella improvvisa, temeraria partenza, hanno proceduto ad immobilizzare l'uomo, che si agitava e smaniava, asserendo, serio e preoccupato, che doveva rientrare immediatamente a Milano.

Da dove l'ing. Ghiselli provenisse e come fosse giunto ad Alessandria non è stato possibile accertare, poiché l'uomo appariva in alterate condizioni mentali, confermate da una visita medica. A tratti, fra varie sconnesse dichiarazioni, si è potuto sapere che nella giornata di ieri aveva avuto una vivace discussione non un congiunto, e questo fatto avrebbe maggiormente inasprito il suo stato d'animo, già eccitabilissimo. Così l'ing. Ghiselli era venuto ad Alessandria, ed in quelle anormali condizioni intendeva ora rientrare a Milano, dove è assai noto nell'ambiente commerciale, essendo proprietario di due alberghi.

Da Roma è subito giunta ad Alessandria una sua sorella, che si è recata ad assisterlo e confortarlo presso il manicomio, dove l'infelice, già sofferente per alterazioni psichiche, è stato trasferito.

Presagendo d'essere uccisa lasciò la figlioletta dalla nonna

Altri impressionanti particolari sulla tragedia coniugale di Pescara

Pescara, lunedì mattina.

(m. d.) Permane viva nella nostra città l'impressione suscitata dal duplice fatto di sangue avvenuto nella centralissima via Firenze, nel tardo pomeriggio di sabato. Il ventinovenne Ercolino De Fulvis in un momento d'inspiegabile disperazione ha esploso un colpo di pistola contro la propria moglie Adelina Giannascoli, di qualche anno più giovane di lui, uccidendola; subito dopo ha rivolto l'arma contro se stesso togliendosi la vita.

Non essendo i coniugi De Fulvis di Pescara, e data l'ora tarda in cui si svolse la tragedia, non si fu tempo per effettuare indagini atte a conoscere i precedenti che avrebbero determinato l'uxoricidio e il suicidio. A Montefino in provincia di Teramo, paese d'origine della Giannascoli, la notizia venne portata nella tarda sera di sabato dai giornalisti. Ma ad avvertire la madre della giovane sposa, Maria Loreta di 53 anni, fu il medico condotto dott. Antonio Misantone unitamente al parroco. La signora Loreta con i figli Ottavio, Nerino e Carina era dinanzi al televisore ad assistere al finale del Festival di Sanremo.

Ercole De Fulvis ed Adelina Giannascoli, i protagonisti della tragedia. (Telefoto)

La tragica notizia è stata come una mazzata per la poveretta: «Lo sapevo, lo immaginavo che andava a finire così: tutto il giorno sono stata persa da un triste presentimento», ha gridato. Ed intanto stringeva fra le braccia la nipotina, una bimba di cinque anni a nome Tiziana, figlia dei De Fulvis, che avrebbe potuto essere la terza vittima se non fosse stata trattenuta a Montefino all'ultimo momento.

La Giannascoli, infatti, qualche giorno addietro era tornata presso sua madre (la vittima, come si sa, era occupata come lavandaia presso la locanda «Sole» a Pescara); nelle prime ore di sabato il De Fulvis da Pescara aveva telefonato alla moglie chiedendole di raggiungerlo e la Giannascoli, prevedendo qualche scenata, aveva lasciato la figlioletta presso la madre.

La questura di Pescara mantiene il più stretto riserbo sulla tragedia e pertanto non si sono potuti avere ulteriori particolari. L'uxoricida era noto al suo paese per la sua natura violenta; aveva lavorato in Francia in diverse riprese e recentemente era stato a Sanremo per la coltivazione dei fiori. Era tornato a Pescara qualche settimana addietro sperando di indurre la moglie a seguirlo in Liguria; ma la donna, che lavorava presso la locanda, non aveva acconsentito, nonostante le ripetute insistenze del marito. Sabato sera l'ultimo incontro, l'ultimo colloquio, poi la tragedia.

Il nuovo sindaco di Pamparato

Mondovì, lunedì mattina.

Ieri si è riunito a Pamparato il Consiglio comunale che ha proceduto all'elezione del nuovo sindaco in sostituzione del cav. Giuseppe Giaccone, deceduto dieci giorni or sono per infarto cardiaco. La scelta dei consiglieri è caduta all'unanimità sul dott. Giuseppe Brosio.

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore

---

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

(Continua da pag. 6)

COMMESSA praticissima vendita radio televisori elettrodomestici con almeno tre anni esperienza, cerca società commerciale. Offresi stipendio superiore categoria più interessante. Dettagliare posti occupati. Scrivere Pubblicità Stampa 3864, Torino. A5142

DATTILOGRAFA molto veloce non primo impiego cerca avvocato. Tel. 519-364.

DISEGNATORI meccanici 2a e 3a categoria veramente abili, militare esenti, assumesi importante stabilimento torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3407 — Torino». A5375

DISEGNATORI progettisti impianti industriali di sollevamento e trasporto cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1214 — Torino». A3067

ESPERTO organizzazione rappresentanze si assumesi. Dettagliare. Scrivere Pubblicità Stampa 7278. Torino. A4164

FARMACISTA laureato conoscenza inglese cerca primo febbraio, Farmacia Bonavia, Alassio. A2019

GEOMETRA 25-35enni possibilmente pratici cantiere ed amministrazione case assume. IFIT, v. Quintino 4 bis. Presentarsi lunedì ore 8,30-12,30. 21160

GRAFICO disegnatore, disegnatrice bozzetti pubblicità, manabò, cercasi giovane esperte, collaborazione saltuaria, probabile continuativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3433 - Torino». A6780

GRANDE azienda metalmeccanica assume subito disegnatori provetti per progettazione impianti e progetti carpenteria lamiera e periti industriali militesenti. Scrivere Pubblicità Stampa 7352, Torino. A5551

GRANDE azienda ramo elettrico cerca ingegneri e periti elettrotecnici possibilmente primo impiego massimo 28 anni militesenti per mansioni tecnico-commerciali. Scrivere Pubblicità Stampa 3409, Torino. A5379

GRANDE industria meccanica Torino cerca capo lavorazione pratico frese, trapani, alesatrici. Richiedesi grande conoscenza meccanica. Documentabili capacità tecnico-organizzative. Età massima 30-35 anni. Scrivere Pubblicità Stampa 3377, Torino. A5420

INGEGNERE elettrotecnico attitudini commerciali esperienza decennale cercasi per ufficio vendite. Scrivere Pubblicità Stampa 5177, Torino. A2364

IMPORTANTE complesso editoriale per potenziamento propria organizzazione vendita assume giovani dinamici, volitivi, attitudine commerciale. Corso retribuito preparazione professionale. Ottime possibilità guadagno carriera. Dettagliare studi, curriculum, patente auto. Scrivere Pubblicità Stampa 1133, Torino. A2813

IMPORTANTE Industria Costruzioni Alluminio Edilizia prefabbricata, assume giovane ingegnere per direzione commerciale filiale di Torino possibilmente introdotto settore edile. Scrivere casella 312 T SIP Milano. 31053

IMPORTANTE industria meccanica cerca esperto capo reparto impianti industriali. Si richiede: elemento dinamico, età 35-45enne, esperienza nel ramo di almeno 10 anni. Specificare curriculum, pretese. Scrivere Pubblicità Stampa 5346, Torino.

IMPORTANTE industria meccanica cerca giovani dinamici, esperti lavori d'ufficio produzione e sollecito officina e magazzino. Scrivere Pubblicità Stampa 5344, Torino.

IMPORTANTE società cerca signorina stenodattilo pratica, ufficio 25-30enne impiego sicuro. Manoscrivere subito curriculum vitae. Scrivere Pubblicità Stampa 5133, Torino. 31212

IMPORTANTE stabilimento cerca capocontabile esperto bilanci, organizzazione amministrativa. Manoscrivere dettagliando. Scrivere Pubblicità Stampa 7263, Torino. A4317

IMPORTANTE stabilimento costruzioni meccaniche assumerebbe perito-industriale pratico tecnologia dei metalli, prove materiali, normalizzazione. Cestinansi domande non corredate documentazione. Scrivere Pubblicità Stampa 3273, Torino. A5420

IMPORTANTISSIMA industria torinese costruttrice macchinario tessile cerca progettisti meccanici particolarmente esperti. Cestinansi domande non corredate referenze comprovanti, specificare capacità richieste. Scriv. Pubblicità Stampa 3373, Torino.

INDOSSATRICI cercansi istruzione pratica. Fabbrica Arianna, Stati Uniti 35.

INDUSTRIA elettrodomestici importanza europea ricerca signorina distinta, presenza, spiccata personalità, dinamismo, facilità e correttezza di eloquio da adibire al servizio dimostrazione. Corso addestramento retribuito. Trattamento economico di categoria più rimborso spese. Inviare dettagliato curriculum manoscritto con fotografia che verrà resa. Scrivere Pubblicità Stampa 1186, Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca esperto disegnatore progettazione mobili metallici conoscenza stampaggio lamiera saldata. Possibilità carriera elemento prim'ordine. Scrivere Pubblicità Stampa 1130, Torino. A5002

PENSIONATO ex-capo torneria, ottime referenze morali, cercasi come istruttore per breve corso addestramento. Scrivere precisando curriculum e referenze: «Pubblicità Stampa 7382 — Torino».

PER impianti industriali cercansi disegnatori progettisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1216 — Torino».

PER stabilimento elettromeccanico cercasi persona pratica per tenuta ed aggiornamento prezziario interno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1213 — Torino».

PERITO chimico militesente cerca azienda metallurgica. Specializzazione, istruzione teorica gratuita. Scrivere Pubblicità Stampa 3347, Torino.

PICCOLA industria cerca velocissima stenodattilografa. Manoscrivere specificando età, posti occupati, referenze. Scrivere Pubblicità Stampa 1250, Torino. A2696

PRIMARIO ufficio tecnico-commerciale cerca capace velocissima stenodattilografa, moralità ineccepibile, conoscenza generica lingua inglese, precisare referenze pretese. Scrivere Pubblicità Stampa 3854, Torino. A6429

QUINDICENNE solerte ragazza dattilografa bella calligrafia cercasi. Telefonare 585-087. A5487

RAGIONIERA stenodattilo giovane cercasi. Manoscrivere referenziando. Scrivere Pubblicità Stampa 3378, Torino.

STABILIMENTO industriale assume personale pratico contabilità officina, controllo tempi. Scrivere Pubblicità Stampa 6267, Torino. A4374

STABILIMENTO prodotti alimentari con circa 300 operai, sito vicinanze Domodossola, cerca capo fabbrica anche non del ramo con doti comando, energico, attivo. Scrivere indicando posti occupati, età, stato famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8111 — Torino». 21180

STENODATTILO per ufficio acquisti, giovane, secondo impiego assumesi. Telefonare 290-422. 21305

STENODATTILOGRAFA compitista 16-17enne assume Maglificio Kelly. Lagrange 22. A4375

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ABILE cucito e stiro offresi pomeriggio. Telefonare 767-043. A5080

AGGIUSTATORE meccanico generico offresi mezza giornata. Telef. 683-601.

AGGIUSTATORE 1a libero offresi. Telef. 30-403. A4507

AGGIUSTATORE 3a militesente occuperebbesi officina lavori leggeri. Scrivere Pubblicità Stampa 1168, Torino. A3004

AUTISTA esperto 2o grado referenziato, torinese, presenza, serietà, svelto, istruito, pratico città offresi come accompagnatore. Telefonare pomeriggio. A4272

AUTISTA lunga esperienza offresi anche solo mattino mansioni fiducia. Telefonare 272-486. A5784

AUTISTA patente 3a mansioni fiducia ottime referenze offresi. Telef. 653-544.

AUTISTA pratico ogni mezzo Italia lunga esperienza offresi. Telefonare 731-903. A6551

AUTISTA giovane piemontese presenza esperto disposto lunghi viaggi solo su vettura offresi. Scrivere Pubblicità Stampa 5276, Torino. A4910

AUTISTA veneto 35enne offresi presso privati pratico città. Telef. 782-407.

AUTISTA 2a 3a, 23enne militesente offresi qualsiasi lavoro. Telefonare pomeriggio 27-55. Saluzzo. A4761

AUTISTA III patente C e praticissimo tutti mezzi a nafta e benzina offresi. Corso Casale 223, Torino. Telefonare 890-345. A5563

AUTISTA 36enne, 3a benzina prossima 2a nafta offresi subito qualunque lavoro. Telefonare mattino 9-12, 299-384.

AUTISTA 2a 3a capace qualsiasi macchina. Telefonare 285-748. A5015

BAMBINAIA vice-madre occuperebbesi eventualmente direzione casa. Telefonare 370-202. A5605

CAMERIERE albergo ristorante, referenze, lingue, ovunque. Scrivere via Saluzzo 30, Torino. A5301

CAMERIERE, dispensiere, cognizioni cucina, 30enne, libero subito, buone referenze. Telefonare 581-933. A2076

CINQUANTENNE, referenziata praticissima governo casa, guardaroba, offresi mattino. Telefonare 794-521. A6099

COMMESSA 28enne offresi per lavoro diurno. Telefonare 013-180. A5704

CONIUGI 40enni marito muratore referenziati cercano grossa portineria disposti occuparsi entrambi. Telef. 689-784.

CONIUGI marito pensionato cercano custodia villa o casa zona collinare per fine febbraio. Scrivere Pubblicità Stampa 7385, Torino. A5850

CONIUGI mezz'età cercano portineria, marito falegname. Scrivere via Moudrone 12, Torino.

DICIANNOVENNE fattorino, magazziniere pratico città, patente. Telefonare 21-146. A4544

DOMESTICO anziano capace referenze prim'ordine occuperebbesi preferibilmente a giornata. Scrivere Pubblicità Stampa 5249, Torino. A4738

DONNA tuttofare pratica cucina offresi mezza giornata oppure ad ore anche domenica. Scrivere Pubblicità Stampa 5364, Torino. A4563

DONNA seria fidata lavori domestici cerca lavoro orario 9-16 zona Porta Nuova. Telefonare 241-297. A4346

DONNA tuttofare offresi a ore anche pomeridiane. Telef. 736-374. A5458

ELETTRICISTA specializzato, borgata, praticissimo collegamenti apparecchiature, automatismi, cabine, quadri offresi dopo ore 18, anche piccoli lavori. Telefonare 383-468. A3757

ELETTRICISTA manutenzione industriale e pontatrici elettriche offresi. Telef. 654-916. A4322

ESCAVATORISTA massima capacità Orenstein, Koppel, Ruston, libero offresi ovunque. Ala (Trento). 30804

EX carabiniere 35enne occuperebbesi come sorvegliante, portinaio, magazziniere, commesso, custode ed altro. Scrivere Piscopo Giovanni, via Tabacchiatore 78.

FALEGNAME abile macchine 30enne offresi. Volpe Pietro, Pomaretto 23, Torino. A4354

FALEGNAME abile serramenta, persiane, cucina, mobili, via Quittengo 7, Gorgone. A5606

FATTORINO 30enne con auto propria offresi commissioni. Telefonare 786-727.

FATTORINO pratico città offresi mezzo proprio eccezionale. Motocarrozzino, Motom. Scrivere Pubblicità Stampa 7272, Torino.

FONDITORE pratico offresi. Telef. 56-379. A4562

FRESATORE offresi mezza giornata libera. Telef. 44-809 dalle 9 alle 13.

GIOVANE elettricista elettrauto offresi scopo miglioramento. Scrivere Pubblicità Stampa 1596, Torino. A3697

INFERMIERA offresi per assistenza ammalati anche fuori Torino. Tel. 682-336.

LAMIERISTA saldatore patente auto reduce militare offresi. Telef. 284-217.

MEDIA età occuperebbesi lavori domestici persona sola, referenze. Scrivere Pubblicità Stampa 1167, Torino. A3526

MEDIA età, presenza, guardarobiera albergo, referenziata, offresi mezza giornata presso famiglia, riparazioni qualsiasi genere, anche pratica pellicceria oppure occupazione decorosa. Tel. 776-115.

OFFRESI pasticcere o qualsiasi lavoro 30enne anche subito. Telefonare 784-452.

OFFRESI subito ciclista 18enne. Telefonare 690-816. A4553

OFFRESI donna tuttofare 44enne dalle 8 alle 15. Referenze. Telefono 779-548.

OFFRESI meccanico auto 26enne con patente secondo 2a. Telefonare 678-530.

OFFRESI praticissima commessa panetteria, drogheria. Telef. 234-261.

OFFRESI saldatore elettrico autogeno pratico tubisteria. Scrivere Pubblicità Stampa 5236, Torino. A6074

PENSIONATA offresi custodia bimbo oppure altro lavoro decoroso. Tel. 857-073.

PENSIONATO occuperebbesi lavori leggeri commissioni. Scrivere Pubblicità Stampa 5260, Torino. A4735

QUARANTENNE metalloplastico tipografico offresi. Scrivere Pubblicità Stampa 5365, Torino. A4061

RADIOTECNICO specializzato 35enne offresi presso seria azienda. Scrivere Pubblicità Stampa 7277, Torino.

RAGAZZO 20enne cerca lavoro possibilmente panettiere oppure fattorino. Telefonare 258-202 ore pasti. A4176

RAGAZZO 18enne torinese, serio, referenziatissimo, occuperebbesi, magazzino, laboratorio, ufficio. Telefonare 651-907.

RETTIFICATORE esterno interno 1a cat. offresi. Scrivere Pubblicità Stampa 5351, Torino. A4785

SARTA recasi a giornata in famiglia. Scrivere Pubblicità Stampa 2402, Torino.

SIGNORA abile cucito offresi qualunque lavoro. Telefonare 253-403. A5297

SIGNORA media età già guardarobiera offresi lavori casa mezza giornata. Telef. 536-036.

SPECIALIZZATO abilissimo montaggio collaudo manutenzione impianti apparecchiature saldature offresi seria azienda, eventualmente mansioni di assistenza. Indirizzare, Arduino, via C. Battisti 17, Torino. A5603

TAPPEZZIERE arredatore, libero subito offresi. Telefonare 270-714.

TECNICOFFICINA esperto, controlli metrologici, statistici, metodi, tempi offresi. Telefonare 653-331. A4275

TERMOSIFONISTA ventiquattrenne offresi anche come autista 3a benzina. Telefonare 794-050. A3093

TORNITORE generico, prima categoria disposto a qualsiasi capolavoro offresi presso seria industria se lavoro assicurato o paga mensile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6356 — Torino». A5082

TRENTENNE sola decisa offresi accompagnatrice assistenza signora. Scrivere «Pubblicità Stampa 1147 — Torino».

TUTTOFARE brava cucito offresi. Scrivere Pubblicità Stampa 2405, Torino. A4356

VENTUNENNE piemontese militesente, presenza, volenteroso, pratico città offresi qualsiasi lavoro. Referenze. Scrivere Pubblicità Stampa 7267, Torino.

VENTUNENNE volenteroso offresi presso ditta. Telef. 261-510.

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

A pettinatrice parrucchiera torinese offresi gabinetto completo centralissimo. Comunicazione Istituto Bellezza. Scrivere Pubblicità Stampa 3371, Torino. A5413

ABBISOGNA tuttofare fissa, desiderasi presso piccola famiglia offre veramente buon trattamento, adeguato stipendio. Telefonare 396-128. A4582

ABBISOGNANO donna abile lavori casa a giornata, zona Rivoli, buon trattamento e stipendio. Telefonare 784-264.

ABBISOGNAMO provetta macchinista tappezziere. Telefonare ore pasti 277-126.

ABILE tuttofare fissa referenziata cercasi. Ottimo trattamento. Telef. 44-376.

ABILISSIMA lavorante sarta cerca ditta, via Mongioie 20. A5021

ABILISSIME giovani sarte fantasia e confezione assume, Maria Vittoria 18.

(Continua a pag. 8)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Al Piccolo teatro

Successo a Milano d'un autore svizzero

Milano, lunedì mattina.

Ieri sera, al Piccolo Teatro di Milano, è andata in scena, come secondo spettacolo della stagione, «La visita della vecchia signora». E' la prima commedia del quarantenne commediografo svizzero Friedrich Durrenmatt rappresentata in Italia ed ha avuto un lusinghiero successo.

La vicenda narra come la miliardaria Clara Zachanassian ritorni al suo villaggio di Gullen, dopo cinquant'anni di assenza, pronta a sanare le disastrose finanze del villaggio con il versamento di un miliardo. Ma fa dipendere questa elargizione da una crudele clausola: la morte di colui che molti anni prima era stato suo amante, ma l'aveva abbandonata.

A poco a poco, tutti, il borgomastro in testa, si convincano che Clara ha ragione e alla fine la stessa vittima accetta l'assurdo contratto e si lascia uccidere.

I temi della vicenda non sono nuovi, ma nuova è la moralità che l'autore ne trae: una moralità violenta, grottesca e sarcastica, espressa in termini moderni e suggestivi.

Le accoglienze sono state molto favorevoli. Ottima la regia di Giorgio Strehler e la recitazione di Sarah Ferrati, Tino Carraro, Tino Buazzelli. Perfettamente intonati tutti gli altri.

Il «comizio» di Gassman

Vittorio Gassman ha tenuto ieri a Roma, in un cinema della periferia, il suo secondo «comizio» per il teatro popolare. (Telefoto a «Stampa Sera»)

Oggi e domani alla radio

LUNEDI' 1 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m. f. 1). — Ore 8-9: Giornale - Il banditore: informazioni utili - Crescendo - 12: La radio per le scuole - 11,30: Voci vive - 11,55: Musica sinfonica - 12,10: Carosello di canzoni - 12,25: Album musicale - 13: Giornale - Carillon - Zig-zag - Lanterne e lucciole - Il cavallier Fantasio - 13,55: Successi italiani vecchi e nuovi - 14: Giornale - Borsa di Milano.

Ore 16: Per i ragazzi: «Le chiavi di casa» - 16,30: Il ponte di Westminster: immagini di vita inglese - Lo specchio del mese - 16,45: Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Roberto Ardelio: «Il fantropo, una porta rivoluzionaria nel campo della biologia agricola» - 17: Giornale.

Ore 17,40: Musica folkloristica italiana - 18: Colloqui con padre Rotondi - 18,15: Ti parla un medico: «La terapia antreumatica nei ritmi» - 18,30: Classe unica: Raffaello Morghen: «L'idea di Europa»; Fernando Di Giammatteo: «Cinema e costume» - 19: L'informatore dei commercianti - 19,15: L'informatore degli artigiani - 19,30: Informazioni sulla scienza d'oggi e anticipazioni sulla ricerca di domani - 20: Complessi vocali - 20,30: Giornale.

Ore 21: **Concerto vocale strumentale** diretto da Massimo Pradella, con la partecipazione del mezzosoprano Adriana Lazzarini e del tenore Gino Sinimberghi. Gluck: «Ifigenia in Aulide»: Sinfonia; Monteverdi (rev. Paul Hindemith): «Orfeo»: "Possente spirto e formidabil nume"; Bizet: «Carmen»: Habanera; Wagner: «Lohengrin»: "Da voi lontano"; Saint-Saëns: «Sansone e Dalila»: "S'apre per te il mio cor"; Granados: «Goyescas»: Intermezzo; Giordano: «Andrea Chénier»: "Un dì all'azzurro spazio"; Cilea: «Adriana Lecouvreur»: "O vagabonda stella d'Oriente"; Verdi: «Il trovatore»: "Ai nostri monti ritorneremo"; Wagner: «Tristano e Isotta»: Preludio e Morte di Isotta. Orchestra sinfonica di Torino.

Ore 22,20: Ariale: echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiara - 22,45: L'arena del ricordo: documentario di Paolo Bellucci - 23,15: Giornale - Canzoni di Piedigrotta 1959 - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 307,2, Torino m. f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 196,1). — Ore 9: Notizie del mattino - Diario - Voci amiche - Donne nella cronaca - Motivi in tasca - Mostra permanente - Fred Buscaglione - 10: Euridice al juke-box: divertimento quasi serio di Michele Galdieri - 11-12: Musica per voi che lavorate - 13: Orchestra e no - La collana delle sette perle - Fonolampo - 13,30: Giornale - Dalla strada al microfono - Quadrante della moda.

Ore 14: Teatrino - 14,30: Secondo giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - Radio Olimpia - 15: Rassegna di successi - 15,30: Terzo giornale - 15,45: Arcobaleno musicale - 16: Sogni e fantasia: «Dafni e Cloe» - 16,30: Le canzoni del giorno - 16,40: Le occasioni del microfono: mare, amore e rock and roll - 17: Noi voci e cinque strumenti.

Ore 17,30: «La disavventura giudiziaria del signor La Brise», raccontata da Georges Courteline, visto in italiano da Manlio Vergoz; regia di Umberto Benedetto.

Ore 18,30: Giornale del pomeriggio - 18,35: Un'ora con la musica - 19,35: Altalena musicale - Una risposta al giorno - 20: Radiosera - 20,20: Zig-zag.

Ore 20,30: Garinei e Giovannini presentano: **Uno contro tutti** sfida a una città arbitrata da Mario Riva; testi di Mario Brancacci; orchestra diretta da Marcello De Martino; regia di Silvio Gigli - 21,30: Radionotte - 21,45: Una tromba sola in jazz: Nunzio Rotondo.

Ore 22: «Giallo per voi»: «**Furia di gioielli a Birmingham**», di Edward Mavor; compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione; regia di Amerigo Gomez. La vicenda: Il giovane Max Allister, dipendente della «Messop e Grady», fabbrica di materie plastiche, è innamorato di Jill Gaynor, la bella segretaria dell'azienda. Per Jill, Pete si trova implicato in una ingarbugliata vicenda fin dal mattino in cui deve andare incontro a Henry Carden, un ex detenuto dimesso dal carcere di Wilson Green. Presto si sa che Carden è, in qualche modo, legato a Jill, Messop e Grady per un vecchio furto di brillanti. Pete, tra queste persone, alcune un po' strane furberie e un po' come se fosse ipnotizzato dall'amore per Jill Gaynor. Da questo momento il dramma si sviluppa con tutta una imprevista serie di colpi di scena - 22,45-23: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 210,5, Torino m. f. III). — Ore 17,30: Il Concerto solistico di Mozart (ventesima trasmissione) - 18: Notizie librarie - 18,30: Musiche di Goffredo Finzi - 19: Panorama delle idee: selezione di periodici stranieri - 19,30: Antiche danze - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera con musiche di S. Rachmaninov e M. Ravel.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: La televisione: Cinema.

MARTEDI' 2 FEBBRAIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 11: La radio per le scuole - 11,35: Musica da camera - 12,10: Canzoni di oggi - 12,25: Album musicale - 13: Giornale - Teatro d'opera - 14: Giornale - Borsa Milano - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: La Germania nell'èra atomica - 17: Giornale - 18: Letture poetiche - 18,15: La comunità umana - 18,30: Classe unica - 19,30: Le attività da vedere - 20: Canzoni di tutti i mari - 20,30: Giornale - 21: «Il misantropo», di Molière - 23,15: Musica leggera - 23,45: Padiglione Italia - 23: Orchestra Leonard - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 9: Notizie del mattino - 10: Il signore di tanti anni fa - 11: Musica per voi che lavorate - 13: Il signore delle 13 - 13,30: Primo giornale - 14: Teatrino - 14,30: Secondo giornale - Canzoni e ballabili - 15,15: Concerto in miniatura - 15,30: Terzo giornale - 15,45: Novità e successi internazionali - 16: Nuovi magiche - 16,20: Fantasia di motivi - 16,40: Le occasioni del microfono - 17: Il leggiamo - 17,30: Il buttafuori - 18,30: Giornale del pomeriggio - 18,35: Ballate con noi - 19,35: Altalena musicale - 20: Radiosera - 20,30: Il salvadanaio - 21,30: Radionotte - 21,45: Piccola galleria - 22: La coppa del jazz - 22,45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 17,30: La variazione - 18: La storiografia antica - 18,30: La Rassegna - 18,45: Musiche di Cage e Feldman - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 22: La musica italiana di questo dopoguerra - 22,45: Racconti tradotti per la radio - 23,35: Congedo.

LE TRASMISSIONI DELLA TV

Troppo pochi venti minuti per mostrare le atrocità naziste

OGGI SUL VIDEO

13,30-18,05: Telescuola: corso di avviamento professionale a tipo industriale, Primo e secondo corso.

17-18: La tv dei ragazzi: Avventura in libreria: rassegna di libri per ragazzi. In questo numero: «La capretta [illegible]» di Alphonse Daudet, «I racconti degli indiani» di D. Pisi, «Io sono l'atomo» di F. Trommsdorff, «L'uomo e la nave» di Beretta e Costa. Presenta Elda Lanza - Conoscere: Enciclopedia cinematografica. Argomenti: Acqua; Alluvione; Antichi Corrado - Lassie: «Arriva il televisore», telefilm. Regia di Phil Ford. Interpreti: Jan Clayton, Tommy Retting, George Cleveland e Lassie.

18,30: Telegiornale e Gong.

18,45: Passeggiate italiane, a cura di Franca Caprino e Gilberto Severi.

19,05: La piazzetta delle sette note: programma di musica leggera presentato da Nuto Navarrini. Complesso di Pier Emilio Bassi. Regia di Romolo Siena.

19,35: Tempo libero: trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa. Realizzazione di Sergio Spina.

20,05: Telesport.

20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello.

21: Il film del mese: «L'ultimo ponte». Regia di H. Käutner - G. Gravin. Interpreti: Maria Schell, Bernhard Wicki, Barbara Rütting, Carl Möhner.

22,40: Questioni d'oggi: «Il Kerala»: servizio di Brando Giordani. Fotografia di Franco Lazzaretti.

23: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 13,30-18,05: Telescuola - 17-18: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Una risposta per voi - 19: Concerto sinfonico - 19,50: Galleria: G. B. Piranesi - 20,05: Chi è Gesù? - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: «Francesca da Rimini», opera di R. Zandonai - Telegiornale.

Frettolosità ingiustificata nel documentario americano sul processo di Norimberga

Ieri sera è stato trasmesso l'atteso documentario americano sul processo di Norimberga. Un film dallo stesso titolo, un film terribile, spietato, atrocemente vero è apparso nel '49 su tutti gli schermi italiani; per coloro, e sono molti, che andarono a vedere questa testimonianza di una delle più spaventose sciagure dell'umanità, la trasmissione televisiva non avrà detto nulla o poco più.

Quelli che, anche in questo periodo di pericolose riaccensioni di focolai nazisti, non si interessano al grave problema e non si curano della minaccia che incombe su tutti i popoli; i giovani, i quali sono scarsamente informati su un recente e spaventoso passato, tutti costoro non avranno appreso molto dalle immagini apparse.

Per brevi venti minuti (argomenti di tale genere non saranno trattati mai abbastanza a fondo) abbiamo visto l'aula del celebre processo, i volti dei giudici, degli accusatori, degli avvocati difensori, infine degli imputati impassibili di fronte al racconto delle loro tremende colpe. Per sommi capi, con una frettolosità ingiustificata, abbiamo seguito le fasi del dibattimento ed in ultimo la condanna a morte dei principali responsabili delle atrocità naziste.

Uno spettacolo drammatico, senza dubbio, ma insufficiente: nessuna o quasi delle pellicole che mostrano le vittime della pazzia di Hitler; i volti emaciati, i corpi senza vita dei milioni di ebrei, di deportati, delle donne, dei bambini falciati dalle SS e dagli uomini della Gestapo, sono stati riesplorati dagli archivi americani o europei. Quasi di sfuggita, timidamente, sono apparse le camere a gas, i forni crematori e qualche scorcio dei campi di deportazione.

Non abbastanza. In quelle immagini, in quei brani di film è racchiuso il dramma di un'epoca e di tutto il mondo: sono queste le cose che gli uomini di oggi devono conoscere e ricordare, e non soltanto i volti di coloro che i giudici condannarono. Forse si temeva che esse avrebbero suscitato troppo intensa emozione del pubblico: ma non si tratta di un episodio di cronaca nera sul quale pietosamente stendere un velo: certe emozioni è doveroso provocarle.

Prima del documentario la tv ci ha offerto un supplemento di «Serata di gala». Dedicata questa volta alla Spagna ed in particolare a Madrid. Dobbiamo riconoscere che è stato il numero migliore della mediocre trasmissione.

m. s.

Il film di questa sera

Una commovente Maria Schell nell'«Ultimo ponte» di Käutner

Il «film del mese» alla televisione sarà stasera — ore 21 — *L'ultimo ponte*, del regista tedesco Helmut Käutner, che ottenne al Festival di Cannes del 1954 uno degli otto premi internazionali (con una particolare menzione per Maria Schell che ne è la commovente protagonista) e successivamente premiato in altre occasioni.

Scritto e sceneggiato dallo stesso Käutner, in collaborazione con Norbert Kunze, *L'ultimo ponte* narra la storia di Helga, una giovane dottoressa in medicina tedesca, in servizio presso un ospedale da campo germanico dislocato nella Jugoslavia settentrionale durante l'ultima grande guerra.

Durante un combattimento contro i partigiani di Tito, le truppe tedesche sono costrette a ritirarsi ed Helga viene fatta prigioniera dagli jugoslavi che hanno proprio bisogno di medici per curare i loro feriti e i loro malati. La giovane dottoressa, combattuta fra la pietà di donna e l'orgoglio di tedesca, fra il dovere di medico e la tentazione della fuga, finisce, vivendo con i partigiani e condividendone i pericoli e i disagi, per acquistare una consapevolezza storica e umana e comprendere che quegli uomini difendono la libertà e la indipendenza del loro paese.

Helga, quindi, non soltanto non pensa più a fuggire, ma resiste anche all'invito del sergente tedesco Martin, che essa ama e che incontra in un villaggio dove, travestita, si è recata a ritirare un pacco di medicinali. Durante un violento combattimento per il possesso di un ponte, Helga, riconosciuta dall'una e dall'altra parte, ottiene che il fuoco venga sospeso; riesce a superare il ponte, consegna i medicinali ai partigiani e cerca di ritornare fra i suoi comuni [illegible], ma, mentre ripercorre il ponte, viene uccisa.

Abbiamo detto che Helga è impersonata da Maria Schell; gli altri interpreti sono: Carl Möhner, Horst Hächler, Bernard Wicki, Barbara Rütting, Robert Meyen, Fritz Eckhardt e Tilla Durieux.

Istituto del Cinema. — Nel pomeriggio di oggi, alle 18,15, nell'Aula Magna di Giurisprudenza, via C. Alberto 10, Mario Gromo terrà la lezione di «Estetica Cinematografica». Ingresso libero.

TEATRO CARIGNANO. — Giovedì sera esordirà la compagnia E.R.T. che presenterà Vivi Gioi, Renzo Giovampietro, Elisa Mainardi, Carlo Giuffrè con Lola Gisai in «Cavalleria Rusticana» e «Nedda» (trasmissione scenica) di Giovanni Verga. Regia di Andrea Camilleri.

Nella sfida contro Castelfranco Veneto di "Campanile sera,,

Centocinquanta esperti in campo per difendere i colori di Albenga

Albenga, lunedì mattina.

(g. r.) Giovedì prossimo, Albenga sarà alla ribalta di «Campanile Sera» per tentare di battere gli agguerriti rivali di Castelfranco. Il campo di battaglia sarà la piazza della Cattedrale, capace di raccogliere circa trentamila persone, alla quale fanno da sfondo le torri medievali, superstiti delle cento che anticamente contava la città e il battistero del quinto secolo, uno dei più antichi monumenti cristiani della Liguria.

Nella torre del Municipio si è insediato il comitato organizzatore il quale, in attesa dell'arrivo della «troupe» televisiva che giungerà oggi nella cittadina per preparare la ripresa, sta lavorando senza perdere tempo.

I «pensatoi», divisi come le cinque tipi — letteratura, scienze, musica, sport, varie e attualità — sono già stati sistemati uno a Palazzo Vecchio sede del Museo navale romano, gli altri in alcune case dei più noti professionisti cittadini. Ogni «pensatoio» raggrupperà trenta esperti, per un totale di centocinquanta; a presidente delle varie commissioni è stato scelto il prof. Cotta, matematico ed «esperto» in svariatissimi campi. Gli ufficiali del 5° C.a.r. artiglieria di stanza ad Albenga hanno assicurato il loro appoggio e così i religiosi della Curia vescovile, entrambi collegati con apposita rete telefonica.

In attesa delle decisioni della Rai, Albenga si prepara intanto a far sfoggio del suo folklore; situata in una piana fertilissima di ortaggi, specialmente asparagi e carciofi, il motivo dominante della serata, sul piano folkloristico, dovrà essere ovviamente il carciofo che apparirà su manifesti e cartelli e che, come ognuno si augura, farà da portafortuna.

Si è ancora incerti sulla scelta dei portavoce e degli esperti destinati ad avventurarsi al pulsante; si sa soltanto con precisione che uno di essi è un noto professore di materie letterarie della scuola media di Albenga. Riguardo alle commissioni di esperti in sede al contrario, tutto è già stato deciso: dirigerà la commissione attualità l'avv. Filippi, quella letteraria il dottor Comanedi, di musica e teatro s'occuperà il signor Viveri, di sport Giuseppe Morchio, il signor Fiore curerà la parte folkloristica e spetterà all'avvocato Durante far luce sui quesiti letterari.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

(Continua da pag. 7)

ABILISSIMA maglierista macchina 12/14 cercasi, lavoro assicurato, buona retribuzione. Telef. 553-547. A5097

ABILISSIME taglio, cucito signora, ragazze provenienti atelier ... cercasi. Telef. 743-230. A4480

ABILISSIME lavoranti tappezzieri ... Telef. 290-351.

ACQUISITATORE ... apprendista cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3426 — Torino».

ACQUISITATORE tranviere, affiliatore specializzati, cercasi. Telef. 290-343.

ACQUISITATORE meccanico seconda categoria elettricista con pratica macchine utensili cercasi. Manoscrivere età, curriculum, referenze Pubblicità Stampa 3410 Torino.

ACQUISITATORI stampisti, tranciatori, aggiustatori specializzati, cercansi. Telefonare 290-340. A3490

ACQUISITATORI stampisti lamiera veramente capaci cercasi. Telef. 786-508.

AIUTANTI lavoranti tappezzieri apprendiste cercansi. Ellia, via S. Quintino 38.

APPRENDISTA falegname cercasi. ... via Industria 3. Telef. 42-490.

APPRENDISTA panetteria cercasi pratico. Via Pisa 27. A4168

APPRENDISTI aiutanti officina meccanica cerca La Thuile 21. Tel. 389-389.

ASSUMO subito casa cura riposo ... Torino ... Telefonare 357-767 dalle 14 alle 16.

ASSUMIAMO tornitori ed aggiustatori ... categoria massimo ... Scrivere specificando pretese al curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5321 — Torino».

ASSUMO apprendisti orologiai secondo, terzo anno. Tipografia Aoesi, Orfane 12.

ASSUMO apprendista modista. Telefonare 44-606. A5675

ASSUMO tornitore quattordici quindicenne Zerbino Giacometti, Porte Palatine ...

ASSUMO tornitore giovane ... pratico ... Telefonare ore pasti 586-635.

ASSUMONSI tecnichia, attaccatumacchie, pantaloniste pratiche abiti uomo. Albert, Aosta 21. A4277

AUTISTA domestico, giovane celibe con ottime referenze controllabili cercasi per villa signorile Cannes. Scrivere dettagliatamente: Chateau Bela D-rimont, Avenue Florida, Cannes. A3013

BARISTA 25-30enne referenziati, bella presenza, conoscenza elettrotecnica, cercasi per servizio rifornimento e piccole riparazioni apparecchi elettrici, provincia Torino. Scrivere Pubblicità Stampa 2324, Torino. A5064

AUTORIMESSA cerca pratico lavaggi ... in officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7407 — Torino». A5595

AUTORIMESSA cerca subito abilissimo garagista servizio notturno, referenze. Telefono 701-422. A6165

AUTOCARROZZERIA Rudan cerca ... battilastra. Telef. 389-930.

AZIENDA tessuti cerca fattorino 16-18enne. Telefonare 811-307.

AZIENDA ... metallici cerca operaio specializzato costruzione mobili ufficio. Telefonare 590-572. A5775

AZIENDA cerca fratello e sorella apprendisti imparare mestiere verniciatura, alloggio, acqua, luce gratis. Massime referenze. Scrivere Pubblicità Stampa 1154, Torino. A3320

BAMBINAIA oppure istitutrice capace ... cercasi ... casa cerca tuttofare con due figli 7-9 anni. Scrivere Pubblicità Stampa 3363, Torino. A5660

BOTTIGLIERIA cerca fissa 40-45 anni seria referenziatissima, capace cucina. Tel. 80-062 ore 14-17. A3721

CAMICERIA assume subito stiratrici provette macchiniste taglistrici apprendiste 14enni. Telefonare 70-937. A5048

CAMERIERA referenziata assume piccola famiglia ottimo trattamento. Telefonare 551-750 mattinata. A4745

CAMICERIA cerca stiratrice fissa. Telefonare 389-510. A6478

CARPENTIERI ferro abilissimi buona retribuzione assumonsi. Scrivere Pubblicità Stampa 3412, Torino. A5294

CARROZZERIA cerca abilissimo capo verniciatore ... organizzazione lavoro. Indicare referenze. Scrivere Pubblicità Stampa 3317, Torino. A3739

CARROZZERIA Monterosa borgo San Pietro cerca abili montatori finiziere ebanisti montaggio cristalli ferratori. Presentarsi subito. A5012

CERCANO coniugi mattino fisse tuttofare e altro. Scrivere Pubblicità Stampa 1148 Torino. A2796

CERCANSI abile domestica, ottima cuoca ... coniugi per casa signorile, trattamento adeguato. Indispensabili ottime referenze, capacità e moralità. Scrivere Pubblicità Stampa 5368, Torino.

CERCANSI abile aiutante ed apprendista sarta donna. Telef. 852-058. A5096

CERCANSI capacissime sarte uomo confezioni serie. Presentarsi Medif, corso Brescia 10. A5788

CERCANSI per laboratorio tessile rammendatrici ed pinzatrici. Presentarsi Mortaglio 11. A5573

CERCANSI ragazze apprendiste 14-16 anni desiderose avviarsi mestieri camiciaie, stiratrici, taglistrici. Presentarsi Biscaglia, corso V. Emanuele 96. A5487

CERCANSI propagandiste visite private lavoro dignitoso e remunerativo. Telefonare ore 9-12 ar. 22-823. A3001

CERCANSI ragazze 14-16 anni apprendiste confezioniste. Presentarsi pomeriggio via Saprisi 31. A5677

CERCANSI signorine bella presenza, ... ambosessi, concorso bellezza Club Principe, ripresa film. Iscrizioni Mascara, via Carmine 11. A5036

CERCANSI tuttofare laboriosa onesta pratica bimbi, trattamento familiare. Telefonare 632-701. A4402

CERCASI abile bella maniera ottima retribuzione. Telefonare 512-513. 887-760

CERCASI abilissima cuoca dalle ore 13 alle 21. Scrivere Pubblicità Stampa 2382 Torino. A5439

CERCASI aiutante e saldatore ... elettrico. Presentarsi Gay, corso San Maurizio 71. A4607

CERCASI commessa praticissima paste ... pasticceria. Telefonare ore pomeridiane 694 ... A3001

CERCASI fabbro meccanico esperto saldatura elettrica, ... via Iacono 20.

CERCASI aggiustatore stampista di 1 o tornitore di II. Pinchetti, via Braglia 61 Torino. A3901

CERCASI apprendista commessa età 16-18, piemontese per panetteria. Telefonare dalle 10 alle 12 al n. 590-163

CERCASI apprendista e aiuto commessa salumeria. Madama 107. Porta Palazzo, ... A5308

CERCASI apprendista 15-18 anni per officina meccanica. Corso Monte Grappa 58 A. A4744

CERCASI apprendista commessa pasticceria 14-16 anni, zona S. Rita. Telefonare 457-030. A4835

CERCASI apprendista quattordicenne per autorimessa. Via Tiziano 12. A4730

CERCASI apprendista 15enne magazzino ferramenta. Telef. 618-110. A5133

CERCASI apprendisti per laboratorio lavorazione sartoria. Presentarsi Sagra San Michele 130. Universetaggio. A5791

CERCASI cameriere per coniugi soli. Telefonare 653-142. A4762

CERCASI cameriera tuttofare possibilmente 30-35 anni buona retribuzione. Da Giorgi corso Vitt. Emanuele 232. Telefonare 365-397. A4763

CERCASI commessa od apprendista cremeria latteria. Non importa residente fuori Torino (alloggio, vitto, stipendio). Telefonare 50-... A5051

CERCASI commessa quattordicenne negozio formaggi, Bagetto, via S. Quintino 1. A5687

CERCASI ... signora apprendista aiutanti confezione ... via Giolitti 16. A5461

CERCASI cuoco. Segnalare referenze, pretese, età. Scrivere Pubblicità ... casella 134 B, Biella. 30907

CERCASI donna brava sarta per ... giornata settimanale. Scrivere Pubblicità Stampa 7260, Torino. A4628

CERCASI commesse 16-18 anni, alimentari. Via G. Reni 56-35. A2097

CERCASI donna per rosticceria fissa, escluso dormire. Telef. 386-046. A5876

CERCASI donna sola, robusta conoscenza preferibilmente di montagna per persona sola. Scrivere Pubblicità Stampa 7381, Torino. A4199

CERCASI donna tuttofare, fissa, abile cucina, alto stipendio. Telef. 582-830.

CERCASI esperto assistente per fornace laterizi zona Sanremo. Scrivere Gandolfi 1077, Sanremo. 30946

CERCASI installatore idraulico. Scrivere Pubblicità Stampa 7272, Torino. A4630

CERCASI giovane falegname esperto per lavori finitura mobili. Tel. 393-376.

CERCASI lavorante, stiratrice, apprendista sarte tailleur, confezione. Telefonare 84-476. A3049

CERCASI meccanico Vespa Ape 18 ... Corso S. Maurizio 12.

CERCASI maglierista eventualmente collaboratrice, Madama Cristina 82. Telefonare 678-727. A4473

CERCASI provetto tappezziere anche solo. Scrivere Pubblicità Stampa 5304, Torino. A5033

CERCASI 17-18enne elettricista. Fratelli Ketela, Carlo Alberto 13, Torino. A4863

CERCASI ragazzo 15-18enne lavori domestici e apprendista salumeria possibilmente provincia, stipendio, vitto, alloggio. Ferchi, via Borgaro 75. Telefonare 290-357. A5428

CERCASI ragazzo-ragazza per commissioni ... Cibrario 45. Telefonare 779-712. A4181

CERCASI ragazzo anni 18 apprendista tappezziere. Presentarsi via Mazzena, 77 bis. A5274

CERCASI stiratrice per tintoria. Non presentarsi se non provetta. Tel. 786-152.

COMMESSO-A cerca vendita polli, pesce lavoro. Telef. 865-655. A4196

CONIUGI cerca cameriera media età lunga esperienza ottime referenze cercasi. Scrivere Pubblicità Stampa 7373, Torino.

CONIUGI domestico autista cameriera guardarobiera pratici servizio referenziati cercansi. Telefonare 46-982, Capoul, ore 9-12.30, 15-19. A3701

CONIUGI soli abitanti Crocetta cercano donna servizio tuttofare praticissima ... dalle ore 8 alle ore 18, età non oltre 45 anni. Stipendio massimo ... alloggio di camera cucina bagno. Scrivere data e luogo di nascita, posti occupati, referenze controllabili. Scrivere Pubblicità Stampa 2314, Torino.

CUOCA referenziata cercano coniugi. Presentarsi Valeggio 41 ore 14-16.

DITTA farmaceutici cerca fattorino quindicenne per commissioni. Farmea, San Quintino 42. A6117

DITTA Filling cerca personale 18-30enne. Presentarsi Cesaria 1, terreno.

DONNA tuttofare fissa cercano coniugi con bimba. Telefonare 690-635.

ELETTRICISTA giovane cerchiamo con esperienza manutenzione impianti industriali forza luce. Scrivere Pubblicità Stampa 5280, Torino. A4780

ELETTROMECCANICO pratico montaggio motori elettrici cerca officina Omega. Presentarsi via Massena 13. A5304

FABBRI specializzati ed apprendisti cercasi per lavorazione serramenti. Presentarsi strada Piacenza 329. A5474

FABBRICA profumeria assume apprendista confezioniste svelta. Castagnoli, San Maurizio 2.

FAMIGLIA signorile ... fissa anche pensionata capace cucina, altro. Telef. 475-025. A4154

IMPORTANTE industria vicinanze Torino cerca aleatori 1°, 2° categoria. Scrivere Pubblicità Stampa 2063, Torino.

IMPORTANTE officina cerca aggiustatore qualificato o specializzato attrezzista stampista manutenzione macchine. Scrivere Pubblicità Stampa 8168, Torino.

INDUSTRIA mobili cerca apprendisti volenterosi. Scrivere Pubblicità Stampa 5156, Torino. A4576

INDUSTRIA dolciaria riviera cerca abile modellatrice a mano e macchina ... Scrivere Pubblicità Stampa 7387 Torino. A5878

INDUSTRIA meccanica cerca tornitori, trapanatori e ragazze addette al trapano. Presentarsi via Col di Lana 44.

INDUSTRIA metallurgica cerca guardiani notturni. Scrivere Pubblicità Stampa 7037, Torino. A4451

LABORATORIO farmaceutico cerca fattorino imballatore ... moralità ineccepibili, militare esente. Dettagliare studi referenze età. Continuasi domande incomplete. Scrivere Pubblicità Stampa 5256, Torino. A4750

LABORATORIO confezione busti, cerca apprendiste. Scrivere Pubblicità Stampa 3306, Torino. A3786

LANIFICIO Torinese assumerebbe provetto follonaro assicurandogli promozione assistente se veramente esperto e pratico anche altre lavorazioni finissaggio. Indicare età, posti occupati, referenze. Scrivere Pubblicità Stampa 3361, Torino.

LAVORANTI domicilio con o senza macchina cucire cercasi, Conte, Nairo 4.

MACCHINISTE pratiche pelletterie e apprendiste al banco cercansi. Tel. ...

MAGLIERISTE cerco per macch. 14 lavoro sicuro. Telef. 21-961. A5469

MAGLIFICIO Chiaravigilo cerca provette taglistrici e magliariste. Tel. 86-343.

PRIMARIA impresa assume esperti posa linee elettriche bassa-alta tensione, elettrici ... Telefonare 730-587, 730-553. A3655

RIPIEGATRICI provette calzature ed aiutanti già pratiche cercasi. Bollini, via Beggio 23. A5886

SIGNORE signorine capaci ballare cerca scuola ballo da sala, serio lavoro serale. Telef. 872-239. A6093

SIGNORINA per centralino telefonico e pulizie ufficio privato cercasi. Scrivere Pubblicità Stampa 5596, Torino.

SIGNORA sola cerca ragazza tuttofare ottime condizioni. Referenze. Scrivere Pubblicità Stampa 5378, Torino. A5426

STABILIMENTO industriale Torino cerca capo guardiani preferibilmente ex arma Carabinieri. Scrivere data luogo nascita, referenze, stato famiglia Pubblicità Stampa 4245, Torino. A4736

STAMPISTA tranciature lamiera disponibile ore libere cercasi. Telefonare Cappuzo 284-516.

STIRATRICE fissa preferibilmente giovane e pratica negozio cercasi. Telefonare 3314...

TESSUTI cerca giovane aiuto commesso pratica referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5357 — Torino». A5088

TINTORIA zona Lingotto cerca praticissima stiratrice colore. Telefonare 586-642

TORNITORI specializzati cercano officine Omega. Presentarsi via Massena 13.

TORNITORI specializzati cercano officine Omega. Presentarsi via Massena 13.

TUTTOFARE abile referenziata volonterosa abitare ... offerente remunerazioni. Telef. 563-156. A4872

TUTTOFARE abile referenziata cercasi fissa, buon stipendio, escluso lavare, altare. Telef. 82-423.

TUTTOFARE fissa cerca piccola famiglia, ottimo trattamento. Telefonare ore ufficio 41-102. A4685

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi. Telefonare 661-357. A4687

TUTTOFARE per due persone orario 7-21 cercasi. Telef. 83 854. A2080

TUTTOFARE referenziata esclusi lavori pesanti cercasi. Presentarsi 16-18 Maffei, corso Montevecchio 58. A4211

TUTTOFARE 35-55 anni praticissima cucina cercasi subito ottimo mensile. Esigonsi referenze. Telef. 513-356.

VERNICIATORE e apprendista cercasi. Carrozzeria auto, via Cesana 48. A6463

PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 per parola

ANTIABBAGLIANTE per auto vero gioiello scientifico brevetto francese internazionale 1959 relazioneremmo ... seri regionali seri attivi acquirenti in proprio. Casella 414 R, SIP, Sampierdarena. 21164

BOTTONIFICIO cerca rappresentante introdotto merceria, Liguria, Piemonte. Inviare curriculum casella 34 T. SPI, Firenze. 20697

CALZATURIFICIO unico cerca introdotti rappresentanti Lombardia, Piemonte, Emilia, referenze. Scrivere Michelacci, Via Michele Amari, Firenze. 20805

CERCASI per la zona del Piemonte e Liguria agenti di vendita introdotti nelle imballaggi. Scrivere Pubblicità Stampa 3300, Torino. A3758

CERCASI piazzista vendita caffè, vino, liquori, ... capace, cauzione. Presentarsi via dei Mille 24, ore 19 30.

CERCHIAMO ancora alcuni elementi giovani bella presenza facile parola da avviare servizio vendita articolo interessantissimo. Per non pratici, brevissimo corso aggiornamento. Assicuransi forti guadagni et possibilità ... sistemazione. Presentarsi lunedì 25, ore 9, in via San Pio V, 36. A5454

CONCESSIONARIA Piemonte grande società petrolifera cerca agenti introdotti vendita carburanti lubrificanti desiderosi migliorare posizione. Stipendio, provvigione. Dettagliare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5352 — Torino».

DIPLOMATO trentacinquenne vasta conoscenza clientela alimentaristi Torino et provincia esaminerebbe serie offerte rappresentanza. Disposto cauzionare massime referenze. Scrivere Pubblicità Stampa 1183, Torino. A3060

DISTILLERIA liquori cerca rappresentante Torino e zona libera. Scrivere Pubblicità Stampa 7306, Torino. A4231

DITTA con importanti esclusive assumerebbe per Torino e capoluoghi Piemonte agenti di vendita articoli tecnici ad utensileria per industrie meccaniche. Buona rimunerazione percentuale. Telef. 553-033, ore ufficio. A4839

FABBRICA cucine a gas cerca rappresentante. Marengo Giacomo, concimi, via Garcoantro 12, Bra. 21018

GROSSISTA merceria maglieria cerca agenti Torino e provincia privata ... diziane dettaglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5346 — Torino». A4835

IMPORTANTE casa americana, fabbricante articolo largo consumo cerca rappresentanti veramente introdotti drogherie, casalinghi Torino Piemonte. Scrivere Pubblicità Stampa 5385, Torino.

IMPORTANTE editrice milanese cerca per Torino e Piemonte giovani buona cultura, parola, avviare carriera vendita. Presentarsi lunedì, piazza Statuto 4.

INDUSTRIA cartotecnica cerca rappresentante con deposito zona Torino et Piemonte. Casella 521 A SIP, Torino ...

INGROSSO tessuti lanerie, drapperie, cerca viaggiatore introdotto per Torino e provincia, possibilmente automunito proprio. Specificare referenze e posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3310 — Torino». A3900

NON disponendo tempo et personale affidiamo vendita microscopi tascabili tedeschi. Telefonare 511-881. A3909

NOTISSIMA fabbrica ceramiche artistiche cerca rappresentanti introdotti architetti arredatori costruttori interessante lavoro regionale ottima provvigione. Scrivere SPI casella 54 3, Venezia.

OFFRESI rappresentanza e distributore termoelettrici spazio condizionatori di aria. Scrivere Pubblicità Stampa 1168, Torino. A3043

OLIO Oliva naturale come spremuto dal frutto cercansi agenti vendita direttamente famiglie. Scrivere Pubblicità Stampa 1148 Torino. A2809

ORGANIZZAZIONE pubblicitaria assume produttori per propria pubblicazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7390 — Torino». A5864

PER Valle Aosta Società nazionale cerca esperto rappresentante grandi impianti Enti, Comuni, Alberghi. Scrivere Pubblicità Stampa 7358, Torino. A4296

PIEMONTESE referenziato accetterebbe rappresentanza disposto viaggiare. Scrivere Pubblicità Stampa 7350, Torino.

RAGIONIERE, patente, eventualmente auto e cauzione, accetterebbe seria rappresentanza. Ottime referenze. Tel. 43-644.

SOCIETA' elettrodomestici cerca produttori 22-35enni. Assicuransi stipendio provvigione et possibilità carriera per elementi veramente capaci. Scrivere Pubblicità Stampa 5360, Torino. A4545

SOCIETA' liquidazione dazio automobilistici, lavoro facile, conveniente, cerca agenti assicuratori Piemonte. Ispettorato Saldo, Mille 36, Torino. A4983

VENTUNENNE militesente cerca rappresentanza Torino Provincia eventuale deposito. Auto propria. Tel. 232-773.

CERCASI ragazzo 14enne fattorino per commissioni. Presentarsi orario ufficio S.I.T.P.N., piazza Solferino 1. A5946

CERCASI ragazzo 14-16 anni per fattorino. Rivolgersi Profumeria Borelli, piazza Carlo Felice 29, tel. 45-468. A3681

CERCASI sarta taglio abilissima direzione laboratorio. Dettagliare occupazioni. Scrivere Pubblicità Stampa 7388 Torino. A5870

CERCASI tagliante confezioni donna, anche mezza giornata. Referenze. Telefonare 80-447. A5687

CERCASI tornitori, fresatori, aiutatori, prima e seconda categoria. Scrivere Pubblicità Stampa 3302, Torino. A3790

CERCASI tornitore qualificato per lavorazioni di serie. Scrivere Pubblicità Stampa 7249, Torino. A4272

CERCASI tornitore ... e apprendista. Telefonare 777-017. A4420

CERCASI tuttofare a giornata piccola famiglia massimo ... Telefonare 757-504. A3762

CERCASI tuttofare e aiuto commessa fissa giornata. Telefonare pomeriggio ...

CERCASI tuttofare fissa o giornata pratica bambini. Telef. 378-230. A3766

CERCASI ... fissa. Referenze. Telefonare 518-078. A5877

CERCASI tuttofare giornata referenze. Telefonare 697-214. A3726

CERCASI 12enne aiuto bottega. Presentarsi Treino via Maria Vittoria 21.

CERCASI 30-40enne fissa praticissima cucina altro, referenze, ottimo trattamento. Scrivere Pubblicità Stampa 3325, Torino.

CERCO apprendista panettiere possibilmente pratico, anni 14-17. Tel. 732-528. Scrivere Clocalin, via Foligno 107.

CERCO tuttofare abile fissa. Tel. 41-897. 795-396. A5061

CERCO ragazza tuttofare, oppure donna massimo 30enne, sola pomeriggio, anche ... festivi, stipendio. Scrivere Pubblicità Stampa 1194, Torino. A5064

CERCO tuttofare media età, ore giornata 8-11 14-17,30 zona Stadio, Bernini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8421 — Torino». A5503

CERCO tuttofare a giornata veramente pratica. Telef. 761-913. A5271

CERCO tuttofare referenziata, solo mattino. Telefonare 41-434, dopo ore 16.

CHIEDO centrale assume rimagliatrice calze, oppure affidasi. Telef. 538-781 ore pasti. A5753

COLORIFICIO cerca giovane operaio tuttofare possibilmente pratico. Scrivere Pubblicità Stampa 3331, Torino. A5000

COMMESSA 17-18enne cercasi cerealizione centrale. Presentarsi ore 19-20, via dei Mille 24. A5505

CONFEZIONATRICE busto macchinista domicilio cercasi se esperta. Telefonare 387-720 ore 10-12. A4562

FALEGNAME serramenti cercasi pratico cantiere buon trattamento. Telef. 661-321

FAMIGLIA adulti cerca tuttofare fissa. Referenze. Telefonare 627-316. A5353

FAMIGLIA 3 persone cerca domestica 16-25 anni. Telefonare 553-097.

FAMIGLIA cerca cameriera ottimo stipendio, massime referenze. Tel. 633-207.

FAMIGLIA con cuoca fissa cerca cameriera fissa abile cucito altro. Referenze. Telefonare 658-564 o scrivere Pubblicità Stampa 5356 Torino. A5053

FAMIGLIA signorile con cameriera cerca tuttofare abile cucina veramente, referenze, massimo stipendio. Telefono, dalle 9 alle 11 al 587-643. A6453

FATTORINO condurrebbe motocarro per negozio elettrodomestici cercasi. Indicare età, posti occupati, durata. Scrivere Pubblicità Stampa 5231, Torino. A6569

FONDERIA ghisa cerca formatori a mano e a macchina. Telef. 782-552.

FONDERIA metalli cerca addetti forni elettrici fusione per alluminio bronzo ottone. Scrivere Pubblicità Stampa 7356, Torino. A4257

FRESATORI alla ... cerca importante industria ... assicurando ... giornalista straordinari oltre normale orario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5403 — Torino». A5390

FRESATORI e aggiustatori specializzati cercansi, Samid, via Monte Asolone 79.

FRESATORI prima categoria cerca media industria torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7361 — Torino».

GIOVANE seria cercasi mezza giornata, mattino, per assistenza signora anziana, lavori casalinghi. Telef. 570-060.

GIOVANI esperte ... Telefonare 650-013. A4154

GIOVANI modellatori legno e apprendista cercasi. Corso S. Maurizio 71.

GIOVANI operai elettromeccanici possessori qualifica licenza tecnica professionale cercansi. Telefonare 80-150. A5456

GIOVANISSIMA cerca signora cerca ragazza fine, sola, indipendente, particolarmente colpita sorte et condizioni estreme bisogno, desiderosa affetto famiglia, cui affidare anche governo casa. Precedenza a chi troverà fede che saranno verificate. Scrivere Pubblicità Stampa 5348, Torino.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese cerca operai aggiustatori II, aggiustatori calibristi, piallatori, calibrastori. Indicare età, posti occupati, pretese, referenze. Scrivere Pubblicità Stampa 5322, Torino. A6064

IMPORTANTE industria ... in serie cerca provetta ... Presentarsi S. Rocchetto 20. A6133

IMPORTANTE maglificio cerca ripassatrici rimagliatrici a mano 1° categoria, maglierista bravissima per magazzino. Telefonare al 287-900. A6139

MAGLIERISTE macchiniste rettiliniere rimatrici lavoro assicurato. My Baby, Fosseni 23. A6045

MAGLIERISTE su macchine rettilinea e confezioniste assumiamo. Nelly, San Donato 4. Telef. 47-252. A3050

MAGLIFICIO Lucky assume con libretti apprendiste stiratrice. Annunziata 10, telefono 30-097. A3067

MAGLIFICIO maglieria esterna, assume abili stiratrice e apprendista. Telefonare 294-523. A5376

MANICURE uomo abilissima bella presenza cercasi subito. Telefonare 683-233, Principe Tommaso 5. A6175

MECCANICO provetto cercasi per autorimessa. Telefonare 82-778. A5317

MEZZADRO o affitto diamo comoda fattile cascina Monferrato. Telef. ...

MURATORE veramente capace costruzione forni, libero subito, ... Scrivere Pubblicità Stampa 7322, Torino.

MATERASSAI cerca donna ... a macchine e apprendista. Scrivere Pubblicità Stampa 3312, Torino. A3910

OFFICINA cerca tornitori e fresatore lavorazione attrezzatura e macchine utensili. Telef. 753-560.

OFFICINA lavorazione ferro cerca provetti operai conoscenza disegno, massima paga. Telef. 683-392.

OFFRESI facile lavoro monografico in serie domicilio. Noragrai Seato (Milano).

OFFICINA meccanica cerca apprendista ... con III avviamento professionale scuola ... Telef. 751-586.

OPERAI specializzati ed apprendisti per lavorazione serramenti tegoli in tubolari cercasi. ... presentarsi se non del mestiere. ... via Maria Ausiliatrice n. 46, Telef. 22-328. A5637

OPERATORI praticissimi rettifiche universali, rettifiche senza centri cercasi da importante industria. Manoscrivere curriculum, pretese Pubblicità Stampa 3416, Torino. A3391

PETTINATRICE cerca giovane apprendista, possibilmente manicure. Presentarsi via Alamas, 15. A4840

PICCOLA industria cerca per custodia stabilimento coniugi soli, marito magazziniere, munito patente. Scrivere Pubblicità Stampa 7365, Torino.

PIOMBISTI abili cerchiamo per lavoro continuativo oppure contratto a termine, veramente esperti in piombatura omogenea di recipienti, alla gomma (spessore da 2 a 8 mm.) e pratici lavorazione del piombo in lastra. Scrivere lattonieri o idraulici accreditando ... per industria. Offresi buona paga, possibilità di alloggio in loco. Inviare domanda a: Aug. Schnabenberg & Co. Chemie, Apparatebau Wuppertal, Barmen Postschliessfach 1838. 30965

ANNUNCI MATRIMON. L. 150 per parola

BRUNA trentenne distinta buon carattere 34enne conoscerebbe scopo matrimonio, buona compagnia, industriale commerciante oltre 45enne, agiato, serietà. Scrivere Pubblicità Stampa 3304, Torino.

BUONA posizione vedova 55enne sposerebbe provinciale signorina vedova possibilmente senza prole collaborante perché comprensiva. Inutile anonimi. Scrivere Pubblicità Stampa 5317, Torino. A4636

BUONA 38enne con bimbo sposerebbesi. Scrivere Pubblicità Stampa 7284, Torino.

COMMERCIO viaggiatore quarantenne conoscerebbe scopo matrimonio vedova sola. Scrivere Pubblicità Stampa 7361, Torino.

IMPIEGATO statale 45enne sposerebbe casalinga impiegata insegnante anche collaborante purché bella presenza buona famiglia. Scrivere casella 1485 G, SIP, Genova. 30200

(Continua a pag. 9)

ULTIME NOTIZIE

Al congresso nazionale comunista

Una presa di posizione del vice segretario del p. s. i.

Nel suo discorso di saluto, l'on. De Martino afferma l'esigenza della piena autonomia dei socialisti dal p.c.i. - Ma il delegato sovietico Suslov e l'on. Pajetta nei loro interventi replicano che, senza i comunisti, i socialisti non hanno alcuna concreta possibilità d'azione

Roma, lunedì mattina.

I socialisti sono stati, in larga misura, i protagonisti della seconda giornata del nono congresso comunista. L'on. De Martino, vice segretario del psi, ha portato al congresso il saluto del suo partito e ha riaffermato con fermezza la esigenza dell'autonomia del p.s.i.; Suslov, membro del Praesidium sovietico, ha lamentato che negli ultimi due anni si siano gradualmente indeboliti i contatti del partito comunista dell'Unione Sovietica col psi; l'on. Pajetta, in un discorso che prolungava e illustrava le argomentazioni di Togliatti, ha, in sostanza, senza mai nominarli, condotta una polemica coi socialisti, affermando che non hanno possibilità di azione concreta senza i comunisti.

I lavori del congresso comunista, limitati sabato pomeriggio al segreto delle commissioni, sono stati ripresi ieri mattina nella grande sala dell'Eur, con una serie di interventi minori: molto applaudito, però, quello di Cassuti, di Milano, protagonista della vicenda oscura, ma decisiva, che ha visto le «nuove leve» dare, in Lombardia, la scalata alle posizioni della «vecchia guardia». Da parte sua Vello Spano ha proposto, ottenendone la approvazione per acclamazione, un ordine del giorno di solidarietà per i ribelli del Fln in Algeria.

E' stato in un silenzio teso, mentre la sala si affollava fino ad essere colma come forse non è mai stata, che ha preso la parola l'on. De Martino, uno dei «leaders» della corrente autonomista del psi. Il fatto che il psi avesse designato per il saluto al congresso l'on. De Martino appariva già significativo. E De Martino ha letto un messaggio che spiega ai comunisti perché, ora, dopo tanti anni, i socialisti devono riacquistare la loro autonomia. Con la fine della guerra fredda, che giustificava l'unità di azione, si è determinata una svolta e si aprono favorevoli prospettive di progresso democratico. Ma queste prospettive sono ostacolate dai residui della guerra fredda: in Italia ne derivano pericoli gravi e quella degli avvenimenti francesi deve essere una lezione per tutti.

Dopo avere sostenuto essere la costituzione dell'attuale governo un obiettivo urgente che le stesse correnti democratiche della d.c. devono sentire, l'on. De Martino ha così proseguito: «Il p.s.i. ha riveduto nel corso di un profondo travaglio le sue impostazioni politiche e lo stesso tipo dei rapporti col vostro partito, non perché si ispirasse o si lasciasse guidare da alcuna tentazione di rompere l'unità del movimento operaio, ma perché convinto che le forme di un tempo non corrispondono alle esigenze della lotta politica odierna e tanto meno a quelle che si creano nel corso della distensione. Esso ritiene che il presupposto per iniziare una svolta nella politica italiana sia quello della sua autonomia. Più volte abbiamo definito questa autonomia e posto in chiaro che essa vuol essere una libera responsabilità dei socialisti, non subordinata a vincoli di alleanza generali e quindi ad obblighi di medesime scelte politiche, ma condizionata dalla fedeltà agli interessi fondamentali delle classi lavoratrici e della democrazia».

Il messaggio, letto con voce che scandiva ogni frase è stato accolto da applausi timidi, lievemente imbarazzati.

E' cominciata poi la sfilata delle delegazioni di operai di tutta Italia e la seduta del mattino è terminata in un'atmosfera di festa.

La seduta pomeridiana ha avuto nell'intervento di Suslov il suo momento culminante.

Il partito comunista — ha detto in sostanza il delegato sovietico — ha saputo divenire rapidamente un partito di massa e i suoi compiti, cui assolve con successo, apriranno più larghe prospettive di lotta in Italia per la creazione di una società socialista. L'unità di azione è necessaria, e il p.c.i. ha ragione di difenderla, perché comunisti, socialisti, cattolici e indipendenti lottino insieme. «Purtroppo — ha sottolineato — si sono gradualmente indeboliti, negli ultimi due anni, per poi cessare del tutto, i nostri contatti con la direzione del p.s.i.», aggiungendo che da parte russa non v'è alcuna obiezione alla ripresa dei contatti col p.s.i.

Parlando della situazione internazionale che richiede un «indiscutibile disgelo», Suslov ha detto che l'Urss è pronta a sciogliere in qualsiasi momento le proprie forze armate, ad abolire il ministero della guerra e gli stati maggiori, a gettare a mare i razzi e le armi atomiche, ma che un pericolo potenziale è quello del rinascente militarismo tedesco. Ha poi accennato all'imminente viaggio di Gronchi a Mosca augurandosi che esso serva a migliorare i rapporti fra i due Paesi.

Infine ha preso la parola l'on. Pajetta. La sostanza del discorso di Pajetta è questa: si parla di una nuova maggioranza il p.c.i. la vuole, altri partiti sono indecisi, ma una nuova maggioranza che vada dai comunisti ai cattolici, è nella forza delle cose; il p.c.i. si proclama fedele alla legalità democratica, ma rimane rivoluzionario: essere rivoluzionari significa volere che il popolo partecipi attivamente alla vita democratica, e su questo piano tutte le posizioni finiranno col convergere. Il discorso si rivolgeva, indirettamente, ai socialisti: l'autonomia va bene, l'alleanza eventuale con la d.c. va bene, ma è un'illusione pensare che si possa realizzare qualcosa senza il p.c.i.

Michele Tito

Discorsi di Nenni e Saragat

Roma, lunedì mattina.

Delle prospettive di una nuova maggioranza, l'on. Nenni ha trattato a lungo, in un discorso da lui tenuto a Pontedera prendendo lo spunto dagli avvenimenti francesi.

«Se la d.c. vuole muoversi in senso democratico — ha detto il segretario del p.s.i. — troverà gli appoggi necessari senza che ciò comporti contrattazioni per la formazione organica di una nuova maggioranza di cui, oggi, mancano le condizioni, mentre invece esistono le condizioni della alternativa che metà del congresso d.c. di Firenze reclamò contro la destra. Ma deve trattarsi di una alternativa di cose, non di formule, di atti significativi e non di programmi per l'avvenire». E Nenni ha elencato le «cose» urgenti: ordinamento regionale, nazionalizzazione delle fonti di energia elettrica e nucleare, riforma della scuola, dichiarando che su questa base l'appoggio del p.s.i. a un nuovo governo è assicurato.

Saragat in un discorso pronunciato a Imola ha da parte sua insistito sulla necessità di dare vita a un governo di centro-sinistra, ribadendo la sua opposizione a qualsiasi riedizione monocolore e al centrismo. «Un ritorno al centrismo — ha detto — sarebbe non soltanto inefficace ma inadeguato alla soluzione dei problemi politici e sociali che stanno di fronte al paese. Il centrismo — ha continuato il segretario del p.s.d.i. — era necessario dinanzi a una situazione di frontismo chiuso che non permetteva altre alternative. Oggi questa situazione è in costante movimento positivo e un ritorno al centrismo significherebbe fare dei passi indietro, anziché dei passi innanzi, sulla via dello sviluppo democratico del paese».

Gronchi riceve Kozirev

Roma, lunedì mattina.

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto ieri al Quirinale l'ambasciatore di Russia a Roma, Kozirev.

Ieri sera il vice capo del cerimoniale del ministero degli Esteri, Gian Paolo De Ferrari, e il segretario di legazione, Piero Calamia, del servizio stampa del ministero degli esteri sono partiti dall'aeroporto di Ciampino per Mosca, via Copenaghen, insieme ad alcuni giornalisti.

Il gruppo sarà al seguito del Capo dello Stato nel corso della visita che egli compirà in Russia.

Il congresso liberale di Asti

Asti, lunedì mattina.

Al congresso provinciale astigiano del p.l.i. il vice-segretario del partito on. Badini Confalonieri ha precisato i motivi che inducono il p.l.i. a non mantenere l'appoggio all'attuale governo.

«Il Governo Segni — ha proseguito l'oratore — è stato un governo di necessità per abbattere il governo Fanfani e per impedire il suo ritorno in maggioranza al congresso di Firenze. Abbiamo dimostrato la nostra buona volontà e abbiamo concesso il tempo necessario perché il governo divenisse efficiente: invece la apertura a sinistra, almeno sotto l'aspetto psicologico, è in corso, e la bandiera d.c. copre ogni giorno di più non fede o ideali, ma conformismo e rassegnazione».

La principessa Irene d'Olanda, in visita a Vienna, colta dall'obiettivo mentre danza col giovane conte Herberstein-Grundeger a un ballo organizzato in suo onore (Telefoto)

Sulla strada Genova-Torino ad Arquata Scrivia

Nella nebbia una moto piomba contro un ciclista

L'investito è morto all'ospedale; ferito anche il motociclista - Padre di sette figli schiacciato dalle ruote di un'autobotte nell'Acquese

Novi Ligure, lunedì mattina.

Un mortale incidente stradale è avvenuto ieri lungo la strada statale Genova-Torino, in territorio di Arquata Scrivia. Un motoscooter guidato dall'operaio Luigi Repetto di 26 anni da Serravalle Scrivia, a causa della fitta nebbia ha investito un operaio in bicicletta, Francesco Grassino di 46 anni da Lauriano Po.

I due uomini sono caduti a terra. Soccorsi e trasportati all'ospedale S. Bartolomeo di Arquata Scrivia, vi sono stati ricoverati: il Grassino con prognosi riservatissima per la frattura del cranio e altre gravi lesioni; il Repetto con prognosi di una trentina di giorni per ferite agli arti e la frattura del naso. Il Grassino è deceduto alcune ore dopo il ricovero senza aver ripreso conoscenza.

ACQUI — Nei pressi del bivio per Castelletto Bormida, un'autobotte di una ditta di Acqui condotta dall'autista acquese Luciano Caratti, di 29 anni, ha investito e ucciso un agricoltore il quale è finito sotto le ruote posteriori del rimorchio che lo hanno schiacciato. La vittima è l'agricoltore Rocco Garrone di 43 anni, da Castelletto Bormida; lascia la moglie e sette figli.

CEVA — Il primo incidente sull'autostrada Ceva - Savona, aperta da tre giorni al traffico, è avvenuto ieri mattina poco prima delle ore 8. Un'auto si è capovolta dopo il viadotto di Priero, poco prima del casello terminale.

Nonostante il limite di velocità dei 30 km. orari fissati in quel tratto ove si sta ancora lavorando alla rifinitura del fondo stradale, l'auto è piombata a velocità eccessiva in un leggero avvallamento e si è capovolta fermandosi contro la banchina laterale. Al volante della macchina si trovava Liliana Drago di 25 anni da Varazze, che viaggiava con la sorella e due ragazzi. Nell'incidente la Drago ha riportato la frattura della clavicola destra ed una grave contusione cranica per cui è stata ricoverata all'ospedale di Ceva; agli altri passeggeri sono state riscontrate soltanto lievi escoriazioni.

CUNEO — Un grave incidente motociclistico è accaduto ieri sera in regione Tetto Galliotto, sulla strada per Borgo San Dalmazzo, nei pressi della caserma del battaglione Saluzzo del 4° reggimento alpini. Una motoleggera pilotata da Giovanni Dutto, di 23 anni, con sul sellino posteriore il ventunenne Giovanni Candela, è andata a cozzare contro l'auto del dott. Giovanni Rocca, rappresentante in prodotti farmaceutici. I due motociclisti, dopo avere sbattuto contro il cofano dell'automobile, finivano in un fosso; il Rocca è rimasto incolume. I due motociclisti sono stati trasportati al nostro ospedale: al Candela i sanitari hanno riscontrato solo escoriazioni superficiali, il Dutto invece è stato ricoverato con prognosi riservatissima per commozione cerebrale e altre gravi lesioni.

Terrore presso Viterbo

Una leonessa per strada

Viterbo, lunedì mattina.

A Canino, la leonessa «Norma» del circo Cipriani, è fuggita dalla gabbia durante uno spettacolo e, tra il terrore degli spettatori e dei passanti, ha girato per le strade del comune e si è infine rifugiata su un balcone. Gli altri quattro leoni del circo hanno tentato di seguire «Norma», ma il domatore ha bloccato con il suo corpo la porta aperta dalla leonessa scongiurando più gravi pericoli. Subito dopo il domatore ha raggiunto «Norma» e dopo non pochi sforzi è riuscito a spingerla di nuovo nella gabbia.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Panera ved. Festa

di anni 83

Addolorati ne danno il triste annuncio: la figlia Anna col marito Sebastiano Bevelia; i nipoti Piero con la fidanzata Piera Rebaudengo, Marcella; sorelle, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinta via Arsenale 19. Si dispensa dalle visite. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 31 gennaio 1960.

I Dipendenti della Ditta Margherita Bove partecipano vivamente al dolore del loro titolare per la perdita della suocera signora

Giuseppina Panera ved. Festa

— Torino, 31 gennaio 1960.

Sandro e Roberto Tavelli con le famiglie, partecipano al lutto della signora Anna per la morte della cara

Mamma

— Torino, 1° febbraio 1960.

Prendono viva parte al lutto Piera Rebaudengo e famiglia.

Domenica alle ore 18 ha cessato di battere il grande e nobile cuore del

Cav. Rag. Guido Crova

Maggiore dell'Esercito

Lasciando nel dolore senza conforto: la moglie Concetta Terranova, i figli: Wanda, Renzo e famiglia, suocero, la sua adorata Nieta e parenti tutti. I funerali martedì 2 corr. alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale Maria Vittoria indi la cara salma proseguirà per Casteggio.

— Torino, 31 gennaio 1960.

Giulio Papotti e famiglia partecipa al dolore per la perdita del

Cav. Guido Crova

suocero della figlia Marta.

— Torino, 31 gennaio 1960.

Partecipa al lutto il dott. Giorgio Papotti e famiglia.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Anna Maria Longo ved. Zeppa

Angosciati ne danno il triste annuncio: figli, nuore, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà alle ore 8,30 del 2 febbraio dall'Ospedale S. Giovanni via San Massimo 24, per Fubine dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Servizio autobus con andata e ritorno. La presente serve di ringraziamento.

— Torino, 1° febbraio 1960.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Giuseppe Martina

anni 67

Danno il triste annuncio: la moglie, il figlio e nuora dall'America, cognati, nipoti, parenti tutti e amici. La sepoltura avrà luogo il 2 febbraio ore 10 partendo da via Montemagno 29. Non fiori ma preghiere.

— Torino, 1° febbraio 1960.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Pippo Solero

di anni 62

Ne danno il triste annuncio la famiglia tutta e parenti. I funerali avranno luogo in Caire martedì 2 febbraio alle ore 9.

— Torino, 1° febbraio 1960.

Cristianamente è mancato

Guglielmo Burzio

(Ferramenta)

Lo piangono: la moglie, i figli, il cognato, la nipotina Marina, fratello, sorelle e parenti tutti. I funerali martedì ore 10,30.

— Torino, 1° febbraio 1960.

Consiglio Amministrazione e Personale Istituto Case Popolari Provincia Torino prendono viva parte grave lutto che ha colpito il consigliere d'amministrazione Lauro Morra per la perdita della sua diletta consorte signora

Cesarina Pio ved. Morra

— Torino, 1° febbraio 1960.

Si associano al dolore della famiglia Pristipino il fratello dell'estinta rev. prof. Costanzo Boria unitamente ai figli Lina, Giorgio e famiglia Gandolfi, per la perdita di

Maria Anna Pristipino

— Torino, 31 gennaio 1960.

Ad appena un anno, dopo breve malattia, munita dei Conforti religiosi, raggiungeva l'amato consorte Domenico

Rosa Cranero n. Masghenò

Ne danno il triste annuncio: il figlio Emanuele con la moglie Franca, nipoti ed i piccoli Marilisa ed Alessandro, la sorella Tina (U.S.A.), l'affezionata nipote Ida Cranero ved. Bonansea, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 1° febbraio ore 16 partendo da via S. Ottavio 27. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 31 gennaio 1960.

Le Maestranze della Ditta Cranero & Figlio, Pieve Tesino, partecipano al cordoglio per la scomparsa della signora

Rosa Cranero n. Masghenò

madre e nonna dei titolari.

— Torino, 31 gennaio 1960.

Le fedeli Maestranze della ex-Ditta Cranero di Torino annunciano con grande dolore la dipartita della signora

Rosa Cranero n. Masghenò

per lunghi anni collaboratrice della Ditta e per la squisita bontà del suo animo loro amata amica e benefattrice.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Conterno n. Alemani

di anni 58

Angosciati lo annunciano: il marito, la figlia Elda col marito Giuseppe, Sandra col fidanzato Dario, Giorgina e parenti tutti. Un vivo ringraziamento al dottor Briccarello medico curante. I funerali avranno luogo lunedì 1° febbraio alle ore 16 da via Nizza 356 (Manifattura), indi la cara salma proseguirà per Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 31 gennaio 1960.

La famiglia Bellotto prende parte al dolore della famiglia Conterno per la perdita della signora

Maria Conterno

— Torino, 1° febbraio 1960.

Marilli Canavesi, Mary Girardi, Renato Galavese, Sergio Molino, Maria Pisanelli si associano al dolore di Sandra.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari munito dei Conforti religiosi

Dr. Ing. Giovanni Cavalli

di anni 64

Capitano del Genio

Decorato medaglia di bronzo e croce di guerra

Angosciati per l'immatura scomparsa ne danno l'annuncio: la moglie Margherita Reina, i figli Mauro e Dodo. I funerali hanno luogo oggi lunedì 1° febbraio alle ore 15,30 partendo dalla camera ardente dell'Ospedale Maggiore.

— Vercelli, 1° febbraio 1960.

Partecipano al lutto della famiglia dott. Giuseppe Pozzi, dott. Roberto Oppezzo e famiglia.

Serenamente all'età di 91 anni è deceduto serenamente il

COLONNELLO

Dott. Carlo Bravetti

Grand'Ufficiale dell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro Cavaliere della Corona d'Italia

I nipoti e i parenti tutti ne danno il triste annuncio. I funerali, in forma religiosa seguiranno domani 1° febbraio alle ore 15.

— Cesenatico, 31 gennaio 1960.

Ieri, ha chiuso la sua vita terrena in età di anni 84 l'

Avv. Ettore Perrati

Ne danno partecipazione: i figli avvocato Mario con la moglie Teresa Sacchi e figli Anna e Carlo; dott. Renato con la moglie Camera Carra e figlie Anna Grazia e Marina; la sorella Lina Savio, la cognata e i nipoti. I funerali avranno luogo oggi lunedì 1° febbraio alle ore 15,30 da via Carlo Caniggia n. 4.

— Alessandria, 1° febbraio 1960.

I familiari di

Luisa Pogliano Cedara

nel riconoscimento di non poterlo fare singolarmente ringraziano quanti hanno voluto porgere l'estremo saluto alla cara estinta. Esprimono viva riconoscenza ai proff. Brunetti, Rolla, Baretta e Piana, alla rev. Suor Rolanda, ed a chi ha contribuito a lenire le sofferenze della loro cara. Rivolgono particolari ringraziamenti alle direzioni: Generale, Sanitaria e del Servizio Esperienze della Fiat, per il vivo interessamento dimostrato in favore della scomparsa.

— Torino, 31 gennaio 1960.

L'illustre biochimico, Premio Nobel 1954, era dato per scomparso

Tremenda avventura di Linus Pauling bloccato per 24 ore su di una roccia

Uscito dalla sua solitaria tenuta di California sabato mattina, dopo alcune ore non era ancora ritornato - La moglie dà l'allarme, si teme sia precipitato in un crepaccio: agenti, guardiaboschi, cani-poliziotto ed un elicottero lo cercano affannosamente - Dopo un giorno ed una notte è finalmente ritrovato, sano e salvo: salito sull'alto scoglio che strapiomba sul mare, poi non era riuscito a discendere

Nostro servizio particolare

New York, lunedì mattina.

Per ventiquattr'ore l'America è stata in ansia, temendo che fosse accaduto qualcosa di grave al professor Linus Pauling, Premio Nobel per la chimica 1954, di cui è nota la avversione agli esperimenti nucleari. Egli era misteriosamente scomparso nella mattinata di sabato; dopo febbrili ricerche è stato trovato, sano e salvo. Aveva trascorso le 24 ore più tremende della sua vita, in cima a una roccia, impossibilitato a scendere o per nulla, sicuro che lo avrebbero ritrovato. Il cinquantottenne scienziato soffriva un po', per aver passato la notte all'aperto e per la comprensibile emozione. Ma si è ripreso subito, e ha raccontato la sua avventura.

La scomparsa di Pauling era stata segnalata alla polizia dalla moglie del biochimico. I Pauling hanno un grande ranch a un centinaio di chilometri a sud di Monterey; molto spesso si trasferiscono per qualche tempo in una capanna (molto bene arredata) di due sole stanze, in un punto remoto della proprietà. E' una zona che fa parte del grande complesso della foresta di Los Padres: un territorio stupendo, di selvaggia imponenza, ma anche denso di pericoli per i molti burroni e, verso il Pacifico, per le rocce che spesso sono assai più facili a salire che a discendere, come Linus Pauling ha sperimentato ora.

Sabato mattina alle dieci, Pauling ha salutato la moglie: «Vado a fare un giro», ha detto. Intendeva ispezionare un terreno che vuole acquistare, e controllare che certi recinti non fossero stati manomessi.

Sono passate le ore e il dottor Pauling non dava notizie. Verso sera, la moglie ha deciso di segnalare il fatto alla polizia. Anche i quattro figli sono stati informati. In breve, tutti gli Stati Uniti sapevano della scomparsa di Pauling, e l'emozione è stata enorme. Lo scienziato è fra i più illustri chimici del mondo, come dimostrano il Premio Nobel e la medaglia Willard Gibbs, il più grande riconoscimento americano per le ricerche chimiche. Di recente è stato autore di aspri attacchi al governo americano, che accusa di mettere a repentaglio la salute della umanità con i suoi progetti di esperimenti nucleari. Pauling afferma che le «pioggie radioattive» sono, contrariamente alle asserzioni di certi scienziati americani, dannose nelle proporzioni fin qui riscontrate, e confuta anche l'esattezza di certi dati pubblicati in materia. Chiede quindi l'abolizione totale dei tests atomici.

Alle ricerche di Pauling partecipavano poliziotti, rangers del servizio forestale e privati cittadini, divisi in squadre. Ieri mattina si è fatto ricorso anche ai cani poliziotti per la ricerca di una pista, e si è chiesto alla base aerea Hamilton di mettere a disposizione dei soccorritori un elicottero. La richiesta è stata subito accolta. Ma per tutta la mattinata si è frugato invano l'accidentata foresta boscosa. Pauling poteva essere finito in qualcuno dei molteplici burroni. Cercarlo in simili condizioni sembrava impresa impossibile.

Invece, poco prima di mezzogiorno, due dei ricercatori lo hanno visto. Era in posizione precaria sulla sommità di una roccia, a poco più di due chilometri e mezzo da casa sua. Il tenente Edward Thornburg, della polizia di Big Sur nella cui giurisdizione è il ranch, e il ventiseienne Terry Curreuce, uno dei volontari civili, hanno avvisato gli altri e hanno dato la scalata alla roccia, aiutando Pauling a scendere.

Piuttosto agitato, ma indenne, Linus Pauling ha spiegato che aveva seguito un sentiero tortuoso, inerpicandosi sulla roccia che sovrasta l'oceano, a cento metri a strapiombo. Poi aveva cercato di discendere, ma si era reso conto del pericolo: la pendenza era di ottanta gradi. «Mi ha colto il panico — ha ammesso apertamente lo scienziato — così ho deciso di non muovermi, sperando che sarei stato soccorso».

Con il passar delle ore si era, naturalmente, innervosito. «Quando ho sentito le voci dei miei salvatori mi è sembrato di rivivere», ha detto, sorbendo una tazza di caffè bollente; e ha raccontato di aver passato la notte insonne, massaggiandosi braccia e gambe per tenersi caldo. Non fa molto freddo in California in queste notti, ma c'era nebbia, che penetrava nelle ossa.

Ristoratori, l'uomo che sostiene che «almeno 15.000 bimbi americani non ancor nati» soffriranno nella mente le conseguenze della radioattività atmosferica provocata dagli esperimenti nucleari, e che almeno 30.000 americani avranno il cancro per i passati esperimenti, si è alzato e se ne è tornato dalla moglie.

V. S.

Una giovane domestica si è annegata nella Dora

Susa, lunedì mattina.

Verso le ore 20,30 di ieri, a una griglia della centrale Sip, alla periferia di Susa, alimentata dalle acque della Dora, è stato rinvenuto il corpo di una giovane domestica.

Si tratta di Rita Macchi, di 23 anni, abitante a Susa, con la madre sessantenne, in via Mazzini 4. La giovane deve essersi gettata nelle acque della Dora verso le ore 19,30 mentre faceva ritorno a casa dall'abitazione del medico dentista dott. Mario Motta in corso Stati Uniti, dove prestava servizio. L'ultima persona che ha parlato con la giovane è stato appunto il dott. Motta che aveva lasciato in custodia alla ragazza i suoi due piccoli figli, essendo sua moglie ammalata.

Il discorso del Papa in San Pietro per la chiusura del Sinodo romano

Ricordati dal Pontefice i tre Santi piemontesi: San Giovanni Bosco, Giuseppe Cottolengo e Giuseppe Cafasso - La benedizione a trentamila persone

Città del Vaticano, lun. matt.

La basilica di San Pietro, sfarzosamente illuminata e addobbata, affollata di circa ventimila persone alle 16,30 di ieri ha fornito al Papa la grande cornice per una degna e solenne cerimonia di chiusura del Sinodo di Roma. Giovanni XXIII, avanzante sulla sedia gestatoria fiancheggiata dai bianchi flabelli, appariva rivestito del grande piviale rosso e oro, sul capo recava la mitra preziosa. Nelle tribune erette nel fondo dell'abside prendevano posto il Corpo diplomatico, la nobiltà romana, il sindaco di Roma Cioccetti con la Giunta, mentre negli appositi banchi si trovavano 24 cardinali.

Il Papa ha pronunciato un lungo discorso in lingua italiana nel quale ha voluto ricordare «quanti aggiungono al lavoro di difesa della verità e della fede cattolica il sacrificio di sofferte persecuzioni, egualmente se non più feroci di quelle dei tempi antichi», i «fratelli tribolati, sacerdoti e laici della chiesa del silenzio». Questi — ha detto — «sono degni di ammirazione e di pietà, ma maggiore commiserazione meritano i loro persecutori che in Dio sono pure fratelli nostri, i quali, dopo due mila anni di storia cristiana, rimangono ancora così ciechi da non rendersi conto che Gesù sarà sempre il Re glorioso ed immortale dei secoli».

Il Papa dopo aver rivendicato il diritto per il clero di svolgere la sua azione pastorale nel mezzo della società secondo gli insegnamenti e gli esempi di Gesù Cristo che sapeva visitare il tempio e passare le notti in preghiera, ma di giorno era costantemente occupato col popolo, ha rievocato le grandi figure di tre Santi piemontesi: San Giovanni Bosco, di cui ieri ricorreva la festa liturgica, ed i suoi conterranei Giuseppe Cottolengo e Giuseppe Cafasso.

Nell'ultima parte del discorso il Papa si è soffermato sul Concilio ecumenico universale, prossima grande tappa in programma, che potrà essere realizzato non prima di due o tre anni.

Fatto ritorno nel Palazzo Apostolico, il Papa alle ore 18,10 dalla finestra del suo studio ha impartito la benedizione a circa trentamila persone raccolte in piazza San Pietro. Intorno all'obelisco alcune centinaia di esploratori cattolici diffondevano sulla piazza il chiarore fumigante delle fiaccole, ed all'apparire del Pontefice liberavano nell'aria palloni multicolori.

f. p.

Tre bambini travolti nel crollo del pavimento

Un morto e due feriti gravi

Caserta, lunedì mattina.

In una rustica casetta posta alla periferia del Comune di Carinola, il pavimento di una stanza è improvvisamente crollato, trascinando nelle macerie tre bambini che a quell'ora dormivano. I genitori, che invece riposavano in una stanza attigua, sono rimasti incolumi. Essi, subito dopo il crollo, avvenuto con fragore pauroso, sono accorsi a rimuovere affannosamente le macerie con alcuni volonterosi.

Sono così affiorati i corpi dei bimbi Giuseppe Vargas di anni 7, che purtroppo era già deceduto, e dei suoi fratellini Beatrice di 10 anni e Salvatore di 8, che sono stati subito trasportati in ospedale, dove sono rimasti ricoverati in grave stato. Sembra che la sciagura sia dovuta a infiltrazioni di acqua nei vecchi muri.

Nuovi reparti ospedalieri al «San Camillo» di Roma

Roma, lunedì mattina.

Con l'intervento della signora Carla Gronchi, presidentessa della Croce Rossa Italiana, sono state inaugurate ieri all'ospedale San Camillo, presenti i ministri Giardina e Andreotti, tre nuove unità ospedaliere: il reparto di neurologia «Lancisi», la biblioteca neurologica «Raffaele e Giuseppe Bastianelli» e la divisione chirurgica «Morgagni».

Postumi influenzali

Un bimbo stroncato da infarto a Mondovì

La madre si abbatte svenuta sul lettino del figlioletto

Mondovì, lunedì mattina.

Un bambino di dieci anni, figlio unico di un operaio di Mondovì Piazza, è deceduto improvvisamente stroncato da infarto dovuto a postumi influenzali. Il piccolo Livio Gazzera, domiciliato nella nostra città in via Giolitti 6 con il padre, Aldo, e la madre, Francesca Barzotti, era alunno della quarta elementare. Nei giorni scorsi aveva contratto l'influenza complicata da una leggera forma di colite. Combattuto con energiche cure, il male aveva però receduto quasi del tutto, tanto che il medico curante sabato aveva rassicurato i genitori, logicamente preoccupati: il loro Livio sarebbe guarito presto e bene.

L'altra notte si è verificato repentino, il dramma. Verso le 2 il piccolo Livio si svegliava e chiamava ripetutamente la mamma, pregandola di riassettargli i cuscini. La signora Gazzera correva immediatamente per accontentare il figliolo: mentre lo stava sorreggendo per le spalle, la donna si accorgeva però che Livio aveva gli occhi sbarrati, la pelle diaccia, di un vago color violaceo.

Il povero bambino aveva cessato di vivere proprio in quell'istante.

La signora Gazzera invocava allora disperatamente aiuto e quindi si abbatteva priva di sensi sul lettino. Per di più, la poveretta si trovava sola in casa, poiché il marito proprio in quelle ore era impegnato al lavoro, nel turno di notte. Accorrevano i vicini di casa, mentre si provvedeva a chiamare d'urgenza un sanitario. A quest'ultimo non restava altro che constatare l'avvenuto decesso del bambino, dovuto ad infarto cardiaco.

Festeggiata a Carrone la «nonnina» del Canavese

Ivrea, lunedì mattina.

(s. c.) Tutta la popolazione di Carrone, presso Ivrea, ha festeggiato ieri la nonnina del Canavese, Maria Maddalena Grassino, che mercoledì scorso ha compiuto cento anni. Alla festa sono intervenuti il sindaco di Strambino signor Antonio Panetto, assessori e consiglieri comunali e numerose altre autorità e personalità del capoluogo.

La centenaria è stata naturalmente al centro dell'attenzione generale: autorità e popolazione l'hanno prelevata a casa e tutti insieme hanno assistito alla Messa nella chiesa parrocchiale. Poi c'è stato un grande brindisi nella sede del Cral, dove il sindaco ha consegnato alla signora Grassino una pergamena e una medaglia d'oro a nome dell'Amministrazione comunale; dal canto suo, il comitato dei festeggiamenti ha offerto alla nonnina un grande ritratto.

Per nulla affaticata, la centenaria ha quindi preso parte — assieme a parenti, amici e autorità — al pranzo servito nelle sale di un albergo cittadino. Ha mangiato con buon appetito, ha risposto con disinvoltura e arguzia alle domande che le venivano rivolte; poi, al levar delle mense, si è accinta al compito di affettare una enorme torta su cui erano piantate cento candeline. E prima di brindare con un buon bicchiere di vino frizzante, ha voluto distribuire a tutti i presenti una fetta di torta e una candelina a ricordo della festa.

E' morto il gen. Scalabrino

Messina, lunedì mattina.

E' morto improvvisamente a Messina il generale Giovanmaria Scalabrino, fondatore dei reparti di carri armati. Era nato a Trapani il 5 sett. 1869.

L'on. Pella afferma la necessità di intensificare l'istruzione tecnica

Accenni del Ministro ai problemi economici e alla distensione

Biella, lunedì mattina.

La celebrazione provinciale della seconda «giornata dell'apprendista» si è svolta ieri mattina nella nostra città con la partecipazione dell'on. Pella, ministro degli Esteri.

L'on. Pella in un breve discorso ha sottolineato innanzitutto la necessità di intensificare l'istruzione tecnico-professionale, per ridurre ulteriormente la disoccupazione e permettere, inoltre, ai settori produttivi di affrontare in condizioni migliori le competizioni economiche internazionali. «Per fortuna — ha detto l'oratore — l'economia italiana è ormai su basi molto solide e può guardare con serena fiducia all'avvenire».

Riferendosi al piano settennale in corso in Russia e al successivo piano settennale già preannunciato, l'on. Pella, dopo aver fatto notare che l'economia sovietica sarà sempre più presente sul mercato mondiale, ha ammonito che le economie dei Paesi liberi devono sapere progredire con analogo ritmo per giungere, attraverso la distensione delle riserve e la facilitazione degli scambi, a un migliore tenore di vita: «un miliardo di uomini vivono oggi in condizioni che sono ai limiti della fame: sarà compito e interesse dei Paesi economicamente più progrediti di andare loro incontro».

Per quanto riguarda la situazione internazionale, l'on. Pella ha espresso un «responsabile ottimismo». «Si tratta — ha affermato — di trasferire la distensione dal piano psicologico al piano delle realizzazioni concrete, tenendo presente che pilastri fondamentali, per una effettiva distensione, dovranno essere i progressi sul piano del disarmo che l'Italia (la quale associata a Stati Uniti, Inghilterra, Canada e Francia, darà il suo valido contributo politicamente e tecnicamente) desidera si svolga in un quadro di efficaci controlli». A questo punto l'on. Pella ha aggiunto che la distensione presuppone anche la soluzione di particolari problemi politici, fra cui quello di Berlino e della Germania, affermando che l'Italia difenderà il principio delle decisioni subordinate al libero consenso dei popoli interessati.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

E' mancato

Antonio Tessore

Mutilato FF. SS. a riposo

Costernati ne danno l'annuncio: la moglie Virginia Canale; la figlia Miranda col marito Giovanni Grua e figlio Piero con la fidanzata professoressa Liberata; fratello, sorella, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 partendo dall'abitazione, via Principe Tommaso 5.

— Torino, 1° febbraio 1960.

Partecipano al lutto della famiglia Grua per la morte del padre

Antonio Tessore

I Comproprietari ed inquilini del condominio di via B. Galliari ang. via P. Tommaso.

— Torino, 1° febbraio 1960.

I nipoti Pavese prendono viva parte al dolore della famiglia Tessore e Grua per la perdita dello zio

Antonio

— Torino, 31 gennaio 1960.

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNCI MATRIMON. L. 120 per parola

(Continua da pag. 8)

GENITORI figlia unica 26enne virtuosa colta impiego eredità eccellente sposerebbe con serio ottima posizione. Scrivere Pubblicità Stampa 3251, Torino. A4737

IMPIEGATO Fiat, torinese, celibe, 38enne 120 mila mensili, altezza 1,65, presenza, serio, privo conoscenze sposerebbe adeguatamente signorina, carina, semplice, affettuosa. Assoluta serietà e riservatezza. Inascoltati. Scrivere Pubblicità Stampa 7372, Torino. A4491

INGEGNERE 35enne elevata posizione sociale, privo adeguate conoscenze, conoscerebbe ragazza semplice, onesta scopo matrimonio sollecito. Scrivere Pubblicità Stampa 2386, Torino. A5679

INGEGNERE chimico 33enne alto bella presenza industriale reddito annuo sette milioni sposerebbe signorina buona bellissima colta illibata [illegible] bruna 20-28enne eredità e condizioni economiche corrispondenti. Inutile rispondere se non veramente carina e bella. Scrivere Pubblicità Stampa 3286, Torino. A5462

INGEGNERE 40enne, industriale, sposerebbe seria, affettuosa. Scrivere Pubblicità Stampa 5326, Torino. A5072

LAUREATA 33enne moralità amante casa, attiva, finanziariamente indipendente, sposerebbe distinto laureato o professionista massimo 45enne, buono, serio, posizione, seriità. Inascoltati. Scrivere Pubblicità Stampa 3406, Torino.

NOBILI sentimenti, corto benestante, assiste, Providenza, sposerebbe anziano pensionato, vita serena. Scrivere Pubblicità Stampa 5333, Torino.

OPERAIO Fiat, 35enne, 1,68, conoscerebbe scopo matrimonio ragazza torinese massimo 28enne molto graziosa, onesta e buona. Inutil. rispondere senza tali requisiti. Scrivere Pubblicità Stampa 7377, Torino. A4489

OPERAIO specializzato 26enne alto, settentrionale conoscerebbe signorina 18-25enne veramente desiderose formarsi famiglia. Scrivere Pubblicità Stampa 1208, Torino. A5077

PENSIONATO laureato 55enne settentrionale riposo ottimo, adeguate condizioni economiche culturali. Inascoltati. Libretto 012918, fermo posta, Torino. A5011

PERITO industriale 30enne, stipendio elevato, conoscerebbe ragazza carina, statura media, scopo matrimonio. Scrivere Pubblicità Stampa 3387, Torino. A5673

PROFESSIONISTA cinquantenne scopo matrimonio signora-ina 40-45enne colta, signorile, piacente, indipendente. Scrivere Pubblicità Stampa 3423 Torino.

QUARANTATREENNE settentrionale, presenza, affettuoso, con commerciale, conoscerebbe seriamente scopo matrimonio, signorina 35-40enne, affettuosa appassionata seguito. Scrivere Pubblicità Stampa 7340, Torino. A5779

QUARANTENNE dipendente Fiat privo amicizie sposerebbe signorina signora molto bella, moralità, preferibilmente ie Sette, vedova. Dettagliare. Massima riservatezza. Scrivere Pubblicità Stampa 7347, Torino. A4293

QUARANTENNE distinto affettuoso dai fiducia morali sposerebbe anche vedova distinta affettuosa piacente buona posizione. Scrivere 371, casella 64 E, Torino. 31060

SIGNORA veramente fine piacente ottima posizione conoscerebbe scopo matrimonio serio distintissimo alto industriale professionista commerciale 45enne, auto. Scrivere Pubblicità Stampa 3327, Torino.

SIGNORE 45enne alto distinto posizione elevata celibe ricco sposerebbe adeguatamente. Scrivere Pubblicità Stampa 1281, Torino. A2080

SIGNORINA 35enne con bimbo stabilimento commercio sposerebbe commerciante con piccoli capitali. Scrivere Pubblicità Stampa 7380, Torino. A4806

SIGNORINA distinta, affettuosa, amante casa conoscerebbe scopo matrimonio 35-45enne discreta posizione, sentimenti elevati. Scrivere Pubblicità Stampa 3411, Torino. A5383

SOLA 45enne giovanile seria presenza alloggio elegantemente arredato capitale desiderosa sincera compagnia conoscerebbe adeguato, sposerebbe massimo 55enne seriità. Scrivere Pubblicità Stampa 5303, Torino. A6014

SOLA 53enne presenza risposerebbe benestante bisognosa affetto buona compagnia. Scrivere Pubblicità Stampa 7367, Torino. A4486

SOLO 38enne privo conoscenze futuro sicuro sposerebbe signorina 24-27enne. Scrivere Pubblicità Stampa 1197, Torino. A5486

STATALE 80 mila mensili 27enne sposerebbe signorina seria, carina, 20-24enne con impiego. Scrivere Pubblicità Stampa 3345, Torino. A6112

TORINESE 46enne, siciliano, presenza, sana, giovanile, moralissima, relazioni, sposerebbe, Dettagliare età, condizioni, referenze, escludendo appuntamenti, telefonata. Scrivere Pubblicità Stampa 1183, Torino. A5062

TRENTACINQUENNE sola serietà impiegata [illegible] scopo matrimonio signorina, vedova attività, alloggio. Dettagliare. Scrivere Pubblicità Stampa 7354, Torino. A5407

TRENTANOVENNE presenza, simpatico, multimilionario, sposerebbe educata, spoto avvenente, con alta. Segretezza, lealtà, dettagliare. Inascoltati. Scrivere Pubblicità Stampa 1160, Torino. A2878

TRENTANOVENNE vedova bella presenza [illegible] 40-45enne buon operaio affettuoso scopo matrimonio. Scrivere Pubblicità Stampa 3380, Torino. A5683

TRENTASEIENNE operaio specializzato presenza, lavoro sicuro, solo, risparmi, sposerebbe massimo 30enne presenza, lavoro. Scrivere Pubblicità Stampa 7375, Torino. A4486

TRENTASETTENNE [illegible] alto distinto sposerebbe bella affettuosa anche nullatenente. Scrivere Pubblicità Stampa 3327, Torino. A5443

TRENTATREENNE piemontese 1,80 ottima [illegible] sposerebbe ragazza massimo 25enne, alta, carina, serissima. Scrivere Pubblicità Stampa 3360 Torino.

TRENTOTTENNE attività propria, solo, sposerebbe signorina dai venticinque alla media. Scrivere Pubblicità Stampa 7330, Torino. A4830

TRENTUNENNE alto, presente, buona posizione, conoscerebbe scopo matrimonio piemontese alta, slanciata, piacente, casalinga, massimo 27enne. Richiedesi massima integrità morale. Continui assidui, mediazioni. Scrivere Pubblicità Stampa [illegible] Torino. A5965

VENTENNE seria carina colta sposerebbe distinto, moralità posizione sicura. Scrivere Pubblicità Stampa 3287, Torino.

VENTINOVENNE torinese, 1,72, presenza, risparmi, dipendente Fiat, sposerebbe 18-23enne, seria, carina, buon carattere; disposta collaborare, anche provinciale. Scrivere Pubblicità Stampa 3337, Torino.

VENTOTTENNE operaio conoscerebbe scopo matrimonio giovane nullatenente. Scrivere Pubblicità Stampa 1149, Torino.

SMARRIMENTI L. 100 per parola

BARBONCINO nero smarrito domenica ore 20 zona Duchessi. Telef. 681-943.

COMPETENTE mancia consegnando cane segugio marrone scuro, pelo raso, lio marrone testa, smarrito giovedì in Collegno. Telefonare 790-242. A4130

INFORMAZIONI L. 100 per parola

ABBIAMO abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti prematrimoniali, indagini ovunque. «Nuova Ita'a». Pio Quinto 20. Tel. 682-110, 683-876.

ABILI detectives svolgono indagini, sorveglianze. Mondial, Cavour 5, t. 521-181.

ACCERTAMENTI, informazioni, investigazioni private ovunque. Mondial. Cavour 5. Telefono 521-181. 48

(Continua a pag. 10)

Un'altra giornata di scontri e tafferugli

La bomba esplosa ieri ad Algeri

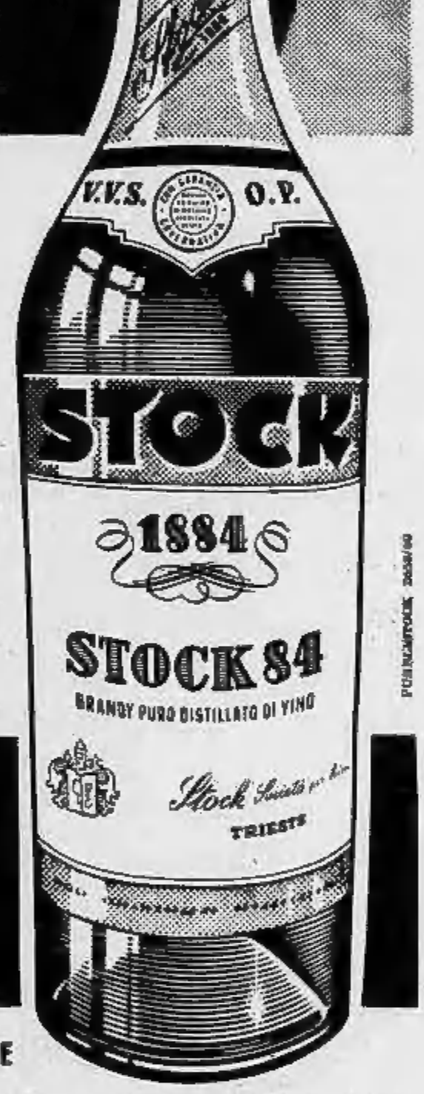
Un paracadutista e due poliziotti in borghese osservano le bianche dei tre paracadutisti uccisi ieri dalla bomba del terrorista arabo che ha anche trovato la morte nell'attentato. L'esplosione si è verificata davanti alla posta centrale di Algeri, nei pressi del quartier generale del «leader» dei rivoltosi Ortiz. (Telefoto)

Un gruppo di dimostranti cerca di forzare un cordone di paracadutisti nei pressi di una barricata eretta con i blocchi di pietra della pavimentazione stradale. Tra essi, alcuni musulmani in abito bianco. (Telefoto)

Un paracadutista trattiene energicamente una donna durante il tafferuglio di ieri con i dimostranti (Telefoto)

In ogni occasione potete dimostrare
la vostra competenza ed il vostro buon gusto.
Ovunque vi troviate, e specialmente al bar,
anzichè chiedere genericamente "un brandy",
precisate sempre: UNO STOCK 84!

Sono tre parole
che vi faranno ottenere il meglio.



Chi se ne intende chiede...
STOCK
IL BRANDY ITALIANO DEFINITIVAMENTE SUPERIORE

ANNUNCI ECONOMICI

INFORMAZIONI L. 100 per parola

(Continua da pag. 9)

ABBIATE presente bellezza fondamentale indispensabili privata, prematrimoniali, accertamenti. Pellegatti, tel. 47-372, Corso Alberto 49-51. 7198

ACCERTAMENTI infedeltà coniugali. Indagini, informazioni ovunque eseguite. Madama Cristina 111, telef. 687-574.

IGIENE E TERAPIA L. 100 per parola

AGILE schiarisce viso, dona freschezza colorito istituto bellezza parrucchiere profumeria. Scrivere Pubblicità Stampa Sera, Torino. A4977

AUTOMOBILI L. 100 per parola

A acquirenti o proprietari autovetture, autocarri, rimorchi, motocicli, Piemonte, Sicilia, Liguria, Lombardia, Veneto, finanziamenti rapidissimi fino 24 mesi. Interesse minimo, riservatezza. Comodo, corso Re Umberto 2.

A automobilisti immobilizzatevi concediamo prestiti massimi su autovetture anche ipotecate, targate Torino e Piemonte. Rimborsabili fino 18 mesi. Tassi minimi, serietà, segretezza. Fin.Ca/Ter finanziaria in piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Telefono 47-048. 30343

A privato vendo 600 grigio chiaro anno sel. Telefonare 766-472. A4165

A privato vendesi 600 usatissimo cambiasi con Appia 11 serie. Telef. 832-572.

ABBIAMO sempre pronte 500 nel mese, vetture multiple, anche 600, 103 F, 1300, 103 tutti i tipi, belle 500 U, cambi, rateazioni 18 mesi, permutiamo auto nuove Fiat, Lancia, Alfa. Autosalone, corso Vinzaglio 5. 21395

ABBIAMO Simca 1300, Daspidino, 103, 600, Autovetture Cavalieri, Brescia 19.

ACQUISTEREMO contanti da privato Appia 11 o 111 perfetta in occasione. Telefonare 267-797, Genova ore pasti.

ACQUISTIAMO contanti autoveicoli carrozzerie, vendiamo facilitando. Telefonare 61-632, Fo 44. A4864

ALFA Romeo Giulietta, TI, Autostella Rintaco prende vende permuta rateizza Auto Torino, corso Principe Eugenio 11. Telefonare 553-584, 30342

ALFA 1900 Super perfetta, nuovissima cedesi vende permuta rateizza. Dario Vicco, Filadelfia 31, Torino, telef. 296-514.

ANTICIPI prestiti a proprietari, acquirenti, autoveicoli, immobili. Piazza Bodoni 1 e. telef. 531-281. 16496

ALL'AUTOSALONE - «Tesoriere», Roma 237 bis, tel. 42-535. Giulietta normali, T.I., Sprint, Spider, Aurelia B 24 Spider, B 12 Berlina, 1800 familiare, 103 familiare, 1300, avviamento 103. 600. Cambi, rateazioni. 16

ARCISCCASIONI: Giulietta T.I. Giulietta familiare nuova, Alfa Superleggera, 1900 Super, Aurelia, Appia, 1400, 103, 600. Premiata 4 D, tel. 42-720. 6

AURELIA GT belvedere 109 gar, vera da mineralmente vostra clienti. Telefonare 762-902. A3792

AUTO Torino, corso Principe Eugenio 11, vi offre le migliori occasioni di veicoli usati.

AUTOMOBILEGGIAMO con sonda mobile nuove 600, 103, TV, 1400, 1800, Miguelia, Principe Tommaso 13, tel. 50-864.

AUTOMOBILISMO Moderno: nuova 500 polmino, 600 nuove, 103, 1400. Telefonare 276-931. 7476

AUTOVETTURE con nuove clienti nuove vendesi. Telefonare 661-232. A3726

BELLISSIMA 103 (1956) nera, perfetta vendesi cambiasi con utilitaria. Telefonare 753-575. A3303

BELVEDERE del '55 unico proprietario ottime condizioni vendo. Telef. 593-751.

BIANCHINA piccola vettura di grande classe personale. Autoagenzia, Torino 80.

BIOLOGNE 600 nuovi 6 vendo ancheti interessati. Telefonare 671-162.

CAMBIO Aurelia B 10 con Aurelia B 12 ultimo. Telefonare 642-703. A3276

FAMILIARE 1100 e torpedone vendo perfetto. Via Benevento 36. A4498

FURGONE 1100 R 10 q.li perfetto ordine vendo. Telef. 779-693. A6767

FURGONE 500 C privato vendo privato ottime condizioni; rateazione. Telefonare 765-103. 25082

GIULIETTE tutti tipi, ultime occasioni. Supercar Fratelli Cotino, Fabro 10, telefono 47-114. 20748

GIULIETTA T.I., berlina, sportiva, ottime occasioni con garanzia vendo permuta rateizza Auto Vico, Filadelfia 91, Torino, telef. 296-854. 79

METANO Agli acquirenti 50 per cento. Rimborso una graduito, impianti perfetti, garanzie. SPICM centrale riforniamento, via Bottiwilli 71, tel. 280-200, 280-898.

METANO, gas liquidi, nuovi impianti regolamentari. Lomer, Crescentino 30. Telef. 20-351. 20674

NUOVA 600 avorio nel mese vendo privato. Telefonare 854-410. A5517

NUOVA 500 nel mese perfetta vendo. Telef. 295-487. A5296

PERMUTIAMO Aurelia con nuova 500 ultime. Telefonare 262-818. A3878

PRESTITI su autoveicoli, alleggi convenientemente, lunga dilazione. Telef. 885-936. 21204

PRIVATI vendono bellissima 103 (1964), 600 (1967) unici proprietari perfettissime facilitazioni. Telefonare 754-878.

PRIVATO unico proprietario vende Dauphine francese visibile autorimessa Cittadella, via Ferrone 7. 21191

PRIVATO vende anche rateizzando Giulietta T.I. semilnuova 1958, 1900 spider 1957, Telef. 888-936. 21204

PRIVATO vende bellissima belvedere 1955 ardice; eventualmente rateizzo. Telefonare 287-976. A3799

PRIVATO vende nuova 500 nel mese. Telefonare 362-635. A4179

PRIVATO vende privato nuova 500 nel mese. Telefonare 42-102 ore 19-20.30.

PRIVATO vende privato 1400, 1963 gasolina, facilitazioni. Telef. 765-103.

PRIVATO vende 103 TS ultimo modello, accessori, via Cigna 29 A3782

PRIVATO vende 500, sei mesi, km. 3500. Palermo 14, cortile. A3353

PRIVATO vende 600 mese d grigio chiaro. Telefonare 766-639. A3532

PRIVATO vende 600 grigio chiaro interno rosso mesi sei. Telef. 361-886.

RADIO auto corrispondenza vendesi. Telefonare 779-026. A3041

RENAULT Florida Dauphine prende vende permuta rateizza Auto Torino, corso Principe Eugenio 11, telef. 553-484.

RIMORCHI Viberti (Asti) perista quintali 85 nuovi da immatricolare liquida ditta privata. Telef. 47-182, Torino. 20654

ROMEO revisionato, garantito, accessoriato, come nuova, con garanzia, vende, permuta, rateizza conveniente Mercedes Isotta Fraschini, via Filadelfia 91, Torino, telef. 296-854.

UNICO proprietario vende 103 S perfette condizioni 32.000 km. Tel. 768.900.

VENDIAMO 600 1956-1957, perfettissime, vere occasioni, facilitazioni. Vercelli 111.

VENDO nuova 500 avorio 6 mesi. Telefonare 370-940 ore pasti. A4780

VENDO nuova 500 nel mese, perfetta. Telefonare 364-168 dalle 13 alle 14, dalle 19 alle 21. A5051

VENDO permuto rateizzo bellissima 600 '57, '59. Telef. 771-830. A6065

VENDO Dodge ribaltabile q.li 24. Telefonare 384-685, 230-780. A5407

VENDO 500 nel mese avorio. Telefonare 673-780 dopo ore 19. A6155

VENDO 600 bicolore avorio amaranto, sei mesi, Telefonare ore serali 632-815.

VOLKSWAGEN 1957 come nuova, Mercedes 180 vendo, cambio. Tel. 63-720.

500 S motore nuovo 500 C bellissima vendo. Telef. 366-640.

600 avorio interno rosso, km. 3100 vendesi. Telef. 197-535. A6108

600 perfetta scadenza 6 mesi, Telefonare 53-132. A4976

600 sei mesi avorio come nuova. Telefonare 773-649. A2357

20 mesi 6, avorio, perfetta, vendesi. Telefonare 683-956 ore pasti. A4754

600 sei mesi, perfetta, percorsi km. 1500, vendo. Telefonare 686-141.

600 verde chiaro mesi 8, km. 3500 reali, bellissima privato vende. Tel. 359-873.

500 km. 4000 mesi 6 vendo. Telefonare 350-058. A5392

1900 B 1957 nero come nuovo occasione cinquecentomila. Corso Regina 19 bis, 7460 nuova 4 mesi km. 1600 vende privato a privato. Telefonare 853-547.

CICLI MOTO SPORT L. 100 per parola

COMPRO Vespa Lambretta Api 1957-58 qualsiasi condizione. Telefonare 534-443.

LAMBRETTA produzione 1960: 125 LI, 150 LI, 175 TV 4 marce, luce a comando elettronico interruttori sul manubrio. Prove, pneumatici, permuto presso Concessionaria Auto Torino, corso Principe Eugenio 11, tel. 553-526. 30342

LAMBRETTA 125-150-175 TV 4 marce, finale sul manubrio, motore centrale, ripresa, velocità, sicurezza. Agenzia Ronco, piazza Vigliardi, Parella 5 (angolo via San Donato), telef. 779-813. 21474

MM 100 cc., 4 tempi, rate personali, garanzia, facilitazioni. Tiziano 30.

VOLETE comperare eccezionale vendere Vespa, Ape, Moretti, Unione Sovietica 169. Telefonare 293-438. 2149

ANNUNCI VARI L. 100 per parola

A lauto interesse impiego cinquantamila cessione stipendio prestito a impiegati o specializzati, residenti in Torino e circondario. Ammortamento fino a 24 mesi, osservanza assoluta. Tel. 513-173

A privati accessori lambretta frigoriferi, lavatrici, televisori, radio, cucine a fornelli elettrici ed a gas, produzione 1957-58. L'Elettrica, via C. Alberto 36.

ABBIAMO articoli per regalo argenterie, oreficerie, orologeria, gioielleria, perle orientali di coltura. Orlando, Cavour 6

ACCESSORI, scaldalogni, tagni, occasioni trovarete via Silvio Pellico 3. Telefonare 653-598. 632

ACQUISTA privato: films 8; cinepresa, cicloette, vende: zigomi, lambrina. Telefonare 701-536. A3097

ACQUISTATE macchine maglierie, aperta sensazionali, prezzi propaganda. Guarnero, Monte Pietà 16. 26815

ACQUISTARI qualsiasi bottiglia damigiana carta forte. Telef. ore pasti 272-833.

AFFIDASI bassotto nove mesi veramente ciondoli sanito benemerenti. Tel. 638-895.

ARCIOCCASIONI, artigiana vende camera letto inglese 280.000, lussuoso salotto velluto 125.000, sala inglese 210 mila. Telefonare 833-396. 15593

ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina Margherita, camere maestre 78.000, tinelli 21.000, grandi armadi 36.000, in civilissimi. 2774

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro commercio, avende prezzi chiacchiere. Facilitazioni, Piazza Vittorio 3. Napoli 23. Telefonare 861-863. 9134

ANTICAMERE barocco veneziano, impero, comodini, specchiere, vasto assortimento. Corso Racconigi 126 bis. A3273

ATTENZIONE! Matrimoniali 60.000, cucine 30.000. Lagrange 39 (cortile). Principe Amedeo 11 C. 3858

BELLISSIMO altoparlo vendo, cambio con mobili, soprammobili minori, quali. Telefonare 754-706. A4366

BILIARDO da sala 8 inches costruzione Dangottini 1890 vendesi. Telef. 50-048.

CAMBIAMO valorizzato macchine qualsiasi radio usate con televisori ultimi modelli. Supereadio, Accademia S. Telef. 520-193. 17647

CUCIRE Zig-Zag Wilcox, tavolini intarsio, frigidaire liquigas vendo. Acquisto cristallo. Telef. 781-525. A4368

LAMBRETTA maglietta 12/80 Parson nuove nuova vendesi. Telef. ore pasti 750-813 Antonica. A4163

MACCHINE cucire industriali, occasioni, 45.000 assortimento modelli. Orlando, San Francesco Paola 4. 12705

MAGLIERISTE, migliori marchine, ultimi prezzi. Rateazioni, insegnamento. Super Capital, Via Accademia S. Gabinetti scuole. 20527

MICROSCOPIO Koristka semiuovo, ingrandimento Powerpher, astelli antichi, vendo. Telef. 683-943. 20738

MODELLI e «Burlella», vasta esposizione durevole, lunghe rateazioni, cambio mobili, via Garibaldi 4, tel. 521-107. 20922

MOBILI «Cazzaniga», Torcelli 20, fabbricazione propria, vasti assortimenti, lunghe rateazioni, cambi. Visitateci. Telefonare 21-105. 1143

MOBILIFICIO Grop, 20 cmin. vendita permanente, camere da 89.000, tinelli da 20.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Appartenente. Garibaldi 9, cortile.

MOBILIFICIO Pozzo, vasto assortimento mobili comuni e di lusso, facilitazioni pagamento. Via Armando Diaz 2 (Lungo Po) 13451

MOBILE famiglia capitolino stabilmente signora sola disposta visitarvi. Scrivere Pittalletti Stampa 9055, Torino.

OCCASIONISSIMA, bellissima camera matrimoniale 185.000; libretto Esterno completo 80.000. Telefonare 852-395.

OCCASIONISSIMA, salotto 32.000, soggiorno 80.000, sala 120.000, camera inglese 240.000, baracca 120.000. Telefonare 21-582. A6761

OCCASIONISSIMA soggiorno 90.000, camera matrimoniale 130.000, inglesina 385 mila. Telef. 21-583. A5849

PRIVATA vende occasione abiti giovanili, sera, pelotti pellicce. Telef. 689-093.

SGOMBRIAMO cantine solai locali qualsiasi misura pagando massimo. Telefonare 759-448, 763-137. A6178

VENDERI meravigliosa lambretta radio, Telefonare lunedì 284-250. A5976

VENDO banco pegnolo con vetrina mirabile. Tosa, corso S. Maurizio 13.

ULTIMA CON LE BORSE

Anno [redacted] Numero 27

L. 30 (sped. in abb. post.) - [redacted] Italia (c.c.p. 2/1860): [redacted] L. [redacted] trim. 2050. - Estero (tariffe post. etc.): [redacted] L. 13.700, semestre [redacted] trim. 3600.
Direzione, Redazione e Amministrazione: Torino, via Roma [redacted] tel. 40-961 (15 [redacted]

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Lunedì 1 - Martedì 2 Febbraio 1960

«PUBBLICITÀ STAMPA»: Torino, via Roma 80, tel. 40-961 (15 linee) - Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 - Roma, via N. Spinelli 5, telefono 868-477
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ogni mm altezza-colonna (fun. [redacted] posiz. a date prestab. aum. [redacted] - Finanz. Legali L. 800 (fun. 880) il mm - Necrologi L. 200 (fun. 800) per parola (partecipaz. L. 200, fun. 460) - Echi Cronaca L. 400 (fun. 1200) la linea - Econom.: ved. rubriche - Estero aumento tariffe 25%.
Copia [redacted]: [redacted] doppio. — Prezzi vendita estero ed. lunedì (spedis. aerea per i Paesi [redacted], con l'asterisco): Austria sc. 2,5; Belgio fr. 4; *Canada cents 25; *Congo Belga fr. 8; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto piast. 8; *Eritrea cents 80; *Finlandia mk. 35; Francia fr. 35 (N.F. 0,35); Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. [redacted]; *Inghilterra d. 8; *Iran ris. [redacted] Jugoslavia [redacted]. [redacted]; *Libia pts. 8; *Malta d. 4; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 0,90; *Spagna pts. 8; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,30; *Tunisia mill. 40; *Turchia l.t. 1,10; *U.S.A. cents 25

La rivolta di ALGERI praticamente liquidata

GLI INSORTI SI ARRENDONO

Lagaillarde (uno dei due capi) lascia il campo trincerato a mezzogiorno e gli uomini di Ortiz demoliscono le barricate

Pierre Lagaillarde, in tuta mimetizzata [redacted] paracadutista, lascia il quartier generale di Ortiz dopo [redacted] drammatico colloquio sulla situazione (Telefoto)

Concesse garanzie d'impunità ai due "leaders,, della insurrezione?

Lagaillarde, sorridente, ed i suoi uomini [redacted] partiti su [redacted] dell'esercito tra gli applausi della folla: forse [redacted] diretti [redacted] fronte per combattere contro gli arabi - In precedenza [redacted] colonnello dei paracadutisti si [redacted] recato al posto [redacted] comando dei rivoltosi [redacted] brevissimo colloquio - [redacted] notte le defezioni dei territoriali erano state massicce

[redacted] (lunedì) sera.

La rivolta d'Algeri è [redacted]ta definitivamente liquidata [redacted] mezzogiorno. Il deputato Pierre Lagaillarde, che dopo la defezione degli uomini del «gruppo Ortiz» sembrava voler continuare la resistenza, ha abbandonato il ridotto dell'Università seguito dalla quasi totalità degli armati che ancora gli obbedivano.

A mezzogiorno e dieci, l'ex ufficiale paracadutista [redacted] i cordoni dell'esercito sul Pl[redacted] des Glières, [redacted] e [redacted], si è presentato ad [redacted] ufficiale superiore [redacted] paracadutisti [redacted] «Legione Straniera».

Una unità di paracaduti[redacted] d'onore alla barricata si è [redacted] sull'attenti, mentre Lagaillarde, che recava una bandiera, e i suoi sfilavano a testa alt[redacted] passo solenne.

Po[redacted] secondi dopo, [redacted] uomini di Lagaillarde [redacted]no [redacted] avviati a [redacted]ti verso una ventina di autocarri fermi all'estremità della piazza. Gli automezzi si sono subito allontanati verso la periferia occidentale di Algeri. Per il momento, non si può sapere se e quali misure verranno prese dalle autorità militari contro i partecipanti alla sommossa.

Poiché l'«ultimatum» del generale Grépin [redacted] deva che alle ore 16, si può supporre che qualche garanzia sia stata offerta ai due capi dell'insurrezione, Ortiz e Lagaillarde. Qualcuno pensa che, accettando di essere inviati a combattere in prima linea contro i guerriglieri dell'«Fln», i partecipanti alla rivolta possano sperare d'evitare le sanzioni previste [redacted] codice [redacted]re.

[redacted] parte [redacted] civili che si [redacted]no [redacted] cosidetto «fortilizio di Ortiz» hanno iniziato a mezzogiorno la demolizione di una delle principali barricate. La resa dei ribelli è certamente da mettere in [redacted] con la visita fatta dal co[redacted] Dufour, comandante [redacted] Primo reggimento di para[redacted] della «Legione Straniera», a Ortiz e Lagaillarde. Il colloquio, durato appena cinque minuti, deve aver chiarito ai due «leaders» della rivolta le condizioni poste dall'autorità militare.

Una folla non molto nu[redacted] ha salutato con applausi l'ex capitano dei paracadutisti mentre la[redacted] il «campo trincerato» per mettersi a disposizione del comando militare [redacted] d'Algeri. Si assicura [redacted] fortilizio della [redacted] [redacted] insorti.

L'animazione nelle vie [redacted], [redacted] gente [redacted] casa [redacted] lavoro non [redacted] neppur più [redacted] luoghi della sommossa. Tutti sembrano aver fretta di riprendere il loro ritmo [redacted] vita e di dimenticare la tempesta che si è addensata per otto giorni sulla città.

n. p.

Il r[redacted]pido succedersi [redacted] eventi decisivi

ALGERI, lunedì [redacted]

[redacted] [redacted] dall'alba sembrava avviata verso una rapida liquidazione, mentre la città, con la cessazione dello sciopero e la riapertura [redacted] scuole, [redacted] in gran parte ripreso il suo [redacted]male.

Già ieri, dopo una giornata d'agitazioni disordinate, la defezione di alcune centinaia di «territoriali» aveva mostrato come la disgregazione fosse cominciata nelle file dei ribelli. Nella notte, numerosi insorti hanno abbandonato le barricate.

All[redacted] [redacted] stamani, [redacted]no al fortilizio dell'ex-caffettiere Josef Ortiz non si vedevano che pochissimi giovani armati. Gli effettivi di questo gruppo [redacted] sono dileguati come neve al sole. Al «posto di comando» [redacted] uffici verso le nove erano vuoti e al bar, fino a ieri gremitissimo, non si notavano che alcuni «territoriali»: i pochi che ancora non avevano obbedito agli ordini dell'autorità militare di ritornare alle loro occupazioni civili entro le ore 16 di oggi.

[redacted]ondo voci raccolte negli ambienti dei rivoltosi, gravi dissidi si sono manifestati in seno alla «giunta dei ribelli». Una parte dei membri capeggiati da Lagaillarde intendevano [redacted] fedeli alla formula «Algérie française», mentre Ortiz e qualche altro si sarebbero detti contrari alla prosecuzione delle agitazioni popolari, soprattutto per il fatto che lo sciopero generale [redacted]pone gravi sacrifici.

Il diverso atteggiamento dei due capi della rivolta [redacted] abbastanza agevole da spiegare: agli ordini di Ortiz non era rimasto che un pugno di uomini. D'altra parte, come esponente dei ceti commerciali, egli non può ignorare che lo sciopero generale iniziato sette giorni addietro finisce per colpire gli stessi finanziatori di un movimento che non è stato portato rapidamente a una logica conclusione.

In quanto a Lagaillarde, [redacted] sa che nelle sue file, costituite da studenti universi[redacted] e da territoriali, le defezioni sono [redacted] meno [redacted]merose.

Inoltre, come ex-ufficiale paracadutista, le sue responsabilità per la sanguinosa som[redacted] [redacted] prospettano più gravi, mentre ancora vige lo sta[redacted] d'assedio.

Lagaillarde sa che potrebbe rischiare la fucilazione e perciò prima di arrendersi ha tentato forse di strappare qualche garanzia dalle autorità. Questa mattina, radio Algeri, rivolgendosi agli studenti del fortilizio dell'Università, li ha invitati a cessare la lotta con un appello di cui non è stato precisato il nome dell'autore.

Il testo era il seguente: «Studenti e studentesse! La mia voce sia quella della ragione. Noi siamo stati ingannati e tutti ve ne rendete conto. Se desiderate che [redacted] lotta che noi [redacted] condotta porti i suoi frutti, tornate alle vostre case. In questo modo eviterete che scorra il sangue.

«Già troppo sangue francese ha arrossato il nostro suolo. Quelli che mi credono, e mi auguro che tutti vogliano credermi, abbandonino immediatamente una lotta che ormai è senza via d'uscita».

E' possibile che il messaggio sia stato diffuso dal deputato Demarquet, il quale faceva parte del gruppo di Lagaillarde e che stamani aveva detto ad un giornalista: «Prendo la grave responsabilità personale di lasciare il campo trincerato, dove ritornerò soltanto a mezzogiorno».

[redacted]e vie d'Algeri, [redacted] le ore sette e le nove, l'animazione è stata intensa in seguito alla ripresa del lavoro.

L'ex-caffettiere Joseph Ortiz abb[redacted] dal [redacted] dei [redacted] uomini (Telefoto)

Negozi, [redacted] ed uffici si sono riaperti. Circolano gli autobus e gli autocarri delle imprese commerciali e industriali.

L'apparente ritorno alla normalità è proceduto di pari passo con la vigilanza sempre più intensa dei militari attorno al «campo trincerato». Sbarramenti di filo spinato erano stati eretti nella notte lungo il perimetro del [redacted] dei rivoltosi.

In questo modo, i contatti fra la popolazione e le barricate sono stati pratica[redacted] impediti. Del resto, almeno nelle prime [redacted] della mattinata, pochi curiosi [redacted]vano sulla rue Péguy e sul Plateau Des Glières.

Verso le dieci, un giornali[redacted] straniero che era riuscito a visitare il «comando» di Ortiz, ha recato notizie molto eloquenti. Uno dei rivoltosi ha detto amareggiato: «Ci avevano fatto credere che i legio[redacted] sarebbero venuti da noi con la banda musicale e con tutti i loro ufficiali». Quando il giornalista ha chiesto: «Che ordini avete?», egli ha risposto: «Ci hanno detto [redacted] non sparare».

Una dichiarazione piuttosto strana, visto che dopo i disordini di otto giorni fa ad Algeri non si è più sparato un colpo [redacted] fucile. In realtà, [redacted] gli uomini [redacted] affollavano le barricate sono scomparse anche le armi.

Presso [redacted] sbarramento principale erano rimaste due mitragliatrici che, evidentemente, non è possibile far uscire di nascosto attraverso i cordoni degli assedianti.

[redacted] giovane insorto, [redacted] indossava la divisa mimetica dei «paras», con le tasche rigonfie di bombe a mano, è intervenuto nel dialogo dicendo amaramente: «Ebbene, [redacted] è finita». Con voce sarcastica, egli ha aggiunto: «Ora grideremo: viva De Gaulle».

Negli uffici del «comando» di Ortiz, il giornalista ha intravveduto il deputato di estrema destra Jean Baptiste Biaggi. Il parlamentare ha stretto molte mani, poi si è messo il cappello e se ne è andato da una porta secondaria.

Tirava, insomma, aria di liquidazione. L'unico interrogativo era: «Che cosa farà Lagaillarde?». La voce più insistente affermava che stesse cercando di combinare qualche «compromesso».

Voci non confermate dicono che Lagaillarde al contrario avrebbe deciso [redacted] assumersi l'intera responsabilità [redacted] della [redacted].

Lagaillarde, il ventinovenne deputato all'Assemblea Nazionale, è noto per il suo fanatismo. Egli aveva trasformato l'edificio della facoltà di Giurisprudenza in un munitissimo fortilizio per conquistare il quale, secondo alcuni militari, si sarebbe dovuto sacrificare la vita di qualche centinaio di uomini.

Nessun giornalista è riuscito a penetrare stamane nella roccaforte di Lagaillarde, i cui uomini, inquadrati militarmente, sembravano voler ignorare la piega presa dalla situazione. In un laboratorio [redacted] fisica [redacted] funzionato fino alle 11 una radiotrasmittente.

Alle [redacted] 9,45, il primo fatto nuovo della giornata, e forse quello decisivo: il colonnello Dufour, [redacted]te il primo reggimento di paracadutisti della «Legione Straniera», giunge al «posto di comando» di Ortiz. Risulta che egli ha avuto un colloquio di soli cinque minuti coi due capi della sommossa. Mentre il colonnello ritorna al proprio comando, Lagaillarde lascia l'ufficio di Ortiz e rientra alla facoltà [redacted] legge, dove [redacted] trova il suo «stato maggiore».

Sono quasi le dieci. Nel «campo trincerato» regna un grande silenzio. Le informazioni su quel [redacted] succede oltre le barricate [redacted] estremamente scarse. [redacted] difficile penetrare nel quartiere del fortilizio e, una volta che si è entrati, è quasi impossibile incontrare dei dirigenti. Dal palazzo dell'Università, le trasmittenti degli insorti diffondono incessantemente marce militari.

Radio Algeri, dopo aver data lettura di un nuovo appello del comandante del Corpo d'Armata, generale Crépin, il quale esorta i cittadini «ad ascoltare l'esercito e non gli agitatori professionali», diffonde messaggi di familiari dei rivoltosi.

Tutti chiedono a figli e fratelli di lasciare le barricate e di fare ritorno a casa. Con la riapertura dei negozi, delle fabbriche e delle scuole, la vita cittadina sta riprendendo il suo ritmo normale.

La circolazione, tuttavia, nei quartieri centrali, è piuttosto caotica a causa delle ostruzioni e dei lunghi tratti di pavimentazione sconvolta da coloro che hanno eretto le barricate. Ormai, corre con [redacted]pre maggiore insistenza la voce che i sediziosi deporranno le armi.

Verso le ore 10,30, altri reparti della «Guardia Territoriale» e civili lasciano le barricate con l'equipaggiamento. Una folla silenziosa assiste al loro passaggio attraverso i posti di blocco. Qui, ufficiali dei paracadutisti si [redacted] consegnare dagli ex-rivoltosi i documenti [redacted] identificazione. Pare che si [redacted] di un grosso gruppo [redacted] uomini [redacted] presidiavano la f[redacted] di Giurisprudenza.

Verso mezzogiorno [redacted] apprende che gli insorti co[redacted]dati da Ortiz hanno cominciato a demolire la barricata principale e che alle 11,45 Lagaillarde ha lasciato il suo campo trincerato.

L'insurrezione è pratica[redacted] liquidata.

n. s.

ULTIMA ORA

Ortiz in fuga?

ALGERI, [redacted] sera.

Di Joseph Ortiz, organizzatore con Lagaillarde [redacted] ribellione, mancano notizie [redacted] più di due ore. Si pensa che egli [redacted] di sottrarsi con la fuga alle sanzioni che lo potrebbero colpire.

Lagaillarde [redacted] i suoi seguaci [redacted] portato a Zeralda

ALGERI, lunedì sera.

Lagaillarde e i [redacted] uomini sono [redacted] condotti [redacted] camion militari a Zeralda, quartier generale del paracadutisti [redacted] «Legione Straniera».

L'EPILOGO ERA PREVISTO [redacted] PARIGI

De Gaulle [redacted] co[redacted]vocato il Consiglio dei ministri

[redacted] riunione, indetta [redacted] le ore 15, sarebbero [redacted] le [redacted] [redacted] confronti [redacted] esponenti dell'esercito che [redacted]ono la rivolta - Un incarico "pacificatore,, a Juin? - Bidault formula [redacted] contro la politica del [redacted]

[redacted]

Parigi, lunedì sera.

Lo sciopero nazionale ha avuto in Francia un carattere solenne. Dodici milioni di lavoratori hanno cessato la loro attività alle 11 per riprenderla soltanto a mezzogiorno, allo scopo di dimostrare [redacted] al Capo dello Stato che la massa è d'accordo con la sua politica di autodeterminazione in Algeria, contro gli intrighi dei faziosi, per la difesa delle libertà.

[redacted] 11 in punto abbiamo visto numerosi negozi chiudere le porte e le commesse si sono sparse per i «boulevards» e i Campi Elisi.

Il tempo freddo ma senza pioggia ha favorito la manifestazione. Nelle fabbriche gli operai hanno [redacted] il lavoro e si sono raggruppati nei cortili dove gli oratori hanno esposto il significato dello sciopero [redacted] invitato i compagni a tenersi [redacted] pronti per difendere la Repubblica [redacted] caso di necessità.

Non si tratta [redacted] parole vane. Il pericolo esiste. [redacted] perquisizioni fatte dalla polizia hanno rivelato che [redacted] Algeri, [redacted] a Parigi, un complotto per rovesciare il regime era in corso. Il «siluramento» del generale Massu ha costretto i congiurati [redacted] agire prima [redacted] quanto avessero previsto. Loro intento era di scatenare la sommossa ad Algeri, accompagnata da un'azione parallela nella capitale e nelle principali città francesi per il mese di aprile, durante il viaggio del generale De Gaulle negli Stati Uniti.

La manifestazione di stamane e le continuate di migliaia di telegrammi che sono arrivati al palazzo dell'Eliseo hanno già il valore di un «referendum» popolare e di un'anticipazione sui risultati che darà quello ufficiale se — come si dice — sarà organizzato più tardi.

Ieri si affermava negli ambienti vicini al palazzo dell'Eliseo e a palazzo Matignon, che l'insurrezione di Algeri sarebbe stata domata entro quarantotto ore, [redacted] eventi [redacted] mostrati più rapidi.

Un Consiglio dei ministri era stato fissato per le 11 poi l'inizio è stato spostato alle [redacted] permetterà al Capo [redacted] di illustrare la [redacted] nonché di decidere, forse, circa l'atteggiamento da [redacted] nei conf[redacted] capi degli insorti, degli uomini politici e [redacted] militari [redacted] il [redacted] ne sostenuti.

Fra questi ultimi due sono particolarmente noti: il maresciallo Juin e il generale Salan. Essi furono convocati sabato e domenica dal Primo ministro Michel Debré, che li diffidò dal pronunziare una dichiarazione contro la politica [redacted] del generale De [redacted] settembre, come ne avevano — pare — intenzione.

Si suppone anzi stamane che per dimostrare la sua fedeltà a De Gaulle e l'intenzione di appoggiarlo in questo momento difficile, il maresciallo Juin accetterebbe anche una missione di fiducia e di pacificazione in Africa Settentrionale, dove è particolarmente rispettato.

Viceversa una dichiarazione [redacted] ges Bidault, capo del movimento per l'Algeria francese, in cui egli constata che il generale De Gaulle non si è pronunziato chiaramente in favore della soluzione desiderata dai francesi di Algeria e perciò egli considera che la loro rivolta è giusta. Ma si sa che Bidault non conta ormai più nulla.

Tra i ministri alcuni sarebbero propensi alla clemenza, insistendo sul fatto che Ortiz e Lagaillarde [redacted] per patriottismo affinché l'Algeria rimanga francese, e che non si può negare ad [redacted] la «pace dei coraggiosi», che il generale De Gaulle ha offerto ai ribelli arabi per il giorno che accetteranno di deporre le armi.

Parecchi ministri invece ritengono che sia indispensabile dimostrare all'opinione pubblica che il governo punisce chi si leva contro [redacted] esso, quali [redacted] siano le [redacted] opinioni politiche. Sarebbe, d'altra parte, una condizione indispensabile se il [redacted]le De Gaulle intende fare entrare nel governo i rappresentanti delle sinistre, per [redacted] alla sua autorità una base più popolare.

Però il giornale *Libération* [redacted] stato sequestrato stamane per [redacted] suo editoriale in cui [redacted] necessità di far seguire le parole dagli atti indispensabili nei confronti [redacted] faziosi.

Il rimpasto del governo avverrebbe quando [redacted] calma sarà completamente ritornata ad Algeri e dopo una sessione straordinaria del Parlamento durante la quale il generale [redacted] Gaulle farebbe votare tutte le leggi che ritiene indispensabili prima di applicare l'articolo 16 della Costituzione che gli dar[redacted] poteri vastissimi per agire con [redacted] massima energia [redacted] nei confronti dei complici [redacted] insorti di Algeri, quali che siano le loro posizioni nell'Esercito e nella politica nonché la loro notorietà.

La polizia osserva il massimo silenzio su certi arresti di ieri, alcuni dei quali sono considerati importanti. Fra gli incarcerati figurano gli estremisti di destra Conte di Saint-Seiry e il conte Perotti della Rocca.

Anche un prete di cui si tace il nome è stato arrestato, ma rimesso poi in li[redacted] provvisoria per riguardo alla [redacted] particolare condizione.

L. Mannucci

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO	29	1
[illegible] 3½	72 60	72 40
[illegible]	72 50	72 90
[illegible]	70 —	70 —
[illegible] 5%	103 85	103 85
[illegible]	103 75	103 75
[illegible] 3½	95 80	96 40
[illegible]	95 70	96 50
[illegible] 5%	100 45	100 45
[illegible]	100 35	100 65
[illegible] 3½	84 85	85 10
[illegible]	84 75	85 —
[illegible] 5%	98 80	98 30
[illegible]	98 70	98 70
[illegible] 5%	96 40	96 40
[illegible]	95 45	94 45
[illegible]	96 20	96 20
[illegible]	100 55	100 55
[illegible]	100 50	100 70
[illegible]	100 65	100 65
[illegible]	100 57	100 67
[illegible]	100 45	100 70
[illegible]	100 60	100 70
[illegible]	100 70	100 70
[illegible]	100 70	100 75
[illegible]	100 32	100 32
OBBLIGAZIONI		
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	102 40	102 10
[illegible]	102 50	102 50
[illegible]	102 50	102 50
[illegible]	104 80	104 70
[illegible]	101 75	102 80
[illegible]	150 —	150 —
[illegible]	150 —	150 —
[illegible]	100 90	100 90
[illegible]	103 50	103 50
[illegible]	137 90	137 —
[illegible]	99 90	99 25
[illegible]	96 20	96 20
[illegible]	101 75	102 —
[illegible]	100 20	100 70
[illegible]	100 60	100 40
[illegible]	100 80	100 80
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	102 85	102 85
[illegible]	97 50	97 50
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	94 30	94 30
[illegible]	94 60	94 40
[illegible]	99 20	99 20
[illegible]	94 75	95 50
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	99 —	99 —
[illegible]	99 —	99 —
[illegible]	102 65	102 [illegible]
[illegible]	103 25	106 [illegible]
[illegible]	103 25	103 25
[illegible]	105 70	105 70
[illegible]	100 20	100 20
[illegible]	102 25	102 25
[illegible]	102 25	102 75
[illegible]	102 25	102 60
[illegible]	102 80	102 60
[illegible]	102 55	102 70
[illegible]	96 65	96 85
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	97 50	97 50
[illegible]	102 80	102 40
[illegible]	103 50	103 25
[illegible]	104 25	104 30
[illegible]	[illegible]	104 55

	29	1
[illegible]	105 50	105 50
[illegible]	108 40	108 40
[illegible]	110 40	110 40
[illegible]	110 30	110 30
[illegible]	113 —	113 50
[illegible]	107 90	108 —
[illegible]	98 95	97 05
[illegible]	107 —	107 —
[illegible]	107 50	107 30
[illegible]	109 50	110 —
[illegible]	109 70	109 70
[illegible]	107 —	105 37
[illegible]	107 —	107 —
[illegible]	107 —	107 —
[illegible]	107 —	107 —
[illegible]	113 —	113 —
[illegible]	[illegible]	109 35
[illegible]	[illegible] 50	103 50
[illegible]	104 75	104 75
[illegible]	108 50	108 90
[illegible]	100 50	100 90
[illegible]	108 —	108 —
[illegible]	108 90	108 —
[illegible]	108 85	108 85
[illegible]	103 —	103 70
[illegible]	103 10	103 35
[illegible]	[redacted] 60	103 60
[illegible]	108 —	108 —
[illegible]	102 50	102 50
[illegible]	130 —	128 10
[illegible]	104 50	104 50
[illegible]	103 40	103 75
[illegible]	103 40	102 40
[illegible]	101 —	102 —
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	103 —	101 —
[illegible]	102 30	102 —
[illegible]	102 30	102 15
[illegible]	105 20	102 90
[illegible]	102 50	102 50
[illegible]	105 —	105 —
[illegible]	104 30	103 90
[illegible]	103 75	103 75
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	102 40	102 40
[illegible]	106 —	106 —
[illegible]	96 80	96 80
[illegible]	96 30	96 30
AZIONI PER CONTANTI		
TESSILI E MANIFATTI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	18950	18685
[illegible]	6800	6620
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
TRASP.-ASSIC.-FINANZ.		
[illegible]	—	—
[illegible]	94750	—
[illegible]	66300	65500
[illegible]	4250	4150
[illegible]	—	—
[illegible]	3523	3405
[illegible]	—	—
[illegible]	1955	1980
[illegible]	18850	18750
[illegible]	4800	—
[illegible]	—	4900
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—

MINERALI-ESTRATTIVI	29	1
[illegible]	20000	20000
[illegible]	6800	6750
[illegible]	[redacted]	1570
[illegible]		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	918 —	918 —
[illegible]	502 —	491 —
[illegible]	1138	1120
[illegible]	1788	1765
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	27 10	26 25
[illegible]	—	—
[illegible]	644 —	—
[illegible]	—	—
[illegible]	2096	2051
[illegible]	—	1765
ELETTRICI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	1600	1565
[illegible]	1374	1350
[illegible]	—	4325
[illegible]	2215	2175
[illegible]	1915	1885
[illegible]	2205	2155
[illegible]	—	—
ALIMENTARI		
[illegible]	90 —	90 —
[illegible]	—	—
[illegible]	270 —	268 —
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
DIVERSI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	5010	5000
[illegible]	24850	24400
[illegible]	2340	2350
[illegible]	4010	4000
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
CHIMICI		
[illegible]	1950	1980
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	4200	4070
[illegible]	2305	2280
[illegible]	2550	2510
[illegible]	3530	3420
[illegible]	1220	1200
[illegible]	340 —	334 —
IMMOBILIARI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	992 —	975 —
[illegible]	—	—

A TORINO — La settimana si inizia con un mercato riflessivo. La disposizione pessimistica di apertura prepara il terreno ad una accentuata pesantezza nella fase conclusiva della riunione. Il volume degli affari è [redacted] netta diminuzione.

Titoli di Stato ed obbligazioni leggermente migliori.

Dopoborsa ancora povero di scambi e gravato di offerte.

Diritti: Venchi Unica 55.

Cambi ufficiali nominali: dollaro Usa 621,15; dollaro canadese 651,60; franco svizzero lib. 143,85; corona danese 89,90; corona norvegese 86,80; cor. svedese 119,90; fiorino olandese 164,85; franco belga 12,40; franco francese 121,90; sterlina 1744,80; marco german. 148,18; scellino austriaco 23,85.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro 5800-6000; marengo 4360-4550; sterlina cartacea unitaria 1740-1770; dollaro carta Usa 620-624; franco svizzero 144-145; franco francese 1,23-1,27; oro fino 702-708; argento 19,60-20.

[redacted] MILANO — La settimana si inizia con [redacted] nettamente debole. La delusione provocata dalla mancata conferma dei due principali aumenti [redacted] capitale attesi dal mercato, determinava un generale sbandamento. Le [redacted] cominciavano [redacted] affluire copiosamente e superavano ben presto le possibilità di assorbimento. Si aggiunge, poi, che la speculazione rialzista, palesatasi piuttosto pesante in occasione dell'ultima liquidazione decadale, ha dovuto realizzare oggi, in condizioni sfavorevoli, sotto il peso di numerose offerte e la assenza [redacted] una sufficiente contropartita compratrice.

Dopo un tentativo di sostenutezza, presto abortito, si andava al listino sui livelli minimi della giornata, con sensibili perdite rispetto alla chiusura [redacted] venerdì.

Mercato regolare nel settore del reddito fisso.

L'Invest quota ex-cedola lire 150.

Mediobanca 87.600; Basto[redacted] [redacted] Finelettrica 1960; Finmare 630; Finsider 1114; Mittel 5750; Gim 5175; Invest ex 4570; La Centrale 18.050; Sviluppo 3084; Ass. Generali 93.300; Fond. Incendio 12.900; Assicurat. Italiane [redacted]; Ras 41.475.

Ferr. N. Ord. 4626.

Châtillon 12.000; Cantoni 28.330; Olcese 2510; Cucirini C.C. 10.475; De Angeli 5600; Cascami Seta 17.400; Gavardo 7805; Lanificio Rossi 15.180; Lanif. e Canap. 1680; Rossari e Varzi 38.850; Rotondi 37.000; Tosi [redacted] Snia Viscosa 8360; Un. [redacted]fatture 78.600; Pisao 748;

Dalmine 2525; Ilva 912; Metalli 7220; M. Amiata 8610; Montecatini 3403; Monteponi 1580; Sicie 6900.

Bianchi 661; [redacted] 2825; Nebiolo 38.

Sade 2430; Cieli 4260; Dinamo 4650; Edison 4580; Edison Volta ord. 2910; Edison Volta pref. 2820; Bresciana 3940; Sarda 1900; Valdarno 4300; Emiliana 3781; Subalpina 3990; Magneti Marelli [redacted] Ercole Marelli 850; Orobia 3100; [redacted] Elettr. 4165; Sme 4820; Sip 3175; Meridelettrica 1800; Stel 4150; Tranomsalo 1252; Terni «A» 4900; Terni «B» 4860; Terni 492; Unes 1345; Vizzola 5530;

Dist. Italiane 5040; Eridania 5025; Romana Zuccheri 670.

Anic 2400; Italgas 1915; Liquigas 1302; Mira Lanza 22.825; Pibigas 554; Rumianca 2220; Saffa 5520.

Aedes 6010; Beni Stabili 5710; Immobiliare 986; Risanamento 8800; Silos Genova 5000;

Cartiera Burgo 34.350; [illegible] 7095; Eternit 6100; Italcementi 22.150; La Rinascente 515; Pirelli S.p.A. 7230; Pirelli e C. 5846.

Sterlina oro vecchio [redacted] 6000; sterlina oro nuovo 5850-6000; marengo 4325-4475; [redacted]lina unitaria 1740-1780; dollaro carta 623-624; [redacted]o svizzero 143,50-144,50; franco francese 125-127; oro fino 704-710; argento 19,50-20,50.

A GENOVA — [redacted] più calma su [redacted] la quota.

Alcuni prezzi: Centrale 18.080; Generali 92.000; Ras 41.700; Meridionali 2595; Nai 23.800; Viscosa 8455; Finsider 1116; Montecatini 3440; Ilva 931; Fiat 2683.

A FIRENZE — La debolezza manifestatasi nel fuoriborsa di sabato si è accentuata nel corso della riunione odierna con perdite piuttosto sensibili in tutti i settori.

Alcuni prezzi: Ferr. Meridionali 2440; [redacted] 18.075; Fondiaria Incendio 13.000; Fondiaria Vita 22.100; Viscosa 8595; Montecatini 3415; Magona 1230; Fiat 2683; Valdarno 4275; Immobiliare 988.

CRONACA CITTADINA

[illegible] di marca: il sole porta maltempo?

Sant'Orso ha messo la paglia ad asciugare

Il resto dell'inverno dovrebbe [illegible] burrascoso

Secondo un'accreditata tradizione, nel giorno di sant'Orso il cielo fornisce incontestabili indicazioni sul tempo che farà per tutto il mese. Se il 1° febbraio cade in pioggia, l'orso resta tutto il giorno nella tana, sicuro di poter contare su 40 giorni di bel tempo per far asciugare la paglia del suo giaciglio. Se invece splende il sole, l'orso porterà la paglia fuori della tana per riscaldarla, in previsione di un periodo di cattivo tempo. Stamane il cielo era limpido e sereno per cui, stando alla rassegnazione, dovremo attenderci pioggia e freddo.

Il pronostico dell'orso è confermato dai meteorologi. Dalla Spagna si sta avvicinando un fronte caldo, analogo a quello che ha provocato le precipitazioni della scorsa settimana. Per un paio di giorni vedremo ancora il sole, poi progressivamente le nubi copriranno il cielo e la pioggia comincerà a cadere.

Anche domani è una «giornata di marca». Il 2 febbraio è il giorno della Candelora e dice il proverbio «a Candelora, dall'inverno siamo fora». Non sempre questa tradizione è rispettata perchè spesso il mese di febbraio si rivela il più rigido dell'anno con temperature minime di oltre 10 gradi sotto lo zero. Quest'anno però sembra che il tempo voglia seguire rigorosamente le regole stabilite dai «giorni di marca». Le previsioni che annunciano pioggia per i prossimi giorni parlano di un mese di febbraio non troppo rigido. Nella seconda decade si avrà un abbassamento di temperatura ma il termometro non raggiungerà più i limiti toccati nella scorsa gennaio. L'inverno può quindi considerarsi dalla parte.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+5,1
MINIMA	+0,9

Il Bollettino meteorologico segnala (mattino): +1,4; pressione 765,8; umidità 68%. Cielo sereno. - Previsioni: tempo buono. Temperatura stazionaria. - Temperatura a Casale: max. +10,5; min. —2,4; media +4,4. Alle ore 8: —3

[illegible] sei di stamane, una [illegible] voragine si spalanca in via Nizza

Un quartiere allagato dallo scoppio di un tubo dell'acqua

Damigiane e botti galleggiano in una quarantina di cantine - Traffico bloccato, estenuante lavoro dei vigili [illegible] con le pompe idrovore - Un motociclista inghiottito dal lago in mezzo alla strada

Il [illegible] Negro, nella cantina sconvolta dall'inondazione indica il livello raggiunto dall'acqua (Foto Moisio)

Un grosso tubo dell'acquedotto è scoppiato all'improvviso stamane alle 6, in via Nizza all'altezza di piazza Bengasi. Nella strada si è aperta una voragine, in brevissimo tempo si è formato un grande lago, circa quaranta cantine sono state allagate e cantinata di parecchie bloccata la casa. Il traffico ha subito un'interruzione di oltre quattro ore; in parecchi stabili si è dovuto sospendere il riscaldamento perchè gli apparecchi elettrici di accensione erano stati guastati dall'acqua.

Il primo ad accorgersi dello scoppio della tubazione è stato il signor Antonio Negro proprietario del bar al numero 278 di via Nizza. Egli stava servendo i primi clienti quando udì un sordo boato. Impressionato andava all'ingresso del locale, e rimaneva che fosse avvenuto uno scontro fra due camion — raccontava più tardi — ed invece vide che il centro della strada era sprofondato e che dalla voragine, di quattro o cinque metri di [illegible] usciva impetuoso un [illegible] getto d'acqua». In breve il torrente inondava la strada e per un centinaio di metri la trasformava in un lago.

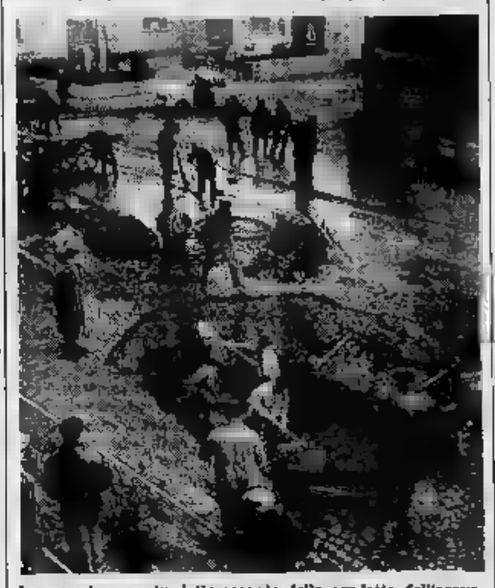
Il barista avvertiva subito i vigili del fuoco della sezione Lingotto. Altre persone telefonavano all'acquedotto, al commissariato di polizia, ai vigili urbani che si recavano sul posto insieme con pattuglie delle «Volante» ed un reparto mobile della polizia per provvedere al servizio d'ordine. Il traffico veniva bloccato da via Passo Buole a piazza Bengasi. Tutti gli automezzi venivano deviati, passeggeri della linea tranviaria numero 7, dei filobus 64 e del pullman C erano trasbordati su pullman da piazza Bengasi a Millefonti e viceversa.

I vigili del fuoco mettevano in azione le pompe idrovore. Ma si accorgevano [illegible] presto che pompavano acqua in quantità assai minore di quanta [illegible] uscisse impetuosamente dalla voragine. Anche gli stagni che l'acqua aveva trovato precipitando a cascatelle nella cantina e nei chiusini [illegible] erano sufficienti a far diminuire il livello del lago.

La parte di strada più danneggiata era quella dei numeri pari. Il signor Negro, quando poteva entrare nella cantina per metà prosciugata, vedeva botti e damigiane galleggiare, scaffali contenenti bottiglie rovesciati; uno scompiglio disastroso. I coniugi Guglielmo e Margherita Lanfranco, proprietari di un negozio di alimentari, hanno raccontato che, accorgendo del fatto, si erano trovati immersi nell'acqua fino al petto. Rifornendo che si fosse rotto un tubo in cucina, avevano chiuso il contatore e cominciato a spargere segatura nell'alloggio e nel negozio adiacente. Ne impiegavano, inutilmente, un paio di quintali. Dopo un'ora di faticoso lavoro si affacciavano sulla strada per cercare qualcuno che li aiutasse ed allora potevano scoprire di dove veniva tutta quell'acqua.

Gli inquilini delle case numerate 281, 283, 285, erano bloccati fino a quando la strada era prosciugata; quelli delle case numero 274, 276, 278, potevano uscire dal numero 33, interno 4, dal corso Marconcelli.

Subito dopo lo scoppio del tubo, il dicisettenne Bruno Croce, abitante a Moncalieri in via Saluzzo 56, sopraggiunto in motocicletta, tentava di proseguire nonostante l'allagamento. Ma finiva proprio nella voragine. La violenza del getto rilanciava in strada lui e la motocicletta. Doveva essere portato alle Molinette: ha contusioni ed abrasioni e guarirà in 30 giorni. Un ciclista, che aveva tentato fare il medesimo tentativo, cadeva prima di piangere al centro del lago. Il lavoro per prosciugare la cantina continuerà tutta la giornata.



La voragine aperta dallo scoppio della condotta dell'acqua

In corso Giulio Cesare: venivano da Settimo ed erano carichi [illegible] biancheria

Un autotreno piomba su due carri li fa a pezzi e uccide uno dei cavalli

Accanto ai carri sfasciati, i lavandai assistono impotenti all'agonia del loro cavallo

L'incidente [illegible] 6, provocato [illegible] Il pauroso volo del [illegible] del primo veicolo: [illegible] la salvezza alla siepe su cui è [illegible]

Un impressionante incidente è accaduto stamattina in corso Giulio Cesare, quasi all'imbocco dell'autostrada. Un autotreno ha investito e tolto due carri a cavalli: i carrettieri sono stati proiettati nella scarpata; uno dei cavalli è morto.

Erano le sei e un quarto, c'era un po' di nebbia. I due carri venivano da Settimo, diretti in città, carichi di sacchi di biancheria: sul primo, trainato da un cavallo bianco, sedevano e cantavano il lavandaio Bernardino Arduino di 48 anni, la moglie Maria Bertoglio e, in mezzo ai sacchi, la figlia Margherita; sul secondo, trainato da un imponente sauro, era Giovanni Varetto di 46 anni, sua figlia lavandaio di Settimo. Procedevano lentamente, distanziati di una ventina di metri. Tanto il Varetto che l'Arduino avrebbero dichiarato che i canali di proiezione erano in perfetta regola.

I carri arrivano appena superato il ponte sulla Stura quando dietro di loro sopraggiunge a velocità sostenuta un camion con rimorchio, guidato da Giovanni Cavalli da Alessandria. L'autista deve essersi avveduto dell'ostacolo solo all'ultimo momento. La sua frenata è stata tardiva. L'autotreno è piombato sul carro di coda schiantandolo e scaraventandolo contro il primo con violenza tale da mettere anche questo fuori uso.

Il Varetto ha avuto la fortuna di essere proiettato con un volo di 6-8 metri nella siepe che fiancheggia il corso. E' stata la sua salvezza: la siepe ha attutito la caduta, assieme ha potuto rialzarsi illeso. L'altro lavandaio, la moglie e la figlia sono finiti giù per la breve scarpata e anche loro se la son cavata con poche escoriazioni.

La peggio è toccata ai cavalli. Il sauro, imprigionato fra le stanghe, è stato trascinato per una ventina di metri avanti e poi il rimorchio del camion deve averlo ancora investito, perchè aveva le zampe posteriori orribilmente fratturate. L'altro animale ha strappato i finimenti, e il morso e le briglie gli hanno dilaniato il muso: si è tuttavia rialzato da solo, malleandosi al sicuro sul bordo della strada.

Molti automobilisti si son fermati sul luogo dello scontro ed hanno assistito all'agonia del sauro. La povera bestia giaceva, su un fianco, silenziosa e non emetteva più nitrimenti, ma solo volgeva di quando in quando la testa a guardare le sue zampe dilaniate e poi il suo padrone. E tutto ciò ora così angosciosa che qualcuna delle donne presenti piangeva. Poi il cavallo ha completato a troncare la lacerie cadere il capo sull'asfalto ed è morto. Sul posto è intervenuta la polizia stradale.

Il congresso provinciale della gioventù monarchica

Si è svolto ieri nella sede del Partito democratico italiano il congresso provinciale della «Gioventù monarchica italiana», presenti l'on. Ferrari ed il segretario provinciale del Pdi dott. Caldera. Presiedeva il commissario nazionale, prof. Lo Re. E' stato eletto segretario politico Giuseppe Lantermo di Montelupo; membri della segreteria: Amoroso, Butteri, Cardellini, Cargiuli, De Sena, Di Maria, Gandino, Losito, Maggiolino M. Vitteri, Pagliano Luigi, Pich, Maria, Raimondo, Tempo, Viglino.

Quattro volte processata per tentata estorsione

Il marito non paga i debiti e la [illegible] moglie «ricatta» la collega

La vertenza stamane in Corte d'Appello - Secondo l'Accusa, l'imputata avrebbe minacciato di rivelare una relazione [illegible] [illegible] creditrice

Per la quarta volta si è discusso stamane, in Corte d'Appello, il processo contro la signora Maria Pagliari Musa, abitante in corso Orti di Alessandria, accusata di tentata estorsione. Nelle precedenti fasi giudiziarie il Tribunale pronunciò sentenza di assoluzione per insufficienza di prove, confermata dal giudice di secondo grado. L'attuale dibattito si svolge in sede di rinvio della Cassazione.

Si tratta di una singolare vicenda che prende le mosse dall'amicizia fra due dipendenti dello stesso ufficio postale: la signorina Albina Carutti fu Celestino, domiciliata presso una zia, in via Dante, e il quarantaseienne Stefano Musa, dimorante, all'epoca del fatto, in via Colombo 6, maritato alla Pagliari, in più riprese la signorina Carutti aveva imprestato al collega 580 mila lire; la restituzione avveniva solo in parte e precisamente nella cifra di 100 mila lire; per la restante somma si arrivava numerosi incontri e discussioni animate. Il 14 dicembre 1954 la moglie del Musa, la sarta Maria Pagliari, ebbe nella sua abitazione un colloquio colloquio con la Carutti. Secondo la accusa la Pagliari, attuale ed unica imputata, avrebbe costretto la signorina Carutti, con violenza e minacce, a ritrattare una dichiarazione (in cui disconosceva l'esistenza del debito contratto dal marito).

Tale dichiarazione avrebbe subito carpita con mezzi fraudolenti: in sostanza la Pagliari avrebbe detto alla Carutti che se non sottoscriveva il disconoscimento del credito, sarebbero stati resi noti piccanti particolari intorno ad una presunta relazione sentimentale fra suo marito, il Musa, e la collega d'ufficio. Costei, allarmata per l'imprevista piega degli avvenimenti e per le conseguenti dicerie che ne sarebbero derivate, firmava l'atto richiesto, aggiungendo una frase forse abbastanza significativa: «Non cercherò più il Musa per nessuna ragione».

Le indagini dei carabinieri e la successiva istruttoria della Procura di Alessandria, confermavano la circostanza del presunto ricatto, derivato però che fossero esistiti rapporti illeciti fra i due contraenti.

La signora Pagliari e il marito negarono energicamente di avere esercitato violenze, minacciando la Carutti per la stesura e la firma del documento. Successivamente il Musa, al fine di evitare ulteriori noie, si faceva trasferire in un ufficio postale di Milano. La moglie si è costituita, assumendo che, forse perchè scorretta dall'ingenuità, poteva avere trasmesso nei confronti dell'impiegata un atteggiamento un po' vivace e chiesto erroneamente in intimidatorio.

Il processo di stamane riguarda unicamente la posizione di [illegible]ria Pagliari: il marito è stato assolto dal Tribunale di Alessandria con la formula ampia.

Dopo l'arringa del patrono di P. C. avv. Sghiari e la requisitoria del P. G. dott. Benedetti ha parlato il difensore avv. Casalegno, che ha concluso chiedendo l'assoluzione della Pagliari, con la formula più ampia. La Corte (pres. Dorsi di Bonzano, cons. Rabuffo) si è quindi ritirata in camera di consiglio per la sentenza.

Ultime battute in Assise

Oggi la sentenza per l'infanticida

Stamane la parola ai difensori

Il processo che si svolge in Corte d'Assise contro la ventenne Angela Ciceri, sua madre Caterina Rubiola e Nicolina Cacciarelli, accusati di concorso in infanticidio, si concluderà oggi dopo le ultime arringhe della difesa. I giudici popolari desiderano anche della morte degli altri due imputati, la «pratigna» Margherita Versino e Tarcisio Gilardino, i quali devono rispondere soltanto di reati minori.

Stamane, in apertura di udienza, ha preso la parola l'avv. Salsa, patrono della ragazza, a favore della quale già aveva parlato l'avv. Bianca Guicciotti Berra. Il penalista si è soprattutto soffermato ad esaminare la personalità dell'imputata in rapporto all'imbecillità di minoria e di abbandono nel quale ha condotto la sua infelice e squallida gravidanza. L'avv. Salsa, prospettata la possibilità di Angela Ciceri salire il profilo umano, ha quindi esposto i motivi giuridici che possono suggerire la responsabilità della giovane più disgraziata che colpevole. E' quindi seguita l'arringa dell'avv. Noya in difesa del Carriarelli.

La Corte (pres. Carlo Casa, p. m. Caccia, giudice a latere Oliveri, canc. Santacatalina) pronuncierà la sentenza in serata.

Echi di cronaca

RIMETTAVISI U.M.A.P. 30 rate Vendita propaganda camere da 85.000 lire mensili da 85 000. Vasto assortimento filtro nobili mobili. Agevolissimi. *Corriedda 8 (corriere)*

I PELI RICCISSIMI (ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici del Gabinetto di Estetica Medica *O.S.M. Torino, p.zza Solferino 197, telef. 553-705. Alessandria via Verdi 7, telef. 21-57.*

TAPPETI Persiani, prezzi imbattibili, ripara. a regola d'arte. *Le bole, c. Jo 6 (corriere), 1, 47-000.*

Un generale ingegnere comanda la «Regione»

Il gen. Valente [illegible] suo arrivo alla stazione di Porta Nuova

Alle 8,35 di stamane, col direttissimo da Roma, è giunto nella nostra città il nuovo comandante della Regione Militare Nord-Ovest, generale Giuseppe Valente. Il generale Valente è un piemontese, nato ad Asti nel 1888 e laureato in ingegneria industriale elettrotecnica al Politecnico di Torino. La sua carriera militare è cominciata in Artiglieria, nella prima guerra mondiale è combattuta per voi Gorizia; frequentò anche la Scuola di guerra ed è stato capo di Stato Maggiore nei comandi mesopotamici. Ritornò nel Genio come comandante di raggruppamento in Cirenaica. Catturato dai tedeschi l'8 settembre a Foia potè fuggire e raggiungere il Piemonte dove combattè come comandante partigiano nel Monferrato. Nel 1945 fu comandante della «Centauro», poi vicecomandante della Regione Nord-Ovest ed infine promosso generale di corpo d'armata, ispettore generale della motorizzazione dell'Esercito. Nella sua carriera il gen. Valente ha ricevuto quattro ricompense al valor militare e 21 decorazioni civili e militari, che vanno dalla medaglia di bronzo guadagnata come tenente al Col del Rosso (1916) a quelle di volontario della guerra di Liberazione.

A ricevere a Porta Nuova si trovavano il vice-comandante della «Regione» gen. Trotti con il capo di S. M. col. Angioni ed ufficiali superiori degli Altri Comandi.

Misera fine di una vecchia in corso S. Maurizio

Muore fra gli otto gatti che non vuole abbandonare

Era gravemente malata ma temeva che se fosse entrata in ospedale più [illegible] avrebbe badato [illegible] bestiole

Una povera donna è stata trovata morta stamattina nel suo alloggio in corso San Maurizio 38. Si tratta di Maria Serretti, di 77 anni, nota in tutto il rione perchè ospitava e allevava un numero impressionante di gatti, dapprima le bestiole in maniera quasi morbosa. Ultimamente nella piccola casa — una stanzetta a pianterreno — ne aveva ben otto.

Viveva con l'assistenza della Conferenza di San Vincenzo. Era da tempo malata e il medico che veniva di quando in quando a visitarla, il dott. Ballarini, le aveva più volte consigliato di farsi ricoverare in ospedale. La Serretti però aveva rifiutato recisamente. «Se mi ne vado io — diceva — che ne sarà dei poveri gattini». Ieri sera però il dott. Ballarini le aveva fatto capire che non si poteva più rinviare e la vecchietta aveva quasi acconsentito. «Mi vanga a prendere domani mattina, verrò all'ospedale».

Ma era troppo tardi. Stamattina alle 10 il medico inumava inutilmente alla sua porta. Dopo un po', preoccupato, entrava forzando. La Serretti era a letto, morta. Per la casa e sul letto si aggiravano gli otto gatti. La salma della poverette è stata inviata all'Istituto di Medicina legale.

Assemblea degli ambulanti

Il Sindacato provinciale venditori ambulanti Cisl ha tenuto ieri l'assemblea generale, nella quale il segretario provinciale Allasia ha illustrato alcuni problemi locali, quali le imciliche del Regolamento dei mercati comunali. Ha quindi illustrato il progetto di Legge Cassa mutua assistenza e malattia e vecchiaia e sul provvedimento per l'assicurazione dell'ige nell'ultimo passaggio. Si è poi soffermato su una proposta di Legge presentata da un gruppo di Deputati di sinistra per la statizzazione dell'esercizio della vendita al pubblico in forma ambulante agli Enti comunali di consumo.

DOMANI ASTOR DOMANI

DORIA
DOMANI
GEREMIA

IL CANE DAL FIUTO INFALLIBILE, SCODINZOLA ALLE BIONDE ABBAIA ALLE BRUNE MORDE LE ROSSE E LE BRUTE!

GEREMIA CANE e SPIA
GEREMIA CANE E SPIA E UN FILM • WALT DISNEY • DISTRIBUITO DALLA RANK ORGANISATION OF ITALY

MAFFEI
OGGI
MARIO FERRERO
con
AURORA BANFI
presenta
MISCELLANEA
di G. PALAZZO
Uno spettacolo originalissimo cui partecipano nei ruoli principali:
CLARA GESSAGA
GIANFABIO [illegible]
GRAZIELLA ELLI
MARIO MARCHETTI
Quadri coreografici di FERRUCCIO BINI per [illegible]
STAR TURIN BALLET
con le prime ballerine
Frida Schiller - Liliana Samba
e con
T. FERREMAN - N. ALLEGRI
GIORGIO VASCO
Allestimento scenico di RINO CARILLI
Musiche e direzione orchestra del M° ANTONIO MELE
con il saxofonista Marcello Caly
Regia di Mario Ferrero
ORARIO RIVISTA:
Feriali: 16,15 - 18,45
Festivi 15 - 18 - 20,15

NAZIONALE
OGGI

JOHN WAYNE - WILLIAM HOLDEN
SOLDATI A CAVALLO

VENERDI' al LUX
FEDERICO FELLINI
LA DOLCE VITA
MARCELLO MASTROIANNI - ANITA EKBERG
ANOUK AIMEE
YVONNE FURNEAUX
ALAIN CUNY
ANNIBALE NINCHI
MAGALI NOEL
LEX BARKER
JACQUES SERNAS
NADIA GRAY

GASTONE
Giovedì al CORSO
GASTONE

cine teatro ALCIONE
OGGI
CARMINIO
e
INES FERRARI
in una gioiosa di attrazioni ragazze nella rivista
«SOTTOSOPRA»
con
POLI - L. P[illegible]
BIANCA FAVIS - G. [illegible]
RINO BOLOGNESI
GIANFRANCO BERNI
SILVIO BATINI
BALLETTO "CAPOVOLTO"
SABRINA NAVA
regina del Juke-Box
HARLEM BROTHERS
BULLO SCHERMO:
"STELLA SOLITARIA"
con CLARK GABLE
Orario rivista: 16,15 - 21,15

Teatro ALFIERI
OGGI
ULTIMA SETTIMANA
del clamoroso successo comico di
Una storia in blue jeans
Macario, Campanini, Fabrizi

ARLECCHINO DANZE
Ore 21,15 Complesso SETTEBELLO
Domani debutto di
DON MARINO BARRETO JR.
e la sua orchestra

CLUB FARO DANZE
Ore 21: Seratissima h. 24
AMICI DEL TEATRO
Sucs. MENGHEL GUALDI
e Il Suo Complesso
canta Romano Luccioni

TROCADERO
Via A. Doria 9, telef. 883-773
TUTTE LE SERE
Ore 21 - 1
continua il successo di
BARIMAR
E IL SUO QUARTETTO

PALAZZO SANGONE
P.za Carlina, tel. 44-870 e 46-319
Music Hall - Riviste - Drink
TUTTE LE SERE
Attrazioni internazionali
Ap. ore 22; festivi 15 e 22

BIL CLUB
Via Cappel 6 - Telef. 44-780
LEONOR MARIA
Danzas and Music of Spain
ROTH - ORESTE - GRETEL
TRIO DENIS

Faro - Alexandra - Capitol
OGGI
Imponente realizzo, dal [illegible]
BATTAGLIA DEL PACIFICO
La più grande battaglia navale di tutti i tempi!

STUDIO Prof. MARROCCHI
Malattie della pelle e veneree
Via Accademia Albertina 21 - Tel. 81-088
Feriali 11-13 e pomeriggio. Festivi 10-12

Ambulatorio ostetrico - Nuovissima Vecchiaia precoce. Dr. A. BENNET
Specialista vecchia, pelle. Telef. 561-147
Corso Re Umberto 36, Ore 9-10; 16-19,30

HOLLYWOOD SANSOE PRINCIPE
La più spassosa e divertente [illegible] questi [illegible] anni
IL LETTO RACCONTA
con Doris Day - Rock Hudson - Tony R[illegible] - [illegible] Ritter
CINEMASCOPE - EASTMANCOLOR

Da mercoledì 3 febbraio, un altro capolavoro al Nuovo ROMANO

ROBERTO ROSSELLINI
INDIA
a COLORI

L'ereditarietà

Le donne scrivono spesso belle lettere e spesso io ne ricevo, da sconosciute, tali da farmi pensare che la scrittrice di professione a volte non è così vera scrittrice come la che non ha dato alle stampe una riga in sé il dono dello stile. La lettera che ho qualche mi ha fatto stabilire e la voglio fare conoscere. E' la confidenza di donna certamente intelligente, che ha fiducia in me e mi chiede consiglio; io stamparla è una indiscrezione, in quanto confidenza non è di natura né sentimentale né intima, ma propone un problema che molte donne avranno uguale. Anzi, sono sicura che la confidenza (potrei con molta più proprietà linguaggio chiamarla coscienza) porterà molte donne a una salutare meditazione. Ecco lettera:

«Ho molta fiducia in lei, signora, fiducia nella sua psicologia e nella sua delle donne; voglio dirle che cosa mi è accaduto e che il mediocrissimo accaduto ha scatenato in me. Ho cercato di coordinare i miei pensieri e di vedere chiaro in me stessa, ma so se ci sono aspetto che lei me lo dica. Mi giudichi, come fa sempre, senza sentimentalismi e anche senza pietà. Eccole il fatto: mattino, riordinando un armadio in cui tenevo suppellettili fuori uso o usate raramente, ho rotto un vaso. Era un vaso di Murano, moderno, di quel cristallo simile a ghiaccio, borchiato e attorcigliato, che ricorda gli steli d'acqua gelata e quasi blu pendenti dai rami l'inverno. In frantumi era bellissimo, quasi commestibile all'occhio, a pezzi lustri e grossi, di taglio così duro da parere materia vegetale. Vivolo in mille modi ho pensato: Finalmente. Ero felice di avere rotto il vaso e non mi chiedevo le ragione della mia felicità. Abituata a me stessa (non sono più giovane, ho cinquanta anni) mi so distruttrice: la forbice, il martello, quei arnesi che adopero volentieri, e taglio lane, feltri, cuoi con una gioia che non esito a definire voluttuosa. Distruggere un cappello, una borsetta, magari paia di scarpe con l'intenzione di renderli più moderni o più eleganti, sono i miei... sfoghi.

«Ma raccolti i del viso, mi sento quasi colpevole, soprattutto mia gioia e mi sono detta: ho rotto un vaso, va bene, e ne sono felice, vediamo un po' perché sono felice. Il vaso era un relitto, bello finché si vuole, ma il fasto di un periodo della mia vita che giudico cattivo; un cattivo testimonio, quindi. Ecco, insomma, pesantissimo, poco maneggevole e per questo non l'adoperavo mai. In cima all'armadio degli oggetti fuori uso, era il più inutile di tutti. Rompendolo, ho rotto la forma concreta di un tempo che voglio dimenticare ed ho distrutto un ricordo molesto. Capisco mia felicità, ma è giusta? Ecco il punto, signora, la mia felicità era giusta? Insomma, è giusto che io voglia distruggere? La distruzione è frutto della violenza e io, che odio la violenza, la porto in me. La cosa mi disorienta e cerco di capire. Da mi aiuti a vedere se ragiono bene, se vedo chiaro.

«Ho in me della violenza, dunque, ed è una cosa che non vorrei. Io sono di mia vita tranquilla, che spesso viene "imbrogliata", come si suole dire, proprio perché sono mite (sì, nonostante le forbici e il martello). Allora, da dove viene la violenza? Illuminata da un colpo di folgore, ho capito che la violenza è in me una ereditarietà di cui non sono responsabile. Il fatto è che non siamo mai liberi, il nostro sangue è carico di in noi un di familiari — genitori, nonni, bisnonni, zii e prozii — rivendica quei diritti del sangue che il più grande peccato dell'umanità poiché da millenni, di padre in figlio, ci tramandiamo gli mali e gli stessi fisici. Fisici, ho pensato, e mi sono detta grazie. *Fisici:* parola mi ha illuminata. Ecco, tutti ammalati di vizi fisici e ci possiamo salvare solo con le nostre virtù morali.

«Allora? Anch'io mi posso? Certo, in me tare ereditarie (vengo da una razza di marinai forse un tempo corsari), ma la odio e non la alimento. La forbice, il martello, la gioia per un vaso rotto, gli sfoghi istinto e anche la valvola di sicurezza da cui il istinto fugge. Un vestito tagliato, un colpo di martello a un oggetto inutile, la felicità davanti ai cocci, sono cose di messe vicine alla grande tara che devo.

«Perbò da quando ho l'uso della ragione io ho fatto altro che reprimere, rintuzzare, dominare e cercare di annullare ciò che non sono, né assolvo, né voglio: la cattiva ereditarietà. La mia ragione è resa a *rifarmi*; a farmi, cioè, sola e Non voglio abitare in me nonni e bisnonni, non voglio e questo o a quello; voglio donna libera (c'è la società coi suoi doveri, va bene, ma questo è un altro discorso; e poi so che la libertà è sempre prima di tutto morale). Una donna, cioè, che si è fatta sulle proprie esperienze scontate giorno per giorno, sulle grandi voci prese dalla natura, sui grandi esempi delle vite umane dignitose, sui grandi pensieri che gli altri spiriti ci hanno lasciato. Una donna, insomma, che possa discernere in lì il vero dal falso, il bene dal male e cerchi d'essere più che può. Da anni sono impegnata in guerra senza sangue, ma non per ciò meno crudele; da anni combatto contro il contesto dei familiari in me, con quegli uomini ruvidi che forse, sul mare, qualche secolo fa, non hanno esitato a fracassare la testa di un altro uomo. Forse, nell'impari lotta, verrà il giorno che, dominata dalla ragione, pedato il sangue, io potrò sentirmi figlia di sole virtù morali.

«Questa è stata la mia meditazione, signora, e non so se sia giusta o falsa. Credo che sia giusta, ma voglio lei la conferma. L'attenda; non mi delodo tacendo e rispondendo ciò che ...».

La lettera è bella, non c'è che dire, ma anche impegnativa. Codeste lettere mi fanno faticare nel leggerle (sono lunghe, abimé) e nel pensare alla risposta. Perché devo rispondere. Dirò alla mia interlocutrice che ha ragione: è vero, in noi la voce dell'ereditarietà è sempre viva, difficilmente riusciamo a farla tacere. Vi riusciamo con la forza morale e la qualità intellettuali. Ma dovrò aggiungere: «Ha mai pensato, gentile interlocutrice, che oltre alle ereditarietà esistono anche le buone?». Ed essa mi risponderà: «Quelle vengono comunque, ma accettate, e non mi ritengo a discorsi; soprattutto: provocano lotte interiori, problemi morali, magari rimorsi. Le buone ereditarietà hanno storia, sono i popoli felici».

E anche in questo la mia interlocutrice avrà ragione.

Marise Ferro

Borsa con un milione e mezzo la trova in un viaggiatore

Milano, lunedì

Per distrazione un viaggiatore ha perduto una borsa contenente un milione e mezzo.

Il signor G.C. abitante a Milano, salì su un treno in partenza per Monza, depose accanto a sé una borsa di pelle contenente un milione e mezzo fra contanti, assegni e libretti di deposito bancario.

Durante il breve tragitto, il viaggiatore si immergeva nella lettura di un giornale, tanto da accorgersi proprio all'ultimo momento di essere giunto a destinazione. Balzava quindi a terra, solo un attimo prima che il convoglio del rimettesse in movimento.

Appena il treno era ripartito, il viaggiatore si accorgeva di aver dimenticato la preziosa borsa sul sedile e trafelato correva a avvisare la polizia ferroviaria. La quale disponeva un immediato sopralluogo sul convoglio. Purtroppo la borsa era già scomparsa.

Sempre a Milano, l'atto di cronaca di un tassista e di Gabriele Fanon, ha permesso invece ad una viaggiatrice distratta di rientrare in possesso di una preziosa valigetta. Il giovane si è infatti presentato al Commissariato di Giovanni per consegnare la valigetta, contenente gioielli per tre milioni di lire, e alcuni documenti, abbandonati nella sua macchina da una cliente che egli aveva accompagnato alla Stazione Centrale. Grazie all'onesto comportamento del giovane, la distratta viaggiatrice, Alba Cargia in Chiurco di 47 anni, ha ritrovato i preziosi.

Il presidente Eisenhower si intrattiene con alcune signore poco prima di iniziare una partita a golf a Palm Spring, in California. La signora a fianco è Helen Dettweiller, ex-campionessa nazionale di golf (Radiofoto)

DOPO AVERE STUPITO IL MONDO PER MEZZO SECOLO

CHAGALL ufficialmente riconosciuto maestro della pittura contemporanea

La grande retrospettiva parigina - Dottore "honoris causa" all'Università britannica di Glasgow esposizione sue opere tutta Europa - Dalla nativa Russia a Parigi nel 1910 - Il rimpatrio 1914, la prima grande guerra e la rivoluzione nel '17: miseria e fame - Ancora delusione al suo ritorno in Francia '22 - Il secondo conflitto mondiale, fuga America e la definitiva sistemazione sulla Costa Azzurra

Nostro servizio particolare

Parigi, febbraio.

Il '59 è stato l'anno Marc Chagall; vogliamo l'anno in cui il celebre pittore russo-parigino ottenuto il riconoscimento ufficiale di dopo aver stupito il mondo per cinquant'anni nel tracciare normale che le macchie e le cose siano in cielo, che i pesci volino, che i giovani si amino e che i colori non siano mescolati fra loro. Per trent'anni Chagall è stato ritenuto un e per altri venti un visionario.

Oggi le sue tele (ne ha dipinte finora oltre duemila, lavorando otto al giorno) sono vendute per un milione di franchi metro quadrato: il governo francese ha patrocinato e inaugurato la retrospettiva della sua vasta opera; l'Università di Glasgow gli ha già conferito la laurea dottore honoris causa; in molte grandi città europee vi sono state o vi sono tuttora mostre di suoi quadri e perfino sue famose incisioni. Oramai Chagall è, Braque e Picasso, dei «tre grandi» viventi della pittura contemporanea.

Quanta faticosa strada ha dovuto percorrere questo geniale artista per raggiungere, finalmente, la celebrità! Una strada che parte da Witebsk (nei pressi di Pietroburgo) e arriva alla villa di Vence, sulla Costa Azzurra, dove Chagall risiede da qualche

* *

Verso il 1906 il giovanissimo Marc era scolaretto diligente che, appena aveva un po' di denaro in tasca, acquistava un foglio di carta e un carboncino per disegnare, per esprimere, cioè, la sua vera passione.

Sua madre lo incoraggiava e, riconoscendogli il talento, sottraeva che, risparmiando, poteva diventare un bravo fotografo. Ma il giovane Marc voleva essere pittore e, per dipingere, utilizzava i sacchi di fagioli e i colori in polvere della piccola drogheria che madre gestiva per arrotondare modesti introiti familiari. Nessuno faceva caso, in famiglia, alle prove pittoriche grazionine ma vigorosamente colorate di Marc.

Quando Marc si era ben esercitato a dipingere, i suoi genitori pensarono di sistemarlo come apprendista rilegatore presso un fotografo: ch'egli detestava e di si mandicava accontentando la regia dei clienti sulle lastre, mentre questa cura di «ringiovanirli» i suoi amici che si erano recati a farsi fotografare.

Finalmente i genitori decisero a mandarlo a Pietroburgo per sostenere l'esame d'ammissione alla Scuola di Belle Arti. Suo padre gli diede rubli — tutto quel che possedeva — quantunque che sarebbe più avuto altro da lui: Marc non rinunciò all'esame e al lancio a capofitto nell'avventura che, dal 1907 al 1911, doveva fare di lui un pittore stimatissimo. Si nutrì di astrioli e di aringhe salate, ognuna quali disfaceva e metteva il resto del giorno in cui l'acquistava, in vista per il giorno dopo.

Troppa povera per avere studio, affittò un angolo della camera di un operaio. Per sua fortuna, dato che la nobiltà russa, volubile e superstiziosa, si interessava, per tradizione, alle arti, fin dall'epoca di Pietro il Grande, Chagall trovò un borone che, per parecchi mesi, gli concesse un sussidio. In seguito ebbe la protezione di deputato che lo fece entrare nello studio del famoso Bakst, il quale era reputato artista rivoluzionario e aveva rinnovato l'arte scenografica l'appoggio di Sergio Diaghilev, il mecenate dei «balletti russi». Per qualche mese Chagall lavorò presso Bakst, ma ora aveva che non idea: andare a vivere a Parigi, al cui Diaghilev gli aveva riempito la testa.

* *

Il borone suo protettore gli permise di pagarsi il viaggio, calpestando due rublo. Nella primavera del 1910 Marc Chagall arrivò a Parigi. Ma, ciononostante, i suoi pensieri erano rivolti a Witebsk, dove aveva lasciato Bella, la fidanzata, la ragazza che, fin dal primo incontro, egli aveva capito che sarebbe stata la donna della sua vita. L'esaltazione di questo amore doveva dare alla sua opera il carattere poetico e nostalgico.

Il pittore Marc Chagall accanto a uno dei suoi quadri

Infatti la sposina che volò nel della sua mia ha sempre il volto di Bella.

A Parigi Chagall sfuggì l'ambiente «Belle Epoque»; aderì alla «Ruche» istantaneo di artisti e di rifugiati politici, i cui padiglioni, abbattuti e sordidi, si ergevano a pochi metri dal macello di Vaugirard, dal quale salivano muggiti disperati. Per evitare questi strazianti muggiti, Chagall lavorava notte nel suo studio dai vetri rotti, dipingendo alla fioca luce di una pessima lampada. Lavorava fino all'alba, gettando sulla tela i ricordi che si affollavano alla sua memoria: Witebsk, la sua «isba», i campanili delle chiese a bulbo cipolla, bianche sinagoghe, suo padre barbuto rabbino e, soprattutto, Bella, di cui aveva dipinto il ritratto prima di partire. Questo perpetuo suo stato d'animo produsse qualche giorno dopo, si spinse fino a Witebsk per rivedere Bella. Dopo quattro mesi l'amore di Bella lui sempre profondo, ma il loro matrimonio incontrava serie difficoltà: Bella era figlia del più ricco gioielliere di Witebsk; Chagall era povero, e — più grave — pittore! Tuttavia lo vollero furono celebrate, poiché Bella, posando nuda per il suo fidanzato, si era troppo compromessa, anche se il ritratto era stato poi distrutto. Per trent'anni Bella doveva essere l'ispiratrice, la modella e il critico più severo del pittore.

* *

1911: la rivoluzione era scoppiata in Russia con i tragici strascichi: la fame, la guerra, il freddo, la violenza, la morte! Chagall, che era rimasto nel suo paese durante la guerra, mobilitato in un ufficio, frequentava i comizi di artisti.

Un giorno, suo malgrado, nominato commissario del popolo alle Belle Arti. Questo onore gli faceva paura ed egli chiese di essere inviato soltanto come ispettore a Witebsk. Mentre, nel paese devastato, rossi e bianchi si sbranavano come lupi, Chagall, tranquillamente, incominciò a trasformare la cittadina una specie di nuova Firenze; ma un gruppo di invidiosi gli fece perdere il posto e allora Chagall abbandonò Witebsk, fuggì a Mosca, con Bella e la loro piccola Ida, appena nata da qualche giorno. In una in rovina e miserie e preoccupazioni per alimentare la bimba fu l'assillo quotidiano; ma Chagall, insensato dalla fame che lo attanagliava, lavorava come un invasato.

Un mattino del lo apprese fece capolino in tanto squallore: gli avevano scritto Berlino che egli era dre nella capitale germanica. Trascinando con sé anche Bella e Ida, arrivò a Berlino, vestito dalla Croce Rossa con una vecchia divisa militare. Restò nove mesi in quella metropoli e ne riportò sempre un amaro in bocca, portandosi soltanto tre quadri. Alla frontiera francese gli rifiutarono il passaggio poiché in Francia non erano ancora ammessi i cittadini sovietici; fortuna fu felicemente risolta, ma a Parigi pessime lo attendevano.

Trovò il suo occupato da un nuovo locatario e tutti i quadri che vi aveva lasciato spariti. Ancora oggi Chagall si ricorda di quell'amara delusione. Inoltre, non riconobbe l'aspetto della «Ruche» e di parnassiens. Il quartiere era in piena trasformazione e molte case che lo caratterizzavano erano già distrutte. Ispratistate vi regnava una grande confusione di spiriti: il cubismo e quanto morto, dallo stesso Picasso, suo inventore, ch'era ritornato alle figure tradizionali con i volti di grasse donne: lo «mafrone»; il dadaismo veniva ad essere colpestato dai piedi dei propri sostenitori; e il surrealismo nasceva scomunicato e scandali.

Apollinaire e Modigliani erano morti; Chagall rò gli ultimi amici che gli rimanevano: Zadkine, Lipchitz, Delaunay, Pougny, Superville, Paulhan e soprattutto, il fedele Cendrars. Liberatosi del colpo di fatte sua preoccupazioni materiali, Chagall si rimise al lavoro: viaggiò in la Francia che non conosceva ancora, e la pittura diventò più festosa di colori e più profondamente marcata sua amore per Chagall era definitivamente Chagall.

* *

Quando i nazisti divennero i padroni della Germania i suoi quadri, classati di «degenerazione», furono ritirati dai musei tedeschi e distrutti. La guerra, crudele e tornata, arrivò inesorabilmente. Chagall, sua moglie e la figliolina rifugiarono a Gadet, un villaggio provenzale, ma, durante una visita a Marsiglia, il pittore fu preso in una retata e venne rilasciato soltanto grazie all'intervento del console degli Uniti che poi fece di tutto per farlo trasferire in America.

Chagall non amò l'America e la detestò quando Bella vi morì subito: «Ritorniamo presto in Francia... Facciamo le valigie...», poiché seppe che Parigi era stata liberata. Il abbandonò il cuore soltanto quando l'artista gli ebbe terminato una immensa tela denominata Attorno a

Da allora, nella bianca villa a Vence, Chagall continua a dipingere volti di giovani sposi nei paesaggi quadri. La secondo moglie, Valentina Brodsky, gli e gli intimi chiamano Vava, veglia su di Vava gli ha dato un figlio, David, che ora ha anni ed è appassionato di artisti che.

dai pensieri della vita quotidiana, di cui si occupa solamente Vava, Chagall lavora sempre con lo stesso entusiasmo. Vence non è molto lontana da Vauvenargues, residenza di Picasso, ma Chagall e Picasso non si scambiano visite. Tuttavia, quando si incontrano, si abbracciano con effusione. Spesso sono lavorano, a fianco a fianco, nella fabbrica di ceramica di Madoura a Vallauris, ma Picasso finge di ignorare che le ceramiche, come le tele attuali di Chagall continuano capitano galli, capre, cavalli e coppie di giovani sposi alati che si tengono per mano... Chagall finge, a sua volta, di ignorare le strane donne Picasso dipinge sulle sue ceramiche... Forse non vogliono. In effetti, ognuno dei due non desta più alcuna ostilità nell'altro in quanto entrambi non hanno creato nulla di nuovo, dopo quel che li ha portati alla celebrità...

b. a.

Nella piccola "sauna" che porterà alle Olimpiadi

Il bagno a vapore degli atleti finnici

Decantato il grande segreto per bene ed a lungo, non c'è dubbio che gli scandinavi debbano in gran parte esso le loro eccezionali di resistenza, elasticità e vigoria

Nostro servizio particolare

Helsinki, lunedì sera.

Dice un antico proverbio finlandese: «Se l'essenza di catrame, l'alcool e la sauna non riescono a guarirti, quando sei malato, niente altro al mondo ti potrà aiutare». L'essenza di catrame, e va bene, l'alcool, e va bene, ognuno conosce le doti medicamentose di queste sostanze, ma sanno esattamente in che cosa consista il magico potere della sauna, questo classico bagno a vapore del quale i finlandesi fare a meno, e che è decantato come il grande segreto per vivere bene ed a lungo.

Nessuna istituzione nordica può vantare una popolarità maggiore della sauna. Essa è un bagno che riunisce elementi di pulizia, di salute ed anche di ricreazione, ed è considerato parte integrante della vita quotidiana, assurgendo all'importanza del sonno e del nutrimento.

Donne ed uomini, maschi e anni, vecchi e giovani, tutti i finlandesi praticano la sauna il più frequentemente possibile, in genere una volta la settimana e di preferenza il sabato, quando il corpo ha giornalmente bisogno di disintossicarsi.

Se si tratta «ridurre il peso», la sauna è di grande aiuto per i pugili e per i lottatori; ma anche per tutti gli altri sportivi rappresenta una vera e propria necessità, una intramontabile formula per mantenere il fisico sempre elastico e ben temprato. Alle Olimpiadi, da Parigi a Berlino, da Londra a gli atleti finlandesi sempre avuto nell'ambito del villaggio olimpico la piccola sauna, sia pure approntata con di fortuna.

In tempi lontani la sauna nacque da una speciale forma di culto; il luogo del bagno era sacro e il rito, considerato purificatore in ogni senso della parola, riuniva gruppi di «fedeli» che vi sostavano seduti in religioso silenzio e talvolta mormorando sommessamente delle frasi propiziatorie dedicate dèi. L'edificio era infatti considerato l'abitazione della divinità della salute e del benessere.

La sauna si presenta simile ad una piccola casetta di legno; è costruita preferenza tronchi d'albero i quali assorbono facilmente l'umidità, a mano a mano che si susseguono le varie fasi del trattamento.

Elementi indispensabili sono inoltre il forziere (che è formato da grosse pietre rocce dura, della grandezza di un pugno), il paiolatio di legno che serve al «ripose del vapore», le lunghe botti con l'acqua caldissima e freddissima, ed infine le brocche per il lavaggio e l'irrorazione.

Il cuore della «sauna» è il focolare, che riscalda gradualmente le pietre sovrapposte in diversi strati, portando la loro temperatura ad un grado sempre più elevato. Perché il bagno riesca bene, bisogna infatti che l'aria sia assolutamente secca e raggiunga una temperatura fra gli ottanta ed i centoventi gradi. In un secondo tempo sulle pietre surriscaldate viene gettata una buona quantità d'acqua che, evaporando rapidamente, dà la netta sensazione di arroventare l'ambiente. La temperatura a questo punto sembra impossibile da sopportare, ma si sopporta perché in realtà le oscillazioni non sono tanto forti quanto si crede: è solo che la pelle, all'aria umida, diventa più sensibile che all'aria secca.

Completamente privi di indumenti, i bagnanti stanno ora seduti o sdraiati sui banchi dei «paiholtos», immersi nel denso vapore in «assoluto abbandono». Il meraviglioso nirvana si protrae per ventina di minuti.

Subentra la fase piuttosto movimentata della «battitura», per la quale vengono usati rumorosetti di betulla, frassoni d'asiago, secchi d'inverno, sia sempre previamente ammorbiditi in acqua calda o vapore. La «battitura» si effettua sull'intero corpo, dalla testa ai piedi del bagnante, e viene ripetuta tante volte quanto si vuole e... si può sopportare.

Presi come i classici gamberi ed in piena trasparazione, i bravi «sauniati» escono quindi all'aperto, per il «tuffo di rinfreddamento» nella acqua del lago, o del fiume, o del mare, fra le piccole pittoresche insenature chiamate «skaren». Qualche volta, particolare quando si tratta di «sauna di fortuna». Il tuffo viene sostituito una copiosa irrorazione gelata (vietato, dopo questa descrizione, portare ancora maglie di lana o sognare ambienti a temperatura primaverile).

«Indescrivibilmente delizioso» è il riposo del dopo-sauna, un vero e proprio dono del buon Dio che non può essere paragonato a nient'altro.

Gli effetti fisiologici del «bagno finlandese» sono stati studiati ancora troppo poco, ma è fuor di dubbio che gli scandinavi debbano in gran parte ad esso la loro eccezionale resistenza e la loro mirabile elasticità e vigoria. Atleti della statura di Paavo Nurmi, Hauk Pitkänaen, Kalle Jalkanen e Karpinnen, per fare solo qualche nome, hanno sempre praticato la «sauna nazionale», rivendola a prima regola di allenamento.

Lina Palermo

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 55-212 Alfieri: 21,15 Macario-C. Campanini con Valeria Fabrizi nello spett. music. «Una storia in blue-jeans». Fortino (Cigna 41): mercoledì la Piccola Ribalta replica «Il tempo e l'ora non galantuomo» di F. Roberto. Teatro delle Dieci: riposo. Teatro dell'Okeanos: riposo. Teatro Stabile: 16,30 replica pomeridiana «La conversazione del capitano Brassbound's» di G. B. Shaw Lia Zoppelli e Roldano Lupi.

Galleria Fogliato (via Massimi 9): Pittori dell'800.

Il Bellon (via A. Albertina 40): Mostra di umoristiche dell'800, dino al 6 febbraio.

La Bussola: Selezione dell'11° premio Lissone.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 130 posti): chiuso.

Al Florida (p. Solferino, t. 43-832): ore 11-1 Maestro Mario Anselmo; canta A. M. Peretti.

Arlecchino: 21,15 Battebello.

Fussia: Cafè chantant Medici 112.

Gandino: 16,30 danze; 21 ripeto.

Trocadero (A. Doria 9, t. 553-771): ore 21-3 Barlmar e il suo Bentetto

Columbia Bamm: 22-4 Attrazioni.

Estroli Club: I 5 Ciro's. Attrazioni

La Farnagnel (via Cotta 15): Attrazioni Orchestra Jean Willy.

Palazzo Ganzoli (p.za Carlina, tel. 44-370 e 44-218): Musio Allorante Danza. Ap. 20; festivi 16.

Palazzo del Ghiaccio al Valentino: ore 15-18 e 21-22.

CINEMA

Ambrosio: «La mummia» tech., Peter Cushing, Christopher Lee e Yvonne Furneaux. Prima L. 400.

Ariel: «I peccatori delle Hawai» a colori con Andrea Parisy, Edmund O'Brien e Richard Basehart.

Cerso: «Tokio di notte» Tujiro Ishihara, Miya Kitahara, scope col Cristallo: «L'impiegato» con Nino Manfredi, Eleonora Rossi Drago e Anna Maria Ferrero, Ingr. L. 450.

Doria: «La trappola del cacciatore» con Ernest Borgnine, David Brian Ideal: «Cartagine in fiamme» superspettacolare tecnicolor, Pierre Brasseur, D. Gélin, A. Haywood.

Lux: «La vera storia di Rosemarie» Belinda Lee. Vist. min. 16 a.

Majestic: «Mio figlio» con Jean Gabin e Maria José Mat.

Massaua: «Il settimo sigillo» di Ingmar Bergman. Prima L. 400.

Vittoria: «Morte di un amico» G. Carlo, Visibile minori anni 16

Arlston: «Operazione sottoveste» col., Cary Grant, T. Curtis

Arlecchino: «Bravi amori a Palma di Majorca» a colori con A. Sordi, Dorian Gray, Belinda Lee. Ia. 300.

Augustus: «Ferdinando I re di Napoli» col., P. De Filippo, V. De Sica, A. Fabrizi, R. Rascel. Pr. 300

Begionale: Soldati a cavallo, tech. di J. Ford, J. Wayne, W. Holden

Torino: «Grand Hôtel» M. Morgan, O. W. Fischer, Riemann. Ap. 10

Cinema Teatro Alfieri: «La conversazione del capitano Brassbound's» di G. B. Shaw Lia Zoppelli e Roldano Lupi.

Eden: «Ercole e regina di Lidia». V. Fenete: Prigionieri di Stalingrado. O. E. Hasse, Eva Bartok.

Astra: «Cordura» tecn. scope. Rita Hayworth, Gary Cooper.

Bernini: «Capo della gang», Ford.

Cibrario: Ballata tragica di Alcatraz e «Anonima omicidi» t. Keith.

Ellis: Ore della California, tecn.

Europa: «La figlia dello sceriffo» colori. R. Calhoun, Ann Baxter.

Esposizioni: Parascandali! assalto.

Massaua: «L'isola del disperato.

Odeon: «Acqua alla gola». Richard Todd, Anna Baxter.

Star: «Il regno del falco» scope col Sidney Poitier. Hernandez.

Adua: Sergente d'ispezione, Riga.

Azzurro: Vento di primavera. Cal.

Brenta: Molto on. Mr. Prenyporker Sc. C. Webb, D. Macarthur.

Eri-Due: «Prigionieri del Sudan» Forlino: Il mostro dell'astronave.

Maiori: «Jangal», colori.

Nord: «Inferno di ghiaccio»

Palermo: Mia moglie modella e 10

Sociale: Uomini F. Sc. Ghirlanda.

Zenit: «Tempesta di fuoco».

Dubirio: «I fratelli Rich».

Calzaiuoo: Decisione al tramonto. Randolph Scott, J. Carrel, tecn.

Continental: «Ordine segreto del 3° Reich», Claus Holm, M. John.

Fiorio: «Sarriti nella giungla».

Italia: «Ritorno di Joe Dakota».

Technicolor Jack Mahoney.

Moderno: «Il grande bluff» e «Spada insanguinata».

Piemonte: «Ritorno il Capaleo».

Renato Rascel, Gianna Pampanini

S. Carlo: «Traversata di Parigi».

Spezia: Avventici strada terrata. T.

Bianca: «10 secondi diavolo».

Doro: «Scandalo a Miami».

Roma: «La notte del demonio».

Alba: «Tamburi di guerra» tech.

Ambra: «Crisantemi di gloria».

Apollo: Annullato per contratto. Vince Edwards, Phillip Pine.

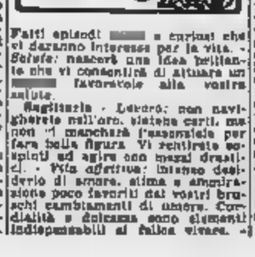
Ebero: La banda della frusta nera

Lucento: «La grande rapina».

Luiverso: «Squali del III Reich».

Splendor: «La signora prende il volo», tech. sc. Turner, Chandler

Ridotti E.N.A.L. — Cristallo, Corso, Doria, Nuovo Romolo, Adriano, Massimo, Odeon, Star, Bertini, Brenta, Europa, Excelsior, Arlecchino, Regina, Belgio, Palermo, Eden, Nord, Apollo, Vinzaglio, Italiano, Eliseo, Italia, La Perla, Ropna, Dora, Elios, Piemme, Piera, Colosseo, Teatro Alfieri: compagnia Mazzia (biglietti all'Enal); Teatro Stabile e Palazzo del Ghiaccio (biglietti alla cassa).



Fatti episodi e curiosi che vi daranno interesse per la vita. - *Salute:* nascerà una idea brillante che vi consentirà di attuare un lavoretto alla vostra salute. - *Sagittario - Lavoro:* non navigherete nell'oro, sistema certi, ma non vi mancherà l'essenziale per fare bella figura. Vi sentirete scoppiati ad agire con mezzi drastici. - *Vita affettiva:* intenso desiderio di amare, stima e ammirazione poco favoriti dai vostri bruschi cambiamenti di umore. Cordialità e dolcezza sono elementi indispensabili al fulmo vivere. - *Salute:* sofferta di emicrania e probabilmente d'insonnia. Nulla di grave, stati nervosi, a tutto passerà.

Per i nati sotto il Toro: per vostra fortuna troverete chi soddisferà alate ambizioni. Consigli: sicuri e saldi successi! Nuove conoscenze utili. Viaggio o gita consigliabile. Cenero: potrete contare con sicurezza su una donna ed un giovane, perché vi spianeranno la strada. Vergine: vi riserveranno di stare in guardia contro una donna, ma voi non ve ne accorgerete, e vi esporrete a dure esperienze. Bilancia: allontanate le tentazioni con un radicale atto di volontà. Fate una gita, muovetevi, chiarirete le idee. Scorpione: assolvete i vostri impegni senza promettere nulla. Sogni strani da decifrare. Capricorno: legislatori ogni idea fissa dalla mente. La semplicità è chiave della felicità. Acquario: la vostra fede vi salverà. Buona compagnia. Soluzioni possibili. Pesci: troverete il bottone da premere. Vi toglieranno da una parte per darvi dall'altra.

T. Palmieri

Pensammi astrali e previsioni generiche: Luna in Ariete e in quadratura a Saturno e Marte; sestile con Mercurio e trigono con Urano. Bruschi cambiamenti di umore. Vi lascerete trascinare dall'orgoglio e dai colpi di testa. Un amico vi aiuterà a trarre questi slanci inconsulti che vi proiterebbero in cattive acque. Tipi: Ariete, Leone e Sagittario.

Ariete - *Lavoro:* sarete sostenuti e difesi da persone devote che credono in voi. State vigili e non cadere ai bruschi cambiamenti di umore. - *Vita affettiva:* nel campo delle amicizie e degli affetti vi lascerete trascinare dall'orgoglio e da certi colpi di testa. Ciò quali bei presto dovrete pentirvi. - *Salute:* vi accorgerete troppo tardi che avete lavorato troppo in fretta e freddo. Non abusate del vostro organismo.

Leone - *Lavoro:* appoggi amici di pesano abili. Dovrete lottare per affermare uno strutturatore. Seguite i gli dei più saggi. - *Vita affettiva:* una parola passionale e capricciosa, ardimento e volubile vi terrà d'occhio.

Un mese fa nelle redazioni dei giornali di tutto il mondo

Arrivò una notizia che diceva: "Coppi sta male,,

Un mese fa squillarono i telefoni in tutte le redazioni sportive, lanciando un drammatico allarme che di lì a poche ore i giornali, i nostri delle telescriventi, le onde radio e della televisione avrebbero diffuso in tutto il mondo. Da Novi Ligure giungeva l'angosciosa notizia: Fausto Coppi, in gravissime condizioni per una malattia di origine misteriosa, era stato trasportato all'ospedale di Tortona. Partirono gli inviati speciali, vissero accanto ai medici, ai familiari e agli amici di Fausto, le ore agghiaccianti della disperata lotta contro la morte, descrissero agli sportivi, che seguivano sui giornali le fasi della terribile tragedia, l'impari battaglia dalla scienza contro un male allora «misterioso», gli inutili consulti, l'immenso dolore della signora Giulia e della signora Bruna, le due donne della vita di Coppi, nulla potevano fare per strappare Fausto ad un'agonia senza speranza, gli ignari giochi di Faustino che, nella villa di Novi, era convinto che «papà» fosse ancora a correre in Africa. Poi, dopo una notte di vana lotta contro il destino, alle 3.45 di sabato 1 gennaio, il luttuoso epilogo: Coppi è morto. E' passato un mese da quel giorno terribile, ed in quest'anniversario tutti gli sportivi del mondo si uniscono in un minuto di silenziosa e commossa raccoglimento.

Contro l'influenza

ASPICHININA

— acido acetilsalicilico + bromidrato di chinino —

Non deprime ma sostiene il cuore

2 compresse prese insieme troncano il raffreddore al primo insorgere

Aut. 343

E' un prodotto IFI

BERRA esamina la situazione dei rossoblù

Il Genoa spera ancora

Mercoledì "recupero,, a Roma contro la Lazio - L'attacco: un problema che Carver stenta a risolvere - Una serie di errori che devono essere corretti

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì sera.

Dopo il passaggio di ieri da la Fiorentina, il Genoa chiede ancora se il Genoa potrà salvarsi. I tifosi attendono una risposta che non potrà venire tanto presto. La squadra rossoblù ha guadagnato un punto per volta, troppo lentamente data la situazione in cui si trova, ma nel girone di ritorno tutto è possibile che succeda, cambierà il fondo dei campi, muteranno le condizioni di freschezza delle varie squadre, magari incontrerà la rotta anche il vento della fortuna. Il forte come un torello, ma ancora immaturo, non resta, è difficile inserire un atleta come quello rossa-blù un uomo in grado di mutare il volto. Anche un movimento d'ordine è assai difficile non ha che possibilità limitate, i uomini sono quasi piazzati in modo da poter ricevere un passaggio e quindi tale piazzamento esiste, esso appare del tutto casuale.

E' da molto tempo ormai che Carver si ostina a gettare il non diciamo dei dal gioco, almeno del buon gioco nel quintetto rossoblù, ma è cosa che non riesce. Giocatori e tifosi vorrebbero altro, in questo momento, gli chiederebbero accorgimenti tattici, invenzioni diaboliche che nessuno saprebbe dire quali potrebbero essere. In Italia la battaglia delle tattiche ha creato una strana mentalità, si dovrebbe risolvere con nuovi schieramenti impreveduti, frutto del genio di un allenatore. Noi vediamo invece anche i grandi innovatori, gli inventori degli schieramenti più sorprendenti, stanno rientrando nei ranghi, la battaglia della novità ha esaurito le sue risorse, non ci sono più schieramenti nuovi perché tutti sono già stati provati, per fare del nuovo bisogna semplicemente ritornare nell'alveo del gioco semplice e normale. La squadra che fa meglio, non ciò fa diverso.

Carver si è fermato su questa strada percorsa dal calcio da oltre mezzo secolo, non appunto per questo è tipo lo criticano. Egli cerca di far giocare la squadra e tutti gli dicono che non di farla giocare si tratta, ma di scoprire qualcosa che rimedi al non gioco. Carver spera che il suo sistema debba a lungo andare pretiare, ma intanto stanno tutti lo schioppo puntato, perché ormai, se il non schia, il responsabile è stato trovato.

Gli auguriamo che si salvi, ma è ogni modo certo che l'attacco del Genoa costituisce una sciarada. Forse è lo inserimento che ha una forma didattica assimilabile. Bisogna correggere gli errori che i giocatori fanno come si tratta di un elemento rosso. Superpra. Erbstein faceva sulla partita di allenamento un compito in classe. Ogni tanto interrompeva il gioco un motivo apparente, ma il motivo c'era. Erbstein aveva fermato l'azione per spiegare ai giocatori perché abbiamo sbagliato e come avrebbero dovuto fare per non sbagliare. I giocatori restavano tutti fermi al loro posto momento della interruzione. Erbstein spiegava quale avrebbe dovuto essere il piazzamento del giocatore, quale il passaggio da fare, come il tal altro giocatore avrebbe dovuto seguire l'azione per collaborare al per venire nel ricevere la palla. Questo avveniva parecchie volte, durante una partita. Il gioco riprendeva e poco dopo seguiva un'altra interruzione.

Erbstein diceva che il gioco non nasce da sé, bisogna costruirlo. Egli era l'ingegnere che dirigeva i lavori i giocatori gli ran, considerato che il 90 per cento dei giocatori non pistono il gioco perché non intuiscono l'intenzione del compagno. Bisogna dunque rendere intelligibile questa intenzione facendo in modo che essa si sviluppi e si manifesti su di una via logica di cui i compagni possano rendere conto. Questo ci sembra il passo del Genoa. I giocatori non si capiscono e il loro compito è piano e errori. La discussione che si fanno dopo partita di campionato servono a nulla errori devono essere nello stesso istante in cui vengono compiuti. Ecco perché vuole quel compito in classe che è una partita di allenamento intesa la intenzione Erbstein, il quale, per chi non lo sapesse, era un psicanalista, il luttuoso epilogo: Coppi è morto. E' passato un mese da quel giorno terribile, ed in quest'anniversario tutti gli sportivi del mondo si uniscono in un minuto di silenziosa e commossa raccoglimento.

La crisi della Federscherma

Ravagnan e rientrano nei ranghi

MILANO, lunedì sera.

Gli schermitori nazionali F.O. ssi, sciarra e dissidenti», Ravagnan e Vecchiona, entrambi di Torino, si sono incontrati a Genova con i componenti il comitato di gestione commissariale della Federscherma, Mangiarotti e Nostini e hanno chiesto di rientrare nei ranghi della Federazione. Tale decisione è da mettere in relazione all'appello lanciato nei giorni scorsi dal Club Scherma Torino affinché i propri atleti «dissidenti» rispettassero il programma d'attività stabilito dalla F.I.S.

A Parigi, nel G. P. d'Amérique

Hairos II olandese a sorpresa

Tornese l'ha attaccato nel finale, è riuscito a superarlo

Parigi, lunedì sera.

Quando ieri il gruppo di testa dei concorrenti al Grand d'Amérique si è affacciato dirittura di arrivo, si è visto Tornese, che lungo curva si preparato allo finale, portato di slancio ridosso dell'olandese. Sotto la tribuna Brighenti, Tornese ha guadagnato a palmo a palmo le due lunghezze che lo separavano dal rivale. Per le centinaia di italiani presenti sia corsa, si è trattato di un momento appassionante. Tutti insieme essi invocavano a gran voce il nome di Tornese quasi certi che il nostro blondo campione sarebbe riuscito a passare e vincere. Invece Hairos ebbe ancora la forza di resistere e respingere decisamente l'attacco di Tornese, cogliendo il Secondo le previsioni della vigilia la corsa avrebbe dovuto un confronto Italia e Francia, ed invece è vincitore il cavallo olandese, quell'Hairos nell'autunno a Milano, era stato protagonista del Gran Premio delle Nazioni, ma che ben poco aveva potuto in fatto d'arrivo quando Tornese aveva lanciato il attacco decisivo.

Aver perso l'occasione di ieri, è spiacevole, soprattutto considerando che capita ben di rado di poter gareggiare a Parigi nella massima corsa francese, in condizioni ideali e italiane»: pista perfettamente asciutta, scorrevolissima, giornata di , temperatura mite, avversari per nulla eccezionali. D'altra parte le nostre scuderie in pista ben sei cavalli, ma di questi solo hanno degna Tornese e Ero, ha saputo mantenersi sempre nel testa a c del primi. Degli altri, poco ha potuto Lodro, rottura 50 metri dopo la partenza; Jariolain non ha avuto avvio troppo favorevole, e poi si è in condizioni ben diverse che avevano permesso battere facilmente, giorni fa, Jariolain e Icare. Icare è stato l'ombra del grande cavallo che tutti in Italia conoscono.

Dopo la gara, nel «clan» scuderia Jacolo, si avanzava l'ipotesi che il cattivo di forma di sopraffatto dovuto alle di salute vissute dalla permanenza troppo umida del nuovo ippodromo romano. Adriana, l'ultima dei italiani in corsa, ha confermato ancora volta un'ap prezzare la pista San Siro, soltanto, essa riesce a correre come i suoi grandi mezzi le permettono.

Radiofoto da Buenos Aires

BUENOS AIRES, lunedì sera.

Durante la disputa della corsa automobilistica delle «Mille Chilometri», gara effettuata lori nella Capitale argentina, si è verificata un gravissimo incidente: due macchine «Porsche» si sono scontrate poco dopo il «via» e quella del belga Harry Blanchard è schiantata contro la barriera protettiva. Il pilota (sulla radiofoto è visibile disteso a terra, ancora ferito, mentre gli è vicino — figura a — un poliziotto) è rimasto ferito. Nella foto (Ferrari 3000 guidata da Grinther - Tripp (Ferrari ed a Bonnier - 3000).

Le «Mille Chilometri» di Buenos Aires, valida quale prima prova del campionato mondiale per macchine sport, ha visto la affermazione della coppia Phil - Cliff su Ferrari guidata da Grinther - Tripp (Ferrari ed a Bonnier - 3000).

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/1902, Torino. Esso risulti dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolesse e le congiunzioni) per la tariffa della Rubrica addita all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute prezzi speciali.

Tutti gli annisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed su «Stampa Sera». Non sono assunti annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

IMMOBILIARI L. 100 per parola

ACQUISTIAMO stabile parallela ultimo tratto corso 1000 direzione parte. Trattative private. Telefonare 512-956.

ARCIDOCABONE negozi esercizi artigianali locali magazzini abitazioni parcheggi autorimesse. Tabaccai, Galleria 4. A3814

BREVETTI italiani e. 585.761 costruzione di un ricambio per fibre fatte di cellulosa rigenerata o forma di stelle con filetti di ottimare nelle loro estreme e cento Alfredo Ricchi e Bentivogli e. 534.548. apparecchio per distribuire medicine arie compresse dal tappi di protezione delle piante e come Shirco-Werke G.m.b.H., Tubingen; attorni) stradamento Italia. Informazioni Ufficio Brevetti ing. Cuzzoni, XX Settembre 74, Torino. A4367

FABBRICA cercasi per intero in ogni città tessile semplice, preferibili addetti impianto. Scat, telefono 273-892.

GRUPPI elettrogeni Diesel produzione 20-30 HP. 220 V. corrente. Tel. 511.078.

LIMATRICE corsa 750 radiale fuso 25 vendo. Telefonare 280-190. A6138

LIQUIDIAMO lotti per carpenteria, cerniere sagome per capannoni, scaffalature (libretti per magazzini, tubi, barre spe., travi in ferro, porte a fissare in ferro Ugualfaser. Rivolgersi corso Verona 15, telefono 87-122. 20624

RAPPEZZATURE tubolari speciali per magazzini lotti fatto barre ecc. Liquidiamo Telefonare 47-392, Torino.

UTENSILERIA macchine vendesi. Telefonare 512-612. A4212

vendesi 2.250/2.500 q.li. Rivolgersi A4271

ARTIGIANATO L. 90 per parola

ADDIESTRATORE stampista specializzato stampi materie plastiche accetterebbe proposte dannibile lavori di fiducia stampi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8581 — Torino». A4095

IMPRESA installando nuovo centro commerciale, cerca artigiani stucco vetrinisti, pittori. Martino 11. A4078

SOC. CAPITALI CERCHIONI RILIEVI AL L. 100 p. p.

A pinte qualificati personali, installati rimborsabili direttamente concedonsi a lavoratori, impiegati, funzionari, artigiani, residenti Torino e Provincia. Prestiti massimi ai autovetture in poche ore, senza ipoteche, Modernità, serietà, segretezza. Via Cavour trasferita in piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Telef. 47.349. A buoni condizioni cercasi 800.000, pensata, seriosi. Scrivere Pubblicità Stampa 8301, Torino.

cerca meccanico cada pensionato sicuro avviamento. Telefonare 878-071. A3803

artista ragazzo insegnerebbe fornitore per laboratori Telefonare 363-889. A3134

usati per motori, 40.000 giornaliere, 1 Telefono Telefonare 41-078.

urgo cedere officina pensionata carpentaria 1.200.000. Telefonare 857-462.

ci, cassoni, ribalte qualsiasi negozio, macchina utensili, falegnamerici con fabbrica. Telefonare

ANTICIPIAMO L. 90 per parola

ADDIESTRATORE stampista specializzato stampi materie plastiche accetterebbe proposte dannibile lavori di fiducia stampi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8581 — Torino». A4095

IMPRESA installando nuovo centro commerciale, cerca artigiani stucco vetrinisti, pittori. Martino 11. A4078

SOC. CAPITALI CERCHIONI RILIEVI AL L. 100 p. p.

A pinte qualificati personali, installati rimborsabili direttamente concedonsi a lavoratori, impiegati, funzionari, artigiani, residenti Torino e Provincia. Prestiti massimi ai autovetture in poche ore, senza ipoteche, Modernità, serietà, segretezza. Via Cavour trasferita in piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Telef. 47.349. A buoni condizioni cercasi 800.000, pensata, seriosi. Scrivere Pubblicità Stampa 8301, Torino.

cerca meccanico cada pensionato sicuro avviamento. Telefonare 878-071. A3803

artista ragazzo insegnerebbe fornitore per laboratori Telefonare 363-889. A3134

usati per motori, 40.000 giornaliere, 1 Telefono Telefonare 41-078.

urgo cedere officina pensionata carpentaria 1.200.000. Telefonare 857-462.

ci, cassoni, ribalte qualsiasi negozio, macchina utensili, falegnamerici con fabbrica. Telefonare

CONVENIENZE L. 100 per parola

ACQUISTIAMO stabile parallela ultimo tratto corso 1000 direzione parte. Trattative private. Telefonare 512-956.

ARCIDOCABONE negozi esercizi artigianali locali magazzini abitazioni parcheggi autorimesse. Tabaccai, Galleria 4. A3814

BREVETTI italiani e. 585.761 costruzione di un ricambio per fibre fatte di cellulosa rigenerata o forma di stelle con filetti di ottimare nelle loro estreme e cento Alfredo Ricchi e Bentivogli e. 534.548. apparecchio per distribuire medicine arie compresse dal tappi di protezione delle piante e come Shirco-Werke G.m.b.H., Tubingen; attorni) stradamento Italia. Informazioni Ufficio Brevetti ing. Cuzzoni, XX Settembre 74, Torino. A4367

FABBRICA cercasi per intero in ogni città tessile semplice, preferibili addetti impianto. Scat, telefono 273-892.

GRUPPI elettrogeni Diesel produzione 20-30 HP. 220 V. corrente. Tel. 511.078.

LIMATRICE corsa 750 radiale fuso 25 vendo. Telefonare 280-190. A6138

LIQUIDIAMO lotti per carpenteria, cerniere sagome per capannoni, scaffalature (libretti per magazzini, tubi, barre spe., travi in ferro, porte a fissare in ferro Ugualfaser. Rivolgersi corso Verona 15, telefono 87-122. 20624

RAPPEZZATURE tubolari speciali per magazzini lotti fatto barre ecc. Liquidiamo Telefonare 47-392, Torino.

UTENSILERIA macchine vendesi. Telefonare 512-612. A4212

vendesi 2.250/2.500 q.li. Rivolgersi A4271

ARTIGIANATO L. 90 per parola

ADDIESTRATORE stampista specializzato stampi materie plastiche accetterebbe proposte dannibile lavori di fiducia stampi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8581 — Torino». A4095

IMPRESA installando nuovo centro commerciale, cerca artigiani stucco vetrinisti, pittori. Martino 11. A4078

SOC. CAPITALI CERCHIONI RILIEVI AL L. 100 p. p.

A pinte qualificati personali, installati rimborsabili direttamente concedonsi a lavoratori, impiegati, funzionari, artigiani, residenti Torino e Provincia. Prestiti massimi ai autovetture in poche ore, senza ipoteche, Modernità, serietà, segretezza. Via Cavour trasferita in piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Telef. 47.349. A buoni condizioni cercasi 800.000, pensata, seriosi. Scrivere Pubblicità Stampa 8301, Torino.

cerca meccanico cada pensionato sicuro avviamento. Telefonare 878-071. A3803

artista ragazzo insegnerebbe fornitore per laboratori Telefonare 363-889. A3134

usati per motori, 40.000 giornaliere, 1 Telefono Telefonare 41-078.

urgo cedere officina pensionata carpentaria 1.200.000. Telefonare 857-462.

ci, cassoni, ribalte qualsiasi negozio, macchina utensili, falegnamerici con fabbrica. Telefonare

CAVALLERA, 21, frutta ra, alimentari, drogheria, negozio. Rimettere opera persona.

CERCASI locale cui tenere tra cellaria, altro latteria, ottima posizione. Bacchetta Alfieri 20.

tinoria centrale, Telefonare ore 850-316. A3623

DEDO in Città cerca gestire negozio accessoriatore. Telefonare 634-138, Città.

DUGGADI generi prodotti latteria casalinghi. Racc. 2.

ECONOMICISSIMA autorimessina, moderno, alloggio, locazione dimostrabile, reddito indispensabile 1.200.000. Gabetti, Cavour 122. 20263

EQUIPARAZIONE utili 50 % ottimo persona apporti ordini lavorazioni meccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0191 — Torino». A1207

specialista cerca collaborazione redigendo studi articoli 6 giorni edizioni provincia Torino esclusi non specialisti. Scrivere Pubblicità Stampa 7279, Torino. A4100

FABBRICA modelli metallici cerca socio. Via Barbano 2. Telef. 251-747.

FURNACE istanti moderna costruzione km. 5 dalla Torino esplosi. Telefonare 451-901. A5063

bar ristorante concedesi per sopravvenute. cessione 800.000. Scrivere di, Torino 20.

GERENZA bar bottiglieria avviatissimo, oppure cedesi (assicurata). Telefonare 61-778. 20395

GRANDISSIMO commerciale ben avviato bellissimo 60.000 ideo. Telef. 284-979. A6751

LATTERIA, lanificio, litri 300, ritiro contrassegno, cede Carandino, In Canali 41.

LOCANDE panetteria, cercasi il. Scrivere Pubblicità Stampa Torino. A3837

signorile redditizia causa malattia 2.800.000, Crocetta, Borgaro 10.

negozio articoli sportivi grande avviatissimo posto dimostrabile, assolutamente ottimi. Scrivere Pubblicità 7361, Torino.

licenza con mobili, Lattero 1 cessasi per motivi di famiglia. Telefonare ore pasti. A4271

PANIFICIO vicinanze Torino, vendesi causa età. 350; altro 300, ottimo avviamento, cede Bacchetta, Alfieri 20.

PARETA a tappeti, mobili, parquettami, impiegati, salariati di grandi aziende, persone richiedibili 10 rate senza partecipazione datore lavoro, in Soc. Ifima, via del Mercanti 12 (ang. Piazza Mercanti).

PRESTITI a bancari, statali, parastatali, impiegati, salariati residenti Piemonte, corrispondenti illimitati, via Maroncelli 2, telef.

CATORETTO Cavallina Dipoco vendesi terreno mq. 1000, quattro 4 locali abitazione. Telefonare ore pasti 742-868.

CENTRALISSIMA nuova costruzione, splendida posizione, sotto alberi (signori, fine distinto angolo Mastrelli) residenti signorili alloggi da 4 a 10 vani, possibilità superfici maggiori; metodi, grandi saloni, individualizzati per uffici, importanti rappresentanze (abitabili ma ne sono). Simoncini, Re Umberto 8.

CENTRALISSIMO 675.000 camere indipendente, 1.750.000 3 camere, cantina libera. Telef. 46-611. A3749

COMPRENDI direttamente quattro camere, servizi cosa meravigliosa signorile. Telefonare A3849

DOMPRO terreno 40-80 metri costruzioni, permessi cas. 731-056;

CONTANTI compresi alloggio signorile centrale di 7 o 8 camere, doppi servizi. Telefonare 83-148. A6607

CORSI Rosselli, Tiranno vendo alloggio 3 camere cucina servizi. Lasciare. Arrivederci R. 21309

CORSO Matteotti 25 vendo ultimi 2 alloggi grossi bisogno finiti, triocamere cucina, finiture signorili 60.000 mq. Telefonare 46-878. 21306

CORSO Peschiera 300, palazzo signorile, panoramico, soleggiatissimo, vendesi alloggi da 5 a 7 camere, grandi saloni. Ristrutture accurate. A5494

trasformazione vendo in blocco convenientissimo. Telefonare 206-280.

DUE camere vuote prima piano via Fo vendo 1.200.000. Altre due bloccate Telefonare 534-454.

DIRETTAMENTE vendesi alloggio due camere cucina bagno accanto via Cimarra. Telefonare 621-659 ore

IMPRESA vende camere 15 camere prima aprile. affittata. Telefonare 386-707.

IMPRESA acquista per magazzino vicinanze mq., periferia o immediati dintorni. Telef. 731-687.

INDUSTRIALI privati vendesi fronte autostrada Torino-Milano-Lanza lotti terreno convenientissimi. Telef. 28-764.

LUSSUOSE. Arrivederci 5, ancora alloggi signorili robusta Borgaro, via Paolini. 15-30 camere 2-3 doppi servizi. 21308

MURI negozio vuoto 3 metri ex-bottiglieria vendo 3.500.000 via Foligno anche qui magazzino laboratorio. Telefonare 824-454. 21309

camera libera Prato, vendesi Carmagnola. Di Nanni 61. A4809

OCCASIONE Lingotto vende alloggetti nido reddito mutuo. Tel. 693-943, 682-063.

vende signorile alloggio presso Borgaretti quattro stanze cucina servizi; altro camerabagno mq. Agenzia Chiusale, piazza Lagrange 2.

OTTIMO investimento capitale reddito 10% vendo locale affittato. Tel. 42-720.

PRIVATO vende, cambio camera, terreno adiacente nuovo Valentino, progetto approvato. Telefonare 515-008.

TERRENO acquistasi mq. 2500 circa metri in zona prima. Sostituirei interessati. Telefonare troveli

(Continua a pag. 6)

Torino

Astoria

presenta

X FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA

Tutte le 20 canzoni presentate a Sanremo presto nelle edizioni originali su dischi a 33 e 45 giri

Nei locali magnifici di Piazza Castello 5 e via Pisa 4

Sarà il ritornello della seconda metà del campionato di calcio

Juventus e Torino squadre da battere

Il commento di VITTORIO POZZO

Anche a Modena la difesa granata ha sostenuto tutti gli assalti

L'apporto dell'azione di Ferrario - Il gran [illegible] di Ferrini e la regia di Bonifaci - Trecento tifosi ed un [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

MODENA, lunedì sera.

Grazie al lauto successo riportato a Modena, il Torino ieri-sera praticamente si prima posizione del girone d'andata del campionato. Al massimo, se il Catania — che ha vinto ieri il suo incontro casalingo col Brescia — dovesse poi battere il Bologna nella partita già due volte rinviata per il cattivo tempo, il Torino stesso potrà poi dire di essersi trovato in cammino coi siciliani nella posizione di comando. Per intanto la situazione è quella che è. Ha fatto bene a non morire, il undicino granata, al momento in cui parecchi ne pronosticavano il decesso, e qualcuno anche lo desiderava. C'è ancora tempo per abbandonare questo mondo.

Così almeno la pensavano i torinesi che hanno dato vita a massiccia al treno speciale Torino-Modena e ritorno in occasione dell'incontro. I viaggiatori di questo treno erano in numero più vicino ai quattrocento che ai trecento. Sul campo essi hanno fornito un contegno del più riservati e corretti. Erano sparsi un po' dappertutto, ma il loro incitamento si sentiva nei momenti più critici dell'incontro. La loro presenza non ha dato luogo a incidenti di sorta. Nemmeno al termine della partita, quando i torinesi qui convenuti vaporeva al treno, che non c'era, gli stendardi ed i gonfaloni che avevano portato seco.

Il pubblico di Modena è educato e sportivo. La società che esso sostiene è fra le prime d'Italia in ordine di anzianità. Ha militato a lungo nella massima divisione, ha dato uomini alla nostra squadra nazionale, ne ha visto di tutti i colori. Fa arrivare in regione speciale, per mancanza assoluta di fondi. E poi pubblico nervoso, nei riguardi degli arbitri delle avversarie, pieggiamenti severi e giusti di biasimo. Non sia affatto lo basso nella scala dei valori della fe-

Quando John Charles si scatena: [illegible] slancio e dall'energia dei contravanti juventino (Meisio)

Virgili «bloccato» dalla difesa del [illegible] (Telefoto)

deraziono, il Modena, il quale non ha perduto nessuna affatto la speranza di vedere promossa alla categoria maggiore. Ma pare che i suoi sostenitori non si facciano soverchie illusioni.

Ubaldo, il Modena, al momento attuale, si può difendere bene a casa fra i suoi sostenitori ma di un giornalista che, nelle certi aspetti, ricorda il contravanti dell'Alessandria. Tenaci e giovane e paralelo dal tecniche: corre con la palla che pare legata al piede e, se le si

Rino Ferrario

lascia naturare — cosa su non ha perduto occasione — dovrebbe fare strada, in genere: gli attaccanti modenesi non brillano pure per capacità conclusive; in tutti i 90 minuti della gara non è partita dai loro piedi un solo tiro che abbia chiamato il portiere granata Maldan a una parata che si possa definire veramente difficile. O speravano precipitosamente alla a lato, o non sparavano affatto. Oppure venivano i loro tentativi inesorabilmente stroncati dallo sbarramento difensivo granata.

Uno sbarramento che è lavoro difficile da perforare, quest'ultimo. Urlandosi la voce e trovando ordine di superarlo, gli attaccanti del «canarini» ricorrono all'alternativa di tentare la palla alta. Un errore: perché quello era proprio il gioco che Ferrario desiderava. Di testa, l'ex-juventino formava forte. E Maran, tornando all'agone dopo la sua ferita, ha mostrato ala sono lavoro sinistra che sarma terzino destro di trovarsi ora in partita ordina. Perché Maran, che verso la metà del primo tempo riporta una distorsione ai legamenti di una gamba, dovette ritirarsi prima all'ala sinistra e poi all'ala destra. E in quest'ultima posizione, particolarmente, egli riuscì ad essere utile ai suoi colleghi d'attacco a tratti di tranversale pratici e precisi nel finale della gara.

E' stata questa finale della gara, come può dire e una dichiarazione che i granata l'incontro non lo avrebbero potuto più. Era come se essi dicessero, dopo di aver retto a lungo l'assalto di cui erano stati fatti oggetto, che ormai si sentivano franchi e sicuri di se stessi e che erano in grado di dire una parola propria. E la dissero, questa parola, coi quei pochi attaccanti che prima erano apparsi a lungo come oggigiorni in campo. La dissero anche con Ferrini e con Bonifaci. Il primo è lo stesso proprio nella squadra, e saranno curiosi di leggere i dati che argomenta un controfattonisti qualora una palestra venire applicato ai suoi piedi. Egli corre e sfronta l'avversario: lotta per la palla applicando il «tackling» e all'ingiro ed quando aperto vittoriosa dai duelli. Nell'economia generale del gioco egli va considerato come un grande sportivo.

Nella prima parte dell'incontro Bonifaci fa al solito il regista della squadra offensive e difensive torinesi. Al centro del campo era lui che comandava; distribuiva il gioco, corse a bacchetta. Fu tardi, specialmente nella ripresa, quando egli vide

Grave responsabile, allora si decise a lungo a compiti puramente difensivi e fu in quel momento che si sentì maggiormente la sua assenza nel settore centrale del terreno di gioco. Ma prima del terzino, quando la squadra parve voler dire che ormai era sicura di difendersi e che intendeva a sua volta attaccare, allora, della sua presenza tornarono ad accorgersi tutti, nell'una squadra e nell'altra, chi positivamente e chi negativamente. Bonifaci è un giocatore che sa d'aver uso.

Del resto il Toro, che è divertente in un modo o nell'altro la squadra da battere nel torneo dei cadetti — precisamente come la Juventus lo è da tempo in quello ad un gradino superiore — avrà la via difficile d'ora in avanti. Ognuno cercherà di piegarla. Non sarà che tuttavia davvero che i granata potranno conservare una posizione di privilegio fino al termine della campagna.

VITTORIO [illegible]

Parentesi di riposo per la squadra di Carver

I bianconeri al Sestriere

Radiografia al piede di Charles - La partita con il Palermo: critiche e consensi

DAL NOSTRO INVIATO

Sestriere, lunedì sera.

La Juventus è [illegible] al Sestriere a festeggiare il suo primato datenuto saldamente a metà strada del campionato di calcio. Con [illegible] fanno battuta [illegible] potrebbe [illegible] che i «campioni d'inverno» hanno solennizzato [illegible] successo proprio nel grande [illegible] internazionale di sci. Quando [illegible] saliti sul pullman [illegible] il duovea portare in alta montagna i bianconeri apparivano «abbastanza» allegri per la vittoria sul Palermo e molto soddisfatti per l'aumentato vantaggio sull'Inter e sulla Fiorentina.

Passato che la loro tranquilla trasferta al Colle del Sestriere sia stata turbata dalla notizia della grave malattia del padre di Garzena.

Il bravo terzino, che aveva disputato [illegible] ottima partita anche se spostato a destra, in un ruolo non a lui molto gradito, è [illegible] avvertito dai familiari appena giunto [illegible] centro montano. Accompagnato dalla solidarietà dei compagni di squadra, è [illegible] lito su un'automobile [illegible] è subito tornato a Torino.

La giornata [illegible] Sestriere contempla per [illegible] Juventina bravi e sauto passeggiate sulla neve e, forse, una gita in funivia alla Banchetta, cui parteciperanno sia i titolari sia i riserbisti. Soltanto Charles avrà un programma speciale in quanto, nel centro medico [illegible] località montana, sarà sottoposto ad una radiografia al piede.

La botta ricevuta ieri in una fase di gioco gli [illegible] impedito di fornire il consueto alto rendimento; comunque si è quasi certi che il calciatore possa [illegible] in campo domenica contro il Lanerossi.

I bianconeri non riescono a spiegarsi la prestazione non del tutto brillante fornita contro il Palermo. Assicurano di essere scesi in campo [illegible] sottovalutare [illegible] avversari e preoccupati di dover affrontare [illegible] dei tanti catenacci cui sono abitualmente sottoposti quando hanno per antagonista squadre di non elevata classifica. Forse il goal segnato da Boniperti dopo pochi minuti li ha portati ad un'eccessiva euforia e soprattutto la rete in contropiede di Carpanesi ha creato del nervosismo nella squadra.

Tutto è, comunque, finito bene grazie allo strano goal di Colombo, che i palermitani vogliono, invece, addebitare a Sivori e soprattutto all'intervento «clandestino» del suo pugno. Di questo strano goal si è discusso nei [illegible] spogliatoi, e naturalmente tutti [illegible] rimasti del loro parere. Sivori era troppo accosto per un precedente tiro [illegible] volo in cui aveva mancato nettamente il pallone a causa del sole negli occhi e non ha voluto fare dichiarazioni, mentre i palermitani hanno ripetuto il loro punto di vista [illegible] la rete doveva essere annullata.

Nessuno, [illegible] ogni modo, [illegible] messo in discussione la superiorità complessiva della [illegible] Juventus ed il palo colpito [illegible] da [illegible] ha ribadito il diritto dei bianconeri alla vittoria, una vittoria che ha richiesto molta fatica e per questo ancora è stata più apprezzata.

Paolo Bertoldi

Alle Roma [illegible]

Il [illegible]

VERCELLI, lunedì sera.

Giovani Firenze, il centromediano-rivelazione della Pro Vercelli, passerà alla Roma? A questo risulta. Ieri era presente alla partita Pro Vercelli-Solbiese un emissario della società giallo-rossa la quale da qualche tempo si interessa al giocatore vercellese. Non è dato sapere se tale emissario abbia avuto il tempo della partita un colloquio con i dirigenti della società di via Magnasco, perché questi la proposito mantengono il più assoluto riserbo.

Sulle rive del Po la nuova sede per i canottieri del C. S. Fiat

Con i primi di febbraio incomincerà a funzionare in corso Moncalieri, presso poco dov'era il Ponte Barbaroux, la nuova bella sede dei canottieri del Centro Sportivo Fiat. Nella vecchia sede di corso Moncalieri il rimarranno solo i canottieri «turisti»; gli atleti che compongono i vari equipaggi del Fiat gareggeranno invece nella nuova sede, che comprenderà, oltre all'imbarcadero, una piccola palestra, gli spogliatoi, la doccia, i depositi delle imbarcazioni e gli impianti igienici. Si sente però di allestire in un secondo tempo una vasca coperta per gli allenamenti invernali alla voga.

Bergando la nuova base dei canottieri vicino alla sede privata dei sanitari, praticamente il C. S. Fiat ha creato sulle rive del Po, oltre il Pianezza, un moderno Centro nautico-balneario.

Il sodalizio, allo scopo di rinsanguare le file dei soci vogatori, indirà prossimamente una leva dei giovani, istituirà a tale scopo, nelle scuole, un equipaggio inviato formato dal forte Daniele e da Serracenta, un giovane studente universitario quasi granaticista;

CAMPIONATO DI CALCIO - 17ª Giornata

*Bari	6	BARI: Magnanini; Baccari, Romano; Maschi, Seghedoni, Coppa; De Robertis, Tagnin, Urba, Conti, Cleopa.
Spal	0	SPAL: Nobili; Piccini, Bosso; Micheli, Catalani, Ballari; Novelli, Carelli, Massei, Gandar, Morbello. Arb.: Campanati, di Milano.
*Genoa	0	GENOA: Buffon; Corradi, Berardo; Pinuè, Carini, Pistorello; Leoni, Abbadie, Bressan, Pantaleoni, Frignani.
Fiorentina	0	FIORENTINA: Sarti; Malacrinal, Castelletti; Chiappella, Orzan, Segato; Hamrin, Prattan, Montuori, Lojacono, Petris. Arbitro: De Marchi, di Perugino.
*Juventus	2	JUVENTUS: Mattrel; Garzena, Sarti; Emoli, Cervato, Colombo; Nicolè, Boniperti, Charles, Sivori, Stacchini.
Palermo	1	PALERMO: Ansolin; De Bellis, Serena; Vanni, Grevi, Bercellati; Vermeza, Carpanesi, Sandri, Malnasi, Bertuli. Arbitro: Ramuzi, di Trieste.
*Lanerossi	2	LANEROSSI: Bassani; Burelli, Savoini; Zapprinitu, Panzanato, De Marchi; Agnoletto, Monti, Cappellaro, Leopardi, Fusato.
Sampdoria	0	SAMPDORIA: Manzasci; Vincenzi, Marcoboni; Delfino, Bergamaschi, Vigini; Mora, Ogwirk, Bernasconi, Skoglund, Chiaramoni. Arbitro: Liverani, di Torino.
*Lazio	2	LAZIO: Lovati; Molino, Lo Buono; Carradori, Junich, Primi Martini, Tozzi, Rozzoni, Franzini, Bizzarri.
Alessandria	0	ALESSANDRIA: Stefani; Nardi, Giacomazzi; Perin, Padroni, Girardo; Mascaro, Regoni, Filini, Migliavacca, Taschi. Arbitro: Leita, di Udine.
*Milan	2	MILAN: Ghezzi; Fontana, Trebbi; Cesbotta, Salvadore, Da Angelis; Bean, Galli, Altafini, Gello, Bettini.
Atalanta	1	ATALANTA: Soccardi; Cattozzo, Rancati; Fizzi, Gustavsson, Marchesi; Ravaglio, Mascheto, Nova, Ronzon, Longoni. Arbitro: Mori, di Cremona.
*Napoli	1	NAPOLI: Bugatti; Cimenchi, Schiavone; Bettrandi, Greco, Panio; Di Giacomo, Cacciatori, Vinicio, Dal Vecchio, Gasparini.
Inter	1	INTER: Ponti; Vangara, Guarneri; Masiero, Tagliavini, Invernizzi; Venturi, Firmani, Angelillo, Lindskog, Corso. Arbitro: Jotti, di Macerata.
*Padova	2	PADOVA: Pin; Nesso, Scagnellato; Gasperi, Blason, Magi; Perani, Rosa, Brighenti, Tortul, Cella.
Bologna	0	BOLOGNA: Santarelli; Reta, Pavinato; Miaifah, Greco, Fogli; Renna, Demarco, Pivatelli, Campana, Fuscetti. Arbitro: Angelini, di Pisano
*Udinese	3	UDINESE: Bertossi; Del Bene, Valenti; Sassi, Pinardi, Manzoli; Pentrelli, Milan, Bettini, Giacomini, Fontanesi.
Roma	3	ROMA: Cudicini; Griffith, Corsini, Emilio, Losi, Guarnacci; Ghiggia, Pestrin, Manfredini, David, Selmosson. Arbitro: Bapini, di Ravenna.

Pentrelli 11' (I t.)
Rozzoni 29' (I t.)

Galli 15' (I t.)
Cella 32' (I t.)

Pentrelli 13' (II t.)
Pentrelli 16' (II t.)
Milan 42' (II t.)

Manfredini 16' (2 t.)
Ghiggia 30' (I t.)
Manfredini 36' (II t.)

TOTOCALCIO

COLONNA VINCENTE

1-1-1; 1-1-1; 1-1-1; 1-1-1-2

Monte premi L. 350.791.002

Punti	Vincitori	Quote
13	418 (26)	L. 418.000
12	12270 (1040)	L. [illegible]

TOTIP

COLONNA VINCENTE

1-2; 1-2; 1-1; 2-1; 1-1; 1-1

Punti	Vincitori	Quote
12	7 (0)	L. 1.054.406
11	164 (8)	L. 45.805
10	1688 (89)	L. 6.281

(I NUMERI TRA PARENTESI INDICANO I VINCITORI IN PIEMONTE)

Ansolin (a [illegible]) e Mattrel i due giovani portieri del Palermo e della Juventus. Ieri, allo stadio, particolarmente Ansolin si è messo in luce con una serie [illegible] brillanti parate.

CLASSIFICHE E RISULTATI

SQUADRE	Punti	P.	In casa V.	N.	P.	Reti segn.	Reti subite	Reti F.	Reti S.
Juventus	28	17	8	0	0	16	5	44	17
Milan	24	17	6	3	1	15	6	32	18
Inter	23	17	6	3	0	14	4	32	16
Fiorent.	22	17	7	1	0	21	4	37	19
Spal	21	17	6	4	1	13	5	23	18
Padova	19	17	7	3	0	16	6	19	19
Bologna	17	17	6	1	2	13	4	22	21
Roma	17	17	6	5	1	15	5	24	25
Atalanta	16	17	6	4	0	17	6	17	18
Lanerossi	15	17	4	7	2	14	11	19	31
Udinese	15	17	5	6	1	13	4	20	25
Lazio	15	17	6	1	3	20	9	30	25
Sampdor.	14	17	4	3	1	9	10	17	30
Napoli	13	17	5	3	1	15	7	18	24
Palermo	13	17	3	6	0	9	7	18	21
Bari	13	17	6	1	1	16	7	16	20
Alessand.	12	17	5	1	3	11	8	11	20
Genoa	12	16	4	3	1	7	5	9	21

IL TOTOCALCIO DI DOMENICA PROSSIMA

Atalanta-Sampdoria; Fiorentina-Udinese; Genoa-Roma; Lanerossi-Juventus; Lazio-Bologna; Milan-Alessandria; Padova-Inter; Palermo-Bari; Spal-Napoli; Catanzaro-Triestina; Livorno-Prato; Mantova-Pisa; Barletta-Cesena.

RISERVE: Catania-Venezia; Trapani-Siracusa.

SQUADRE	Punti	P.	In casa V.	N.	P.	Reti segn.	Reti subite	Reti F.	Reti S.
Torino	26	18	8	3	1	18	5	34	8
Catania	24	18	7	3	0	14	3	28	12
Marzotto	24	18	8	3	0	18	7	28	13
Lecco	22	18	7	3	0	13	3	28	18
Como	22	18	6	3	1	13	3	30	22
Venezia	21	18	6	3	1	14	4	23	13
Modena	21	18	7	3	0	17	3	24	20
Triestina	20	18	6	3	2	13	4	24	18
Siracusa	19	18	6	3	2	17	4	30	22
Catanzaro	19	18	6	2	1	9	5	20	19
Reggiana	18	18	6	3	2	9	5	21	14
Pro Mant.	18	18	6	3	1	11	6	19	21
Messina	18	18	4	4	1	11	7	14	19
Brescia	17	18	4	4	1	11	5	11	14
Verona	16	18	4	3	2	14	8	22	22
Cagliari	16	18	4	3	2	9	6	21	24
Parma	15	18	4	3	2	9	7	15	27
Cagliari	14	18	4	3	2	9	8	13	23
Taranto	14	18	3	3	3	7	9	14	20
Novara	11	18	3	3	4	7	9	6	17

SERIE A - 17ª Giornata

Bari-Spal	6-0
Genoa-Fiorentina	0-0
Juventus-Palermo	7-1
Lanerossi-Sampdoria	2-0
Lazio-Alessandria	3-0
Milan-Atalanta	2-1
Napoli-Inter	1-1
Padova-Bologna	2-0
Udinese-Roma	3-3

I MARCATORI — 11 reti: Sivori; 9 reti: Altafini, Charles e Ramella; 7 reti: Bettini, Hamrin, Manfredini, Pivatelli e Selmosson; 6 reti: Angelillo, Conti, Lindskog, Pascoli e Stacchini; 5 reti: Rasp, Cervato.

SERIE B - 19ª Giornata

Catania-Brescia	2-0
Lecco-Catanzaro	2-2
Messina-Marzotto	1-0
Modena-Torino	0-0
Reggiana-Como	1-2
Sambenedettese-Novara	0-0
Simmenthal-Taranto	4-1
Triestina-Parma	4-1
Venezia-Cagliari	sospesa
Verona-Pro Mantova	2-1

PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA

Verona-Cagliari; Parma-Como; Modena-Lecco; Brescia-Messina; Novara - O. Mantova; Torino - Sambenedettese; Marzotto - Simmenthal; Reggiana-Taranto; Catanzaro-Triestina; Catania-Venezia.

SERIE C [illegible] A] - 17ª Gior.

Biellese-Montebelluna	3-1
Cremonese-Legnano	2-1
Pordenone-Mestrina	0-1
[illegible] Pattia-Fanfulla	1-1
Pro Vercelli-Bolzano	2-0
Varese-[illegible]rmese	2-1
Spezia-Casale	3-0
Treviso-Piacentina	1-1
Vigevano-Savona	1-2

PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA

Cremonese-Montebelluna; Biellese-Casale; Legnano-Fanfulla; Pordenone-Legnano; Mestrina-Vigevano; Pro Patria-Piacenza; Treviso-Sarona; Belluno-Spezia; P. Vercelli-Varese.

SERIE D (GIRONE A) - 17ª Giornata

RISULTATI — Entella-Canale 3-2 (disp. sabato); Sammargheritese-Fezzanese 1-0; Derthona-Acqui-Ligure 4-0; Alessandria-Juventus 2-1; Asti-Aosta 1-1; Novese-Imperia 2-1; Cuneo-Pinerolo 2-1; Trinese-Bertone Derik 5-0; Ivrea-Sestri Levante 1-1.

CLASSIFICA — Derthona p. 25; Entella 24; Novese 21; Imperia, Cuneo e Aosta 20; Rapallo e Ivrea 19; Fezzanese Derik e Magrate 17; Sammargheritese e Sestri Levante 16; Canale 15; Alessandrina 11; Trinese e Asti 10; Juventus 9; Fezzanese 5.

ANNUNCI ECONOMICI

CONSULTA - VENDITA ALL. LOCALI - TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. [illegible])

[illegible]GERNA MENES affittasi riparazioni macchine devesaglio, impianti elettrici su rotaie. Telefonare 811-854. A5815

[illegible]VOLA vendesi alloggio 3 camere, [illegible] ai, cucina. Telefonare 96-381.

[illegible]AMATORE vendiamo apparecchiatura, vite da fuso e otto viti fissaggi. Bosa, Saronno. 863

[illegible]SORTIZIONE caldaie, propulsori rotativi, pale, fornitura impianti. Murano, telefono 555-580. A4611

[illegible]TERRENI adiacenze corso Francia (Beni Ministeriali) zona sviluppo industriale, mercato ortofrutta, centralità stradale, tram, ecc. vendiamo lotti da mq. 28.000 a mq. 3000, prezzi vera convenienza. Simmetti, via Limberti 6. 21000

[illegible]TERRENI progetti approvati, Via Carreria, Tabacchi, Pastorenzo, Moncalieri. Telefonare 532-087. 14585

[illegible]TERRENO angolare, zona ben autostrade, eccellenza negozi stabilimenti Grandi Cost., ottimo sia per industrie che costruzione palazzi, volendo anche come pertinenziale zona impiego capitale. Vendo lotti complessivi 8000 calcolano. Richiesta 2700 al mq. Trasio Gabelli, Carducci 133. 20363

[illegible]TERRENO lottizzatissimo progetto approvato per 360 camere, più 85 garages vendesi 60.000.000, possiamo fare, alleggi, Sereniti, via Garibaldi 39, Torino

[illegible]TERRENO centrale (Mirafiori) permesso approvato vendesi, combinazione impresa. Telefonare 287-150. A3057

[illegible]TERRENO industriale mq. 3000 fino 3700 mq. corso Francia, Regina. Tel. 781-695.

[illegible]TERRENO industriale fronte stradale Pianezza trattiamo anche a lotti. Do mani, Garibaldi 39, telef. 611-060.

[illegible]TERRENO mq. 500 borgata Lesna. Rivoli via Nazionale 187, Malanno.

[illegible]TERRENO piccoli grandi lotti progetto approvato via Ilmi. Telef. 611-852.

[illegible]TERRENO via Denis camere 38 progetto approvato vendesi 4.000.000. Tel. 516 542.

[illegible]TERRENO zona Moncalieri fronte strada corso Moncalieri, progetto zona con alloggi, vendesi 8.000.000. Tel. 382-948.

[illegible]TERRENO 80-100 camere corso Francia vendesi Secelli. Telefonare 46-991.

[illegible]UROR vendesi casa 20 camere, negozi, terreno, bagni, Madonna Campagna. Telef. 30 077. 61

[illegible]VANCHIGLIETTA vende 2-3 camere, servizi, accessori, finalissimi. Tel. 838-952.

[illegible]VENDESI alloggi radicie 3 per scala. Telefonare 932-516. A4302

[illegible]VENDESI bellissimo alloggio due camere servizi casa signorile, borgata Parella. Telefonare Alfieri, interno 794-861.

[illegible]VENDESI grazia 4 camere, con terreno lottizzabile. Telefonare [illegible]

[illegible]VENDESI cascinetta [illegible] a minuto quattro giocatte terra. [illegible] Virginia, Borgata Vanda, Cumiana. A4322

[illegible]VENDESI 15 camere, servizi, ottimo reddito, zona Mirafiori, Telefonare ore pasti n. 256-060. A3787

[illegible]VENDITE ottimi fruttamenti antichi mezzadri [illegible]. Telefonare 611-852 Sirea. A5725

[illegible]VENDO casa 4 [illegible] ampio giardino, 1.000.000 imballati sono 2 bicchiere. Scrivere Pubblicità Stampa 1161, Torino.

[illegible]VENDO casa nuova costruzione reddito positivi centrali, ammortizzati. Telefonare 50-077. 61

[illegible]VENDO corso Trapani cascina Mulino [illegible] terreno. Telefon. [illegible]

[illegible]VENDO grandiosa 2 camere libere servizi via Nizza. Telefonare 555-063.

[illegible] 2 [illegible], libertà, servizi, [illegible] zona Santa. Telef. ore pasti n. 290-063.

[illegible]VIA S. Marino zona media, alloggi finalissimi, abitabili subito 2 camere cucina terrazzo ascensore mutuo vendesi 1 mi [illegible] 100.000 camera tutti comforts. Telefonare [illegible] 594-406. 17135

[illegible]VILLA 9 vani 300 metri giardino, vendesi S. Rita, vendesi, 17.000.000. Telefonare 539-612. A5713

[illegible]ZONA signorile residenziale, ristorantissimi, box alla struttura ricevibili. Telef. 839-021

40.000 metri quadri vendonsi alloggi zona Mirafiori. Telefonare 538-846.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI - TERR. L. 100 p.p.

[illegible]AFFITTIAMO o compriamo alloggio con due ingressi [illegible] oppure due alloggi zona Crocetta, astenersi. Scrivere Pubblicità Stampa 7264, Torino.

[illegible]AFFITTO camera cucina servizi garage zona ospitale. Scrivere Pubblicità Stampa 7197, Torino. A4070

[illegible]CERCASI due camere soleil con bagno e terzo, zona tranquilla. Scrivere pubblicità Stampa 3318, Torino. A3743

[illegible]CERCASI affittare villino piano terreno cinque bimbi zona nuova costruzione preferibile parcheggio Fiat, S. Rita, Scrivere Pubblicità Stampa 3909, Torino. A4294

[illegible]CERCASI alloggio 6-7 camere, doppi servizi, garage, possibilmente terrazzi, dintorni piazza Statuto, Scrivere Pubblicità Stampa 5782, Torino. A4294

[illegible]CERCASI alloggio centrale zona ospitale per uso pensione. Telef. 322-486.

[illegible]CERCASI ospite camera cucina terrazzino Crocetta, San Quirico, Barriera Milano. Telefonare 364-871. A4741

[illegible]CERCASI in affitto casetta indipendente 2-3 camere servizi, giardino, possibilmente cortile recintato o veicolo anche periferia. Telefonare ore ufficio [illegible] GE3-755. A4771

[illegible]CITTA metechina usatrici affitta negozio [illegible] mq. [illegible], casella postale 1503, Milano. 21013

[illegible]CHE locali uso ufficio, piano rialzato, privato indipendente, zona Statuto, centrali. Scrivere Pubblicità Stampa 7264, Torino. A4200

[illegible]ORANGE azienda cerca in nuova costruzione possibilmente centrale locali uso ufficio 1000 metri circa 500 metri quadri. Scrivere Pubblicità Stampa 3409, Torino. A5279

[illegible]IMPORTANTE Ente cerca moderni locali uso ufficio zona centrale, possibilmente mq. 300. Scrivere Ente[illegible], casella postale 332, Torino. A2801

[illegible]INDUSTRIALE cerca per primissimo alloggio [illegible] più salotto tripli servizi. [illegible] ora ufficio [illegible]

[illegible]PERSONA sola referenziata cerca alloggio 2 camere cucina bagno. Preferibilmente ultimi piani zona Sottogbiesi, San Paolo. Scrivere Pubblicità Stampa 7261, Torino. A4384

(Continua a pag. 6)

PRIMO BILANCIO DELLA GRANDE MANIFESTAZIONE CANORA

Non le canzoni ma i cantanti hanno vinto il festival di Sanremo

Il vero trionfatore della tre giorni degli urli e dei pianti è stato Tony Dallara - Umberto Bindi, compositore «non commerciale», tra l'estasi e le lagrime - Anche gli sconfitti meritano [redacted] parola di lode. Non [redacted] detto che i motivi da essi presentati non trovino la strada del successo in un'altra maniera

Nostro servizio particolare

Sanremo, lunedì sera.

Il festival degli urli e dei pianti è finito. [redacted] strilloni, che per aggiornarsi offrivano le riviste specialmente gridando «Tutto sui vampiri del festival; leggete la vera storia dei drammi della canzone», oggi sono tornati a più miti consigli e riposano le ugole. Da ieri qui a Sanremo i negozi di dischi vendono i «successi» del X Festival. Abbiamo fatto una piccola inchiesta in alcuni di essi: *Libero* di Modugno è molto richiesto e moltissimo *Romantica* di Dallara. Per gli altri è ancora presto, ma va già *Il Mare* di Bruni, *E' mezzanotte* di Sentieri, *Quando vien la sera* di Wilmo De Angelis.

Ventiquattro ore [redacted] ancora poche per esprimere giudizi consuntivi, ma poiché il festival è un fatto di [redacted] e non di storia, parliamone pure in bene e in male. Se è vero, secondo una battuta che viene attribuita a Paolo Monelli o ad Achille Campanile che l'Italia è una repubblica fondata sulle canzoni, la gente della strada ha diritto di esprimere la [redacted] opinione. E la gente della strada non è contraria. [redacted] come Modugno non si può abbattere impunemente, sia pure voltando coi voti di una giuria eccezionalmente editoriale. [redacted] folla minuta, quella che [redacted] e giudica le canzoni col solo criterio del proprio gusto, disapprova il verdetto di sabato sera. Non [redacted] piaccia molto, ma piace [redacted] pre ancora Modugno e per amor [redacted] la gente soffre con lui e compra il disco. Compra però anche *Romantica* di Dallara: è tutta questione di nomi, non di canzoni. I juke-boxes, invece, non fanno differenza: da ieri suonano tutte le venti. Non si sa mai quel che piacerà ai giovani e quello che si affermerà al di fuori del festival. Nessuno dimentica *Come prima*, e *Carina*, che corrono già le strade dell'estero e che il festival aliera.

Il [redacted] trionfatore [redacted] tre giorni [redacted] è stato Dallara. Questo ragazzone ventiquattrenne, dalla voce potente e dal temperamento focoso, [redacted] ha [redacted] commozione facile e le lacrime in tasca, ha dimostrato [redacted] sapienza interpretativa che anche se gli è stata suggerita dal maestro Leoni della sua casa discografica, rivela un istinto sicuro, una docilità redditizia ed una irruente comunicativa personalissima. L'abbiamo incontrato al suo arrivo, contento di presentarsi a Sanremo. Lo abbiamo rivisto al suo albergo felice ed ancora emozionato, pronto a ripartire [redacted] Opel bianca e il [redacted] seguito familiare ed artistico, madre, fratello, impresario, pianista.

La vittoria [redacted] Tony è di aver potuto dimostrare ai dubbiosi che quando si ha un'autentica voce si può passare facilmente da un genere all'altro; quando si [redacted] passione musicale si può sentire il melodico e il ritmico. Del resto sarebbe un errore sostenere, come qualcuno fa, che Tony sia un imitatore di Tony Williams, il solista dei Platters, o di Frankie Laine, consenti ai quali egli ha attinto soltanto il gusto del ritmo e lo stile terzinato, infondendogli la sua torrenziale personalità e il focoso temperamento. Una delle [redacted] maggiori fortune è di sapere comunicare questa vulcanica furia incandescente non solo ai giovani, ma alla gente di ogni età e ambiente. «A Porto Recanati — ci ha detto con un sorriso beato — è venuta a sentirmi e applaudirmi la nobiltà dei dintorni». L'ex-fattorino di Porta Ticinese, il povero ragazzo che ha conosciuto le privazioni, oggi ha raggiunto come in una favola ricchezza e fama. Ed è prevedibile quali altri successi e quanti quattrini gli porterà Sanremo, cominciando dagli ingaggi. Come per Modugno due anni fa, non [redacted] saranno limiti al prezzo delle serate pur di averlo e lo correranno da ogni parte, dall'estero e in patria.

A quattr'occhi, Tony Dallara è un ragazzo semplice, ancora molto vicino alla mamma; lei lo sgrida perché dipinge [redacted] invece di riposarsi. «Ma dopo [redacted] cantato dando tutto me stesso, ho bi[redacted] di rilassarmi con la pittura astratta. Mi piacciono i colori; odoro il viola». Aveva infatti uno smoking viola al Casino ed ha vinto [redacted] quel colore sia considerato nefasto nel superstizioso ambiente artistico. Ma Tony [redacted] è [redacted] perstizioso affatto. E riparte felice.

Vinta nella classifica, Mina lascia Sanremo con tante emozioni nuove, [redacted] un nuovo avvenire [redacted], poiché ha largamente dimostrato quanta sensibilità possegga e quante sfumature possano uscire con le note piene della sua ugola impetuosa. E' vero, diceva un amico di Teddy Reno, è una canzone troppo bella per Sanremo, che ormai esige sol[redacted] una produzione ultracommerciale.

Il compositore Umberto Bindi ha trascorso qui alcuni giorni passando dall'estasi (per l'interpretazione di Mina) alle lacrime (per l'emozione di essere stato finalmente compreso), [redacted] un esile ragazzino di 27 anni, con un padre francese oriundo toscano, la madre bolognese, la bisnonna inglese. Uscito dal conservatorio, è musicalmente preparato e per gusto vicino ai classici e ai lirici. Nelle canzoni dà notevole importanza ai testi che dovrà rivestire di note, come si fa in Francia. Il suo paroliere è Calabrese (anche [redacted] E' vero è stata scritta da Nisa). Hanno in comune l'aspirazione di far [redacted] belle e sognano di comporre una o più commedie musicali (non riviste) con personaggi veri, testi significanti e musica rivesta [redacted] dignità. «Non amo la parola commerciale, — ci dice Bindi, — spero di non sapere mai che cosa voglia dire». Crede in ciò che fa. La canzone presentata a Sanremo è per lui una canzone «più onesta». L'ha scritta di ispirazione; è impossibile fare buone canzoni su commissione, come avviene [redacted] a molti.

Ora Bindi va a Milano per dare al «Gerolamo» una serie di recitals alla francese in cui canterà le proprie canzoni con spirito un po' polemico nei riguardi della critica e della stampa, che parla di un artista con slogans pubblicitari da dentifrici. «Mi hanno definito "la voce che turba"; io so benissimo di non essere una voce che turba, ma un onesto compositore di musica che vuole fornire a un pubblico che ne piace delle canzoni [redacted] dicano qualcosa». Naturalmente a Milano canterà *E' vero*, la nuova [redacted] *Fustjame*, *Appuntamento a* [redacted], che Dalida gli ha chiesto [redacted] esclusiva.

Calabrese gli ha scritto il testo per *Il confine*, [redacted] quartine che esprimono la nostalgia [redacted] uno che è al di qua del confine e di là c'è tutto ciò che gli sta a cuore. *Lasciatemi sognare* è una canzone nuova e *Anch'io* neppur terminata. E' lo stato d'animo di [redacted] che letto [redacted] storia di Giulietta e Romeo, chiude il libro e pensa: anch'io ho sofferto [redacted] stesse pene, conosco il sapore del pianto e ho detto un addio. [redacted] si vede, siamo assolutamente fuori da «cuore» che rima con «amore». Bindi ha davanti una strada dura ma bella, se riuscirà a non farsi contaminare [redacted] corsa ai quattrini. Che poi gli verranno lo stesso, anche se a milioni e non a miliardi, perché ha molto ingegno.

Questo festival che ha [redacted]strato a chi ne dubitasse qual è il potere di una ben attrezzata organizzazione commerciale (parliamo della «Zilnus» e della abile, attiva, avveduta animatrice, la vedova Leonardi) e quali effetti possano sortire, come in politica, le alleanze di comodo, ha però anche mostrato una volta di più quanto peso abbiano i buoni [redacted] nel varo di canzoni mediocri. Tutti i cantanti erano buoni ad ottimi, ben poche canzoni, invece, erano belle canzoni e queste arrivate o no, si affermeranno nei mesi prossimi.

Parliamo di *Noi*, *Notte mia*, *E' mezzanotte* e qualche altra. Jula De Palma avrebbe meritato il successo perché ha interpretato con quella sua raffinata perfezione due belle canzoni che faranno una lunga strada. Non ci ha permessi Sentieri, voce che piace molto a [redacted] da televisione, [redacted] possono comprarne (dischi), ma non faremmo follie per vederlo nei nights e alla tv. Anche un volto di cantante deve avere la sua nobiltà; pensiamo all'espressione di Nilla Pizzi, della giovane Mina, della graziosa Wilma. E poiché ha una voce stupenda, conturbante, avremmo voluto che a Fausto Cigliano, riservato all'ultimo, fosse assegnata un'altra canzone.

Ancora una volta la grande sacrificata è stata Miranda Martino. Sanremo non la premia ma è ormai tanto brava che con o senza farà una bella strada. Intanto è attesa in America. Irene D'Areni, bella, gentile, aggraziata, elegantissima, non ha potuto dimostrare il paragone con Sarah Leander non sia avventato, ma si è fatta conoscere, è un volto nuovo e fa piacere guardarlo. E Rascel? Si riposa sugli allori; ascolta [redacted] registrazioni francesi del suo copione cinematografico e si prepara a far amicizia con l'Orso del suo prossimo film.

Maria Rossi

Tony Dallara. [redacted] il festival si vince piangendo (Moisio)

Miranda Martino, la sacrificata del festival, prenderà [redacted] rivincita in America

Un garofano di Modugno [redacted] suo rivale Rascel (F. Moisio)

Conclusa la settimana della «haute couture»

Dal cappello alle scarpe la “linea„ della parigina

Personalissime, sobrie ma raffinate le «creazioni» di Coco Chanel. Un decalogo dell'eleganza 1960 (che non ha nulla di rivoluzionario ma rende più svelto, semplice e giovanile l'abbigliamento femminile)

Un tailleur in lana bianca tessuto con fili d'oro. Modello di Chanel (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Parigi, lunedì sera.

La settimana parigina della moda si è conclusa: quindici grandi sartorie hanno rivelato al pubblico l'ideale di eleganza femminile per la prossima primavera, con circa tremila modelli di ogni tipo e colore. Coco Chanel, la celebre sarta che da anni continua e insiste sullo stile che l'ha resa famosa, ha presentato, tra gli ultimi espositori, la sua collezione. Personale come gusto, Coco lo è anche nell'atteggiamento di indipendenza verso le leggi e le date fissate dalla Camera sindacale della *haute couture* da lei definiti con mordace [redacted] *des affaires de clef*. La sua sfilata avviene, perciò, secondo la giornata e l'orario da lei preferiti ed è sempre seguita con interesse dalla clientela più pregiata. Tra le sue clienti sono la duchessa di Windsor, intervenuta per scegliere i modelli del suo guardaroba primaverile, e il grande proprietario dei magazzini di confezioni in serie a prezzo minimo, tanto è sempre gradita la linea di taglio sobrio ma di gusto raffinato di questa [redacted] creatrice.

Anche per la prossima primavera Coco non ha mutato l'aspetto classico dei suoi *tailleurs*. Lo ritroviamo inalterato nel taglio della giacchetta: molle, diritta, appoggiata appena ai fianchi, con le quattro inevitabili tasche applicate, i bottoni dorati e i profili di tinte contrastanti. Ciò che denoterà la data di nascita 1960 della moda sarà invece la fodera, sempre assortita, nella camicetta di tipo «blusante»; i contrasti di colori avranno quest'anno un ruolo importante: fodera di shantung a grandi quadri bianco-neri, [redacted] alla flanella grigia; [redacted] verde «mela acerba», accanto a gabardine blu marine, o un'audace pennellata [redacted] rosa geranio sotto una giacca di «Principe di Galles» verde, o, infine, [redacted] fodera di ottomano [redacted] lacca, sotto [redacted] *tailleur* di lamé dorato. Gli accostamenti non [redacted] di colori, ma anche di tessuti, trovano in q[redacted] le interpretazioni più varie e nello stesso tempo più persuasive.

Segnaliamo i giovanili completi alla marinara con quattro tasche di taglio militare e bottoni dorati, realizzati in lana leggera blu scuro e rischiarati da un nodo gigante (centimetri 30) di finon bianco inamidato; i *tailleurs* beige di ruvido *tweed*, bordato di fettuccia di seta blu marine e accompagnati da brillanti gioielli fantasia; per sera gli applauditi modelli corti di mussola di seta nera con corpino liscio, accollato, a giro collo e senza maniche, ampissima gonna ornata verso il fondo da piccoli *volants plissé* che, spumeggianti e leggeri, accompagnano il movimento di ogni passo; in questi modelli eleganti i bottoni sono sostituiti nel dorso da una fitta cascata di piccoli nodi di raso nero.

I celebri capi di Chanel hanno perciò ingentilito ancor di più il loro aspetto, ma l'apporto controllato di questo tocco fantasioso [redacted] ha mutato di molto l'impronta tradizionale.

Le sfilate di moda parigine si sono concluse, perciò, confermando l'impressione generale: fantasia di particolari, su svolgimento di linea non rivoluzionario. Eppure il decalogo dell'eleganza stile 1960 esiste e sarà bene, per ogni donna [redacted] giornale, ricordarne la sintesi le basi.

I cappelli di grossa paglia laccata saranno, [redacted] preferenza, nel colore del completo oppure bianco, avranno calotta molto alta, linea *cloche* per il mattino e a tamburello schiacciato, posato in cima al capo, per il pomeriggio.

I *tailleurs* saranno realizzati in lana morbida e leggerissima, nei principali toni dorati delle ciprie; la loro linea scivolerà lungo il busto, sottintendendo petto, vita e fianchi, mentre le gonne avranno sempre una leggera svasatura (mai saranno completamente diritte e affusolate).

Sotto la giacca di lunghezza variabile, secondo i gusti, ma più spesso alquanto lunga, una camicetta blusante accollata e senza maniche, di seta, in colore diverso e intonato.

Soprabiti: nuovi nella forma, bluson chiari, in special modo *beige*-bianco, tagli[redacted] me degli spolverini, con attaccature profonde di maniche, nessuna abbottonatura e assenza totale di colletti. Tessuti leggerissimi, in particolare la lana traforata.

Tre linee base per gli abiti da pomeriggio: il *fourreau* tagliato in forma, ripreso poco sotto il seno, realizzato in crêpe di seta in tinta unita (molto bianco, sabbia, nero) oppure in seta stampata a disegni fantasia fosi: gli abiti con gonna *plissé* a due volants sovrapposti oppure a tunica, a minuscole pieghine piatte, indossata sopra un *fourreau* dal bordo pieghettato; gli [redacted] linea diritta, molto semplici, dal dorso blusante e scollato. Le braccia saranno completamente scoperte. Trionfo assoluto della [redacted]: *shantung* satinato, *gabardine* di seta, *ottoman*, *crêpe* e *cady*.

Abiti da mezza sera: scelti in [redacted] leggerissimi (organza, *chiffon*, *peau de faille*) sfioreranno il corpo femm[redacted], mai serrandolo, ma sempre avvolgendolo con grazia. Le [redacted]lature, di preferenza profonde nel dorso, saranno completate da bretelline incrociate. Le gonne ampie e troppo rigide saranno rinnovate dalle nuove tendenze del genere *flou*.

Per i modelli importanti di gran sera ritornerà la voga dell'abito lungo, difficile da indossare e riservato certamente a una clientela limitata ed eccezionale. Per le ore eleganti, infatti, questi modelli sono sostituiti, nel guardaroba della donna moderna e più disinvolta, dai due pezzi di *lamé* (Chanel) dalla tunica di *crêpe* ornata di perle (Guy Laroche) o di [redacted] ricamate d'oro (Dior). Con uno di questi modelli, una donna è sempre elegante in tutte le occasioni.

Le collane più moderne [redacted] a grosse perle o a gocce pendenti di cristallo. I guanti sono di preferenza [redacted], le calze chiare, le scarpe sempre con [redacted] di forma slanciata ma con tacchi più bassi, dai cinque ai sei centimetri.

Questa, in sintesi, [redacted] guida da cui potrà attingere consiglio la signora [redacted] non vuole sprecare tempo e denaro, ma desidera «puntare» con sicu[redacted] sulle tendenze più valide della nuova moda che di nuovo ha soltanto, in definitiva, quei dettagli sufficienti a [redacted] apparire più giovane, semplice e svelto l'abbigliamento femminile.

Savina Roggero

SORDITA'

PER SALDI, VENDITA STRAORDINARIA

con sconti speciali [redacted] apparecchi [redacted] occhiali acustici

MAICO

Iniziantesi [redacted] dimostrazioni speciali dei giorni 14 - 15 - 16 - 17 febbraio 1960 a

TORINO - FILIALE MAICO

Via Magenta [redacted] - [redacted] 41-767

con l'intervento [redacted] e [redacted] Medico della Maico in Italia dott. Enrico Buchwald.

ISTITUTO [redacted] L'ITALIA - [redacted] Centrale MILANO - P.zza Repubblica 5, t. 661-000, 632-672, 667-089

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 5)

[redacted] centralissimo mq. 30 circa più retro, [redacted] Telefonare al 741-559. A4358

PICCOLO alloggio ammobiliato cercasi subito. Scrivere Pubblicità Stampa 1179, Torino. A2964

SOCIETA' anglo-americana, stabilendosi città, cerca in stabile nuovo ed in costruzione alloggio [redacted] cinque vani con magazzini abbinati mq. 350. Scrivere Pubblicità Stampa 5360, Torino.

SPOSI torinesi cercano alloggio arredato [illegible]. Scrivere Pubblicità Stampa 5369, Torino. A4881

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A terrazza Milano alloggetti liberi 12.000, 13.000, 16.000. Telefonare 858-755.

[illegible]

LOCALI PER VILLEGG. L. 100 per parola

[illegible]

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

[illegible]

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

[illegible]

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 70 per parola

[illegible]

CAMERE MOBIL. PENS. L. 70 per parola

[illegible]

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

[illegible]

Mobilificio S. Domenico TORINO c. S. Domenico 4 Tel. 40-528

Mobili componibili svedesi

Mobili classici e moderni

Specialità [redacted]

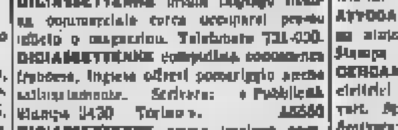
		senza sopralzo	con sopralzo
1 porta	m. 1,10	L. 30.000	L. 45.000
2 »	m. 1,60	L. 47.000	L. 71.000
3 »	m. 2,10	L. 58.000	L. 86.000
4 »	m. 2,60	L. 73.000	L. 110.000
5 »	m. 3,10	L. 87.000	L. 131.000

Attenzione!

L'UNICA SEDE della [redacted] del [redacted] e SALOTTO

F.lli BERGALLO

è in Corso Giulio Cesare 179



I migliori salotti - Mobili

Divani trasformabili a letto

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA AL PUBBLICO

Stabilimento, esposizione e vendita, corso Giulio Cesare n. 179, TORINO - Telef. 25-261 - 289-430

Tram: 10 - 15 - 18 - 51

Facilitazioni di pagamento

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

[illegible]

(Continua a pag. 7)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Ha dato un addio al circo

Liana Orfei ha definitivamente abbandonato l'arena del circo per il cinema. In questi giorni sta girando a fianco di Tognazzi e di Croccolo il film «Il mio amico Jekyll»

NOTIZIE DA HOLLYWOOD

A sedici anni era bionda con le trecce una delle attrici americane più "sexy,,

All'inizio della carriera, Carolyn Jones era stata definita la "più casalinga ragazza del cinema,, - Passata ai ruoli piccanti, ha visto salire le sue quotazioni - Un grande desiderio: interpretare la parte di una donna qualunque

(Nostro servizio particolare)

Hollywood, lunedì sera.

Aveva poco più di sedici anni la ragazza dai capelli biondi a treccia e dalle lunghe gambe, denominata nei registri della Pasadena's Comunity Playhouse (una scuola d'arte drammatica) Carolyn Sue Jones, ad Amarillo, nel Texas. Quella sera nel teatro della scuola essa interpretava il personaggio di Sonia in «Zio Vania» di Cecov. E l'attrice che faceva la parte di Elena recitava alcune battute in cui si esaltava il potere della bellezza femminile.

Carolyn sapeva di non essere bella e soffriva a sentire quell'elogio. Ma aveva una ferma volontà di riuscire ed era risoluta a vincere ogni difficoltà. A scuola, un giorno, aveva tagliato con un temperino i capelli di una compagna che l'aveva offesa dicendole: «Va a casa, mezzo sangue!» (la Jones aveva una nonna indiana).

Fu un talent scout della Paramount che la scoprì, interpretò Bachelor Party («La notte dello scapolo») ma ad un produttore, che voleva si tingesse in nero i capelli, rispose: «Per questo ruolo dovrò accontentarmi dei miei capelli al naturale ed anche della mia testa». In seguito Carolyn ch'era stata definita «la più casalinga ragazza di Hollywood» si rivelò, da un film all'altro, la più sexy. Le sue tariffe salirono dai 5 mila dollari di Bachelor Party ai 55 mila (più di 34 milioni di lire) di A Hole in the Head («Un uomo da vendere») in cui fu co-star di Frank Sinatra, ed aumentarono ancora con Carrer, che ha interpretato a fianco di Dean Martin, Tony Franciosa e Shirley Mac Laine.

Adesso Carolyn Jones spera di poter interpretare la parte di una ragazza qualunque ed ha, col marito Aaron Spelling, scrittore, una nuova casa in istile greco-romano che essi considerano la loro «maggiore stravaganza». In quanto ai quattrini — dice Carol, d'accordo col marito — li spendiamo oculatamente. Perchè non vorremmo finire da vecchi a fare le comparse od a trovarci ospiti del ricovero dei poveri».

* *

Al contrario di quanto si aspettava Diane Varsi che si rivelò ed impose, un paio d'anni fa, nell'interpretazione dei «Peccatori di Peyton» e poi inopinatamente abbandonò Hollywood ed il cinema, per ritirarsi a vivere a Bennington, nel Vermont, non è ritornato per Natale a girare Return a Peyton Place. Nel frattempo però l'attrice ed imprevedibile attrice, ha citato la 20th Century Fox per ottenere il rimborso di 188 dollari (circa 80 mila lire), ammontare della parcella del medico, dopo che lei si era infortunata girando allo studio un film per la televisione. Diane aveva urtato violentemente contro una scala rimanendo incosciente per circa quattro ore e s'era rotto il setto nasale. La ferita s'era poi infettata e l'attrice aveva dovuto sottoporsi ad una piccola operazione di chirurgia estetica per non mostrare la cicatrice.

* *

L'attore David Niven, di ritorno dalle Hawaii, sembra rasserenato dopo la riconciliazione con la moglie. Egli ha comperato un terreno di 11 ettari nell'isola di Kauai dove intende farsi costruire una casa.

* *

Il club dei fans di Atlanta intitolato al nome di Elizabeth Taylor sta raccogliendo album di sue fotografie, notizie, ritagli di giornali che saranno venduti a favore dell'ospedale dei bambini.

* *

Il giovane cantante ed attore d'origine italiana Frank Avalon diciannovenne dimenticherà il suo diciannovesimo compleanno che egli ha festeggiato a Brakenville, nel Texas, durante il primo giro di manovella del film The Alamo. «I miei ospiti mi hanno lasciato senza parola — ha detto Frankie — regalandomi 19 torte, una per ognuno dei miei anni, ed altri doni. John Wayne, fra l'altro, mi regalò un bel paio di stivali da cow-boy, il che rappresenta un modo originale per farmi dire addio all'adolescenza».

* *

La bella e sensibile moglie di Dean Martin è dispiaciuta per le esagerate voci che sono nate su suo marito come bevitore. «Quando dei comici alla televisione cominciarono a scherzare su questo, mi accorsi subito che quei discorsi erano inopportuni — lei ha dichiarato. — E poi lo danneggiavano sia come attore che come padre di famiglia. Senza contare che quelle affermazioni non erano vere». Neanche Dean trova, a quanto pare, che queste dicerie siano divertenti.

* *

Non si sono mai sentite tante spiritosaggini come quelle udite sul set di Who Was That Lady?, con Dean Martin e Tony Curtis che cercavano di superarsi l'un l'altro dicendo battute e barzellette, e Janet Leigh che cercava di aiutarli. Il regista George Sidney non si è affatto opposto a questo divertimento: «Il riso — egli ha detto — costituisce un'ottima compagnia e di ciò abbiamo bisogno in una commedia».

g. s.

Carolyn Jones in un caratteristico atteggiamento sofisticato

MOSTRE D'ARTE

Pittori dell'Ottocento intorno ad un Fontanesi

La mostra dei Pittori dell'Ottocento, puntualmente allestita anche quest'anno dalla galleria Fogliato, rimarrà indubbiamente nel ricordo di molti come l'edizione (ed è la quindicesima, dal 1947) in cui comparve l'*Idillio* di Antonio Fontanesi, già appartenente ad una nota ed importante collezione piemontese. Si tratta di una tela fra le più tipiche del nostro maggior paesista: una pagina tutta lirica dove la luce, anche se il tempo ne ha smorzato certi valori, si diffonde nella calda atmosfera, prima ancora di segnare le immagini, quasi contornandole per dar loro rilievo.

Intorno a questo ormai eccezionale Fontanesi, sono anche quest'anno numerose altre opere (150 ne elenca il catalogo) largo spazio dedicandosi come sempre ai piemontesi, ma d'altra parte rappresentando si può dir ogni scuola regionale. Tra i veneti vi sono infatti Guglielmo Ciardi, con alcune piacevoli vedute lagunari, e la figlia sua, Emma, con un caratteristico *Convegno in villa*; un Nono e un ottimo Fragiacomo; dall'accesa tavolozza meridionale di un Irolli si passa poi ai Mosè Bianchi che emergono tra le opere dei lombardi; cospicuo è il gruppo dei toscani, con la limpida vena pittorica di Fattori, la spigliata pennellata del Boldini, il delicato motivo di *Passeggiata sotto la pioggia* del Banti, un Nomellini dei più felici, accanto ai quali sarà pur da ricordare S. Lega.

Tra i piemontesi, verremmo almeno citare Beccaria, Bistolfi (senza la retorica di tanta sua scultura), Bussolino, Calderini, Camino, Falchetti, Lupo, Ajmone, per sottolineare ancora una volta altre più cospicue presenze. Con un antico Avondo (del '67) alcune delle quindicina di tavolette dipinte dal Delleani fra il 1883 e il 1904, riassumono infatti le migliori qualità pittoriche del pittore di Pollone, quali comparve, quasi eccezionalmente, la vasta tela di Rotterdam, così vigorosa nella definizione degli elementi vedutistici, e nella luminosità della tavolozza. Un modo che formalmente è riecheggiato dalle tavolette del suo allievo G. A. Levis di Racconigi.

La mostra fa ancor posto ad alcune voci eminenti che nelle loro tavolette sono scandite dal Cosola, dal Rabioglio e dallo stesso Follini, mentre da Pellizza da Volpedo a Matteo Olivero tornano alcune forme d'un caratteristico quadro piemontese nel quale trovano naturalmente il loro posto anche gli apprezzati dipinti d'uno Stratta, di Cavalleri o di Tavernier con la gustosa pittura d'un Quadrone e l'oriente, spesso un po' domestico, di Pasini.

Il pittore Hans Pfeiffer e l'armonia dei colori

Una cinquantina di opere, molte delle quali datate poco dopo il 1950, nelle sale della Bussola rivelano una figura assai interessante, per quel che di meditato e di «sperimentato» la pittura di Hans Pfeiffer rappresenta.

Sui fogli, per lo più di piccolo formato, in modo suggestivo le immagini sembrano affiorare con rari preziosismi dai fondi delicatamente tinti nelle loro ricche modulazioni armonicamente concepite. Sono immagini talora quasi irreali, viste come attraverso la profondità marina o una trasparente atmosfera cromatica che aggiunge raffinatezza al già delicato suo mondo figurale.

Lo studio della medicina e delle scienze naturali, proseguito sino alla laurea in psicologia e più tardi fino a quella in storia dell'arte, hanno indirizzato il Pfeiffer verso quelle ricerche sulla tecnica dei colori che l'hanno fin qui impegnato. Egli non s'è appagato degli aspetti scientifici del problema, ma di mano in mano che ne approfondiva la teoria passava alle sue applicazioni nei campi dell'estetica industriale e della scenografia. Al «Bauhaus» di Dessau fu in contatto con Kandinsky e con Klee che seguì poi a Dusseldorf. Le sue scoperte interessarono allora anche Einstein.

Pfeiffer giunse così alla messa a punto di strumenti ottici per lo studio matematico dei colori e della loro armonizzazione. I suoi risultati ebbero riconoscimento ufficiale: il brevetto infatti nel 1951 e nel '57 il suo metodo sperimentale ebbe l'approvazione del Ministero dell'Educazione nazionale, col l'avere proposto la commissione per lo studio e l'applicazione dei mezzi d'insegnamento.

an. dra.

LE TRASMISSIONI DELLA TV

La prosa nei mesi di febbraio e marzo

Il cartellone comprende fra l'altro due nuovi romanzi sceneggiati - I classici del mese ed il ciclo del teatro popolare

Ecco il cartellone dei lavori di prosa che andranno in onda alla televisione nel mese di febbraio. Il nuovo romanzo sceneggiato, che inizierà le sue programmazioni domenica 7 febbraio e le continuerà nelle domeniche 14, 21 e 28 febbraio, è «Vita col padre e con la madre», di Lindsay e Crouse, tradotto da Suso Cecchi D'Amico e ridotto per la tv da Anna Maria Romagnoli.

Il 5, per la serie «I classici del teatro», «Quando amor comanda», di Scaramuccia. Il 12, «Battaglia di dame», di Eugenio Scribe. Il 15, per il ciclo del Teatro Popolare, «Casa paterna», di Sudermann. Il 19, una commedia di Huxley: «Il sorriso della Gioconda». Il 26, dal Politeama di Genova, la Compagnia Baseggio presenterà «Le baruffe chiozzotte».

Proseguiranno inoltre nel mese di febbraio le trasmissioni di «Giallo Club - Invito al poliziesco», che andranno in onda mercoledì 3, 10 e 17 alle ore 21.

Per il mese di marzo il programma è il seguente: il 1° e l'8 marzo andranno in onda due lavori di Aldo De Benedetti, «La coscienza a posto» e «Il pappagallo», della serie «Capitano tutte a me». La regia sarà di Eros Macchi e protagonista Umberto Melnati. Il 4 marzo, per la rubrica «I classici del mese», verrà allestita la tragedia «Re Lear» di Shakespeare; l'11 andrà in onda «Pigrizia» di Lopez e Possenti; il 14, per il «Ciclo del Teatro Popolare», «Odette» di Victorien Sardou; il 18, «Carlotta di Lowenskold» di Lagerloff.

Il 20 avrà inizio il nuovo romanzo sceneggiato «Ragazzo mio», ridotto da Anna Maria Romagnoli dal romanzo «Ti voglio bene, mamma» di Saroyan. Il lavoro, che si varrà della regia di Mario Landi, sarà trasmesso dalla tv in quattro puntate: il 22, un lavoro di Dürrenmatt «Guasto al motore»; il 25 «Occhio di gallo» di Lorenzo Ruggi, ed infine il 29 marzo «Il codice Leonardi», di Donald Bull.

Ore 19,05: ancora canzoni

La «piazzetta delle 7 note» rende onore a un paroliere

Con periodicità quindicinale avrà inizio questa sera, alle ore 19,05, un nuovo programma televisivo di musica leggera dal titolo La piazzetta delle sette note. Questa nuova trasmissione sarà presentata da Nuto Navarrini.

La trasmissione verrà ambientata in una piccola piazza ricostruita nello studio televisivo su bozzetti di Filippo Corradi Cervi. Nella piazzetta confluiranno, di volta in volta, cantanti e complessi di musica leggera che daranno vita allo spettacolo. Ospite d'onore di ogni trasmissione sarà un paroliere, in omaggio al quale i cantanti interpreteranno le sue canzoni di successo.

Alla trasmissione di questa sera prenderanno parte i cantanti Natalino Otto, Vera Nepy, Cristina Jorio, Fiorella Bini, Emilio Pericoli, Corrado Lojacono e Anita Traversi. Ospite d'onore Alfredo Bracchi.

Ore 17: Per i ragazzi

Un libro sull'atomo in «Avventure in libreria»

Nella trasmissione di lunedì, 1° febbraio, «Avventure in libreria» presenterà ai piccoli telespettatori il volume: «Io sono l'atomo» dello scienziato tedesco Fro Trommsdorff, che ha semplificato, con intenti scientifici, l'affascinante mondo degli atomi in collaborazione con il pittore Fosco Lucarini, ospite della trasmissione stessa.

Di Dino Beretta e Roberto Costa saranno recensiti i volumi «L'uomo e la nave» e «L'uomo, questo navigatore», due libri che trattano delle scoperte e delle esplorazioni marittime e delle più celebri battaglie navali della storia.

La trasmissione sarà completata dalla illustrazione di un volume di Alfonso Daudet: «La capretta bianca» e di una raccolta di leggende sui popoli indii dell'America: «I racconti degli indiani» di Ende Pini.

OGGI SUL VIDEO

13,30-16,05: Telescuola: corso di avviamento professionale a tipo industriale. Primo e secondo corso.

17-18: La tv dei ragazzi: Avventura in libreria: rassegna di libri per ragazzi. In questo numero: «La capretta bianca» di Alphonse Daudet, «I racconti degli indiani» di D. Pini, «Io sono l'atomo» di F. Trommsdorff, «L'uomo e la nave» di Beretta e Costa. Presenta Elda Lanza - Conoscere: Enciclopedia cinematografica. Argomenti: Acqua; Alluvione; Anticoli Corrado - Lassie: «Arriva il televisore», telefilm. Regia di Phil Ford. Interpreti: Jan Clayton, Tommy Retting, George Cleveland e Lassie.

18,30: Telegiornale e Gong.

18,45: Passeggiate italiane, a cura di Franca Caprino e Gilberto Severi.

19,05: La piazzetta delle sette note: programma di musica leggera presentata da Nuto Navarrini. Complesso di Pier Emilio Bassi. Regia di Romolo Siena.

19,35: Tempo libero: trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa. Realizzazione di Sergio Spina.

20,05: Telesport.

20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello.

21: Il film del mese: «L'ultimo ponte». Regia di H. Kaütner - G. Gravin. Interpreti: Maria Schell, Bernhard Wicki, Barbara Rütting, Carl Möhner.

22,40: Questioni d'oggi: «Il Kerala»: servizio di Brando Giordani. Fotografia di Franco Lazzaretti.

23: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 13,30-16,05: Telescuola - 17-18: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Una risposta per voi - 19: Concerto sinfonico - 19,35: Gallerie: G. B. Piranesi - 20,05: Chi è Gesù? - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: «Francesca da Rimini», opera di R. Zandonai - Telegiornale.

STASERA AL CINEMA

Cineguida dello spettatore

LA MUMMIA (Ambrosio) — Inglese, film dell'orrore. Una mummia, fatta rivivere dopo quattro millenni, compie sanguinose vendette contro i profanatori di tombe. Peter Cushing e Christopher Lee. A colori.

I PECCATORI DELLE HAWAII (Astor) — Francese, drammatico. Il ritratto di una arrampicatrice sociale là nei mari del Sud: l'avidità del denaro e del potere la porteranno a una brutta fine. Andrea Parisy e Richard Basehart. A colori.

TOKIO DI NOTTE (Corso) — Giapponese, drammatico a colori. La storia di un giovane batterista di jazz che rischia di vedersi spezzare la carriera da una banda di criminali sobillata da un rivale nel mestiere e nell'amore.

L'IMPIEGATO (Cristallo) — Italiano. Commedia. Un modesto «travet» cerca un conforto al grigiore della sua esistenza sognando meravigliose avventure. Nino Manfredi è il protagonista, Annamaria Ferrero la donna del sogno, Eleonora Rossi Drago quella della realtà.

LA TRAPPOLA DEL CONIGLIO (Doria) — Americano, commedia. Ernest Borgnine, ovvero il dilemma dell'impiegato: piegare la testa per poter fare carriera, o rischiare di perdere anche l'impiego per affermare la propria personalità?

CARTAGINE IN FIAMME (Ideal) — Italiano. Le ultime ore di Cartagine stretta d'assedio da Scipione durante la terza guerra punica. Amori, avventure, battaglie con Pierre Brasseur, Daniel Gélin, Anne Heywood, José Suarez e molti altri sul grande schermo a colori del technirama.

LA VERA STORIA DI ROSEMARIE (Lux) — Tedesco, drammatico. Belinda Lee sostituisce Nadja Tiller in questa nuova versione sull'uccisione della mondana Rosemarie Nitribitt. Cambia il carattere della protagonista, si ripete la sua tragica fine.

MIO FIGLIO (Reposi) — Francese, commedia. Jean Gabin padre di tre ragazzi che gli procurano diversi grattacapi. Soprattutto uno, figlio adottivo, che tuttavia alla fine, si rivelerà il più affezionato e il più comprensivo.

IL SETTIMO SIGILLO (Romano) — Svedese, drammatico. Un tuffo del regista Bergman nel Medioevo per narrare l'impari lotta tra un tormentato cavaliere e la morte durante una simbolica pestilenza. Premiato a Cannes nel 1957.

MORTE DI UN AMICO (Vittoria) — Italiano. Drammatico. In un equivoco mondo di periferia acutamente osservato, la realistica vicenda, conclusa in tragedia, di due giovani «bruciati». Interpreti in maggioranza non di mestiere. Bianco e nero.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto vocale e strumentale alle 21 sul Nazionale - *Solo contro tutti*, sfida a una città arbitrata da Mario Riva (Secondo, ore 20,30)

LUNEDI' 1 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 497,2, Torino m. f. I) — Ore 14: Giornale - Borsa di Milano.

Ore 16: Per i ragazzi: «Le chiavi di casa» - 16,30: Il poeta di Westminster: immagini di vita inglese - Lo spettacolo del mese - 16,45: Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Roberto Lodolo: «Il Montone, scoperta rivoluzionaria nel campo della biologia agricola» - 17: Giornale.

Ore 17,40: Musica folkloristica italiana - 18: Colloqui con padre Rotondi - 18,15: Vi parla un medico: «La terapia termocaustica nei vecchi» - 18,30: Classe unica: Raffaello Morghen: «L'idea di Europa»; Fernando Di Giammatteo: «Cinema e costume» - 19: L'informatore dei commercianti - 19,15: L'informatore degli artigiani - 19,30: Informazioni sulla scienza d'oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani - 20: Complessi vocali - 20,30: Giornale.

Ore 21: Concerto vocale strumentale diretto da Massimo Pradella, con la partecipazione del mezzosoprano Adriana Lazzarini e del tenore Gino Sinimberghi. Gluck: «Ifigenia in Aulide»: Sinfonia; Monteverdi (rev. Paul Hindemith): «Orfeo»: "Possente spirito e formidabil nume"; Bizet: «Carmen»: Habanera; Wagner: «Lohengrin»: "Da voi lontano"; Saint-Saëns: «Sansone e Dalila»: "S'apre per te il mio cor"; Granados: «Goyescas»: Intermezzo; Giordano: «Andrea Chénier»: "Un dì all'azzurro spazio"; Cilea: «Adriana Lecouvreur»: "O vagabonda stella d'Oriente"; Verdi: «Il trovatore»: "Ai nostri monti ritorneremo"; Wagner: «Tristano e Isotta»: Preludio e Morte di Isotta. Orchestra sinfonica di Torino.

Ore 22,30: Artisti: soli degli spettacoli nel mondo, raccolti da Giulio De Chiara - 23,15: L'arena dei ricordi: documentario di Paolo Bellonzi - 23,15: Giornale - Canzoni di Piedigrotta 1959 - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2, Torino m. f. II, Alessandria, Biella, Cuneo m. 190,1) — Ore 13,30: Giornale - Dalla strada al microfono - Quadrante della moda.

Ore 14: Teatrino - 14,30: Secondo giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - Radio Olimpia - 15: Rassegna di racconti - 15,30: Terzo giornale - 15,45: Arcobaleno musicale - 16: Sogni e fantasia: «Catul e Cice» - 16,30: Le canzoni del giorno - 16,45: Le occasioni del microfono: mare, amore e venti stelle - 17: Sei voci e otto strumenti.

Ore 17,30: «Le disavventure giudiziarie del signor La Brige», racconto di Georges Courteline, visto in italiano da Manlio Vergoz; regia di Umberto Benedetto.

Ore 18,30: Giornale del pomeriggio - 18,35: Un'ora con la musica - 19,30: Altalena musicale - Una risposta al giorno - 20: Radiosera - 20,20: Zig-zag.

Ore 20,30: Garinei e Giovannini presentano: Solo contro tutti: sfida a una città arbitrata da Mario Riva; testi di Mario Brancacci; orchestra diretta da Marcello De Martino; regia di Silvio Gigli - 22,30: Radionotte - 22,40: Una tromba tutta in jazz: Nunzio Rotondo.

Ore 22: «Giallo per voi»: «Furto di gioielli a Birmingham», di Edward Mason; compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione; regia di Amerigo Gomez. La vicenda: il giovane Max Allimer, dipendente della «Mossop e Grady», fabbrica di materie plastiche, è innamorato di Jill Gaynor, la bella segretaria dell'azienda. Per Jill, Pete si trova impigliato in una ingarbugliata vicenda da cui dovrà uscire col dare incontro a Henry Garden, un ex delinquente dimesso dal carcere di Winson Green. Presto si sa che Garden è, in qualche modo, legato a Jill, Mossop e Grady per un vecchio furto di brillanti. Pete, tra queste persone, agisce un po' con furberia e un po' come un bravo innamorato dall'amore per Jill Gaynor. Da questo momento il dramma si sviluppa con tutta una imprevista serie di colpi di scena - 23,45-24: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 210,5, Torino m. f. III) — Ore 17,00: Il Concerto solistico di Mozart (dodicesima trasmissione) - 18: Novità librarie - 18,30: Musiche di Gottfried Einem - 19: Panorama delle idee: selezione di periodici stranieri - 19,30: Antiche danze - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera con musiche di S. Rachmaninov e M. Ravel.

MARTEDI' 2 FEBBRAIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 11: La radio per le scuole - 11,30: Musica da camera - 12,10: Canzoni di oggi - 12,30: Album musicale - 13: Giornale - Teatro d'opera - 14: Giornale - Borsa Milano - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: La Germania nell'èra atomica - 17: Giornale - 18: Letture poetiche - 18,15: La comunità umana - 18,30: Classe unica - 19,30: Le novità da vedere - 20: Canzoni di tutti i mari - 20,30: Giornale - 21: «Il misantropo», di Molière - 22,15: Musica leggera - 22,45: Pedaliamo italia - 23: Orchestra Legrand - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 9: Notizie del mattino - 10: Il signore di tanti anni fa - 11: Musica per voi che lavorate - 12: Il signore delle 13 - 13,30: Primo giornale - 14: Teatrino - 14,30: Secondo giornale - Canzoni e ballabili - 15,15: Concerto in miniatura - 15,30: Terzo giornale - 15,45: Novità e successi internazionali - 16: Mani magiche - 16,30: Fantasia di motivi - 16,45: Le occasioni del microfono - 17: Il leggione - 17,30: Il bumerang - 18,30: Giornale del pomeriggio - 18,35: Ballate con noi - 19,30: Altalena musicale - 20: Radiosera - 20,30: Il salvadanaio - 21,30: Radionotte - 21,45: Piccola galleria - 22: La sagra del jazz - 23,45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

(Continua da pag. 6)

COMMESSA praticissima, vendita radio televisori elettrodomestici con almeno tre anni esperienza, cerca società commerciale. Offresi stipendio superiore categoria più interessenza. Dettagliare posti occupati. Scrivere Pubblicità Stampa 5864, Torino. A6143

DATTILOGRAFA molto veloce non prima impiego cerca avvocato. Tel. 519-254.

DISEGNATORI meccanici 2ª e 3ª categoria veramente abili, militare esenti, assumerebbe importante stabilimento torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3407 — Torino». A5273

DISEGNATORI progettisti impianti industriali di sollevamento e trasporto cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1214 — Torino». A5063

ESPERTO organizzazione rappresentanti assumesi. Dettagliare. Scrivere Pubblicità Stampa 7278, Torino. A6144

FARMACISTA laureato commessa luglio cerca primo febbraio. Farmacia Bonavia, Alassio. A2619

GEOMETRA 22-30enni possibilmente pratico cantiere ed amministrazione case assume. 1927, 5, Quintino 4 bis. Presentarsi lunedì ore 9,30-10,30. 21180

GRAFICO disegnatore, disegnatrice bozzetti pubblicità, manabb, cercasi elevate capace, collaborazione saltuaria, probabile continuativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2436 - Torino». A6160

GRANDE azienda metalmeccanica assume subito disegnatori provetti per progettazione impianti o progetti attrezzatura lamiera e periti industriali meccanici. Scrivere Pubblicità Stampa 7360, Torino. A5881

GRANDE azienda ramo elettrico cerca ingegneri e periti elettrotecnici possibilmente primo impiego massimo 28 anni militesenti per mansioni tecnico-commerciali. Scrivere Pubblicità Stampa 5409, Torino. A5279

GRANDE industria meccanica Torino cerca capo lavorazione pratico frese, trapani, alesatrici. Richiedonsi grande conoscenza meccanica. Documentabili capacità tecnico-organizzative. Età massima 30-35 anni. Scrivere Pubblicità Stampa 3177, Torino. A5429

INGEGNERE elettrotecnico aiutante commerciale esperienza decennale cercasi per ufficio vendite. Scrivere Pubblicità Stampa 3177, Torino. A2364

IMPORTANTE complesso editoriale per potenziamento propria organizzazione vendita assume giovani dinamici, volitivi, attitudine commerciale. Corso retribuito preparazione professionale. Ottime possibilità guadagno carriera. Dettagliare studi, curriculum, patente auto. Scrivere Pubblicità Stampa 1152, Torino. A3812

IMPORTANTE industria Costruzione Alluminio Edilizia prefabbricata, assume giovane ingegnere per direzione commerciale filiale di Torino possibilmente introdotto settore edile. Scrivere casella 312 T SIP Milano. 31013

IMPORTANTE industria meccanica cerca esperto capo reparto impianti industriali. Si richiede: elemento dinamico, età 35-45enne, esperienza nel ramo di almeno 10 anni. Specificare curriculum, pretese. Scrivere Pubblicità Stampa 5845, Torino

IMPORTANTE industria meccanica cerca giovani dinamici, esperti lavori d'ufficio produzione e collaudo officina e fonderia. Scrivere Pubblicità Stampa 5366, Torino. A6114

IMPORTANTE società cerca signorina dattilografa pratica ufficio 25-30enne impiego sicuro. Manoscrivere subito curriculum vitae. Scrivere Pubblicità Stampa 9182, Torino. 21312

IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico cerca capocontabile esperto bilanci, organizzazione amministrativa. Manoscrivere dettagliando. Scrivere Pubblicità Stampa 7263, Torino. A4317

IMPORTANTE stabilimento costruzioni meccaniche assumerebbe perito-industriale pratico tecnologia dei metalli, prove materiali, normalizzazione. Costituzione domande con corredate documentate referenze. Scrivere Pubblicità Stampa 3178, Torino. A5430

IMPORTANTISSIMA industria torinese costruttrice macchinario tessile cerca progettisti meccanici particolarmente esperti. Costituenti domande con corredate referenze comprovanti, specificare capacità richieste. Scrive Pubblicità Stampa 3179, Torino.

INDOSSATRICI cercasi altezza cm. 172, Fabbrica Ariadne, Biasi 25. 35.

INDUSTRIA elettrodomestici importante europea ricerca signorine diplomate, presenza, spiccata personalità, dinamismo, facilità e correttezza di eloquio da adibire al servizio dimostrazione. Corso addestramento retribuito. Trattamento economico di categoria più rimborso spese. Inviare dettagliato curriculum manoscritto con fotografia che verrà resa. Scrivere Pubblicità Stampa 1156, Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca esperto disegnatore progettazione modelli metallici attrezzatura stampaggio lamiere sottile. Possibilità carriera elemento primordine. Scrivere Pubblicità Stampa 1100, Torino. A5003

PENSIONATO ex-capo tornerie, ottime referenze morali, cercasi come istruttore per breve corso addestramento. Scrivere precisando curriculum e referenze: «Pubblicità Stampa 7383 — Torino».

PER importante automazione industriale cercansi disegnatori progettisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1215 — Torino».

PER stabilimento elettromeccanico cercasi persona pratica per tenuta ed aggiornamento prezziario tolleranze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1219 — Torino».

PERITO chimico militesente cerca azienda metallurgica desideroso specializzarsi ramo, istruzione tecnica gratuita. Scrivere Pubblicità Stampa 3847, Torino.

PICCOLA industria cerca velocissima stenodattilografa. Manoscrivere specificando età, posti occupati, referenze. Scrivere Pubblicità Stampa 1300, Torino. A3093

PRIMARIO ufficio tecnico-commerciale cerca capace velocissima stenodattilografa, moralità ineccepibile, conoscenza anche lingua inglese, precisare referenze pretese. Scrivere Pubblicità Stampa 2854, Torino. A5629

QUINDICENNE volenterosa ragazza della grafia bella calligrafia cercasi. Telefonare 536-087. A5497

RAGIONIERA stenodattilo giovane cercasi. Manoscrivere referenziando. Scrivere Pubblicità Stampa 3175, Torino.

STABILIMENTO industriale assume persona pratica contabilità ufficio, controllo tempi lavorazione. Scrivere Pubblicità Stampa 5357, Torino. A4874

STABILIMENTO prodotti alimentari con circa 300 operai, sito vicinanze Domodossola, cerca capo fabbrica anche non del ramo con doti comando, energico, attivo. Scrivere indicando posti occupati, età, stato famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9111 — Torino». 21190

STENODATTILO per ufficio acquisti, giovane, secondo impiego assumesi. Telefonare 390-622. 21305

STENODATTILOGRAFA competitiva 18-17enne assume Maglificio Kelly, Lagrange 39. A4675

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ABILE cuoco e altro offresi pomeriggio. Telefonare 767-043. A5080

AGGIUSTATORE meccanico generico offresi mezza giornata. Telef. 852-301.

AGGIUSTATORE 1ª libero offresi. Telef. 30-503. A4807

AGGIUSTATORE 3ª esperto occuperebbesi officina lavori leggeri. Scrivere Pubblicità Stampa 1125, Torino. A5004

AUTISTA esperto 2ª grado referenziato 30enne, torinese, presenza, serietà, svelto, istruito, praticissimo città offresi scopo miglioramento. Telefonare 823-902. A4372

AUTISTA lunga esperienza offresi anche altre mansioni fiducia. Telefonare 372-596. A5764

AUTISTA patente 3ª mansioni fiducia ottime referenze offresi. Telef. 653-544.

AUTISTA italiano pratico consegne leggeri mezzo Italia lunga esperienza offresi. Telefonare 731-902. A5961

AUTISTA giovane piemontese provetto esperto disposto lunghi viaggi solo su vetture offresi. Scrivere Pubblicità Stampa, 5276, Torino. A4910

AUTISTA vasta 35enne offresi presso privati pratico città. Telef. 792-407.

AUTISTA 2ª 3ª, 25enne militesente offresi qualsiasi lavoro. Telefonare pomeriggio 21-33. Salaino. A4731

AUTISTA III patente C e praticissimo tutti mezzi a nafta e benzina offresi. Manduri, corso Casale 225, Torino. Telefonare 850-045. A6063

AUTISTA 26enne, 3a tecnica patente 3ª nafta offresi subito qualunque lavoro. Telefonare mattino 9-12, 399-354.

AUTISTA 2ª 3ª cerca qualsiasi macchina. Telefonare 395-748. A5015

BAMBINAIA vice-madre occuperebbesi eventualmente direzione casa. Telefonare 370-383. A5869

CAMERIERE albergo ristorante, referenze, lingue, ovunque. Scrivere Omari Duro, via Salerno 30, Torino. A5801

CAMERIERE, dispensiere, cassiera, seriosa, 20enne, libero subito, buone referenze. Telefonare 561-933. A2075

CINQUANTENNE, referenziata praticissima governo casa, guardarobiera, offresi mattino. Telefonare 785-531. A6090

COMMESSA 25enne offresi per lavoro decoroso. Telefonare 213-160. A5704

CONIUGI 40enni marito muratore referenziati cercasi gruppo portineria disposti occuparsi entrambi. Telef. 589-784.

CONIUGI marito pensionato cercano custodia villa o casa anche collinare per fine settimana. Scrivere Pubblicità Stampa 7385, Torino. A5949

CONIUGI veneti mezz'età cercano portineria marito falegname. Scrivere Mericella, via Rosmini 12, Torino.

DICIANNOVENNE fattorino, magazziniere pratico città, patente offresi. Telefonare 21-140. A4844

DOMESTICO autista scapolo referenze primordine occuperebbesi preferibilmente a giornata. Scrivere Pubblicità Stampa 5249, Torino. A4723

DONNA tuttofare pratica cucina offresi mezza giornata oppure ad ore esclusa domenica. Scrivere Pubblicità Stampa 5364, Torino. A4363

DONNA seria fidata lavori domestici cerca lavoro orario 9-18 zona Porta Nuova. Telefonare 841-391. A4348

DONNA tuttofare offresi a ore anche pomeridiane. Telef. 785-374. A5492

ELETTRICISTA specializzato, occupato, praticissimo collegamenti apparecchiature, automatismi, cabine, quadri offresi dopo ore 18, anche piccoli lavori. Telefonare 355-466. A3767

ELETTRICISTA ventottenne provetto manutenzione industriale e puntatrici elettriche offresi. Telef. 654-018. A4620

FALEGNAME addetto macchine 30enne offresi. Volpe Pietro, Terzagnasco 52, Torino. A4834

FALEGNAME abile serramenta, persiane, calcio Balilla, mobili, via Quittengo 7, Gorgone. A5408

FATTORINO 30enne con Ape propria offresi commissioni. Telefonare 788-727.

FATTORINO pratico città offresi mezzo proprio economico. Motocarrino, Motom. Scrivere Pubblicità Stampa 7373, Torino.

FONDITORE pratico macchine pressofusione offresi. Telef. 38-329. A4363

FRESATORE offresi mezza giornata libera. Telef. 44-879 dalle 9 alle 12.

GIOVANE elettricista elettronico offresi scopo miglioramento. Scrivere Pubblicità Stampa 1196, Torino. A3897

INFERMIERA offresi per assistenza ammalati anche fuori Torino. Tel. 530-856.

LAMIERISTA saldatore patente auto esente militare offresi. Telef. 294-217.

MEDIA età occuperebbesi lavori domestici persona sola, referenze. Scrivere Pubblicità Stampa 1157, Torino. A3836

MEDIA età, presenza, guardarobiera albergo, referenziata, offresi mezza giornata presso famiglia, riparazioni qualsiasi genere, anche pratica pellicceria oppure occupazione decorosa. Tel. 773-116.

OFFRESI pantaliere o qualsiasi lavoro 30enne anche subito. Telefonare 784-463.

OFFRESI subito ciclista 18enne. Telefonare 060-816. A4362

OFFRESI donna mezza giornata dalle 8 alle 15. Referenze. Telefo. 773-546.

OFFRESI meccanico auto 38enne con patente secondo 3ª. Telefonare 676-580.

OFFRESI praticissima commessa tabaccheria, drogheria. Telef. 224-282.

OFFRESI saldatore elettrico autogeno pratico tubista. Scrivere Pubblicità Stampa 5336, Torino. A5074

PENSIONATA offresi custodia bimbo oppure altro lavoro decoroso. Tel. 487-872.

PENSIONATO occuperebbesi lavori leggeri commissioni. Scrivere Pubblicità Stampa 5360, Torino. A4736

QUARANTENNE maglieria tipografiche e fustellatrici offresi. Scrivere Pubblicità Stampa 5363, Torino. A4861

RADIOTECNICO specializzato 23enne offresi presso seria azienda. Scrivere Pubblicità Stampa 7277, Torino.

RAGAZZO 30enne cerca lavoro possibilmente panettiere oppure fattorino. Telefonate 386-203 ore pasti. A4176

RAGAZZO 16enne torinese, serio, referenziatissimo, occuperebbesi, magazzino, laboratorio, ufficio. Telefonare 851-807.

RETTIFICATORE esterno interno 1ª cat. offresi. Scrivere Pubblicità Stampa 5381, Torino. A4780

SARTA recasi a giornata in famiglia. Scrivere Pubblicità Stampa 3402, Torino.

SIGNORA abile cucito offresi qualunque lavoro. Telefonare 283-402. A5397

SIGNORA media età già guardarobiera offresi lavori casa mezza giornata esclusi lavori pesanti. Telef. 535-008.

SPECIALIZZATO abilissimo montaggio collaudo manutenzione impianti apparecchiature saldatore generico offresi seria azienda, eventualmente mansioni fiducia assistenza. Indirizzare, Ardoino, via S. Battisti 17, Torino. A5602

TAPPEZZIERE arredatore su urgenza, libero subito offresi. Telefonare 270-714.

TERMOIDRAULICO esperto, controlli metrologici, statistici, tecnici, tempi offresi. Telefonare 663-861. A4273

TERMOSIFONISTA ventiquattrenne offresi anche come autista 2ª benzina. Telefonare 794-020. A5038

TORNITORE generico, prima categoria disposto a qualsiasi capolavoro offresi presso seria industria se lavoro assicurato a paga massima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5368 — Torino». A5061

TRENTENNE sola divisione offresi compagnia assistenza signora. Scrivere «Pubblicità Stampa 1147 — Torino».

TUTTOFARE brava cucina attiva amministratore abili recasi a ore. Scrivere Pubblicità Stampa 3403, Torino. A5366

VENTUNENNE ragioniere militesente, presenza, volenteroso, pratico paghe offresi, qualsiasi lavoro. Referenze. Scrivere Pubblicità Stampa 7387, Torino.

VENTUNENNE volenteroso offresi fattorino presso ditta. Telef. 261-510. A5889

OFFERTE LAVORO L. 150 per parola

A pettinatrice parrucchiere Sabilissimo clientela propria offresi gabinetto completo centralissimo elegante stop Combinazione Istituto Bellezza. Scrivere Pubblicità Stampa 5371, Torino. A6428

ASSISTENTE tuttofare Sassi, desideri clientela presso piccola famiglia offre veramente buon trattamento, adeguato stipendio. Telefonare 585-329. A4862

ASSISTENTE donna abile lavori casa a giornata, zona Barriera Nizza, buon trattamento e stipendio. Esigonsi referenze. Telefonare 784-584. A5073

ASSISTENTE provetta maestrina impartire. Telefonare ore pasti 377-138.

ABILE tuttofare Sassi referenziata cercasi. Ottimo trattamento. Telef. 44-378.

ABILISSIMA lavorante sarta uomo cercasi, via Mongrando 30. A5071

ABILISSIME aiutanti sarta famiglia e confezioni cercansi Naldo, Maria Vittoria 15.

(Continua a pag. 8)

L'uomo che salva sempre i suoi clienti da ogni imbroglio

Jerry Giesler, l'avvocato dei divorzi sta scrivendo le sue memorie ad Hollywood

I suoi successi sono legati ai maggiori nomi ed ai più grossi scandali dell'ambiente cinematografico americano - Errol Flynn salvato a fatica dalle accuse di due giovanette - Anche Charlie Chaplin deve al legale la sua tranquillità

Nostro servizio particolare

Los Angeles, lunedì sera.

Ad Hollywood (e, si può dire, in tutta l'America) la fama di Jerry Giesler, l'avvocato che ha per clienti i più grandi nomi della «Mecca del cinema», è ormai vasta e consolidata. Non soltanto perchè chiunque si trovi in un pasticcio che possa condurlo in galera (ed abbia i denari necessari per pagarsi un così bravo difensore) ricorre a lui; ma perchè, in più di trent'anni di professione, Giesler, il quale accoppia a una grande abilità dialettica un fiuto da segugio, doti di stratega e di tattico di prim'ordine, ha risolto casi che sembravano insolubili. Tanto che di lui si dice: «è un uomo che prodigiosamente e invariabilmente trae fuori i suoi clienti dagli imbrogli», oppure che se c'è un delitto «prima si chiama Jerry Giesler, poi si chiama il medico ed infine ci si rivolge alla polizia».

L'avv. Giesler, che ha poco più di 60 anni, è un tipo di media statura, un po' pingue, e dall'aspetto di un uomo gentile e bonario. Egli sta adesso scrivendo le sue memorie, la cui lettura è di un estremo interesse. Egli che già lavorava a Los Angeles prima che nascesse la «Città del Cinema», è poi cresciuto e ha progredito con Hollywood, ottenendo successi a cui sono legati i maggiori nomi e i più famosi scandali dell'ambiente cinematografico americano. Ultimo, in ordine di tempo, il caso della figlia di Lana Turner, Cheryl, la quale uccise l'amico della madre, il gangster Johanny Stompanato (per difenderla, si disse) e che l'avvocato riuscì a fare rimettere in libertà. Giesler è stato anche il difensore di Zsa Zsa Gabor quando costei divorziò da George Sanders; di Marilyn Monroe allorchè si separò da Joe di Maggio, e di Barbara Hutton all'epoca del suo divorzio da Cary Grant. La Hutton, in quella occasione, non solo si valse di Giesler come avvocato, ma si installò nella sua casa per sei settimane.

«Un difficile imbroglio — ricorda Giesler — fu quello in cui Errol Flynn (l'attore morto pochi mesi fa) molto noto per la sua tendenza ad invischiarsi in complicazioni sentimentali, venne a trovarsi nel 1942-43. I guai di Flynn cominciarono il giorno in cui incontrò Miss Betty Hansen in casa di amici, a Bel Air. La ragazza, che aveva solo sedici anni, ma era più che matura fisicamente, attratta dal fascino di Errol era riuscita, prima che finisse la serata, ad appuntare su un pezzo di carta il numero di telefono dell'attore che non figurava sulla guida. Betty Hansen era venuta dal Nebraska a Los Angeles, con la scusa di fare visita a una sua sorella. Costei, però, non vedendola arrivare, diede l'incarico alla polizia di ricercarla. La presenza di Betty fu scoperta sulla scorta dei registri di un albergo di Santa Monica. Interrogata, la ragazza cercò di giustificarsi raccontando una serie di avventure amorose (alcune delle quali erano evidentemente frutto della sua fantasia) ed esibendo il numero del telefono di Flynn dichiarò che non soltanto l'aveva incontrato, ma che l'attore aveva abusato di lei».

Mentre la polizia cercava più sostanziali elementi per poter affermare la colpevolezza di Flynn, si appurò che, tempo prima, la madre di un'altra fanciulla, chiamata Peggy Satterlee, s'era recata all'ufficio dello sceriffo per denunciare che la sua figliola di 15 anni era stata due volte «vittima» di Errol Flynn, sul suo yacht, nel corso di una gita di piacere, al largo di Catalina Island. Secondo la versione di Miss Satterlee, a un certo momento Flynn le propose di lasciare il ponte e di passare nel salone di ricevimento, per guardare il sorgere della luna attraverso un oblò, mentre in realtà lo scopo dell'attore era di abusare di lei. L'ufficio dello sceriffo però non prese l'accusa troppo sul serio avendo appurato che Peggy Satterlee aveva non 15 ma 18 anni e faceva la ballerina in un night-club.

La cosa — racconta sempre l'avvocato Giesler — che più lo colpì fu il fatto che le due accuse, capitate tra capo e collo ad Errol Flynn nello spazio di una settimana, si riferivano a episodi avvenuti a circa un anno di distanza l'uno dall'altro. Era evidente che si cercava di stabilire un precedente per aggravare la situazione di Flynn. Giesler, perciò, si convinse che la più efficace difesa del suo cliente sarebbe derivata dalla conoscenza della vita privata delle due ragazze. E così riuscì a ottenere da Peggy Satterlee la confessione che aveva danzato in diversi night-clubs e aveva anche posato in costume d'Eva per i fotografi. Inoltre, la ragazza ammise che un [...] pagava l'affitto della casa dove lei abitava.

Quanto a Betty Hansen, il cui caso fu non meno clamoroso, la giovanetta disse che l'attore, dopo averla ubriacata con uno dei liquori l'aveva invitata a salire su in una camera, dove i due rimasero una mezz'ora. Alla domanda di Giesler: «Lei ha resistito a Flynn, in qualche modo?», Betty rispose di no. E invitata poi a dire come s'era svolta la scena, adoperò un linguaggio così realistico e un tale indugio nella descrizione dei particolari da risultare evidente la sua larga esperienza in materia. Fu questa non implicita confessione di non essere nuova ad avventure del genere ciò che soprattutto indusse i giurati (nove dei quali erano donne) a ritenere che la violenza non era avvenuta.

L'accusa di Miss Satterlee a Flynn — come abbiamo detto — aveva come complice il chiaro di luna. C'era perciò da stabilire se la luna era sorta quella notte e se non era oscurata dalle nuvole. La risposta venne da un professore di astronomia; in più furono interpellati due capitani marittimi ed un capitano di porto, e si stabilì che Miss Satterlee non poteva aver visto la luna perchè l'astro si trovava dall'altro lato del yacht. Alla domanda: «Perchè non ha cercato di gridare quando Flynn l'ha assalita?» lei rispose che era troppo occupata a lottare per difendersi, come se una cosa impedisse l'altra. In seguito si appurò che la ragazza aveva avuto una relazione con un pilota canadese d'aeroplani, che l'aveva accompagnata in vari viaggi e s'era sottoposta un anno prima a pratiche illecite.

Più difficile si presentava il caso di Charlie Chaplin, già nel 1941 all'apice della celebrità. Miss Berry, una sinuosa ragazza dai capelli rossi, era venuta ad Hollywood da Broadway per tentare di sfondare nel cinema. Conosciuto Chaplin, questi le fece un contratto, le diede lezioni d'arte drammatica e progettò di affidarle un ruolo importante nel film Shadow and Substance. La ragazza era diventata una protetta del grande comico e pare che i loro rapporti diventassero presto intimi. Sennonchè l'interesse che Chaplin sentiva per lei alla fine del 1942 si affievolì e l'anno successivo egli si convinse che la Berry non aveva nessuna attitudine artistica. La ragazza, dopo aver ingerito una forte dose di barbiturici ed essere stata salvata, dichiarò d'essere in stato interessante ed attribuì a Chaplin la paternità del nascituro. Poi, dopo aver vagato per qualche tempo da un sito all'altro, ritornò a Beverly con l'intenzione di disturbare Chaplin. Arrestata, affermò di aver già incontrato l'attore a New York, che avevano trascorso in quella città alcuni giorni di vita in comune e che la loro relazione era continuata anche a Los Angeles. L'avvocato Giesler dovette pazientemente radunare testimonianze, confrontare orari di treni e d'aerei per riuscire a togliere dai guai il suo cliente. Ma il miglior ausilio gli venne dalla Berry stessa, la quale era un'isterica capace di tutto.

La giovane raccontò che una notte, dopo aver appostato Chaplin ed averlo visto rientrare in casa, gli era piombata in una stanza sfondando due finestre, l'aveva sospinto, brandendo un fucile, in una camera da letto e l'aveva obbligato a trascorrere la notte con lei. In questo processo il pubblico, dapprima ostile, parteggiò poi per Chaplin, l'avvocato Giesler essendo riuscito a dimostrare che i gesti generosi compiuti dall'attore in favore della ragazza (aveva pagato a lei ed a sua madre il biglietto perchè se ne tornassero a New York, l'aveva aiutata con denaro, ecc.) non avevano lo scopo d'intrattenere con lei una relazione illecita. Chaplin alla fine fu assolto; ma si ricorda a lungo di questo triste episodio, e pare che esso, in seguito, non sia stato estraneo alla determinazione di abbandonare la California per trascorrere in Europa gli ultimi anni della sua vita.

s. g.

France Nuyen è giunta a Londra per trascorrere alcuni giorni. La ventunenne attrice franco-cinese, di cui si è parlato come fidanzata di Marlon Brando, sta attualmente girando «Il mondo di Suzy Wong» (Telefoto)

Condannati all'ergastolo due coniugi che uccisero un funzionario di banca

Assolti in appello per insufficienza di prove, erano ricorsi in Cassazione - Scene di disperazione al verdetto - I tre figli vivranno col nonno

Cagliari, lunedì sera.

Con la condanna di Egidia Giglia Cipollina e del marito Francesco Manunza all'ergastolo, si è concluso alle Assise di Appello di Cagliari il processo per l'uccisione del rag. Plinio Sanna, direttore della filiale della Banca Commerciale di Carloforte, avvenuta a Calasetta nella notte del 5 luglio 1954.

Quella mattina in un cortile di una casa disabitata di Calasetta venne rinvenuto il cadavere di un uomo, identificato poi per quello di Plinio Sanna. Dalla perizia risultò che il Sanna era stato strangolato alcune ore prima, dopo essere stato tramortito con una randellata: il movente del delitto apparve subito molto chiaro: il funzionario era stato ucciso per rapina. I malviventi si erano infatti impadroniti di una borsa di cuoio contenente oltre due milioni.

Dopo alcuni giorni di indagini i carabinieri trassero in arresto, quali presunti autori del delitto, i coniugi Manunza, che negarono ostinatamente ogni responsabilità. Essi vennero tuttavia rinviati a giudizio con prove indiziarie molto forti e la Corte d'Assise di Cagliari nel luglio '56 li condannò all'ergastolo.

I due imputati ricorsero in Appello e nel dicembre dello stesso anno la Corte d'Assise d'Appello, riformando la sentenza di primo grado, li assolse per insufficienza di prove.

Contro la sentenza ricorsero in Cassazione sia gli imputati che il Pubblico Ministero. Un anno più tardi la Cassazione annullava la sentenza e rinviava i due coniugi alla Corte d'Assise d'Appello di Cagliari per un nuovo giudizio.

La sentenza è stata pronunciata dopo quasi tre ore di riunione in camera di consiglio. Al termine dell'udienza antimeridiana, il presidente aveva rinviato la prosecuzione del dibattimento per le repliche al pomeriggio. Poi il P.M. dott. Piroddi ha rinunciato alla parola, e i giudici si sono ritirati in camera di consiglio. Sono state tre ore di spasmodica attesa per la Cipollina e per il marito. Nel momento in cui la porta della camera di consiglio si è aperta e l'usciere ha annunciato il ritorno in aula del collegio giudicante, la donna non ha retto all'emozione ed è caduta a terra priva di sensi. Il marito, chiuso nella gabbia, si è aggrappato alle sbarre ed ha fissato i giudici con uno sguardo allucinato.

E' cominciata la lettura. Il presidente dr. Giannetto Contu parlava a bassa voce; molte parole non si udivano chiaramente. Così fino all'ultimo; fino a quando Francesco Manunza si è rischiarato in volto, ha sorriso e tendendo le mani alla Corte ha detto: «Che Dio benedica voi e la vostra famiglia». Aveva capito di essere stato assolto. Subito gli si sono avvicinati i difensori e gli hanno chiarito l'equivoco. Francesco Manunza ha ascoltato le loro parole, passando bruscamente dal riso al pianto, e si è abbattuto sulla panca sussurrando una serie di parole, mosse su una disperata cadenza. Giglia Cipollina era ancora svenuta.

A poca distanza il padre Cosa se ne stava in piedi, senza parole, lo sguardo sospeso nel vuoto. E' una delle figure più patetiche della triste vicenda. Farà adesso da padre ai tre nipotini cui la sventura ha tolto la possibilità di crescere in famiglia e che, pure avendo vivi padre e madre devono essere considerati degli orfani.

Prigionieri volontari da 5 giorni

Appelli ai minatori rinchiusi nel pozzo

Un messaggio anche del vescovo di Spoleto - Parlamentarie autorità assicurano il loro appoggio agli operai che agiscono per protesta contro la minacciata chiusura della miniera

Spoleto, lunedì sera.

Da cinque giorni sessantanove minatori sono prigionieri volontari delle gallerie lignitifere di Morgnano di Spoleto, in segno di protesta contro la «Terni» e a difesa dell'avvenire della miniera minacciata di liquidazione. Non si hanno a registrare incidenti. I familiari continuano a portare viveri ai propri congiunti.

Per rendersi conto della situazione si sono recati a Morgnano i senatori Selari, Jorio, Fedeli, i deputati Cruciani e Caponi, il presidente dell'Amministrazione provinciale Scaramucci, il sindaco Toscano, e il segretario della sezione spoletina della dc, prof. Piero Marini, i quali si sono intrattenuti con i membri della commissione interna e con i famigliari degli operai.

I parlamentari e le autorità hanno inviato ai minatori, che si trovano in fondo al pozzo «Orlando», un messaggio di solidarietà assicurando tutto il loro interessamento presso gli organi responsabili perchè si ponga fine alla presente situazione. Anche l'arcivescovo di Spoleto, monsignor Radossi, ha inviato una lettera agli operai chiusi nelle gallerie con la quale li esorta «per il loro benessere fisico, per la tranquillità delle loro famiglie e per rendere più facile la possibilità di trattare con la direzione della società ad uscire dalla posizione nella quale si trovano. I minatori hanno risposto al presule con una lunga lettera che gli è stata consegnata ieri sera da alcuni membri della commissione interna e di cui non si conosce il contenuto.

Il Consiglio comunale di Spoleto ha votato un ordine del giorno con il quale si invitano i ministri dell'Industria, del Lavoro, delle Partecipazioni statali e il conte Garli, proprietario dello stabilimento manifattura di Spoleto con sede a Milano, a ricevere una delegazione comunale per trattare tutta la situazione economica spoletina con speciale riferimento alla miniera di Morgnano e al cotonificio, dato che anche in questo ultimo complesso industriale è stato annunciato il licenziamento di quattrocento operaie.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

(Continua da pag. 7)

ABILISSIMA magliarista macchina 12/14 cercasi, lavoro assicurato, buona retribuzione. Telef. 883-047. A5097

ABILISSIMA sarta signora, taglio misura, proveniente atelier interna esterna cercasi. Telef. 743-839. A5486

ABILISSIME lavoranti [...] nuova ditta. Telef. 690-361 A4771

AGGIUSTATORE attrezzista [...] provetti, apprendista cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3408 — Torino». A3043

AGGIUSTATORE fresatore, affilatore specializzati, cercasi. Telef. 390-340.

AGGIUSTATORE meccanico seconda categoria elettricista con pratica macchine utensili cercasi. Manoscrivere età, curriculum, referenze Pubblicità Stampa 3410 Torino. A5381

AGGIUSTATORI stampisti, fresatori, affilatori specializzati, cercasi. Telefonare 390-340. A5400

AGGIUSTATORI stampisti lamiera veramente capaci cercasi. Tabor, tel. 793-508. A4833

AIUTANTI lavoranti fantasia apprendiste cercansi. Elisa, via S. Quintino 33.

APPRENDISTA telegrafista cercasi. Barovondi, via Industria 3. Telef. 43-480.

APPRENDISTA pasticceria cercasi già pratica. Via Fiva 57. A4187

APPRENDISTI ambosessi officina meccanica cerca La Thuile 21. Tel. 369-360

ASSUME subito casa cura riposo [...] Torino [...] Telefonare 887-747 dalle 14 alle 16.

ASSUMIAMO tornitori et aggiustatori prima categoria, massimo 35enni. Scrivere specificando pretese et curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3321 — Torino».

ASSUMO apprendisti [...] terzo anno. Tipografia Azzel, Orfane 21.

ASSUMO apprendista mobilio. Telefonare 44-496. A5678

ASSUMO fattorino quattordici quindicenne [...] Giocattoli, Porta Palazzo [...]

ASSUMO tuttofare giovane se pratica bimbi. Telefonare ore pasti 886-935.

[...] pratiche [...] serie. [...] A4277

AUTISTA domestico, giovane [...] referenze controllabili cercasi per villa signorile Cannes. Scrivere [...] Avenue Florida, Cannes. 31012

AUTISTA 25-30enne [...] presenza, conoscenza elettrotecnica, servizio riforninento e piccole riparazioni apparecchi elettrici provincia Torino. Scrivere Pubblicità Stampa 3324, Torino. A5564

AUTORIMESSA cerca pratico lavaggi [...] officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7407 Torino».

AUTORIMESSA cerca subito abilissimo [...] servizio notturno, referenze. Telefono 753-422. A6183

AUTOCARROZZERIA Mirafiori cerca provetto battilastra. Telef. 396-920.

AZIENDA tessili cerca fattorina 16-18enne. Telefonare 811-307.

AZIENDA arredamenti metallici cerca operaio specializzato costruzione mobili ufficio. Telefonare 590-572. A5778

AZIENDA cerca fratello e sorella apprendisti imparare mestiere verniciatore, alloggio, acqua, luce gratis. Massima referenza. Scrivere Pubblicità Stampa 1154, Torino.

BAMBINAIA oppure istitutrice [...] Scrivere Pubblicità Stampa 2362, Torino. A5658

BOTTIGLIERIA cerca fissa 40-45 anni seria referenziatissima capace cucina. Tel. 20-063 ore 14-17.

CAMICERIA assume [...] macchiniste tagliatrici [...] 14enni. Telefonare 70-837. A5048

CAMERIERA referenziata [...] famiglia ottimo trattamento. Telefonare 561-750 mattinata. A4749

CAMICERIA assume [...] Telefonare 362-810. A5478

CARPENTIERI ferro abilissimi buona retribuzione assumonsi. Scrivere Pubblicità Stampa 3412, Torino. A5384

CARROZZERIA cerca abilissimo capo verniciatore esperto organizzazione lavoro. Indicare referenze. Scrivere Pubblicità Stampa 2317, Torino. A5735

CARROZZERIA Montecucco [...] cerca abili montatori finitori [...] cristalli [...] A5712

CERCASI coniugi mattino [...] Scrivere Pubblicità Stampa 1145 Torino. A5790

CERCASI abile domestica, ottima [...] anche coniugi per casa signorile, trattamento adeguato. Indispensabili ottime referenze, capacità e moralità. Scrivere Pubblicità Stampa 3262, Torino.

CERCASI abile aiutante ed apprendista sarta donna. Telef. 253-056. A5086

CERCASI capacissime sarte uomo confezioni serie. Presentarsi Madif, corso Brescia 10. A5780

CERCASI per laboratorio tessile rammendatrici et piazzatrici. Presentarsi Murisglio 11. A5672

CERCASI ragazze apprendiste 14-16 anni desiderose avviarsi mestieri camiciaio, sartoria, tagliatrici. Presentarsi Biancato, corso V. Emanuele 96. A5871

CERCASI propagandista visita privati lavoro dignitoso e remunerativo. Telefonare ore 9-12 nr. 22-833. A3001

CERCASI ragazze 14-15 anni apprendiste confezionatrici. Presentarsi passaggio via Angeli 31. A5677

CERCASI signorine bella presenza, bambini ambosessi, concorso bellezza. Cine Principe, ripresa film. Iscrizioni Mascaro, via Carmine 11. A5036

CERCASI tuttofare laboriosa esenta pratica bimbi, trattamento familiare. Telefonare 382-781.

CERCASI abile nella manicure ottima retribuzione. Telefonare 813-212, 887-750

CERCASI abilissima sarta dalle ore 15 alle 21. Scrivere Pubblicità Stampa 3323, Torino. A5436

CERCASI [...] elettrico. Presentarsi Gay, corso San Maurizio 71. A4900

CERCASI commessa praticissima pasticceria. Telefonare ore pomeridiane 894-028. A5902

CERCASI fabbro meccanico esperto saldatura elettrica, ossigeno. Via Isonzo 30.

CERCASI aggiustatore stampista di I e II e tornitore di II. Pastorino, via Braglio 81 Torino. A2900

CERCASI apprendista commessa età 16-18, pasticceria per panetteria. Telefonare dalle 16 alle 18 al n. 580-153.

CERCASI apprendista e aiuto commessa salumeria. Stand 107, Porta Palazzo, Ovalle, tettoia orologio. A5909

CERCASI apprendista 16-18 anni per officina meccanica. Corso Monte Grappa 26 A. A4744

CERCASI apprendista commessa panetteria 14-16 anni, zona S. Rita. Telefonare 887-030. A4850

CERCASI apprendista quattordicenne per autorimessa. Via Tiepo 13. A4730

CERCASI apprendista 16enne magazzino ferramenta. Telef. 818-110. A6136

CERCASI apprendisti per laboratorio lavorazione [...] Presentarsi Sagra San Michele 130. Universalmaglia. A5293

CERCASI cameriere per coniugi soli. Telefonare 653-145. A4782

CERCASI cameriera tuttofare possibilmente 30-35 anni buona retribuzione. De Giorgi corso Vitt. Emanuele 223. Telefonare 758-897. A4752

CERCASI commessa ed apprendista cremeria latteria. Non importa residente fuori Torino (alloggio, vitto, stipendio). Telefonare 40-518. A5088

CERCASI commessa quattordici sedicenne negozio formaggi. Regattio, via S. Quintino 1. A4487

CERCASI confezione signore apprendiste [...] confezioni [...] Balestrino, via Giotti 15. A5487

CERCASI [...] referenze, pretese, età. Scrivere Pubblimen. casella 134 S, Biella. 20307

CERCASI donna brava stiro per mezza giornata settimanale. Scrivere Pubblicità Stampa 7268, Torino. A4526

CERCASI commessa 18-19 anni, alimentari. Via G. Reni 86-22. A3097

CERCASI donna per rosticceria fissa, escluso dormire. Telef. 296-048. A5876

CERCASI donna sola, [...] preferibilmente di [...] per persona sola. Scrivere Pubblicità Stampa 7283, Torino. A4180

CERCASI donna tuttofare, fissa, abile cucina, alto stipendio. Telef. 662-830.

CERCASI esperto assistente per fornace laterizi zona Sanremo. Scrivere Gandolfi 1087, Sanremo. 20348

CERCASI falegname idraulico. Scrivere Pubblicità Europa 7272, Torino. A4330

CERCASI giovane falegname esperto per lavori finitura mobili. Tel. 298-376.

CERCASI lavorante, aiutante, apprendista sarta fantasia, [...] Telefonare 84-476. A3043

CERCASI meccanico Vespa Ape 18-20enne torinese. Corso S. Maurizio 12.

CERCASI magliarista eventualmente collaborazione. Madama Cristina 82. Telefonare 678-727. A4472

CERCASI provetto tappezziere anche socio. Scrivere Pubblicità Stampa 3304, Torino. A5030

CERCASI 17-18enne elettricista. Fratelli Rossia, Carlo Alberto 23, Torino. A4533

CERCASI ragazze 15-16enne lavori domestici e apprendista salumeria possibilmente provincia, stipendio, vitto, alloggio. Pecchio, via Borgaro 78. Telefonare 290-287. A5435

CERCASI ragazzo-ragazza per commissioni commestibili: Cibrario 45 Telefonare 775-712. A4181

CERCASI ragazzo anni 18 apprendista tappezziere. Presentarsi via Massena n. 77 bis. A5374

CERCASI stiratrice per tintoria. Non presentarsi se non provetta. Tel. 796-183.

COMMESSO-A cerco vendita polli, poco lavoro. Telef. 895-852. A5495

CONIUGI cerco cameriere media età lunga esperienza ottime referenze cercasi. Scrivere Pubblicità Stampa 7269, Torino.

CONIUGI domestica abilissima cameriera guardarobiera pratici servizio [...] cercansi. Telefonare 46-933. Caponi, ore 9-12,30, 15-18. A3761

DONNA soli [...] Crocetta cercano donna servizio tuttofare praticissima [...] dalle ore 8 alle ore 18, età non oltre 40 anni. Stipendio massimo [...] ed eventuale alloggio di camera cucina bagno. Scrivere data e luogo di nascita, posti occupati, referenze controllabili. Cestineransi risposte incomplete. Scrivere Pubblicità Stampa 3314, Torino.

DUODA referenziata cercano coniugi. Presentarsi Valeggio 41 ore 14-16.

DITTA farmaceutici cerca fattorino quindicenne per commissioni. Farmea, San Quintino 43. A5117

DITTA Filling cerca personale 18-30enne. Presentarsi Corsaria 1, terreno.

DONNA tuttofare fissa cercano coniugi con bimba. Telefonare 590-629.

ELETTRICISTA giovane cerchiamo con esperienza manutenzione impianti industriali forza luce. Scrivere Pubblicità Stampa 5360, Torino. A4785

ELETTROMECCANICO pratico montaggio motori elettrici cerca officina Omega. Presentarsi via Massena 13. A5304

FABBRI specializzati et apprendisti cercasi per lavorazioni serramenti. Presentarsi strada Piamonte 523. A4474

FABBRICA profumeria assume apprendista confezionatrice vestite, Castagnoli, San Maurizio 5.

FAMIGLIA signorile cerca donna fissa anche pensionata capace cucito, stiro. Telef. 675-036. A4184

IMPORTANTE industria vicinanze Torino cerca elettricisti 1ª, 2ª categoria. Scrivere Pubblicità Stampa 9052, Torino.

IMPORTANTE officina cerca aggiustatore qualificato e specializzato attrezzista stampista manutenzione macchine. Scrivere Pubblicità Stampa 8180, Torino.

INDUSTRIA mobili cerca apprendisti volenterosi. [...] Pubblicità Stampa 3186, Torino. A4576

INDUSTRIA dolciaria rivolese cerca abile modellatrice a mano e macchina cioccolato ripieni. Scrivere Pubblicità Stampa 7387 Torino. A5373

INDUSTRIA meccanica cerca attrezzisti, trapanatori e ragazze addette ai trapani. Presentarsi via Col di Lana 44.

INDUSTRIA metallurgica cerca guardiani notturni. Scrivere Pubblicità Stampa 7397, Torino. A4451

LABORATORIO farmaceutico cerca fattorino imballatore praticissimo Ape, moralità ineccepibili, militare esente. Dettagliare studi referenze età. Cestineransi domande incomplete. Scrivere Pubblicità Stampa 5356, Torino. A4708

LABORATORIO confezione uomo, cerca apprendiste. Scrivere Pubblicità Stampa 3306, Torino. A5785

LANIFICIO torinese assumerebbe provetto falloniere [...] assistente se veramente esperto et pratico anche altre lavorazioni finissaggio. Indicare età, posti occupati, referenze. Scrivere Pubblicità Stampa 3351, Torino.

LAVORANTI domicilio con o senza macchina cucire cercasi. Conde, Nerro 4.

MACCHINISTE pratiche pellicciaio e apprendista al banco cercansi. Tel. 892-598.

MAGLIERISTE cerco per mach. 14 lavoro sicuro. Telef. 21-061. A5459

MAGLIFICIO Chiaravoglio cerca provette tagliatrici e magliariste. Tel. 38-348.

PRIMARIA impresa cerca esperti posatore elettriche bassa-alta tensione, [...] Telefonare 730-857, 730-558. A2858

RIPARATRICI provetto calzature et aiutanti già pratiche cercasi. Rottini, via Bogino 23. A5534

SIGNORINE signorine capaci ballare [...] Telef. 872-223. A6092

SIGNORINA per centralino telefonico e pulizia ufficio privato cercasi. Scrivere Pubblicità Stampa 3396, Torino.

SIGNORA sola cerca ragazza tuttofare ottime condizioni. Referenze. Scrivere Pubblicità Stampa 3375, Torino. A5436

STABILIMENTO industriale Torino cerca capo guardiani preferibilmente ex Arma Carabinieri. Scrivere data luogo nascita, referenze, stato famiglia Pubblicità Stampa 4248, Torino. A4738

STAMPISTA tranciatura lamiera disponibile ore libere cercasi. Telefonare Capesso 364-818. A5645

STIRATRICE fissa preferibilmente giovane e pratica negozio cercasi. Telefonare 321-L. A5136

TESSUTI cerca giovane abile commesso pratico referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5357 — Torino». A5086

TINTORIA zona Lingotto cerca praticissima stiratrice colore. Telefonare 695-642

TORNITORI specializzati cercano officina Omega. Presentarsi via Massena 12.

TORNITORI specializzati cercano officina Omega. Presentarsi via Massena 12.

TUTTOFARE abile referenziata volonterosa [...] Telef. 653-155. A4872

TUTTOFARE abile referenziata cercasi fissa, buon stipendio, escluso lavare, stirare. Telef. 53-428. A3000

TUTTOFARE fissa cerca piccola famiglia, [...] Telefonare ore ufficio 41-162. A4858

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi. Telefonare 663-957. A4387

TUTTOFARE per due persone orario 7-21 cercasi. Telef. 81-634. A2056

TUTTOFARE [...] lavori pesanti cercasi. Presentarsi 15-18 Malfei, corso Montevecchio 56. A4211

TUTTOFARE 25-35 anni praticissima cercasi subito ottimo trattamento. Signori referenze. Telef. 512-250.

VERNICIATORE e apprendista cercasi. Carrozzeria Auto, via Cenasca 48. A6462

CERCASI ragazzo 16enne robusto per commissioni. Presentarsi orario ufficio S.I.T.E.N., piazza Solferino 1. A6946

CERCASI ragazzo 14-16 anni per fattorino. Rivolgersi Profumerie Baratti, piazza Carlo Felice 20, tel. [...] A5881

CERCASI sarta taglio abilissima direzione laboratorio. Dettagliare occupazioni. Scrivere Pubblicità Stampa 7256 Torino. A5470

CERCASI tagliante confezioni donna, anche mezza giornata. Referenze. Telefonare 80-447. A5567

CERCASI tornitori, fresatori, alesatori, prima e seconda categoria. Scrivere Pubblicità Stampa 3305, Torino. A3790

CERCASI tornitore qualificato per lavorazioni di serie. Scrivere Pubblicità Stampa 7349, Torino. A4379

CERCASI tornitore seconda categoria e apprendista. Telefonare 797-017. A4430

CERCASI tuttofare a giornata piccola famiglia massimo venticinquenne. Telefonare 787-804. A5763

CERCASI tuttofare e aiuto commessa fissa giovane. Telefonare pomeriggio 387-533

CERCASI tuttofare fissa o giornata pratica bambini. Telef. 273-330. A2756

CERCASI tuttofare fissa. Referenze. Telefonare 518-079. A5527

CERCASI tuttofare giornata, referenze. Telefonare 697-214. A3736

CERCASI [...] abile torina. Presentarsi Moise via Maria Vittoria 21.

CERCASI 30-40enne fissa praticissima cucina stiro, referenze, ottimo trattamento. Scrivere Pubblicità Stampa 3331, Torino.

CERCO apprendista [...] pratico, anni 14-17. Tel. 752-346 Scrivere Ciocatto, via Foligno 107.

CERCO tuttofare abile fissa. Tel. 41-397, 765-366. A6061

CERCO ragazza tuttofare, oppure donna massimo 50enne, solo pomeriggio, escluso festivi, stipendio. Scrivere Pubblicità Stampa 1184, Torino. A3024

CERCO tuttofare media età, ore, giornata 8-11 14-17,30 zona Statuto, Borsini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3421 — Torino». A5503

CERCO tuttofare a giornata veramente pratica. Telef. 781-313. A5871

CERCO tuttofare referenziata, sola mattino. Telefonare 41-824, dopo ore 18.

CHIOSCO centrale assume rimagliatrice calze, oppure affitasi. Telef. 438-731 ore pasti. A5753

COLORIFICIO cerca giovane operaio volonteroso possibilmente pratico. Scrivere Pubblicità Stampa 3382, Torino. A5359

COMMESSA 17-19enne cercasi torrefazione centrale. Presentarsi ore 18-20, via dei Mille 24. A5505

CONFEZIONATRICE buone capacità cerca domicilio cercasi se espertissima. Telefonare 887-726 ore 10-13. A5563

FALEGNAMI serramenti cercasi pratico cantiere buon trattamento. Telef. 651-321.

FAMIGLIA adulti cerca tuttofare fissa. Referenze. Telefonare 527-318. A5833

FAMIGLIA 3 persone cerca domestica 18-26 anni. Telefonare 683-397.

FAMIGLIA cerca cameriera [...] stipendio, massime referenze. Tel. 533-207.

FAMIGLIA con casa fissa cerca cameriera fissa abile cucito stiro. Referenze. Telefonare 563-064 o scrivere Pubblicità Stampa 3236 Torino. A5083

FAMIGLIA signorile con cameriera cerca tuttofare abile cucina serissima, referenze, massimo stipendio. Telefono, dalle 9 alle 11 al 587-842.

FATTORINO conducente motocarro per negozio elettrodomestici cercasi. Indicare età, posti occupati, durata. Scrivere Pubblicità Stampa 3331, Torino. A6068

FONDERIA ghisa cerca formatori a mano e a macchina. Telef. 782-652.

FONDERIA metalli cerca abili formatori [...] per alluminio bronzo ottone. Scrivere Pubblicità Stampa 7366, Torino. A4297

FRESATORI [...] retribuzione, cerca importante industria [...] assicurando un'ora giornaliera straordinari oltre normale orario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3400 — Torino». A6360

FRESATORI e aggiustatori specializzati cercansi, Ramil, via Monte Asolone 78.

FRESATORI prima categoria cerca media industria torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7362 — Torino».

GIOVANE seria cercasi mezza giornata mattino, per assistere signora anziana, lavori casalinghi. Telef. 272-580.

GIOVANI aiutante pollinatrice, cercasi. Telefonare 660-518. A4184

GIOVANI modellatori legno e apprendista cercasi, Corso S. Maurizio 72.

GIOVANI operai elettromeccanici possesso qualifica licenza tecnica professionale cercansi. Telefonare 80-155. A5488

GIOVANISSIMA ricca signora cerca ragazza fissa, sola, indipendente, particolarmente capace serie et condizioni estreme bisogno, desiderosa affetto famiglia, cui affidare anche governo casa. Precedenza a chi invierà foto che saranno restituite. Scrivere Pubblicità Stampa 5345, Torino.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese cerca operai aggiustatori II, aggiustatori calibristi, giallatori, collaudatori. Indicare età, posti occupati, pretese, referenze. Scrivere Pubblicità Stampa 5322, Torino. A5004

IMPORTANTE industria confezioni in serie cerca provetto pantalonaio esterno. Presentarsi S. Secchetto 20. A6132

IMPORTANTE maglificio cerca riparatrici rimagliatrici a mano 1ª categoria, magliaria brevissima per magazzino Italia. Telefonare al 387-900. A6130

[...] macchiniste rettilinee ricamatrici [...] My Baby, Foscolo 23. 3046

MAGLIERISTE su macchine rettilinee e confezioniste assumiamo. Nelly, San Donato 4. Telef. 47-352. A5055

MAGLIFICIO Lucky assume con libretti apprendista stiratrice. Amendola 10, telefono 56-897. A2063

MAGLIFICIO maglieria esterna, assume abili tagliatrici e apprendiste. Telefonare 284-833. A5276

MANICURE [...] abilissima bella presenza cercasi subito. Telefonare 683-231. Principe Tommaso 5. A5175

MECCANICO provetto cercasi per autorimessa. Telefonare 22-175. A5317

MEZZADRIA affitto diamo comoda fertile cascina Monferrato. Telef. 870-482.

MURATORE veramente esperto costruzione forni, libero subito, assumesi. Scrivere Pubblicità Stampa 7022, Torino.

NASTRIFICIO cerca donne addette macchine e apprendiste. Scrivere Pubblicità Stampa 3312, Torino. A3810

OFFICINA cerca tornitore e fresatore lavorazione attrezzatura e macchine utensili. Telef. 753-836. A4368

OFFICINA lavorazioni ferro cerca provetti operai conoscenza disegno, massima paga. Telef. [...] A5488

OFFRESI facile lavoro [...] domicilio. [...] (Milano).

OFFICINA meccanica cerca apprendista aggiustatore con III avviamento professionale scuola tecnica. Telef. 753-595.

OPERAI specializzati ed apprendisti per lavorazione [...] tubolari cercasi. Inutile presentarsi se non del mestiere. Rapelli, via Maria Ausiliatrice n. 48. Telef. 23-226. A5677

OPERATORI praticissimi rettifiche universali, rettifiche senza centri cercasi da importante industria. Manoscrivere curriculum, pretese Pubblicità Stampa [...] Torino. A5251

PETTINATRICE cerca giovane apprendista possibilmente manicure. Presentarsi via Almese, 15. A4640

PICCOLA industria cerca per [...] stabilimento coniugi soli, marito magazziniere, moglie pulizie. Scrivere Pubblicità Stampa 7258, Torino.

[...] abili cerchiamo per lavoro continuativo [...] veramente esperti in [...] recipienti alle [...] (spessore da 2 a 3 mm.) e pratici lavorazione del piombo in lastra. [...] per industria. Offresi buona paga, possibilità di alloggio in loco. Inviare domanda al Ing. Schmalenberg & Co. Chemie-Apparatebau Wuppertal, Barmen Postschliessfach 1551. 20565

PIAZZISTI, RAPPRESENTANTI L. 100 per parola

ANTIABBAGLIANTE per auto vero gioiello scientifico brevetto francese internazionale 1959 [...] concessionari regionali [...] acquirenti in proprio. Casella 314 R, SIP, Sampierdarena. 31184

BOTTONIFICIO cerca rappresentante introdotto [...] Liguria, Piemonte. Inviare [...] casella 56 T, SPI, Firenze. 20587

CALZATURIFICIO uomo cerca introdotti rappresentanti Lombardia Piemonte Emilia, referenze. Scrivere Michelozzi, Via Michele Amari, Firenze. 20665

CERCASI per la zona del Piemonte e Liguria agente di vendita introdotto ramo imballaggi. Scrivere Pubblicità Stampa 3300, Torino.

CERCASI piazzista vendita caffè, volonteroso, serio, capace, cauzione. Presentarsi via dei Mille 34, ore 18-20.

CERCHIAMO ancora alcuni elementi giovani bella presenza facile parola da avviare servizio vendita articolo introdottissimo. Per non pratici, brevissimo corso aggiornamento. Assicuransi forti guadagni et possibilità ottima sistemazione. Presentarsi lunedì 25, ore 9, in via San Pio V, 22. A5404

CONCESSIONARIA Piemonte grande società petrolifera cerca agenti introdotti vendita carburanti lubrificanti desiderosi migliorare posizione. Stipendio, provvigioni. Dettagliare referenze Scrivere: «Pubblicità Stampa 5356 — Torino».

DIPLOMATO trentacinquenne vasta conoscenza clientela alimentaristi Torino et provincia esaminerebbe serie offerte rappresentanza. Disposto cauzionare massime referenze. Scrivere Pubblicità Stampa 1162, Torino. A3080

DISTILLERIA liquori cerca rappresentante Torino e zone libere. Scrivere Pubblicità Stampa 7396, Torino. A4321

DITTA con importanti clientele assumerebbe per Torino e capoluoghi Piemonte agenti di vendita [...] tecnici ed siderurgia per industrie meccaniche. Buona interessenza percentuale. Telef. 551-022, ore ufficio. A4835

FABBRICA coperte [...] cerca rappresentante. Marengo Giacomo, [...] via Guerrestro 12, Bra. 31015

CROCHETTA [...] maglierie [...] agenti Torino e provincia provata introduzione dettaglio. Scrivere «Pubblicità Stampa 3348 — Torino». A4536

IMPORTANTE casa americana, fabbricante articolo largo consumo cerca rappresentanti veramente introdotti drogherie, casalinghi Torino Piemonte. Scrivere Pubblicità Stampa 5365, Torino.

IMPORTANTE editrice milanese cerca per Torino e Piemonte giovani buona cultura, patente, avviare carriera vendita. Presentarsi lunedì, piazza Statuto 4.

INDUSTRIA cartotecnica cerca rappresentante con deposito zona Torino et Piemonte. Casella 521 A SIP, Trieste Roma.

INGROSSO tessuti laneria, drapperia, cerca viaggiatore introdotto per Torino e provincia, possibilmente automezzo proprio. Specificare referenze e [...] Scrivere: «Pubblicità Stampa 3310 — Torino». A3900

NON disponendo tempo et personale affidiamo vendita microscopi tascabili [...] Telefonare 811-161.

NOTISSIMA fabbrica ceramiche artistiche cerca rappresentanti introdotti architetti arredatori costruttori interessando lavoro regionale ottima provvigione. Scrivere SPI casella 58 Z, Venezia.

OFFRESI rappresentanza e manutenzione termostatici [...] condizionamento di aria. Scrivere Pubblicità Stampa 1166, Torino.

OLIO Oliva naturale come spremuto dal frutto cercansi agenti vendita direttamente famiglie. Scrivere Pubblicità Stampa 1148 Torino.

ORGANIZZAZIONE pubblicitaria assume produttori per propria pubblicazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7389 — Torino». A4464

PER l'alto Aosta Società nazionale cerca esperto rappresentante grandi impianti Enti, Comunità, Alberghi. Scrivere Pubblicità Stampa 7255, Torino. A4298

PIEMONTESE referenziato accetterebbe rappresentanza disposto viaggiare. Scrivere Pubblicità Stampa 7260, Torino.

RAGIONIERE, patente, eventualmente auto e cauzione, accetterebbe seria rappresentanza. Ottime referenze. Tel. 45-844.

SOCIETA' elettrodomestici cerca produttori 25-35enni. Assicurasi stipendio provvigione et possibilità carriera per elementi veramente capaci. Scrivere Pubblicità Stampa 3363, Torino. A5448

SOCIETA' liquidazione danni autoveicoli, lavoro facile, conveniente, cerca agenti assicuratori Piemonte. Ispettorato Balda, Mille 36, Torino. A4851

VENTIDUENNE militeesente cerca rappresentanza Torino Provincia eventuale deposito. Auto propria. Tel. 222-772.

ANNUNZI MATRIMON. L. 120 per parola

BRUNA formosa distinta buon carattere 30enne conoscerebbe scopo matrimonio, buona compagnia, industriale commerciante [...] agiato, [...] Scrivere Pubblicità Stampa 3364, Torino.

BUONA posizione vedovo 50enne sposerebbe provinciale signorina vedova [...] anche senza prole, [...] comprensiva. [...] Scrivere Pubblicità Stampa 3217, Torino. A4692

BUONA 35enne con bimbo sposerebbe. Scrivere Pubblicità Stampa 7264, Torino.

COMMESSO viaggiatore quarantenne [...] conoscerebbe scopo matrimonio vedova sola. Scrivere Pubblicità Stampa 7361, Torino.

IMPIEGATO statale 43enne sposerebbe casalinga impiegata insegnante anche nullatenente purchè bella presenza buona famiglia. Scrivere casella 1486 D. SPI, Genova. 31160

(Continua a pag. 9)

ULTIME NOTIZIE

L'ATTIVITA' POLITICA

I discorsi dei leaders e il viaggio di Gronchi a Mosca

Mercoledì il Consiglio dei ministri esaminerebbe gli aspetti della situazione internazionale in rapporto ai prossimi colloqui del Presidente italiano con i governanti sovietici - La polemica tra i partiti

Roma, lunedì sera.

La settimana che si è aperta oggi è particolarmente dedicata ai problemi della politica estera, che avranno il loro punto centrale nel viaggio che il Capo dello Stato compirà questa settimana in Russia. L'on. Gronchi lascia, infatti, venerdì l'Italia e, dopo una sosta a Copenaghen, sarà nel primo pomeriggio di sabato a Mosca. Ieri il Presidente ha ricevuto al Quirinale l'ambasciatore sovietico Kozirev, con il quale ha avuto un lungo colloquio. Inoltre, nella serata di ieri, dall'aeroporto di Ciampino, sono partiti alla volta di Mosca il vice-capo del cerimoniale degli Esteri, Giampaolo De Ferrari, il segretario di Legazione Calamia, funzionari del servizio stampa e alcuni giornalisti che attenderanno nella capitale russa l'arrivo di Gronchi.

Nel Consiglio dei ministri che si dovrebbe tenere mercoledì verranno discussi gli aspetti della situazione internazionale in riferimento appunto al viaggio di Gronchi a Mosca. In taluni ambienti governativi si ritiene che i ministri prenderanno in esame anche il discorso che il Capo dello Stato leggerà dinanzi alla tv sovietica e gli altri che pronuncerà in occasione degli incontri italo-sovietici.

Un'altra riunione di carattere internazionale è quella che i sei ministri della Comunità economica europea tengono oggi e domani a Bruxelles: alla conferenza l'Italia è rappresentata dal ministro dell'Industria, Colombo, che sostituisce il nostro ministro degli Esteri.

Anche i discorsi domenicali dei leaders hanno fra l'altro toccato gli aspetti della politica estera in riferimento al viaggio di Gronchi. L'on. Saragat ha definito ad Imola quello del Presidente «un viaggio di buona volontà e di pace», ma nello stesso tempo avvertendo che la distensione ha i suoi nemici nei reazionari che l'avversano e nei comunisti «che tentano di rovesciarne il significato». Nenni, invece, ha inquadrato il viaggio di Gronchi nel più ampio discorso sulla politica estera del Governo che a dire del leader socialista sarebbe ancor «alle posizioni della guerra fredda»; egli tuttavia ha aggiunto che anche così «il viaggio sarà un evento di grande importanza. Il primo atto ufficiale della presenza italiana nella politica della distensione».

Del viaggio di Gronchi si è parlato, infine, al congresso comunista che ha continuato stamane i suoi lavori. Ne ha accennato proprio il vice-segretario del Comitato centrale dell'Urss, Suslov, che ha espresso l'augurio che l'imminente viaggio del Presidente serva a migliorare i rapporti fra l'Italia e la Russia. Naturalmente, il rappresentante sovietico ha inquadrato questo augurio nell'auspicare una diversa politica estera del nostro Paese.

La dc guarda con molto sospetto il nuovo atteggiamento di Nenni che ad ogni più' sospinto riconferma le sue offerte di collaborazione al partito di maggioranza. Commentando, infatti, il discorso che ieri Nenni ha pronunciato a Pontedera il giornale democristiano osserva che il leader socialista ha ancora una volta condizionato l'offerta di collaborazione alla «politica delle cose» identificata ora in «tre atti significativi», quali l'ordinamento regionale, la nazionalizzazione delle fonti di energia e la scuola.

Con maggiore attenzione, invece, l'organo della dc ha considerato il saluto che il socialista autonomista De Martino ha portato al congresso comunista. «Il vice segretario del psi — ha scritto in proposito il Popolo — ha fatto un discorso che si può considerare coraggioso, tenendo conto dell'assemblea a cui era rivolto, anche se risulta timido e ambiguo di fronte alle esigenze d'una radicale chiarificazione».

L'appello di Malagodi, per un ritorno alla tradizionale politica centrista e la sua conseguente minaccia di un ritiro dell'appoggio critico al governo Segni, non sembra abbia provocato una grande impressione nei partiti di maggioranza. Intanto, più che dalla dc, la risposta negativa è venuta dai socialdemocratici che dovrebbero costituire l'altro piatto della bilancia della politica centrista; e la risposta è stata assolutamente negativa. Saragat, infatti, nel discorso tenuto ieri a Imola, ha ribadito che il centrismo è ormai superato dai fatti contingenti. Se esso era necessario al tempo del frontismo senza alternative, ora che il fronte socialcomunista appare incrinato è possibile, a giudizio di Saragat, una politica di centro sinistra. Evidentemente, anche senza dirlo, l'on. Saragat pensa a un governo «in cui siano rappresentate le forze già lealmente disponibili per coraggiose riforme sociali» (e si capisce che pensa al suo partito e ai repubblicani): le quali forze, però, dovrebbero ottenere dall'esterno l'appoggio di Nenni.

pellecchia

Da stamane a Ginevra l'interrogatorio dell'imputato

«Lei Jaccoud nega?». «Assolutamente»

Pierre Jaccoud ha iniziato stamane la sua autodifesa (Tel.)

Il presunto omicida tenta di spiegare come avrebbe sporcato di sangue il suo impermeabile in seguito a una caduta per le scale - Precise contestazioni del Presidente - Domani la conclusione

Dal nostro corrispondente

Ginevra, lunedì sera.

Un silenzio di tomba, quasi opprimente, regna nell'aula alla ripresa del processo contro Pierre Jaccoud. Tutti gli sguardi sono puntati sull'accusato, vestito accuratamente. Il presidente della Corte d'Assise, Edoardo Barde, attende qualche istante prima di iniziare l'interrogatorio che si ha la tendenza a considerare come decisivo ai fini del dibattito.

Presidente — *Lei Jaccoud nega dunque di essere l'assassino del pensionato Carlo Zumbach.*

Jaccoud (con voce ferma) — *Assolutamente.*

Presidente — *Allora devo contestarle diversi fatti. Anzitutto, come lei sa, è stato rinvenuto due giorni dopo il crimine un bottone nelle vicinanze della casa di Plan les Ouates; lei ha tentato di fare sparire l'impermeabile cui mancava un bottone; il 27 giugno nel corso del primo interrogatorio cui lei è stato sottoposto da parte del giudice istruttore Moriaud ha confermato di aver acquistato il 5 maggio un nuovo impermeabile, identico a quello che era privo di un bottone; per di più affermò di aver indossato l'ultima volta l'indumento macchiato di sangue il 1° marzo 1958. Dice di essere caduto quel giorno per le scale del suo studio di rue Corraterie.*

Jaccoud risponde con voce appena percettibile, rilevando che aveva deciso di inviare il gabardine alla Croce Rossa essendo ormai assai logoro, in alcuni punti perfino strappato. Jaccoud si dilunga su alcuni episodi che non riguardano il processo, racconta per esempio che indossò l'impermeabile incriminato in occasione di un viaggio effettuato con la famiglia nel 1954 in Francia.

Presidente — *Sta bene tutto ciò che lei dice, ma vorrei qualche spiegazione più precisa circa la sua pretesa caduta dalle scale del suo ufficio, caduta avvenuta come si sa il 1° marzo 1958.*

Jaccoud — *E' esatto. Quel giorno volevo andare a prendere nel garage la mia macchina. Era già sera. Mi ferii ad una mano urtando contro la ringhiera delle scale. Poiché la ferita sanguinava sono risalito nel mio ufficio. Non escludo che togliendomi e rimettendomi l'impermeabile qualche stilla di sangue l'abbia macchiato.*

Il presidente dà quindi lettura delle dichiarazioni che l'accusato ha fatto a parecchie riprese al riguardo durante la lunga istruttoria.

Presidente — *Al momento del suo arresto avvenuto il 27 giugno 1958 lei aveva addosso un'agenda. Essa conteneva delle annotazioni concernenti pure l'impermeabile. Su un foglietto di carta era fra l'altro scritto che lei temeva che il gabardine essendo macchiato di sangue potesse divenire pericoloso un giorno o l'altro. Tenga presente che questa annotazione risale ai giorni che precedettero il suo arresto.*

Jaccoud non risponde che indirettamente all'insidiosa domanda del presidente. Quindi aggiunge: «Può anche darsi che mi sia ferito ad una mano nel frugare in una borsa della mia automobile, dove si trovavano alcuni frammenti di un bicchiere rotto. Lo stesso giudice istruttore Moriaud infilando nella stessa saccoccia si produsse escoriazioni assai gravi.

«In ogni caso sono certo che lo spiacevole episodio è avvenuto un paio di mesi prima dell'assassinio del vecchio Zumbach. Non è perciò escluso che in quell'occasione alcune macchie di sangue siano cadute sull'impermeabile che io avevo deposto sul sedile posteriore della vettura.

Presidente — *Dunque esistono due versioni per giustificare le macchie di sangue sull'impermeabile?*

Jaccoud — *Sì, almeno sono le due più probabili.*

Presidente — *Lei pretende di aver indossato il soprabito una sola volta nel 1958 e precisamente il 1° marzo.*

Jaccoud — *Sì.*

Presidente — *Ciò è però in evidente contrasto con le affermazioni del suo collaboratore Junod, il quale ha detto di averlo visto il 1° maggio con indosso il gabardine blu.*

Jaccoud — *Può darsi che io abbia indossato due volte nel 1958 il soprabito in questione. Comunque sia sta il fatto che mia moglie mi tormentava giorno e notte affinché io me ne disfacessi.*

Presidente — *Se sua moglie la tormentava a tale proposito, suppongo che lei mettesse l'impermeabile spesso.*

Jaccoud fornisce una lunga spiegazione ponendo in rilievo che l'inverno 1957-58 era molto rigido per cui non è da escludere abbia indossato l'impermeabile nelle giornate più fredde.

Presidente — *I contrasti fra le odierne dichiarazioni e quelle fatte durante l'istruttoria mi paiono netti.*

Si passa quindi ad esaminare la questione del pugnale su cui, come è risultato dalle testimonianze degli esperti, sono state riscontrate tracce di fegato umano.

Presidente — *Un altro elemento a suo carico sono le macchie di sangue e le cellule epatiche sul cordoncino del suo pugnale. Per di più quando la polizia effettuò la prima perquisizione nel suo appartamento la micidiale arma si trovava quasi nascosta nel fondo di un armadio. Invece, prima del delitto, era appesa ad una parete. Se ne può trarre l'impressione che lei abbia cercato di celare il pugnale.*

Durante l'istruttoria dichiarò di averlo spostato proprio il 1° marzo, il giorno in cui si era ferito alla mano. Di qui le macchie di sangue sul cordoncino dell'arma. Per essere sinceri, bisogna ammettere che si tratta di una circostanza veramente straordinaria. Non le voglio affatto tendere un tranello, ma unicamente richiamare la sua attenzione su tali sorprendenti circostanze.

Presidente — *Ci risulta altresì che l'11 maggio alcuni testi constatarono che lei compiendo una gita in bicicletta nei dintorni aveva una mano bendata.*

Jaccoud — *Non lo escludo giacché il giorno prima, cioè il 10, mi ero ferito ad una mano riparando il carter della mia bicicletta.*

Presidente — *Un altro indizio, e credo che sia stato questo a determinare il 19 giugno la decisione di farla arrestare, consiste nel fatto che lei si è fatto tingere i capelli. Dovrà pure ammettere che in questo caso ha mentito: dapprima affermò che il barbiere di Stoccolma si era sbagliato; più tardi, ultimata l'inchiesta svolta nella capitale svedese, disse di essersi volontariamente sottoposto alla tintura.*

Jaccoud — *Ero allora in preda al timore di essere sospettato come l'assassino del vecchio Zumbach. La moglie di quest'ultimo aveva descritto l'omicida come un uomo dai capelli neri.*

Presidente — *All'epoca dei primi interrogatori lei era convinto che l'impermeabile non fosse più in casa sua.*

Jaccoud — *Sì. Avevo infatti dato ordine a mia moglie di inviare l'impermeabile alla Croce Rossa. Perciò quando venni portato in prigione pensai che il mantello fosse già alla sede della Croce Rossa.*

Presidente — *Perché allora fece pervenire al suo avvocato Willemin-Dupont un foglietto di carta con una sola parola: mantello? Tale annotazione è assai sospetta poiché lei la fece prima che gli agenti si mettessero a cercare lo impermeabile. Mi scusi, se glielo dico, ma si ha la netta sensazione che lei allora avesse voluto incaricare il suo legale a far sparire ad ogni costo lo impermeabile prima che gli agenti si mettessero alla sua ricerca.*

Il presidente non attende nemmeno la risposta dell'imputato e prosegue: lei pretende pure di aver telefonato la sera del delitto con sua moglie fra le ore 23,30 e le 24,15. D'altra parte il suo collaboratore Junod ha testimoniato in aula di averlo notato intorno alle 23,30 nello studio di Corraterie.

L'udienza è stata a questo punto interrotta avendo l'accusato palesato evidenti sintomi di stanchezza. E' probabile che il processo si concluda già domani.

Luigi Fascetti

Gravissima sciagura nella notte in Giappone

43 minatori uccisi da un'esplosione di grisou

Lo scoppio, a 300 metri di profondità, sorprende 63 operai: 9 riescono a raggiungere da soli la superficie, altri 11 vengono salvati dai soccorritori - Una successiva deflagrazione toglie ogni speranza che gli altri siano ancora vivi

Nostro servizio particolare

TOKIO, lunedì sera.

Quarantatrè morti costituiscono quasi certamente il tragico bilancio di una sciagura mineraria accaduta la scorsa notte nella miniera di Hokkaido, nei pressi della città di Sapporo. Da diciassette ore ormai le squadre di soccorso sono all'opera per estrarre dalle viscere della terra i 43 infelici che sono rimasti prigionieri nelle gallerie, crollate in seguito a una violenta esplosione di grisou. Ma si dispera che essi siano ancora vivi: se non sono rimasti maciullati sotto il materiale franato, difficilmente hanno potuto salvarsi dalle esalazioni del gas e dalle fiamme.

Lo scoppio si è verificato alle ore 1,30 circa (ore 18 italiane di ieri) mentre il turno di lavoro notturno era all'opera nelle viscere della miniera. Si è trattato d'una violentissima esplosione di grisou, che ha fatto crollare le opere di sostegno delle volte, tratti di galleria e ha addirittura mandato a pezzi il montacarichi che collega la miniera esterna due con la superficie.

Otto uomini, poco dopo lo scoppio, riuscivano non si sa come a mettersi in salvo. Sono stati raccolti in stato di choc e non è stato ancora possibile interrogarli; si presume tuttavia che essi componessero una squadra che operava relativamente lontano dal grosso del gruppo (63 operai) e dall'epicentro dello scoppio. Un altro superstite, nelle stesse condizioni degli altri otto, è stato raccolto qualche ora dopo all'imbocco di un'apertura della miniera.

Le squadre di soccorso, entrate immediatamente in azione, hanno lavorato febbrilmente per tutta la notte e sono ancora all'opera. La impresa di recare soccorso ai prigionieri della miniera si presentava assai difficile, tuttavia le squadre riuscivano ad avvicinarsi al punto in cui era accaduto il disastro. Di qui udivano le grida disperate dei sepolti vivi.

Dopo tredici ore, procedendo per cunicoli secondari, i soccorritori avevano raggiunto un gruppo di undici minatori, tutti più o meno gravemente feriti, e riuscivano a portarli alla superficie. Rimanevano nelle viscere della terra, probabilmente già uccisi dal gas, 43 uomini, che ancora non è stato possibile raggiungere. Essi si trovano a trecento metri di profondità e a tre chilometri dall'ingresso della miniera.

Ora, mentre i soccorritori tentano di superare gli ultimi e più ardui sbarramenti di roccia, minacciati anche essi dalle venefiche esalazioni che si sprigionano dalla galleria crollata, non si ode più alcuna voce, alcun grido di aiuto. Questo fa supporre dunque che i 43 sepolti vivi non siano sopravvissuti alla tragedia. Tanto più che una seconda esplosione, sebbene meno grave della prima — a quanto riferisce la società mineraria «Hokkaido Coal Company», proprietaria dei pozzi — si è verificata nel frattempo, facendo divampare probabilmente un nuovo incendio.

Ricoverati all'ospedale i venti superstiti, è stato constatato che le loro condizioni di salute sono meno preoccupanti di quanto si temesse. Soltanto uno dei venti è gravemente ferito, ma non si dispera di salvarlo. Gli altri hanno riportato varie ferite di minore entità, e tutti sono in stato di choc per la tremenda avventura vissuta.

n. s.

ULTIMA ORA

Già recuperati venticinque cadaveri

TOKIO, lunedì sera.

Venticinque uomini sono stati trovati cadaveri nella miniera giapponese dove si era avuto lo scoppio di grisou.

VIOLENZA RAZZIALE NELL'ALABAMA

Rapiti un negro e la sua amica bianca

Assalito da sei uomini mentre fa rifornimento di benzina - Viene poi caricato su un'auto; con un'altra vettura viene portata via la giovane - Forse il disgraziato è stato ucciso

Nostro servizio particolare

New York, lunedì sera.

Un grave atto di intolleranza razziale che potrebbe avere ripercussioni assai vaste si è verificato ieri nella cittadina di Birmingham, nell'Alabama. Un giovane negro è stato rapito insieme alla sua compagna, una ragazza bianca, da sei uomini scesi da due automobili. Questi, tutti di razza bianca, dopo avere percosso con bastonate e calci il disgraziato giovane lo hanno caricato su una delle due macchine e quindi sono scomparsi. L'altra vettura pochi istanti dopo ha preso la stessa strada con a bordo la ragazza.

Testimonio di questo rapimento che si è svolto in pieno giorno è stato l'addetto di una stazione di rifornimento di benzina.

Ecco come si sono svolti i fatti così come li ha raccontati lo stesso gestore della stazione di rifornimento, Charles Mc Roy. Erano da poco passate le 14 quando presso la stazione si fermava una macchina, una Oldsmobile del 1958, con a bordo un giovane negro molto ben vestito e una giovane donna bianca. Allorché il giovanotto stava per scendere dalla vettura alla stazione di rifornimento, si fermavano altre due macchine dalle quali scendevano sei uomini, tutti bianchi, che senza proferire parola si precipitavano sul disgraziato negro colpendolo con pugni. Uno dei giovinastri ad un certo momento prendeva un nodoso bastone e colpiva ripetutamente il giovane negro fino a che questi si accasciava al suolo svenuto.

Quando il giovane negro, di cui non si conoscono le generalità fu a terra privo di sensi, tre dei suoi assalitori lo prendevano per le braccia e per le gambe e lo gettavano su una delle due macchine che ripartiva velocemente.

Pochi istanti dopo anche la seconda vettura lasciava la stazione di rifornimento, con a bordo la disgraziata fanciulla che, sempre secondo Charles Mc Roy, non doveva avere più di vent'anni. Entrambe le macchine a grandissima velocità si allontanavano in direzione della campagna. A questo punto il gestore della stazione, riscossosi dallo choc cercava di prendere il numero di targa di almeno una delle due macchine, ma senza alcun risultato. I rapitori della coppia, infatti, avevano avuto la precauzione di mascherarle con un panno nero.

La polizia pertanto ha per il momento solo la descrizione sommaria delle due automobili: si tratta di macchine di fabbricazione «Ford», entrambe di color nero e dell'anno 1955. Sui sei uomini bianchi autori di questo increscioso episodio, il gerente la stazione di rifornimento ha saputo dire ben poco. Secondo la sua descrizione, sarebbero tutti abbastanza alti e si assomiglierebbero in maniera notevole. Essi inoltre sarebbero tutti giovani. Il più anziano dovrebbe avere infatti al massimo trentacinque anni.

Circa la causa di questo rapimento, essa appare molto chiara: alcune persone devono aver trovato «sconveniente» che un ragazzo negro andasse in giro in compagnia di una giovane donna bianca e quindi hanno deciso di punirlo. Purtroppo si teme che i sei bianchi abbiano ucciso il disgraziato

p. l.

Alla frontiera fra Siria ed Israele

Quattro ore di combattimenti nella zona del Mare di Galilea

Tre israeliani e dieci arabi uccisi - Duello fra aerei - Le parti ammassano truppe

Tel Aviv, lunedì sera.

La situazione al confine fra Israele e la regione siriana della Rau va facendosi estremamente tesa. Dopo gli incidenti dei giorni scorsi, nei quali si sono avuti scambi di cannonate che hanno causato vittime e danni, un nuovo duello d'artiglieria, durato quattro ore, ha avuto luogo questa notte. L'azione, come nei giorni scorsi, è avvenuta nella zona smilitarizzata del Mar di Galilea e ha avuto inizio verso la mezzanotte, quando batterie siriane hanno cominciato a sparare sulle postazioni israeliane. Il portavoce ha dichiarato che tre soldati di Israele sono rimasti uccisi e molti altri feriti.

Rispondendo al fuoco, le batterie israeliane hanno fatto saltare una cinquantina di case arabe nel villaggio di Tawfik, situato nella zona smilitarizzata. Le case erano state trasformate in posizioni fortificate dalle quali gli arabi sconfinavano in territorio di Israele.

Oltre al duello di artiglieria si è avuto anche uno scontro a fuoco fra quattro Mig siriani e due caccia di Israele che li avevano intercettati. I Mig sono stati respinti oltre il confine.

Mentre il presidente della Commissione mista di armistizio siro-israeliana sta tentando di ottenere un prolungamento della tregua, che è stata concordata verso le ore 4 di questa mattina, le forze di Israele rimangono in stato di allarme.

Da parte siriana vengono frattanto fatti affluire rinforzi nella zona nevralgica di Beith Katsir, dove, dopo gli incidenti della notte e dei giorni scorsi, regnava stamani una calma relativa. Sempre da parte siriana, dove si sarebbero avuti dieci morti e una ventina di feriti, si afferma che il villaggio di Tawfik, occupato nell'azione di stanotte dagli israeliani, è stato ripreso dalle forze della Rau durante il contrattacco. La situazione, come si è detto, permane tesa, e se ne attendono gli sviluppi.

Stamani si è riunito il Gabinetto israeliano per discutere circa questi ultimi incidenti. Alla riunione era presente anche il capo dello Stato Maggiore, il quale ha fatto una relazione in merito.

Grave incidente nei pressi dell'Aquila

Un pullman di attori si rovescia in una scarpata

Deceduta all'ospedale una delle componenti la compagnia - Feriti i colleghi, ma le loro condizioni non sembrano preoccupanti

L'Aquila, lunedì sera.

La Compagnia teatrale Di Renzo ha subito un incidente stradale nelle immediate vicinanze de L'Aquila mentre, proveniente da Orvieto, si recava a Pescara dove avrebbe dovuto esibirsi questa sera. L'autobus su cui viaggiavano gli attori si è rovesciato in una scarpata capottando per tre volte. Prontamente soccorsi, i componenti della Compagnia sono stati ricoverati all'ospedale San Salvatore de L'Aquila, dove, qualche minuto dopo il ricovero, è deceduta la signorina Luisa Tognazzi di anni 30 da Milano.

I nomi degli infortunati non sono ancora tutti noti. Tre signorine inglesi ed una francese hanno riportato qualche scalfittura. Esse sono: Janet Volti di Purley (Surry) Jennifer Davies di Watford, Ann Pauling di Tivehurst (Sussex) e Jeannette Pasulet.

Ecco i nomi degli altri attori che fino a questo momento sono stati resi noti: Giorgio Astore, nato a Torino, di 31 anno; Marzio Marchisi (proprietario e conducente dell'autobus), nato a Roma, 44 anni; Filippo Alfonsi di Catania, anni 26; Franco Ingrassia di Palermo, anni 31; Antonio Vignone di Napoli, anni 53; Giovanni Di Renzo di Palermo, di 55 anni; Mafalda Falconi di Pesaro, anni 30; Elisa Faini di Brescia, anni 40 e Gisella Pagano di Milano, anni 18. Hanno tutti riportato ferite, ma le loro condizioni non sono gravi.

Geometra di Cossato arrestato per malversazione

Biella, lunedì sera.

I carabinieri della squadra giudiziaria hanno arrestato il geom. Luciano Bonello, di 28 anni, residente a Cossato, il quale è accusato di malversazione in danno di privati. Il Bonello nella sua qualità di amministratore e custode dei beni di proprietà degli eredi di Elvezio Boggio, situati nello stesso Comune, si sarebbe appropriato di canoni di affitto e di somme ricevute in consegna dal suo predecessore. Complessivamente egli si sarebbe trattenuto circa un milione e mezzo.

Nel parco ferroviario di Alessandria

Era pazzo l'ingegnere trovato sulla locomotiva

Sorpreso mentre azionava i congegni per fare ritorno a Milano a bordo del locomotore

Alessandria, lunedì sera.

L'ingegnere navale Enrico Ghiselli di 49 anni, residente a Milano, in piazza della Repubblica 16, ricoverato ieri mattina in manicomio, essendo stato sorpreso nel nostro parco ferroviario ad attivare una locomotiva allo scopo di ritornare nella sua città, è stato visitato dal direttore, prof. Pappalardo, e dal dottor Jaria.

A quanto si è potuto apprendere, si tratta di un soggetto da diversi anni affetto da schizofrenia, con spunti deliranti e allucinazioni. L'ingegner Ghiselli è già stato ricoverato in case di salute e, dopo un adeguato periodo di cura, ne era uscito lievemente migliorato.

Sabato scorso (pare provenisse da Roma ove risiede una sorella la quale è poi accorsa sollecitamente ad Alessandria presso di lui) evidentemente è stato colto da una nuova crisi. Sceso alla nostra stazione, avrebbe voluto ritornare a Milano manovrando lui stesso una locomotiva, senza conoscere minimamente la locale intricatissima rete ferroviaria né il modo di instradarsi sul binario che adduce alla capitale lombarda. Fortunatamente i militi della polizia ferroviaria l'hanno fermato in tempo, scongiurando così un sicuro disastro.

L'ing. Ghiselli appare ancora stamane in preda al delirio tanto da richiedere un'assidua costante assistenza.

Gli stabilimenti Poma riaprono nel Biellese

Biella, lunedì sera.

Gli stabilimenti Poma, che avevano chiuso i battenti in seguito alla crisi che da tempo travaglia il settore cotoniero in campo nazionale, riprenderanno quanto prima l'attività. Il complesso, di proprietà della società Fratelli Poma fu Pietro (che, com'è noto, ha stabilimenti a Miagliano, Sagliano e Occhieppo Inferiore) è stato acquistato da un gruppo industriale biellese.

La notizia, che viene data ormai per certa, è stata accolta con compiacimento soprattutto nella Valle del Cervo, dove abitano in gran parte i mille e più operai che erano stati licenziati alla chiusura dei cotonifici. Con tutta probabilità lo stabilimento di Miagliano verrà utilizzato per la produzione laniera, sono allo studio trasformazioni anche per gli impianti di Occhieppo Inferiore.

Intanto a Roma è quasi giunta in porto la legge speciale grazie alla quale il complesso potrà beneficiare di un particolare mutuo che contribuirà a rafforzarne la posizione.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Panera ved. Festa

di anni 83

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia Anna col marito Sebastiano Bo-rella; i nipoti Piero con la fidanzata Piera Scheuberga, Marcella; sorella, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinta via Arsenale 29. Si dispensa dalle visite. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 31 gennaio 1960.

I Dipendenti della Ditta Margherita Bossa partecipano vivamente al dolore del loro titolare per la perdita della sua cara signora

Giuseppina Panera ved. Festa

— Torino, 31 gennaio 1960.

Sandro e Roberto Vercelli con le famiglie, partecipano al lutto della signora Anna per la morte della cara

Mamma

— Torino, 1° febbraio 1960.

Prendono viva parte al lutto Piero Scheuberga e famiglia.

Domenica alle ore 15 ha cessato di battere il grande e nobile cuore del

Cav. Rag. Guido Crova

Maggiore dell'Esercito

Lasciando nel dolore senza conforto la moglie Costanza Terrazzano, i figli: Wanda, Renzo e famiglie, suocera, la sua adorata Nicla e parenti tutti. I funerali martedì 2 corr. alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale Maria Vittoria indi la cara salma proseguirà per Caraglio.
— Torino, 31 gennaio 1960.

Giulio Papotti e famiglia partecipa al dolore per la perdita del

Cav. Guido Crova

suocero della figlia Marta.
— Torino, 31 gennaio 1960.

Partecipa al lutto il dott. Giorgio Papotti e famiglia.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Anna Maria Longo ved. Zoppa

Angosciati ne danno il triste annuncio: figli, nuore, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà alle ore 8,30 del 2 febbraio dall'Ospedale S. Giovanni via San Massimo 24, per Fubine dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Servizio autobus con andata e ritorno. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 1° febbraio 1960.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Giuseppe Martina

anni 67

Danno il triste annuncio: la moglie, il figlio e nuora dall'America, cognati Bonin, parenti tutti e amici. La sepoltura avrà luogo il 1° febbraio ore 16 partendo da via Montemagno 35. Non fiori ma preghiere.
— Torino, 1° febbraio 1960.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Pippo Solero

di anni 83

Ne danno il triste annuncio la famiglia tutta e parenti. I funerali avranno luogo in Corso martedì 2 febbraio alle ore 9.
— Torino, 1° febbraio 1960.

Cristianamente è mancato

Guglielmo Burzio

(Ferramenta)

Lo piangono: la moglie, i figli, il cognato, la nipotina Marina, fratello, sorelle e parenti tutti. I funerali martedì ore 10,30.
— Torino, 1° febbraio 1960.

Consiglio Amministrazione e Personale Istituto Case Popolari Provincia Torino prendono viva parte grave lutto che ha colpito il consigliere d'amministrazione Lauro Marra per la perdita della sua dilette mamma signora

Casarina Pio ved. Marra

— Torino, 1° febbraio 1960.

Si associano al dolore della famiglia Pristipino il fratello dell'estinta cav. prof. Commenda Rossa unitamente ai figli Lina, Giorgio e famiglia Carbini, per la perdita di

Maria Anna Pristipino

— Torino, 31 gennaio 1960.

Il 2° mancato

Antonio Tessore

Maresciallo FF. SS. a riposo

Costernati ne danno l'annuncio: la moglie Virginia Corsio; la figlia Miranda col marito Giovanni Gria e figlio dott. Piero con la fidanzata professoressa Nella Liberio; fratello, sorelle, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 11,30 partendo dall'abitazione, via Principe Tommaso 8.
— Torino, 1° febbraio 1960.

Partecipano al lutto della famiglia Gria per la morte del padre

Antonio Tessore

I Comproprietari ed Inquilini del condominio di via S. Gallieri ang. via P. Tommaso.
— Torino, 1° febbraio 1960.

I nipoti Ferrero prendono viva parte al dolore della famiglia Tessore e Gria per la perdita dello zio

Antonio

— Torino, 31 gennaio 1960.

I Fornitori del Piemonte, profondamente rattristati, partecipano la immatura scomparsa dell'amico

Dr. Rag. Franco Mascellini

Direttore Industriale, genero del loro Capo regionale, Ispettore Generale Franceschi dott. Pietro, e si associano al suo dolore ed a quello dei suoi cari.
— Torino, 1° febbraio 1960.

All'eterna età anno, dopo breve malattia, munita dei Conforti religiosi, raggiungeva l'amato consorte Domenica

Rosa Cranero n. Masghenò

Ne danno il triste annuncio: il figlio Emanuele con la moglie Franca, nipoti ed i piccoli Martina ed Alessandro, la sorella Tina (U.S.A.), l'affezionata cognata Ida Cranero ved. Bonanate, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 1° febbraio ore 16 partendo da via S. Ottavio 37. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 gennaio 1960.

Le Maestranze della Ditta Cranero & Figlio, Piave Tesino, partecipano al lutto per la scomparsa della signora

Rosa Cranero n. Masghenò

madre e nonna dei titolari.
— Torino, 31 gennaio 1960.

Le fedeli Maestranze della ex-Ditta Cranero di Torino annunciano con grande dolore la dipartita della signora

Rosa Cranero n. Masghenò

per lunghi anni collaboratrice della Ditta e per la squisita bontà del suo animo loro amata amica e benefattrice.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Conterno n. Alemani

di anni 55

Angosciati lo annunciano: il marito, la figlia Elda col marito Giovanni, Sandra col fidanzato Dante, Giorgina e parenti tutti. Un vivo ringraziamento al dottor Briccarello medico curante. I funerali avranno luogo lunedì 1° febbraio alle ore 16 da via Nizza 350 (panetteria), indi la cara salma proseguirà per Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 gennaio 1960.

La famiglia Radiatti prende parte al dolore della famiglia Conterno per la perdita della signora

Maria Conterno

— Torino, 1° febbraio 1960.

Marisa Canavesi, Mary Cicerti, Renzo Carpanese, Sergio Molina, Mario Fiamotti si associano al dolore di Sandra.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari munito dei Conforti religiosi

Dr. Ing. Giovanni Cavalli

di anni 61

Capitano del Genio
Decorato medaglia di bronzo e croce di guerra

Angosciati per l'immatura scomparsa ne danno l'annuncio: la moglie Mariuccia Neiro, i figli Mauro e Dario. I funerali hanno luogo oggi lunedì 1° febbraio alle ore 15,30 partendo dalla camera ardente dell'Ospedale Maggiore.
— Vercelli, 1° febbraio 1960.

Partecipano al lutto della famiglia dott. Giuseppe Pozzi, dott. Roberto Oppezzo e famiglia.

Stamane all'età di 91 anni è serenamente deceduto il

COLONNELLO

Dott. Carlo Bravetti

Grand'Ufficiale
dell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro
Cavaliere della Corona d'Italia

I nipoti e i parenti tutti ne danno il triste annuncio. I funerali in forma religiosa seguiranno domani 1° febbraio alle ore 15.
— Cavasolino, 31 gennaio 1960.

Ieri, ha chiuso la sua vita terrena in età di anni 84 l'

Avv. Ettore Porrati

Ne danno partecipazione: i figli avvocato Maria con la moglie Teresa Secchi e figli Anna e Carla; dott. Rinaldo con la moglie Carmen Carrà e figlio Amor Grazia e Marina; la sorella Lina Serio, la cognata e i nipoti. I funerali avranno luogo oggi lunedì 1° febbraio alle ore 15,30 da via Carlo Canigia n. 1.
— Alessandria, 1° febbraio 1960.

I familiari di

Luisa Pogliano Codara

nel riconoscimento di non poterlo fare singolarmente ringraziano quanti hanno voluto porgere l'estremo saluto alla cara estinta. Esprimono viva riconoscenza al prof. Brusalis, Rolla, Sereira e Pino, alla rev. Suor Emiliana, ed a chi ha contribuito a lenire le sofferenze della loro cara. Rivolgono particolari ringraziamenti alle direzioni: Generale, Sanitaria e del Servizio Esperienze della Fiat, per il vivo interessamento dimostrato in favore della scomparsa.
— Torino, 31 gennaio 1960.

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNCI MATRIMONI L. 120 per parola

(Continua da pag. 8)

GENITORI figlia unica 24enne virtuosa colta impiego ereditiera sposerebbero con serio ottima posizione. Scrivere Pubblicità Stampa 5351, Torino. A4757

IMPIEGATO Fiat, torinese, celibe, 30enne 120 mila mensili, altezza 1,68, presenza, serio, privo conoscenze sposerebbe adeguatamente signorina, carina, semplice, affettuosa. Assoluta serietà e riservatezza. Inanonimi. Scrivere Pubblicità Stampa 7378, Torino. A4401

INGEGNERE 35enne ottima posizione sociale, privo adeguate conoscenze, conoscerebbe ragazza semplice, onesta scopo matrimonio sollecito. Scrivere Pubblicità Stampa 3368, Torino. A5673

INGEGNERE chimico 35enne alto bella presenza industriale reddito parecchi milioni sposerebbe signorina bonna bellissima colta illibata possibilmente bruna 20-28enne ereditiera e condizioni economiche corrispondenti. Inutile rispondere se non veramente carina e bella. Inanonimi. Scrivere Pubblicità Stampa 3386, Torino. A5462

INGEGNERE 40enne, industriale, sposerebbe seria, affettuosa. Scrivere Pubblicità Stampa 5325, Torino. A6073

LAUREATA 33enne moralità assoluta casa, attiva, finanziariamente indipendente, sposerebbe distinto laureato o professionista massimo 45enne, buono, serio, posizione, serietà. Inanonimi. Scrivere Pubblicità Stampa 3405, Torino.

NOBILI sentimenti, storio bancario, anziano, Providenza, sposerebbe anziana pensionata, vita serena. Scrivere Pubblicità Stampa 5320, Torino. A5664

OPERAIO Fiat, 35enne, 1,65, conoscerebbe scopo matrimonio ragazza torinese massimo 28enne molto graziosa, onesta e buona. Inutili rispondere senza foto. Scrivere Pubblicità Stampa 7377, Torino. A4459

OPERAIO specializzato 30enne alto, seriamente conoscerebbe signorina 18-25enne veramente desiderosa formarsi famiglia. Scrivere Pubblicità Stampa 1306, Torino. A5077

PENSIONATO laureato 55enne conoscerebbe rispettabili, adeguate condizioni economiche culturali. Inanonimi. Libretto 012914, fermo posta, Torino. A5011

PERITO industriale 30enne, stipendio elevato, conoscerebbe ragazza carina, statura media, scopo matrimonio. Scrivere Pubblicità Stampa 3367, Torino. A5477

PROFESSIONISTA conoscerebbe scopo matrimonio signorina 40-45enne colta, signorile, piacente, indipendente. Scrivere Pubblicità Stampa 3423 Torino.

QUARANTATREENNE settentrionale, presenza, affettuoso, con commerciale, conoscerebbe seriamente scopo matrimonio signorina 35-40enne, affettuosa apparenza agiata. Scrivere Pubblicità Stampa 7340, Torino. A5779

QUARANTENNE dipendente Fiat privo amicizie sposerebbe signorina signora molto bella, moralità, preferibilmente vedova, vanda. Dettagliare. Massima serietà. Scrivere Pubblicità Stampa 7347, Torino. A4273

QUARANTENNE statale affettuoso doti fisiche morali sposerebbe anche vedova distinta affettuosa piacente buona posizione. Scrivere 521, casella 44 S. Vercelli. 31093

SIGNORA veramente fine piacente ottima posizione conoscerebbe scopo matrimonio solo distintissimo alto industriale professionista settentrionale 60enne, solo. Scrivere Pubblicità Stampa 3227, Torino.

SIGNORA 45enne alto distinto posizione elevata sposerebbe adeguata. Scrivere Pubblicità Stampa 1181, Torino. A3080

SIGNORINA 38enne con buoni abilissima cucitrice, sposerebbe commerciante con piccoli capitali. Scrivere Pubblicità Stampa 1365, Torino.

SIGNORINA distinta, affettuosa, amante casa conoscerebbe scopo matrimonio 38-45enne discreta posizione, sentimenti elevati. Scrivere Pubblicità Stampa 3411, Torino. A5323

SOLA 45enne giovanile seria divorzia alloggio elegantemente arredato reddito desidererebbe sincera compagnia condizioni adeguate, sposerebbe massimo 55enne seria. Scrivere Pubblicità Stampa 4303, Torino. A6014

SOLA 52enne piacente risposerebbe benestante bisognosa affetto buona compagnia. Scrivere Pubblicità Stampa 7387, Torino. A4426

SOLE 20enne privo conoscenze lavoro sicuro sposerebbe signorina 24-27enne. Scrivere Pubblicità Stampa 1187, Torino.

STATALE 32 mila mensili 27enne sposerebbe signorina seria, carina, 20-24enne con impiego. Scrivere Pubblicità Stampa 5345, Torino. A5112

TORINESE 46enne, simpatica, presenza, casa, giornale, moralissima, referenze, sposerebbesi. Dettagliare età, condizioni, referenze, escludendo appuntamenti, telefonate. Scrivere Pubblicità Stampa 1183, Torino. A5564

TRENTACINQUENNE solo serietà impiego conoscerebbe scopo matrimonio signorina valore attività, alloggio. Dettagliare. Scrivere Pubblicità Stampa 7364, Torino. A5517

TRENTANOVENNE possiede, simpatica, multimilionario, sposerebbe adorata, anche avvenente, non alta. Segretezza, lealtà, dettagliare. Inanonimi. Scrivere Pubblicità Stampa 1193, Torino. A2378

TRENTANOVENNE vedova bella presenza conoscerebbe 40-45enne buon operaio affettuoso scopo matrimonio. Scrivere Pubblicità Stampa 3295, Torino. A5480

TRENTASEIENNE operaio specializzato presenza, lavoro sicuro, solo, risparmi, sposerebbe massimo 30enne presenza, lavoro. Scrivere Pubblicità Stampa 7376, Torino. A4486

TRENTASEIENNE presenza alto distinto sposerebbe bella affettuosa anche nullatenente. Scrivere Pubblicità Stampa 3237, Torino. A5545

TRENTATREENNE piemontese 1,80 ottima posizione sposerebbe ragazza massimo 26enne, alta, carina, seriissima. Scrivere Pubblicità Stampa 5352 Torino.

TRENTOTTENNE attività propria, solo, sposerebbe signorina doti casalinghe cultura media. Scrivere Pubblicità Stampa 7320, Torino. A4356

TRENTUNENNE alto, prestante, buona posizione, conoscerebbe scopo matrimonio piemontese alta, slanciata, piacente, casalinga, massimo 27enne. Richiedesi massima integrità morale. Inanonimi, anonimi, mediazioni. Scrivere Pubblicità Stampa 5332, Torino. A5669

VENTUNENNE seria carina colta conoscerebbe distinto, moralità posizione sicura. Scrivere Pubblicità Stampa 4351, Torino.

VENTINOVENNE torinese, 1,72, presenza, risparmi, dipendente Fiat, sposerebbe 18-25enne, seria, carina, buon carattere, disposta collaborare, anche provinciale. Scrivere Pubblicità Stampa 5327, Torino.

VENTOTTENNE operaio conoscerebbe scopo matrimonio giovane nullatenente. Scrivere Pubblicità Stampa 1169, Torino.

SMARRIMENTI L. 100 per parola

BARBONCINO nero smarrito domenica ore 22 zona Dontacini. Telef. 585-342.

COMPETENTE mancia smarrito cane segugio marrone scuro, pelo raso, tic nervoso testa, smarrito giovedì in Collegno. Telefonare 790-342. A6120

INFORMAZIONI L. 200 per parola

ABBIAMO abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti prematrimoniali. Indagini ovunque. «Nuova Italia», Pio Quinto 20. Tel. 582-718 562-676.

ABILI detectives svolgono indagini, sorveglianza. Mondial. Cavour 5. t. 521-181.

ACCERTAMENTI, informazioni, investigazioni private ovunque. Mondial. Cavour 6. Telefono 521-181. 46

(Continua a pag. 10)

Algeri: mattinata d'attesa dopo gli ultimi avvenimenti

La defezione di centinaia di territoriali e il fermo atteggiamento dell'esercito hanno smorzato nella folla di Algeri lo spirito di ribellione che ancora ieri ha dato luogo a tafferugli nei pressi delle barricate. Nella foto, un paracadutista ferito nell'attentato compiuto dall'arabo terrorista viene soccorso da due compagni (Telef.)

Dall'alto della piazza del «Forum» paracadutisti osservano col binocolo una barricata (Telefoto)

Paracadutisti impegnati a ripulire la strada disselciata dai ribelli per erigere la barricata (Telefoto)

In ogni occasione potete dimostrare
la vostra competenza ed il vostro buon gusto.
Ovunque vi troviate, e specialmente al bar,
anzichè chiedere genericamente "un brandy",
precisate sempre: UNO STOCK 84!

Sono tre parole
che vi faranno ottenere il meglio.

Chi se ne intende chiede...
STOCK
IL BRANDY ITALIANO DEFINITIVAMENTE SUPERIORE

ANNUNCI ECONOMICI

INFORMAZIONI L. 100 per parola

(Continua da pag. 9)

ABBIATE presente istituto trentennale informazioni private, permanentemente, accertamenti. Privati, tel. 47-372, Corso Alberto 49-51. 7166

ACCERTAMENTI indefettibili corrispettivo. Indagini, informazioni ovunque «Safpol», Madama Cristina 121, telef. 687-674.

ALL'AUTOSALONE «Taxatore», Rivoli 227 bis, tel. 42-336. Giulietta normali, T.I., Sprint, Spider, Aurelia B 24 Spider. B 12 lusso, 1200 familiare, 100 familiare, 1300, accorciando 100. 600. Cambi, rateazioni. 18

ARCIDIOCESANI: Giulietta TI, Giulietta familiare nuova, Alfa Superleggera, 1900 Super, Aurelia, Appia, 1400, 100, 600, Pavesa 4 D, tel. 43-730. 6

AURELIA GT balestrata 103 gas, vendo autorimessa conto clienti. Telefonare 768-900. A5702

AUTO Torino, corso Principe Eugenio 11, vi offre le migliori occasioni di veicoli usati. 58842

AUTOMOLEGGIAMO con scorta notizia nuova 600, 103, TV, 1400, 1800. Migliaia, Principe Tommaso 12, tel. 60-664.

AUTONOLEGGIO Moderno nuova 500 pulmino, 600 nuova, 100, 1400. Telefonare 276-932. 7676

AUTOVETTURE con motore diesel nuove vendesi. Telefonare 661-232. A6724

BELLISSIMA 103 (1955) vera, perfetta vendesi carrozzeria con ribaltina. Telefonare 735-576. A5303

BELTEDERE del '55 vetro proprietario ottime condizioni vendo. Telef. 592-751.

BIANCHINA piccola vettura di grande classe provvista, Autoagenzia, Diaz 30.

BICOLORE 600 mesi 6 vendo occhiai intermediari. Telefonare 671-182.

CAMBIO Aurelia B 10 con Aurelia B 12 ultimo. Telefonare 542-703. A2876

FAMILIARE 1100 e belvedere vendo privato. Via Benevento 36. A4498

FURGONE 1100 E 10 q.li perfetto ordine vendo. Telef. 772-838. A6787

FURGONE 500 C privato vende privato ottime condizioni, rateizzando. Telefonare 735-103. 21082

GIULIETTE tutti tipi, ottime occasioni. Supercar Fratelli Cottino, Palco 10, telefono 47-114. 20748

GIULIETTA T.I., berlina, sprint, ottime occasioni con garanzia vende permuta rateizza Mario Vico, Filadelfia 51, Torino, telef. 396-914. 75

METANO Agip economia 50 per cento. Bombole non gratuito, impianti perfetti, garanzia. SPESI centrale rifornimento via Bottichi 75, tel. 290-900. 288-988

METANO, gas liquidi, nuovi impianti regolamentari. LEMAF, Crescentino 38. Telef. 30-853. 20874

NUOVA 500 avorio sei mesi vende privato. Telefonare 894-410. A5017

NUOVA 500 sei mesi perfetta vendo. Telef. 295-417. A5200

PERMUTEREI Aurelia con nuova 500, ultima Telefonare 893-215. A2878

PRESTITI su autoveicoli, alloggi concediamo convenientemente. Lunghe dilazioni. Telef. 888-536. 21304

PRIVATI vendono bellissime 103 (1958) 600 (1957) unici proprietari perfettissimo funzionamento. Telefonare 761-878.

PRIVATO unico proprietario vende Dauphine francese visibile autorimessa Cittadella, via Parrone 7. 21181

PRIVATO vende anche rateizzando Giulietta T.I. settembre 1959. 1900 spider 1957. Telef. 888-936. 21304

PRIVATO vende bellissima belvedere 1955 ordine; eventualmente rateizza. Telefonare 297-976. A3721

PRIVATO vende nuova 500 sei mesi. Telefonare 362-535. A4170

PRIVATO vende privato nuova 500 sei mesi. Telefonare 43-122 ore 19-20.30.

PRIVATO vende privato 1400, 1958 gas bellissima, facilitazioni. Telef. 755-109.

PRIVATO vende 103 '58 ottime condizioni, accessori, via Orazio 38. A3792

PRIVATO vende 500, sei mesi, km. 3500. Palermo 14, cortile. A5051

PRIVATO vende 600 mesi 6 grigio chiaro interno rosso mesi sei. Telef. 362-695.

RADIO auto occasionissima avendesi. Telefonare 778-096. A3041

RENAULT Floride Dauphine prenota vendita permuta rateizza Auto Torino, corso Principe Eugenio 11, telef. 652-484.

RIMORCHI Viberti (due) portata quintali 35 cadauno da immatricolare liquida ditta privata. Telef. 47-192, Torino. 20094

ROMEO rateizzato, aggiornato, seconda serie, con garanzia, vende, permuta, rateizza convenientemente Dario Vico, Filadelfia 51, Torino, telef. 396-914.

UNICO proprietario vende 103 E perfetto condizioni 12.000 km. Tel. 788.000.

VENDIAMO 600 1956-1957, perfettissime, vere occasioni, facilitazioni. Vercelli 111.

VENDO nuova 500 avorio 6 mesi. Telefonare 379-840 ore pasti. A4789

VENDO nuova 500 sei mesi, perfetta. Telefonare 364-188 dalle 13 alle 14, dalle 19 alle 21. A5051

VENDO perenito relativo bellissima 600 '57, '59. Telef. 771-830. A6060

VENDO Dodge ribaltabile q.li 24. Telefonare 384-686, 230-798. A5427

VENDO 500 sei mesi avorio. Telefonare 672-780 dopo ore 19. A6155

VENDO 600 bicolore avorio smaltato sei mesi. Telefonare ore pasti 533-515.

VOLKSWAGEN 1957 come nuova, Mercedes 180 vendo, cambio. Tel. 42-730.

600 B motore nuovo 600 C bellissima vettura. Telef. 298-660.

600 avorio interno rosso, km. 2100 vendesi. Telef. 287-598. A6108

600 perfetta vendesi, 6 mesi. Telefonare 63-122. A4975

600 sei mesi avorio come nuova. Telefonare 772-549. A3857

600 mesi 6, avorio, perfetta, vendesi. Telefonare 838-958 ore pasti. A4764

600 sei mesi, perfetta perenza km. 3500, vendo. Telefonare 826-141.

600 verde chiaro mesi 6, km. 3600 reali, bellissima privato vende. Tel. 262-873.

600 km. 4000 mesi 6 vendo. Telefonare 280-068. A6122

1000 B 1957 nero come nuovo occasione cinquecentomila. Corso Regina 19 bis.

2100 nuova 4 mesi km. 1800 vendo privato a privato. Telefonare 665-547.

CICLI MOTO SPORT
L. 100 per parola

COMPRO Coppa Lambretta Abe 1957-58 qualsiasi condizione. Telefonare 521-443.

LAMBRETTA produzione 1960: 125 LI, 150 LI, 175 TV 4 marce, fari e coda civilmente) ferocemente sul mercato. Prove, presentazioni, permuta presso Concessionaria Auto Torino, corso Principe Eugenio 11, tel. 553-836. 20342

LAMBRETTA 125-150-175 TV 4 marce, fanale sul manubrio, motore centrale, ripresa, velocità, sbalzacurva. Agenzia Romeo, piazza Vigliardi Paravia 5 (angolo via San Donato), telef. 779-543. 21474

MM 100 cc., 4 tempi, vere occasioni, garanzie, facilitazioni. Torino 30.

VOLSTE compresso cambiare vendere Vespa, Ape, Moto, Unione Sovietica 167. Telefonare 893-628. 20249

ANNUNCI VARI
L. 100 per parola

A tasso inferesa bancario concediamo, senza cessione stipendio prestiti a impiegati e specializzati, rateizzati in Torino e circondario. Ammortamento fino a 24 mesi, riservatezza assoluta. Tel. 512-173. A prezzi eccezionali liquidiamo frigoriferi, lavatrici, televisori, radio, aspirapolvere elettrici ed a gas, produzione 1957-58. L'Elettrica, via C. Alberto 26.

ABBIAMO articoli per regali: argenteria, orologerie, gioielleria, gemme orientali di coltura. Orlando. Cavour 6

ACCESSORI, scaldabagni, lampi, occasioni troverete via Silvio Pellico 5. Telefonare 653-398. 483

ACQUISTA privato: Elna 2; cinepresa, cicloutile, vendo: sig.ra Bojana. Telefonare 791-620. A5037

ACQUISTATE macchine maglieria, solo vere occasioni, prezzi propagandistici. Lanificio, Monte Pietà 12. 16513

ACQUISTASI qualsiasi bottiglia champagne carta verde. Telef. ore pasti 275-822.

AFFIDASI cassetto nove mesi veramente ciniglia molto benestanti. Tel. 538-585.

ARCIOCCASIONE, artigiano vende camera letto inglese 200.000, meraviglioso salotto velluto 125.000, sala inglese 210 cuoio. Telefonare 883-896. 15598

ARREDAVIVI Casa del Mobile, Regina Margherita 47, camere massime 75.000, tinelli 21.000, pranzi arredi 28.000, tutti utilissimi. 2774

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, prima concorrenza, vende prezzi sbalorditivi. Facilitazioni. Piazza Vittorio 2, Rapallo 35. Telefonare 893-863. 2134

ANTIGAMERE barocco veneziano, impero, consolle, specchiere, vasto assortimento. Corso Ravenna 134 bis. A3878

ATTENZIONE! Matrimoniali 49.000, cucine 20.000, lavarapo 29 (cartile). Principe Amedeo 15 U. 3818

BELLISSIMO attrezzato vendo, cambio con mobili, appartamentini minori, usati. Telefonare 754-706. A6855

BILIARDO da sala 6 buche costruzione inglese, mod. 1959 vendesi, Telef. 50-049.

CAMBIAMO valutando massimo qualsiasi radio usata con televisori ultimi modelli. Supermelio, Arciveacovado 8, Telef. 521-182. 17647

CUCINE Kit-Kat Wilson, tavolini serigrafia, impianto lavapiatti vendo. Angolino cristallo. Telef. 791-525. A4266

MACCHINA maglieria 12/50 Passon cerco nuova vendesi. Telef. ore pasti 753-211 domenica. A6182

MACCHINE nuove tedesche, nazionali, 45.000 assortimento mobiletti. Grimaldo, San Francesco Paola 6. 12701

MAGLIERISTE, migliori macchine, minor prezzo. Rateazioni, impegnamento super Capal. Consolata 5. Rebiniet rassegni. 20627

MICROSCOPIO Koristka semplicissimo, ingrandimento Fotografico, anche anticoli, vendo. Telef. 683-342. 20718

MOBILI «Cassabella», vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, cambio mobili, via Garibaldi 4, tel. 521-107. 2082

MOBILI «Canaverna», Vercelli 20, abbellazione preziosa, vasto assortimento, lunghe rateazioni. Camere. Visitateci. Telefonare 21-365. 1141

MOBILIFICIO Grup, 20 rate, vendita propaganda, camera da 89.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Appendicite. Garibaldi 9, rentita.

MOBILIFICIO Parisi, vasto assortimento mobili comuni e di lusso, facilitazioni pagamento. Via Armando Diaz 3 (Lingotto 1°). 13452

MOBILI lussuosi camerette stabilimento signora sola disposta vitalizio. Scrivere Pubblicità Stampa 9065, Torino.

OCCASIONISSIMA, bellissima camera matrimoniale 185.000; tinello Zebrano completo 80.000. Telefonare 882-826.

OCCASIONISSIMA. Salotto 32.000, soggiorno 80.000, sala 120.000, camera inglese 240.000, baracco 120.000. Telefonare 21-582. A6763

OCCASIONISSIMA soggiorno 90.000, camera barocchino 180.000, inglesina 260 mila. Telef. 21-583. A3848

PRIVATA vende occasione abiti giovani, sera, pelliccia pellicce. Telef. 883-663.

SCOMMETTIAMO cadono sulle locali qualsiasi cavallata pagando massimo. Telefonare 735-440, 762-127. A4178

VENDESI occasione tinello radio. Telefonare lunedì 354-260. A6718

VENDO banco negozio con vetrina scrivania. Tono, corso S. Maurizio 19.